



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2016

(Approvata dal Senato Accademico e dal CdA UNICAM nelle rispettive sedute del 26 settembre 2017)

STRUTTURA E CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	3
1.1.	Finalità	3
1.2.	Principi generali.....	3
2.	L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: CONTESTO, STRATEGIE, PROSPETTIVE	3
2.1.	Contesto di riferimento: premessa.....	3
2.2.	L'Università di Camerino	5
3.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	6
3.1.	Il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo	6
3.2.	Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università	8
4.	RICERCA.....	11
4.1.	La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)	12
4.2.	Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	12
4.3.	Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo	14
4.4.	I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione	18
5.	TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	21
5.1.	Il Comitato dei Sostenitori.....	22
5.2.	La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo	22
5.3.	Proprietà intellettuale (brevetti).....	23
5.4.	Spin-off	24
5.5.	Attività conto terzi	27
5.6.	Public engagement	27
5.7.	Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)	27
5.8.	Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)	28
5.9.	Strutture di intermediazione.....	28
6.	FORMAZIONE	28
6.1.	Offerta formativa 2016-17	28
6.2.	Sintesi dei risultati.....	33
6.3.	Situazione popolazione studentesca	33
7.	SISTEMA DI MONITORAGGIO	40
7.1.	Obiettivi strategici.....	40
7.2.	Strumenti adottati e risultati raggiunti.....	40

7.3.	Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)	41
7.4.	Performance Individuale Personale Docente	41
7.5.	Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative	44
7.6.	Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo	46
8.	RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ	50
9.	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	52
10.	SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA AMBIENTALE	54
11.	CICLO DELLA PERFORMANCE UNICAM: REDAZIONE DELLA RELAZIONE E PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA	57
11.1.	Punti di forza e di debolezza nell'applicazione del ciclo della performance in UNICAM	57
11.2.	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione	58
12.	ALLEGATI:	59
12.1.	Allegato 1 : Report sulla performance organizzativa delle strutture ed individuale del personale T-A	59
12.2.	Allegato 2 : Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente	59
12.3.	Allegato 3 : Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2016	59
12.4.	Allegato 4: Relazione al Budget 2016	59

Nota:

il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1.1. Finalità

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della performance.

La relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

La relazione contiene inoltre il documento politico di illustrazione del bilancio consuntivo per l'anno di riferimento.

1.2. Principi generali

La relazione è strutturata in modo volutamente schematico, ed è accompagnata da una serie di allegati che presentano informazioni di maggior dettaglio sui risultati delle performance delle varie articolazioni organizzative UNICAM, ivi compreso il bilancio consuntivo.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto n. 150/2009, la Relazione, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, viene sottoposta all'approvazione degli Organi di indirizzo politico amministrativo dell'Ateneo: Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, ed alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

2. L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: CONTESTO, STRATEGIE, PROSPETTIVE

2.1. Contesto di riferimento: premessa

Parlando degli esiti delle attività dell'ateneo nell'anno 2016 non ci si può esimere dal segnalare come questo anno sia stato segnato dai drammatici eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre, che hanno interessato in modo drammatico l'entroterra maceratese e piceno e, pur se in modo meno devastante, anche le zone più popolate del territorio marchigiano che si estendono verso mare. Si tratta di territori e città nelle quali UNICAM opera e ha le proprie sedi. Le città di Camerino e Matelica hanno subito danni rilevanti ma anche Ascoli Piceno, in cui ha sede la Scuola di Architettura e Design, è stata ferita in modo significativo. Camerino in particolare, antica città universitaria per la quale UNICAM rappresenta il principale e fondamentale elemento dell'economia, ha subito danni gravissimi nel centro storico, che è stato dichiarato "zona rossa" e reso interamente inaccessibile.

Oltre a porre questioni umanitarie, l'evento ha paralizzato l'economia delle aree più interne nelle quali UNICAM si pone come fondamentale elemento e motore di sviluppo, capace anche di garantire la popolarità dell'area appenninica maceratese-picena grazie all'azione culturale e alle sinergie con le Amministrazioni locali e le realtà produttive più significative che ivi hanno sede le quali, beneficiando del trasferimento tecnologico, hanno avuto modo di consolidarsi e porsi in posizione di eccellenza in ambito nazionale e internazionale

Con questa consapevolezza UNICAM ha reagito prontamente ed è riuscita a:

- utilizzare già dal 27 ottobre – per gli uffici tecnico-amministrativi - gli edifici disponibili nel Campus universitario per presidiare l'emergenza e dare continuità all'azione dell'Ateneo.

- rendere disponibile Il POLO DIDATTICO del Campus anche per il trasloco degli studi dei docenti e delle attività didattiche della Scuola di Giurisprudenza, mentre è stato necessario il trasloco degli studi dei docenti di Informatica negli spazi resi disponibili nell'edificio che era stato liberato per trasformarlo in un Polo didattico.
- Il Coordinatore del Presidio qualità di Ateneo e delegato del Rettore per le attività didattiche è stato incaricato dal Rettore di coordinare tutta l'emergenza riguardante l'ambito della didattica e nel giro di un paio di settimane dal 30 ottobre (data dell'ultima violenta scossa) sono stati verificati, predisposti per il riavvio delle attività di ricerca e tecnico-amministrative e resi disponibili per il trasloco degli altri docenti rimasti senza studi o laboratori nei nuovi edifici prontamente riadattati:
 - o Edifici POLO INFORMATICO, POLO DELLE SCIENZE, Lab "CASSETTE GIALLE», SCIENZE MORFOLOGICHE: dal 7 novembre.
 - o Edifici di MATEMATICA E FISICA, FARMACOLOGIA, BIOSCIENZE: dal 14 novembre.

Inoltre:

- Con D.R. n. 1 del 2 novembre 2016 tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione sono stati esonerati in via straordinaria dal pagamento delle tasse universitarie per l'anno accademico 2016/17. Nello stesso decreto è stato disposto il rimborso per tutti coloro che avessero già provveduto al pagamento della prima rata o dell'importo complessivo [da gennaio 2017 sono stati emessi 6 disposti per il rimborso di 2422 studenti. Sono state necessarie modifiche al sistema informatico di gestione contabile e un notevole sforzo amministrativo per una operazione mai affrontata in precedenza in queste dimensioni]
- Dal 7 novembre è stato possibile, per gli studenti nelle condizioni di farlo, sostenere esami di profitto e svolgere le sessioni degli esami di laurea.
- Il 29 novembre è stato adottato il Decreto Rettorale di modifica del Manifesto degli Studi 2016/17, nel quale veniva:
 - prorogato al 13 gennaio il termine ordinario di iscrizione/immatricolazione (poi posticipato ancora al 31 gennaio)
 - Annullate tutte le disposizioni accessorie riguardanti il pagamento delle contribuzioni universitarie
 - Modificati i periodi didattici e di svolgimento delle lezioni e degli esami di profitto e di laurea per i corsi di studio con sede a Camerino
 - Dal 30 novembre sono ripartite le attività didattiche in aula e nei laboratori, con calendario ed utilizzo degli spazi disponibili totalmente rivisitati per far fronte alla drastica diminuzione di spazi.
 - Nel frattempo, nell'immediato post-sisma sono stati potenziati – con la collaborazione del CONTRAM - e messi a disposizione degli studenti mezzi di trasporto pubblico gratuiti, anche a lungo raggio per gli studenti trasferiti in emergenza sulla costa adriatica.
 - È stata inoltre decisa l'attivazione di un sistema di teledidattica (trasmissione on-line via internet) grazie ad un rapidissimo accordo con CISCO-Italia per l'utilizzo del sistema WEBEX, in modo da permettere, da parte degli studenti, la frequenza in remoto delle lezioni in corso di svolgimento nelle sedi di Camerino [vedi monitoraggio nelle seguenti DIA].
 - Da gennaio sono state abbassate le soglie di CFU necessarie per l'accesso agli stage o tirocini, in modo da consentire agli studenti un più agevole accesso a questa tipologia di attività formativa che non prevede l'utilizzo di strutture dell'Ateneo.
 - A marzo 2017 è stato definito il primo draft dell'accordo di programma con il MIUR per la copertura del mancato introito delle contribuzioni degli studenti e la copertura di spese straordinarie per il ripristino o locazione di nuove strutture.
 - Per quanto riguarda gli alloggi per studenti è già in corso la realizzazione di un ampliamento del Campus che permetterà di recuperare entro il 2017, in una prima fase, 400 posti letto.

- Per quanto riguarda le strutture didattiche sono già state programmate nel triennio:
- la realizzazione di 2 nuove strutture prefabbricate in aree di proprietà dell'Ateneo, destinate ad accogliere aule e laboratori didattici
- interventi di riparazione e ripristino e, in alcuni casi, ampliamento e nuova destinazione degli edifici posti al di fuori del centro storico della Città di Camerino. Gli interventi, nella maggior parte dei casi, non interesseranno il sistema strutturale degli edifici ma saranno interventi di messa in sicurezza e rimodulazione degli spazi interni.
- il processo di ricostruzione e ripristino delle funzionalità complessive dell'Ateneo e di ricollocazione delle varie attività non riguarderà solamente le strutture didattiche e di ricerca ma anche le strutture da destinare ad Aree ed uffici amministrativi (tutta la governance dell'Ateneo era posta nel centro storico della Città).

Considerata quindi la fase di eccezionale compromissione delle attività primarie che UNICAM ha vissuto e sta vivendo, e considerato il perdurante stato d'emergenza, è stato indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale delle attività, che era stato avviato e stava per essere finalizzato in vista delle scadenze prefissate.

Anzitutto, nel maggio 2017, l'Ateneo ha definito con il MIUR tutti i particolari dell'accordo di programma pluriennale, che fornisce le garanzie della disponibilità di fondi per la copertura dei mancati introiti ed anche di un contributo per la ristrutturazione e il rilancio delle attività dell'Ateneo nei prossimi anni.

La programmazione pluriennale dell'Ateneo dovrà essere a questo punto profondamente riconsiderata e UNICAM sarà in grado di farlo solo riuscendo a ponderare attentamente le risorse e opportunità che avrà a disposizione soprattutto per intervenire con un piano di ricostruzione e ricollocazione degli spazi, risorse ed opportunità ancora non del tutto delineate a causa del ritardo con cui si fanno mettendo in moto le operazioni di ricostruzione "leggera" e "pesante" nel territorio.

2.2. L'Università di Camerino

L'Università di Camerino (UNICAM) ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP). 

Le Scuole di Ateneo sono le strutture che coordinano e svolgono a livello operativo le attività relative a didattica e ricerca. Nel 2013 UNICAM ha dato un nuovo assetto alle Scuole di Ateneo, deliberato nella seduta del CDA 553 del 11 giugno 2013. La configurazione attuale, attiva dal 1 gennaio 2014, prevede cinque strutture che hanno assunto le seguenti denominazioni:

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", sede Ascoli Piceno 
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute, sede Camerino 
- Scuola di Giurisprudenza, sede Camerino 
- Scuola di Scienze e Tecnologie, sede Camerino 
- Scuola di Bioscienze Medicina Veterinaria,  organizzata in due poli: quello di Bioscienze, situato a Camerino; quello di Medicina Veterinaria, situato a Matelica.

Corsi di Laurea delle Scuole di Scienze e Tecnologie e di Bioscienze e Medicina Veterinaria si svolgono anche nelle sedi UNICAM di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

La Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani"  è un centro di formazione e di ricerca, che affianca i normali corsi universitari con un percorso di eccellenza che prevede, per gli studenti ammessi, attività capaci di consentire la specializzazione in settori particolari di studi avanzati e all'avanguardia

Per quanto riguarda le attività didattiche del terzo ciclo di studi, in particolare il dottorato di ricerca, le attività sono coordinate nell'ambito della School of Advanced Studies (SAS). 

3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

3.1. Il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo

Oltre ai compiti di indirizzo e coordinamento, il Ministero svolge una funzione fondamentale per il funzionamento del sistema universitario attribuendo i finanziamenti annuali alle Università statali e alle Università non statali legalmente riconosciute. Alle Università statali è attribuito annualmente il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale, e di funzionamento.

Premialità e costo standard per studente. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Finanziamenti specifici. Sempre nell'ambito dei finanziamenti annuali attribuiti al sistema universitario sono presenti altresì una serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate. I principali sono:

- fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003);
- fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
- risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori

Il fondo di finanziamento ordinario degli Atenei (FFO) nel 2016 è stato ripartito con Decreto Ministeriale 6 luglio 2016 n. 552, registrato alla Corte dei conti di Roma il 2 agosto 2016. Lo stanziamento disponibile previsto sul capitolo 1694 dello stato di previsione della spesa del MIUR è stato di € 6.919.317.619. Il fondo è stato attribuito ai singoli atenei attraverso un meccanismo che, analogamente a quanto avvenuto nel 2015, ha tenuto conto dei parametri sopra indicati.

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1, con DM 998 del 29/12/2016, circa il 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario, è stato attribuito dal MIUR come "quota premiale", con i seguenti criteri: 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014); 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento; 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale; 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU. Il totale ottenuto da UNICAM su questa assegnazione è stato di € 8.223.467, pari ad un peso dello 0,56% sul totale degli Atenei.

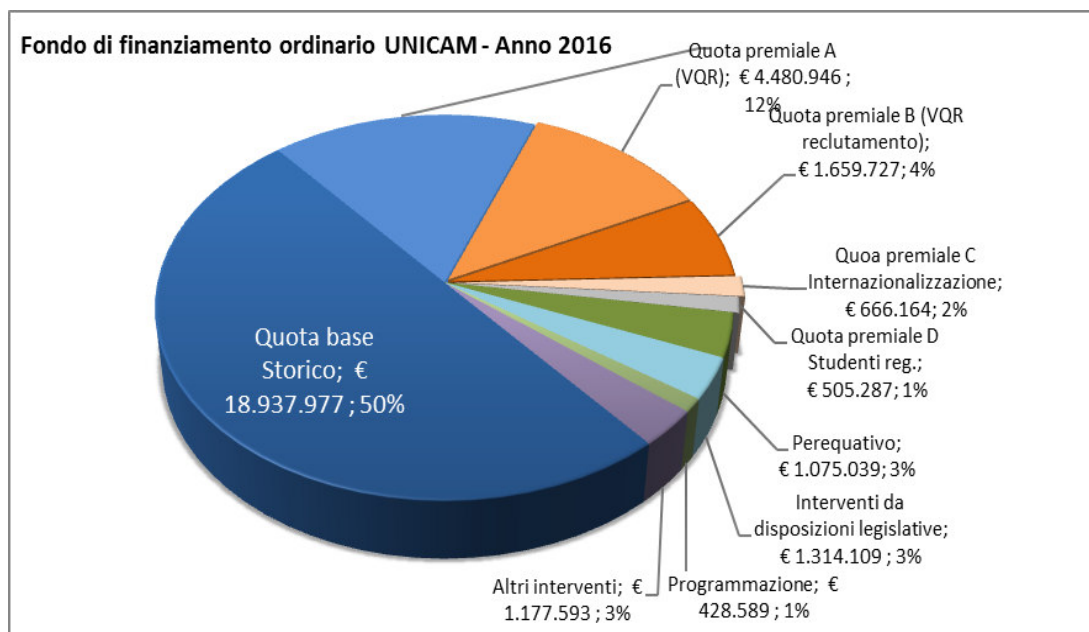
La quota premiale è destinata ad una crescita progressiva fino al 30% del totale dell'intero FFO.

Anche in questo caso sarà quindi strategicamente importante mettere in atto tutte le azioni di

miglioramento degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento, dei risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale e con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Il Ministero ha inoltre introdotto per il 2016 il limite del – 2,25% alla eventuale riduzione dell'FFO rispetto all'importo assegnato nel 2015. Si ricorda che il decreto legge 180/2008 e successive modifiche, come sopra richiamato, prevede che, comunque, la riduzione non possa essere superiore al 5%.

Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM dell'FFO 2016



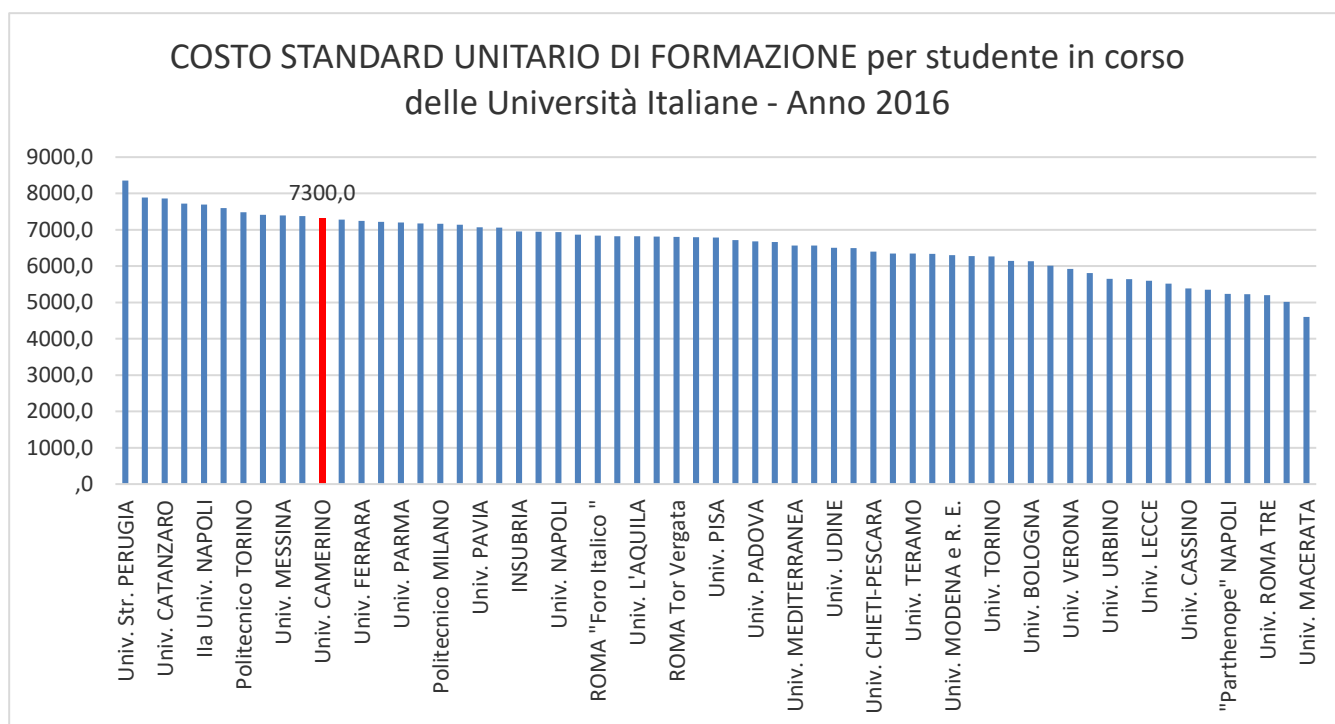
Costo standard

Come già detto, quella del costo standard è stata la novità più significativa introdotta dal MIUR con l'FFO 2014. Secondo i principi della legge n. 42/2009 il fabbisogno standard costituisce infatti l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica.

Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

Il Costo standard per studente viene ricalcolato ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è passato da € 7.443 del 2014 a € 7.328 del 2015 a € 7.300 del 2016.



Da segnalare inoltre che il suddetto DM 998 all'art. 3 prevede "Interventi straordinari per gli eventi sismici del 2016 € 15.000.000 sono destinati agli atenei di Camerino e Macerata sulla base di appositi accordi di programma per assicurare il ripristino del corretto funzionamento delle attività in conseguenza degli eventi sismici verificatesi nel corso del 2016."

Dopo diversi incontri con i funzionari ministeriali si è concordato il testo dell'accordo di programma che è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta n.586 del 29/3/2017.

3.2. Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'esercizio 2016 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Indicatori di bilancio	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	59.412.545	60.990.930
Margine operativo lordo	10.966.852	11.594.219
Risultato prima delle imposte	4.789.560	5.583.212

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2016	% su proventi	Esercizio 2015	% su proventi
Totale proventi	59.412.545		60.990.930	
Totale costi	53.917.159	90,75%	54.823.789	89,89%
Differenza	5.495.386	9,25%	6.167.142	10,11%
Proventi e oneri finanziari	-70.817	-0,12%	(88.711)	-0,15%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	(7.263)	-0,01%
Proventi e oneri straordinari	(635.009)	-1,07%	(487.957)	-0,80%
Risultato prima delle imposte	4.789.560	8,06%	5.583.212	9,15%
Imposte sul reddito	2.237.293	3,77%	2.286.054	3,75%
Risultato dell'esercizio	2.552.267	4,30%	3.297.158	5,41%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	2016-2015
Valore della produzione	59.412.545	100,00%	60.990.930	100,00%	-1.578.386
Prestazioni di servizi (-)	5.236.746	8,81%	5.645.639	9,26%	-408.893
Godimento beni di terzi (-)	570.208	0,96%	590.799	0,97%	-20.591
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	-935	0,00%	411	0,00%	-1.345
Altri costi della gestione corrente (-)	9.416.902	15,85%	9.192.494	15,07%	224.409
Oneri diversi di gestione (-)	295.586	0,50%	225.204	0,37%	70.383
Valore aggiunto	43.894.037	73,88%	45.336.384	74,33%	-1.442.347
Costo del lavoro (-)	32.927.184	55,42%	33.742.165	55,32%	-814.981
Margine operativo lordo	10.966.852	18,46%	11.594.219	19,01%	-627.367
Ammortamenti e svalutazioni (-)	4.966.870	8,36%	4.972.559	8,15%	-5.688
Accantonamento per rischi e oneri(-)	504.596	0,85%	454.519	0,75%	50.077
Risultato operativo lordo	5.495.386	9,25%	6.167.142	10,11%	-671.756
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-70.817	-0,12%	-95.973	-0,16%	25.156
Risultato della gestione ordinario	5.424.569	9,13%	6.071.168	9,95%	-646.600
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-635.009	-1,07%	-487.957	-0,80%	-147.052
Risultato prima delle imposte	4.789.560	8,06%	5.583.212	9,15%	-793.652
Imposte (-)	2.237.293	3,77%	2.286.054	3,75%	-48.761
Risultato economico netto dell'esercizio	2.552.267	4,30%	3.297.158	5,41%	-744.891

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2016 (pari al 73,88 % del valore della produzione), sia assorbito per il 75,02% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 55,42% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (18,46% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 5.495.386. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad euro 2.552.267. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Di seguito si riporta inoltre la tabella relativa all'assegnazione FFO 2016 (al netto dell'accordo di programma):

Interventi 2016 - DM 552 e 998/2016	Assegnazioni FFO 2015	Interventi specifici 2016	Assegnazioni consolidabili
art. 2 - Interventi quota base			25.285.140
art. 2 l. d) - risultati programmazione 2013/2015			58.618
art. 3 - finalità premiali			8.223.467
art. 4 - intervento perequativo			1.396.371
art. 10 l. c - interventi reclutamento straordinario professori di II fascia 2011/2013			858.588
art. 10 l. d - reclutamento ricercatori			58.625
art. 10 l. b - piano straordinario 2016 reclutamento ricercatori			327.486
art. 10 l. a - piano straordinario 2016 professori di I fascia			69.410
art. 10 l. e p. 3 - Fondo programmazione			369.971
art. 10 l. d DM 335/2015- assegnazione concorsi abilitazione nazionale	22.939		
Art. 10 lettera g) - integrazione INPS maternità assegnisti di ricerca		3.554	
Art. 5 DM 335/2015 - incentivi per chiamate di docenti esterni	50.530		
art. 8 - Interventi sostegno studenti disabili		45.186	
Rimborso oneri visite fiscali			
Art. 10 l. h - Copertura costi prove di ammissione alle scuole di spec. ne in medicina		3.363	
art. 10 l. e p. 1 - borse di studio post lauream		879.347	
art. 10 l. e p. 2- mobilità internazionale		233.003	
art. 10 l. e p. 2- tutorato		42.936	
art. 10 l. e p. 2- aree disciplinari		15.438	
Intervento prot. 6373/26.04.2017 (Recupero fondi edilizia universitaria)		-45.234	
TOTALI	73.469	1.177.593	36.647.676
TOTALE ASSEGNAZIONE	37.898.738		

Investimenti

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	137.634
Terreni e fabbricati (comprese opere in corso)	673.147
Impianti e attrezzature	593.640
Attrezzature scientifiche	1.570.495
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	55.501
Altri beni	72.655
Acconto a fornitori immobilizzazioni materiali	18.178
Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni	4.000

Confronto sintetico tra i due esercizi:

QUADRO FFO 2016/2015			
	2016	2015	2016/2015
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	34.904.978	35.492.773	-587.795
Piano associati e altri interventi previsti da disposizioni legislative	1.314.109	917.213	396.896
Altri interventi	1.177.593	1.196.294	-18.701
Altri interventi esercizi precedenti	73.469	128.029	
Programmazione (su 2016 anche consolidamento programmazione 2013/2015)	428.589	265.437	163.152
TOTALE	37.898.738	37.999.746	-101.008

Sul versante dei costi particolare rilevanza riveste, come sempre, la spesa per il personale, che comprende sia il personale strutturato a tempo indeterminato e determinato, che il personale a contratto sia docente che dedicato alla ricerca. Esso rappresenta complessivamente il 63,4% dei costi "operativi".

4. RICERCA

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

4.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

Nel 2014 UNICAM ha raggiunto la Fase 5 del percorso di accreditamento ufficiale per la Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) , ossia quella che prevede la definizione di un documento strategico raccomandato dalla CE a tutte le università europee per dare evidenza dell'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per il loro Reclutamento, documenti sottoscritti dagli atenei italiani proprio a Camerino il 7 luglio 2005.

Questa fase ha previsto un audit esterno di valutazione che ha avuto luogo a Camerino nel luglio 2014 con la visita dei commissari della CE. La valutazione da parte della Commissione è stata molto positiva ed ha confermato per UNICAM la possibilità di caratterizzare le proprie attività con l'utilizzo del prestigioso logo HRS4R.

UNICAM è infatti una delle poche Istituzioni di Ricerca europee che hanno ottenuto questo riconoscimento, che viene assegnato ad organizzazioni che hanno dimostrato di riuscire ad allineare le proprie politiche e le proprie attività pratiche per la ricerca ai principi base della 'Carta e Codice' europeo per la ricerca  e che cercano quindi sistematicamente di muoversi verso l'eccellenza nella gestione delle risorse umane nel settore della ricerca.

La definizione, da parte delle Istituzioni di Ricerca europee, di una Human Resources Strategy for Researchers è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica (e quindi della politica) il ruolo-chiave dei ricercatori per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.

A conferma dell'impegno di UNICAM su questi temi, l'8 luglio 2015, in occasione del decennale dalla firma della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per la loro Assunzione, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha organizzato, presso l'Università di Camerino, un convegno , intitolato "Carta Europea dei ricercatori: dieci anni di impegno del sistema universitario italiano, non solo sulla Carta", che si è concluso con la firma della "CAMERINO DECLARATION on the Commitment of Italian Universities towards the Implementation of the Human Resources Strategy for Researchers" .

L'evento, che ha rappresentato un momento di riflessione e confronto per individuare e segnalare ritardi e incertezze ma anche per evidenziare buone pratiche ed esempi a cui uniformarsi e su cui concentrare le proprie azioni anche nel 2016, ha confermato il ruolo trainante di UNICAM nella costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca che costituisce uno dei capisaldi per lo sviluppo della coscienza comunitaria.

4.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

UNICAM ha continuato anche nel 2016 ad applicare l'esercizio, avviato nel 2013, finalizzato a sostenere e sviluppare attività di ricerca internazionali strutturate in forma di progetti di ricerca di Ateneo. L'obiettivo è stato quello di aggregare e produrre sinergie fra gruppi di ricerca e singoli ricercatori per sviluppare idee originali nell'ambito delle linee programmatiche "Societal challenges" del programma europeo Horizon 2020.

Con questa logica, nel 2013 sono stati finanziati 10 progetti per un totale di 520.000€ e nel 2014 l'Ateneo ha assegnato altri 260.000€ ad ulteriori 5 progetti che avevano superato la selezione del bando precedente ma che non rientravano nel numero di progetti finanziabili. Con D.R. n. 191 del 28.07.2014 è stato poi emanato il nuovo Bando FAR 2014/2015. Sono stati stanziati altri 520.000 € e sono stati finanziati 10 progetti presentati nell'ambito dei tre settori ERC (European Research Council):

- PE, Scienze fisiche e Ingegneria (Physical Sciences & Engineering)
- LS, Scienze della vita (Life Sciences)
- SH, Scienze umanistiche e sociali (Social Sciences & Humanities)

Nel 2016 si sono svolte due giornate seminariali (10 e 11 ottobre 2016) dedicate alla presentazione dei risultati dei progetti finanziati con il bando FAR 2011-12 e dello stato di avanzamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati nell'ambito del bando 2014-2015.

I risultati scientifici dei progetti conclusi nel primo bando (2011-12) sono stati comunicati alla comunità universitaria e saranno resi disponibili quanto prima nel sito Internet dell'Ateneo.

La "Relazione intermedia scientifica e finanziaria" del Bando FAR 2014/2015 doveva essere inviata entro il 14 novembre 2016 per i primi 10 progetti selezionati (vedi pg. 23) e il 21 novembre 2016 per gli ulteriori 15 progetti ammessi a finanziamento.

A seguito del sisma, ai PI del Bando FAR 2014/2015 che non hanno potuto inviare la "Relazione intermedia scientifica e finanziaria", è stata data la possibilità di inviare la rendicontazione entro il 28 febbraio 2017.

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2016 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e Prevenzioni	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓

Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		
Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

4.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Nel 2016 l'attività di ricerca coordinata nelle Scuole di Ateneo ha coinvolto ricercatori-docenti afferenti alle Scuole secondo la seguente tabella.

Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2016

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013
Architettura e Design	35	35	37	36	3	0	2	0	18	11	14	7
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	76	78	79	11	8	11	14	40	42	58	66
Giurisprudenza	38	37	39	41	1	0	0	0	26	25	26	25
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	51	51	50	45	9	4	6	7	48	49	51	17
Scienze e Tecnologie	88	88	89	88	8	9	11	11	83	109	103	88
Totale	286	287	293	289	32	21	30	32	215	236	252	203

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2016.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in

relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.

4.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da HORIZON 2020, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). Horizon 2020 raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le "Societal Challenges", le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le Marie Skłodowska Curie actions, i grants dell'European Research Council (ERC), e le Future Emerging Technologies (FET)
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2016 è stato pertanto il terzo anno per la progettualità H2020.

Oltre al Programma Horizon altre fonti di finanziamento alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'ERA (European Research Area), quali le Joint Programming Initiatives, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Nel 2016 è proseguito l'impegno dell'Ateneo a livello Europeo: 42 i progetti presentati nell'ambito di H2020 e di altri programmi di finanziamento UE.

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere su bandi 2016 della UE sono state 6, di cui 2 su H2020 e 4 su altri programmi UE, dimostrando, tali numeri, un miglioramento rispetto agli anni 2015 e 2014. Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 1** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

Per quanto riguarda la ricerca finanziata tramite PRIN - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il **Bando PRIN nel 2015** - (D.R. n. 2488 del 04/11/2015). I progetti presentati sono stati valutati in un'unica fase, esclusivamente per via telematica, entro l'estate 2016, con erogazione dei contributi entro ottobre 2016.

Il programma PRIN è stato destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica per favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea. Il finanziamento totale è stato di **91.908.209 €**. I progetti, di durata triennale, potevano prevedere ciascuno un costo massimo di 1 milione di euro. I progetti hanno affrontato tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macro-settori di ricerca determinati dall'ERC (LS - Scienze della Vita, PE - Scienze Fisiche e Ingegneria – SH Scienze Umanistiche e Sociali). E' stato previsto il coinvolgimento di organismi di ricerca (nel numero massimo di uno per progetto) mediante la previsione di una sub-unità di ricerca all'interno dell'unità di ricerca del PI. A scopo premiale è prevista la corresponsione, in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI, di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto (che è stato attestato dal rappresentante legale dell'ateneo, mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto), con conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012. Il MIUR riconoscerà, in sede di approvazione, un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui, fatta eccezione per i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte del gruppo di ricerca. La scadenza per la presentazione dei progetti era in un primo momento fissata a dicembre 2015, poi definitivamente posticipata al 15 gennaio 2016.

I ricercatori UNICAM hanno dimostrato grande attenzione ed interesse al bando. L'IILO UNICAM ha assicurato, dalla data di apertura del bando fino alla scadenza dello stesso, pieno supporto all'attività di progettazione, svolta in collaborazione con i gruppi di ricerca proponenti. Il diretto contatto dei funzionari IILO con i referenti MIUR e la partecipazione alla giornata formativa aperta agli Uffici Ricerca e ai Delegati degli Atenei hanno consentito informazioni puntuali e sistematiche. Sono stati presentati un **totale di 87 Progetti di cui 27 a Coordinamento UNICAM**. L'alto numero dei progetti presentati è indice della adeguata collaborazione creata tra gruppi di ricerca e funzionari IILO preposti al supporto alla progettazione.

Quello che segue è il dettaglio numerico dei progetti presentati per singola Scuola:

- Scuola di Scienze e Tecnologie: **26** di cui 5 in Coordinamento
- Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute: **20** di cui 7 in Coordinamento
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria: **24** di cui 10 in Coordinamento
- Scuola di Architettura e Design : **10** di cui 4 in Coordinamento
- Scuola di Giurisprudenza: **7** di cui 1 in Coordinamento.

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

RISULTATI BANDO PRIN 2015: tra i 300 progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei PRIN 2015, 8 riguardano l'Università di Camerino. In particolare, 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI) e 5 come Responsabili Locali di Unità (RU). In un Confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) quella di UNICAM si attesta sull'11% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali).

Alla pagina <http://prin.miur.it/> sono disponibili le statistiche PRIN 2015 effettuate dal MIUR.

NOVITA' DEL BANDO PRIN 2015: IL SISTEMA DI PREMIALITA' A FAVORE DEGLI ATENEI OSPITANTI I COORDINATORI NAZIONALI (PI)

L'art 3 del Decreto Direttoriale 4 novembre 2015 n. 2488 del Bando in oggetto prevedeva:

1- la "Corresponsione da parte del MIUR all'Ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI , di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto"; 2- "conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012 (calcolo del contingente assunzionale)".

In UNICAM ambo le previsioni riguardano i PI: G. FAVIA; C. CIFANI; M.L. CORRADINI.

ILO ha assicurato analisi dei dati contabili per proporre al CdA Unicam una equa redistribuzione della premialità ai ricercatori PI. Il Cda Unicam ha approvato la proposta del Rettore di riassegnare ai PI e ai gruppi di ricerca la quota pari alle ritenute di Ateneo e della Scuola (mediamente 13% da calcolarsi su ammontare del contributo MIUR).

Per quanto riguarda il **bando MIUR rivolto a Giovani Ricercatori FIR** (Futuro in Ricerca) per il 2016 non è stato bandito.

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili di Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 1** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

I Programmi di Finanziamento Regionali

A seguito dell'avvio, nel 2015, dei Programmi Operativi relativi ai **fondi strutturali 2014-2020** la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le università.

La risposta dei ricercatori UNICAM è stata molto vivace e ha portato alla presentazione di **31 progetti in partenariato con aziende del territorio** che sono entrati nella graduatoria definitiva.

Con DR della PF: Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010- Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente – Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 sono stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner:

		TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
13567	UNICAM	I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
13039	UNICAM	GHEC healty and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

E' stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2016, il Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, per la quinta edizione nel 2016, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:

1° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;

2° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;

3° annualità, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università

A seguito del D.G.R. n. 756 del 18/07/2016 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2016 del Bando Eureka ha confermato la vivacità dell'Università di Camerino. Le proposte ammesse a finanziamento presentate dall'Università di Camerino insieme ad altrettanti partner industriali/aziendali sono state 12, delle quali 10 borse sono state attivate.

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

5. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che nel 2014 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

5.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

5.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2016 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le

Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

5.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2016 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile (concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolarità con Università di Padova)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica Padmillo Pazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparate ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bind eating disorder</i> e bulimia nervosa
Scuola di Scienze e Tecnologie	Ancora in fase segreta. Inventori Carlo Santini e Maura Pellei

5.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. ILO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Aziende Spin off e Start Up nate dalla ricerca UNICAM

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSy S.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
Recusol S.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
EcoDesingLab S.r.l.	2013	SOUe start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCare S.r.l.	2013	SOUe start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.

* SOU: Spin Off Universitario

SUR: Start Up della Ricerca

Per favorire lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM nel 2015 ha confermato la **Competizione Start Cup Marche 2016** in partenariato con diversi attori del territorio e conseguentemente con PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Come ogni anno Unicam ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2016**.

Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istao, Carifano e Confindustria Marche.

Opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

A chi si rivolge:

- Studenti, laureati, dottorandi, ricercatori, tecnici laureati dei quattro Atenei marchigiani
- giovani neo-imprenditori marchigiani

L'iter Ecapital 2015 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2016.

Un progetto Unicam è risultato assegnatario di un premio: LIMIX . Anche il Business Plan Biovecblok è risultato tra i primi 10 selezionati.

INCUBATORE U-ISI Cube

Unicam ha individuato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la **delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 è stato adottato il regolamento** dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Il rapporto tra impresa e l'incubatore è regolamentato con un **contratto di prestazione di servizi** predisposto dall'Ufficio ILO a gennaio 2014, insieme alla domanda di accesso tramite un apposito modulo per il passaggio in CDA

Nel 2016 , oltre alle Spin Off Unicam, hanno fruito dei servizi di incubazione le seguenti società:

- Società SMP WEB S.r.l.
- Nobody Srl poi Cleverapp Srl
- Società Cooperativa A4U
- Società U-SPACE S.r.l.

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio.

Equity Crowdfunding

L'Università di Camerino è partner della società Next Equity Crowdfunding Marche, una delle 12 società autorizzate dalla CONSOB alle attività di equity crowdfunding. Ne 2016 si è conclusa la raccolta fondi per la spin off SynbioTec. Sono entranti nella compagine sociale nuovi soci che hanno acquisito in sovrapprezzo il 35% del capitale sociale, per importo pari a 1.126.000 € (tutti i dettagli al link <http://www.nextequity.it/>).

Purtroppo, a seguito del sisma di ottobre 2016, l'attività dell'incubatore è stata sospesa. La sede infatti, pur non avendo subito danni strutturali, è stata inclusa nella 'zona rossa' cittadina e non risulta, a tutt'oggi, utilizzabile.

5.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

5.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

5.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo archeologico e di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

Purtroppo, a seguito del sisma di ottobre 2016, la sede del Polo Museale è risultata fortemente danneggiata e le attività sono state sospese.

5.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)

Le attività di formazione continua accompagnano lo studente dopo la laurea, con corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Dal 2012 sono iniziate – anche in consorzio con UNIMC - le attività dei corsi di laurea e di tirocinio formativo attivo (TFA). Nel 2014 si sono svolte le attività del 3° ciclo di questi importanti corsi per i docenti delle scuole medie superiori.

E' attiva un'offerta formativa in e-learning di corsi di carattere generale. Alcune Strutture didattiche hanno previsto la realizzazione di attività formative che prevedono la frequenza di laboratori didattici in modalità intensiva durante i mesi estivi (summer school), per facilitare la frequenza ai corsi di studio degli studenti lavoratori. Sono state anche realizzate diverse iniziative di aggiornamento e di formazione in convenzione con imprese o associazioni di categoria, scaturite da specifiche esigenze e richieste.

5.9. Strutture di intermediazione

Oltre agli spazi fisici e strumenti, UNICAM è parte attiva nell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito, frutto di un protocollo sottoscritto da Provincia di Macerata, UNICAM, UNIMC e Camera di Commercio e Confindustria Macerata. Si tratta di un percorso istituzionale e insieme progettuale che ha l'obiettivo di intercettare risorse europee su progetti funzionali alle reali esigenze del territorio.

6. FORMAZIONE

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole anche attraverso l'esito della visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

6.1. Offerta formativa 2016-17

Per l'anno accademico 2016-2017 era stato programmato ed è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO (vedi anche le schede SUA-CdS disponibili on-line )

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	150	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	250	
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	150	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Le immatricolazioni sono accettate fino al raggiungimento del NUM. MAX. di utenza sostenibile*

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	150	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY*	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	75	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	150	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	75	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	75	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES*	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	80	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Northwestern (Svizzera); Univ. Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisboa (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)

Legenda:

* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.

** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione

+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)

++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.

Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.

- b) **Corsi di studio ad accesso programmato locale o nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonerazione dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettorale.

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

I corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati nel 2016-17 da uno specifico bando che sarà emesso al termine della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR e che sarà pubblicizzato nel sito Internet di Ateneo.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, sarà attivata nel 2016-17)
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, non sarà attivata nel 2016-17)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione

Titolo	Livello	Scuola di
Orientamento e nuove tecnologie	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Protezione internazionale – <i>Percorsi di accoglienza e questioni di genere</i>	I	Giurisprudenza
Diritto e management delle Pubbliche Amministrazioni	II	
Mastologia (<i>biennale</i>)	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Geologia forense e illeciti ambientali	I	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Livello	Scuola
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEA)	II	Architettura e Design
Paesaggi delle aree interne. Sviluppo locale e gestione sostenibile dei servizi	II	
Progettazione dell'architettura sacra e liturgica	II	
Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II	
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Politiche, programmi e progettazione europea	I	
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Igiene orale e periorale: mantenimento estetico	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Galenica clinica	II	
Agri-Food Quality	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Nuove frontiere della professione del Farmacista	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>biennale-internazionale</i>)	II	
Medicina estetica e terapia estetica	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Marketing e gestione della farmacia (<i>biennale</i>)	II	
Regolatorio e produzione industriale dei medicinali	II	
Ricerca clinica e sviluppo dei medicinali	II	
Master internazionale biennale in "Telemedicina e telefarmacia"	II	
GIS per la governance del territorio	I	Scienze e Tecnologie
Diagnostica, conservazione e restauro delle malte e murature storiche e degli affreschi	I	
Diagnostica e conservazione del patrimonio archivistico e librario	I	

Titolo	Livello	Scuola
WEB designer	I	
Esperto nell'accompagnamento al riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi (Interateneo con Università di Macerata)	I	
Content management ed editoria digitale	I	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione

Titolo	Scuola
Consulente esperto in creazione e gestione start-up e PMI innovative	Giurisprudenza
Profili di diritto ed economia dello sport	
Formazione per operatori delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	
Formazione manageriale sanitaria <i>con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa</i>	
Mediazione familiare	
Mediatori ed esperti nella risoluzione dei conflitti in ambito civile, commerciale e sociale	
Statistica ospedaliera applicata	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Nutrizione sportiva : assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Scuola
Esperto in redazione e gestione di progetti per la cooperazione allo sviluppo	Giurisprudenza
Esperto in project work dei fondi comunitari	
Gestore delle crisi di impresa	
Scienza estetica	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutor <i>on line</i>	
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	
Flebologia emodinamica e terapie	
Conservazione dei dipinti e tessuti policromi antichi	Scienze e Tecnologie
Manifattura e conservazione dei materiali cartacei	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione

TITOLO	SCUOLA
Qualità e sicurezza dei prodotti ittici	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione attività costiere di acquacoltura e pesca	
Gestione degli ambienti marini costieri	
Gestione ed internazionalizzazione delle filiere ittiche	

Principi di nutrizione dello sport	
------------------------------------	--

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

TITOLO	SCUOLA
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle risorse ittiche e dell'ambiente marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria

6.2. Sintesi dei risultati

Nel 2016 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo sono cresciute quasi del 19% rispetto al 2015, mantenendo un trend positivo che trova pochi riscontri a livello nazionale, dove si registra da alcuni anni una tendenza al decremento. Il dato, malgrado sia influenzato probabilmente dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico e dall'ondata di emozione positiva verso UNICAM registrata negli studenti a seguito dello stesso evento, segue un trend positivo evidenziatosi (anche se non con queste proporzioni) negli ultimi anni.

D'altra parte per il tredicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

Nel 2016 inoltre gli studenti UNICAM, sino al disgraziato periodo del sisma, hanno potuto utilizzare pienamente il nuovo campus universitario. 483.242 metri quadrati di superficie, 99 residenze per un totale di circa 900 posti a disposizione degli studenti.

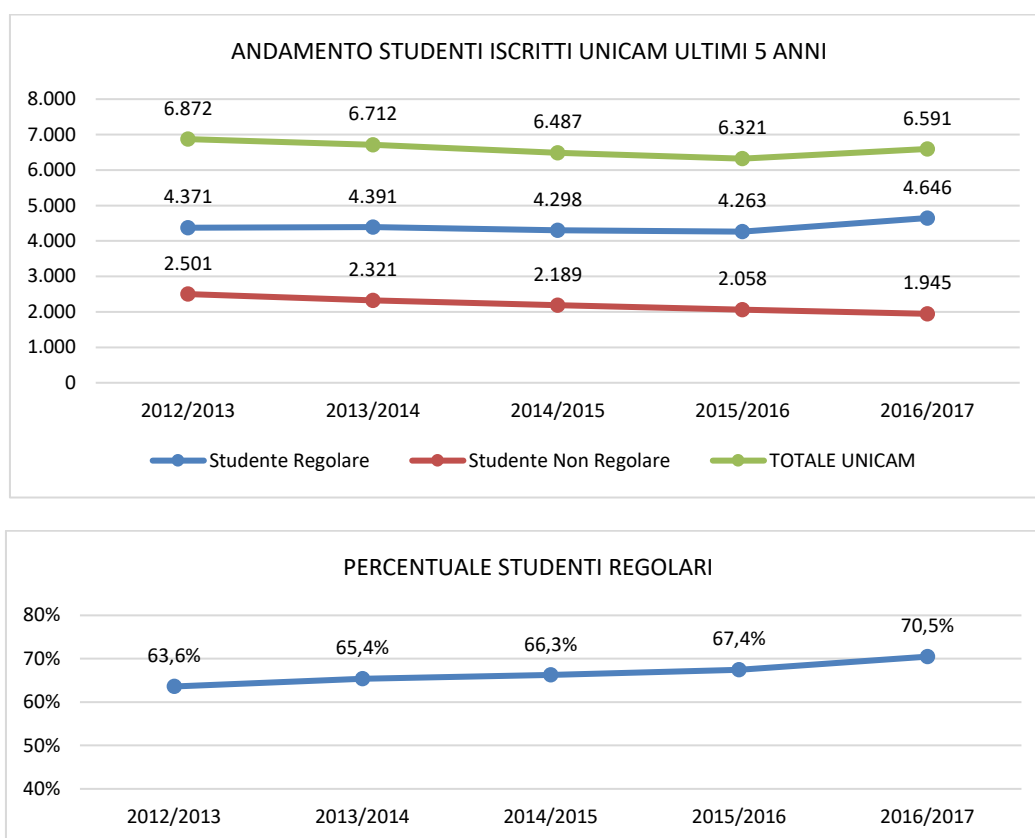
L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2016 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano l'11% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo hanno sicuramente contribuito i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

Nel 2016 è continuata inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha proseguito nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali che superano le medie nazionali. 

6.3. Situazione popolazione studentesca

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli studenti REGOLARI, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 27 maggio 2017):



Come si può notare dalla linea verde che rappresenta il totale degli iscritti¹, l'andamento è soddisfacente e registra una inversione di tendenza rispetto ai quattro anni precedenti. Anche la percentuale di studenti "regolari" mostra una tendenza molto positiva negli ultimi cinque anni.

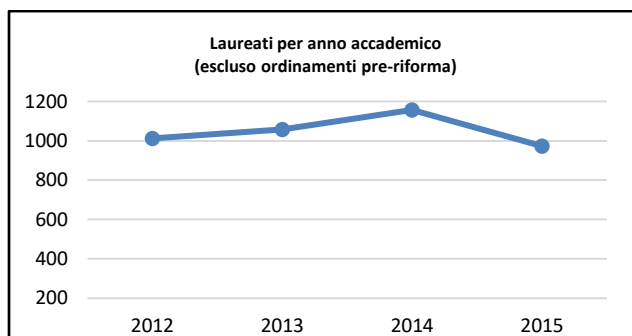
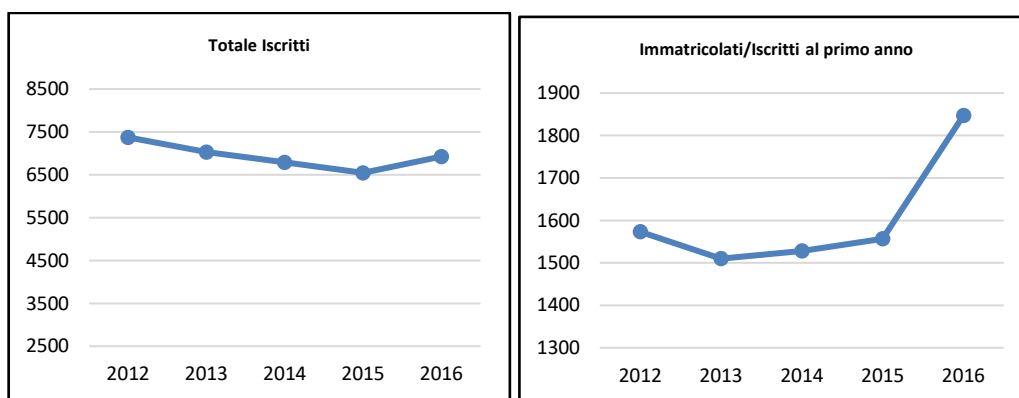
Evidentemente le azioni messe in atto per contrastare il contesto sfavorevole degli ultimi anni, basate sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio, hanno dato buoni risultati. Malgrado ciò ci sono ancora alcune criticità che frenano la crescita, prima fra tutti il fenomeno degli 'abbandoni'. In realtà infatti, come ovviamente sappiamo, il totale delle uscite da parte degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo). Questo è dovuto al fatto che il tasso di permanenza nei percorsi formativi, negli ultimi anni è rimasto pressoché costante se non migliorato, come si può vedere nei grafici che seguono e mostrano anche un'altra serie di indicatori di 'percorso' molto importanti.

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LA LETTURA DEI DATI: tranne per il primo indicatore, riguardante il numero totale degli iscritti, dove sono stati inseriti anche gli studenti iscritti a CdS **ANTE 509/99**, il collettivo esaminato per il calcolo di tutti gli altri indicatori, che risulta dalla banca dati ESSE 3, è il dato aggregato dei **CdS triennali**, a ciclo unico e magistrali **POST RIFORMA** (DM-509 e DM-270).

INDICATORI		a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017
	31 dicembre anno X	6767	6166	5954	5750	4875

¹ Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM

Numero totale degli studenti che risultano ISCRITTI all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 marzo anno X+1	7006	6732	6466	6237	6812
	30 giugno anno X+1	7372	7029	6793	6546	6925
	30 novembre anno X+1	7404	7102	6872	6642	-
Numero degli studenti ISCRITTI/IMMATR. AL 1° ANNO all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	1495	1427	1470	1491	1531
	31 marzo anno X+1	1551	1508	1522	1554	1838
	30 giugno anno X+1	1573	1510	1528	1557	1847
Numero dei LAUREATI		1012	1058	1157	973	-



INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Età degli studenti iscritti al I anno per fasce	19-21 anni	61,67%	62,05%	64,73%	62,17%	57,12%
	22-25 anni	20,72%	20,60%	21,60%	21,45%	17,81%
	26-29 anni	6,17%	6,62%	5,43%	5,91%	6,82%
	30-35 anni	4,07%	4,50%	3,40%	4,82%	5,09%
	Oltre 35 anni	7,37%	6,23%	4,84%	5,65%	13,16%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Distribuzione (dalla regione, da fuori regione o dall'estero) della residenza anagrafica degli studenti iscritti	1° anno - MARCHE	62,75%	55,75%	57,26%	55,75%	59,45%
	1° anno – RESTO D'ITALIA	32,61%	35,45%	37,37%	37,32%	36,17%
	1° anno - ESTERO	4,64%	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%
	Isritti totali - MARCHE	54,81%	54,51%	54,10%	54,11%	55,59%
	Isritti totali – RESTO D'ITALIA	40,77%	39,83%	40,38%	40,45%	39,42%
	Isritti totali - ESTERO	4,43%	5,66%	5,51%	5,44%	4,99%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017

Suddivisione per tipologia di istituto superiore di provenienza degli iscritti al I anno	MATURITA' CLASSICA	11,46%	14,06%	13,52%	15,63%	10,13%
	MATURITA' SCIENTIFICA	36,41%	34,85%	35,20%	31,25%	29,29%
	MATURITA' ARTISTICA	3,18%	3,45%	2,96%	2,96%	3,62%
	MATURITA' LINGUISTICA	3,56%	3,28%	2,08%	1,52%	2,53%
	ISTITUTI TECNICI (GEOM E RAG)	16,50%	15,82%	15,76%	14,18%	16,80%
	ISTITUTI PROFESSIONALI	4,34%	5,13%	6,40%	4,97%	6,44%
	ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI	10,61%	9,09%	9,04%	12,10%	12,60%
	ALTRE SCUOLE	9,22%	7,91%	10,24%	11,06%	13,12%
	TITOLO STRANIERO	4,73%	6,40%	4,80%	6,33%	5,47%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Voto di maturità degli studenti iscritti al I anno per fasce	60-70	34,23%	33,63%	33,53%	28,23%	32,49%
	71-85	41,87%	40,38%	42,94%	43,28%	42,32%
	86-95	11,63%	13,76%	13,19%	15,06%	13,68%
	96-99	4,31%	4,41%	4,03%	4,79%	4,36%
	100	7,97%	7,82%	6,30%	8,64%	7,15%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Andamento verifiche di profitto	Numero esami superati	24057	23931	22776	20265	-
	Media esami superati per studente	3,5	3,6	3,5	3,2	-
	Numero CFU conseguiti	207414,5	206790,5	194728	169816	-
	Media CFU conseguiti per studente	30,3	31,2	30,2	26,9	-
	Media dei voti in trentesimi	25,7	25,6	25,7	26,1	-
	Deviazione standard delle valutazioni	3,7	3,7	3,7	3,6	-

NOTE:

A – Dove non diversamente indicato, nel calcolo degli indicatori per ogni anno accademico si è tenuto conto degli iscritti alla data 30 giugno X+1 (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 30 giugno 2015)

B- Il numero dei laureati dell'a.a. 2016/2017 sarà disponibile solo al termine delle sedute di laurea previste per il 15 aprile 2018.

C- I dati relativi all'andamento delle verifiche di profitto dell'a.a. 2016/2017 non sono indicati, in quanto le sedute di esame termineranno il 15 aprile 2018.

D- Nel calcolo degli indicatori per ogni accademico non si è tenuto conto degli iscritti al primo anno che hanno effettuato una rinuncia entro il 31 dicembre X (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 31 dicembre 2014)

Andamento dati in riferimento agli indicatori ANVUR (linee guida AVA)

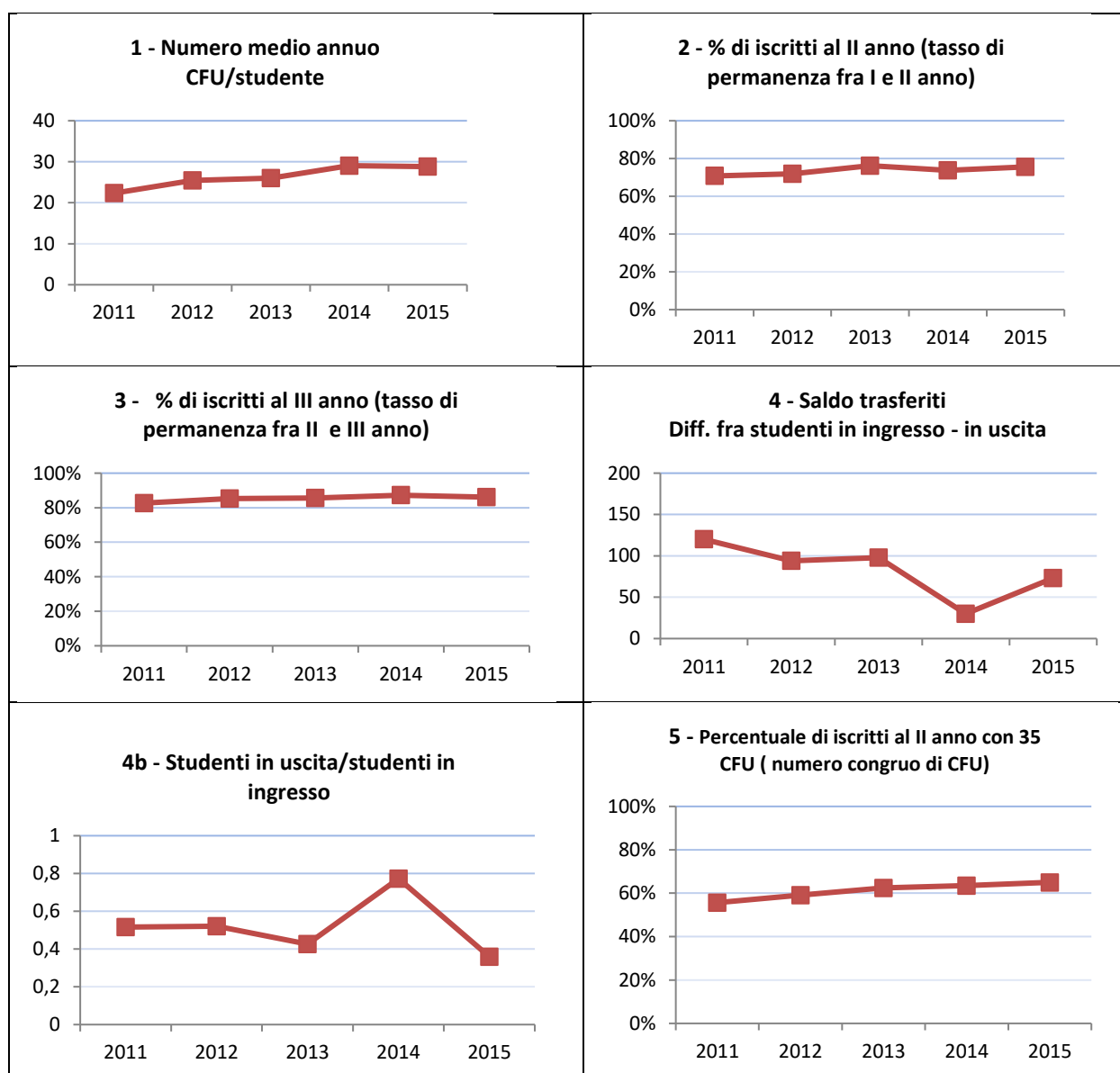
TABELLA INDICATORI (num.1-8 ANVUR)	2011/12	2012/13	2013/14	2014/2015	2015/2016
1. Numero medio annuo CFU/studente	22	25	26	29	29
2. % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	71%	72%	76%	74%	76%
3. % di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno nelle lauree triennali)	83%	85%	86%	87%	86%
4. Saldo del num dei trasferiti in ingresso e in uscita	120	94	98	30	73
4b. Rapporto: num trasf in uscita / num trasf in ingresso	0,5	0,5	0,4	0,8	0,4
5. % di iscritti al II anno con almeno 35 CFU	56%	59%	62%	64%	65%
6. <i>Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/numero di CFU studenti iscritti</i>					
7. Quota (%) di studenti IN corso	66%	66%	68%	69%	70%
8. Quota (%) di studenti ATTIVI (che hanno acquisito CFU nell'anno solare)	73%	77%	77%	80%	80%

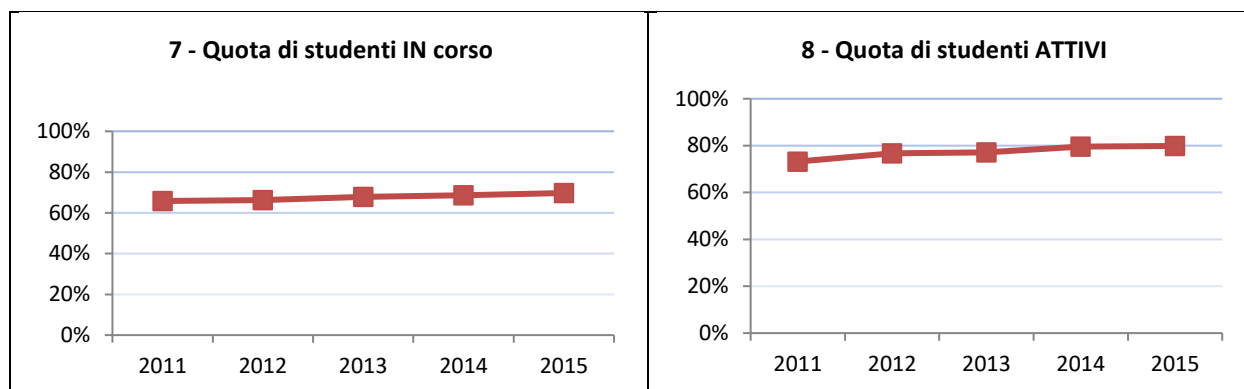
NOTE:

A - Nel calcolo del tasso di permanenza tra il 1° e 2° anno vengono considerati anche gli studenti che, della **coorte** di studenti iscritti l'anno precedente, hanno cambiato CdL, mentre sono esclusi i ripetenti il 1° anno e i trasferiti in ingresso al 2°. Stessa logica per il calcolo del tasso di permanenza tra il 2° e 3° anno e per il calcolo dell'IND. 5.

B - La quota di studenti IN corso è la % di studenti iscritti al corso da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso stesso.

Descrizione grafica del trend dal 2011-12 al 2015-16

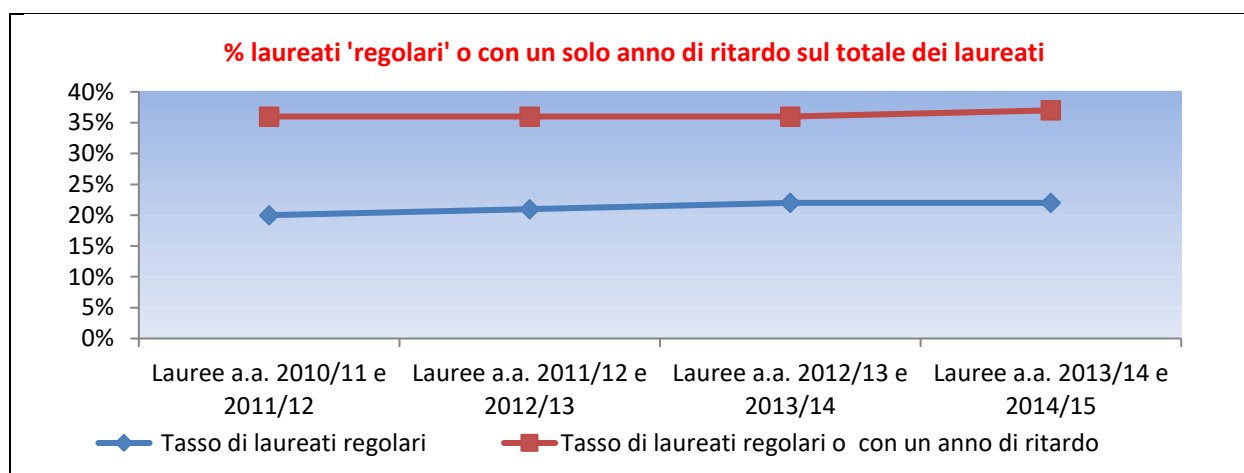




Tab. - Tasso di Laurea IND. 9A	GRUPPO D Lauree a.a. 2010/11 e 2011/12	GRUPPO E Lauree a.a. 2011/12 e 2012/13	GRUPPO F Lauree a.a. 2012/13 e 2013/14	GRUPPO G Lauree a.a. 2013/14 e 2014/15
	Coorti: L = a.a. 2008-09 LM = a.a. 2009-10 LM5 = a.a. 2006-07	Coorti: L = a.a. 2009-10 LM = a.a. 2010-11 LM5 = a.a. 2007-08	Coorti: L = a.a. 2010-11 LM = a.a. 2011-12 LM5 = a.a. 2008-09	Coorti: L = a.a. 2011-12 LM = a.a. 2012-13 LM5 = a.a. 2009-10
Totale iscritti 1° anno (alle tre coorti)	1609	1462	1539	1612
IND. 9A Tasso di laureati regolari (% laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)	20%	21%	22%	22%
IND. 9A bis Tasso di laureati con un anno di ritardo	16%	15%	14%	15%
Tasso di laureati regolari o con un anno di ritardo rispetto alla durata normale del corso di studio (IND.9A + IND.9A bis)	36%	36%	36%	37%

Legenda: L: lauree triennali; LM: lauree magistrali; LM5: lauree magistrali a ciclo unico

NOTA: Tra i laureati, IN CORSO e con 1 ANNO FUORI CORSO, sono considerati anche gli studenti che nel loro percorso formativo hanno cambiato corso rispetto al CdL di immatricolazione. Il tasso di laurea è calcolato per anno accademico (sessioni di laurea dal mese di aprile dell'anno in corso al mese di aprile dell'anno successivo) e si riferisce allo stesso anno per ogni gruppo di coorti.



TAB.- IND. 9B - Ritardo alla laurea in MESI (Fonte dati AlmaLaurea)	Anno solare 2009	Anno solare 2010	Anno solare 2011	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014	Anno solare 2015	Anno solare 2016
CdL triennali	21,3	21	26	29	27	29	27	29
CdL ciclo unico	25,2	28	30	26	32	28	33	37
CdL magistrali	8,28	12	8	9	13	10	10	11

NOTA: Il calcolo dell'indicatore deriva dal confronto tra il tempo medio per il conseguimento del titolo (in mesi) e il tempo previsto per il conseguimento del titolo (in mesi) (Fonte: AlmaLaurea - Profilo Laureati Indagine 2017).

TABELLA IND. 18 Rapporto studenti stranieri/totale studenti iscritti (percentuale)		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Studenti con titolo di studio straniero	Primo anno	6,36%	10,65%	7,00%	8,93%	6,19%
	Iscritti totali	6,63%	8,09%	7,68%	7,56%	5,55%
Studenti con cittadinanza straniera	Primo anno	8,58%	13,16%	9,62%	10,40%	10,12%
	Iscritti totali	7,65%	9,35%	9,20%	9,09%	9,20%
Studenti con residenza straniera	Primo anno	4,64%	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%
	Iscritti totali	4,43%	5,66%	5,51%	5,44%	4,99%

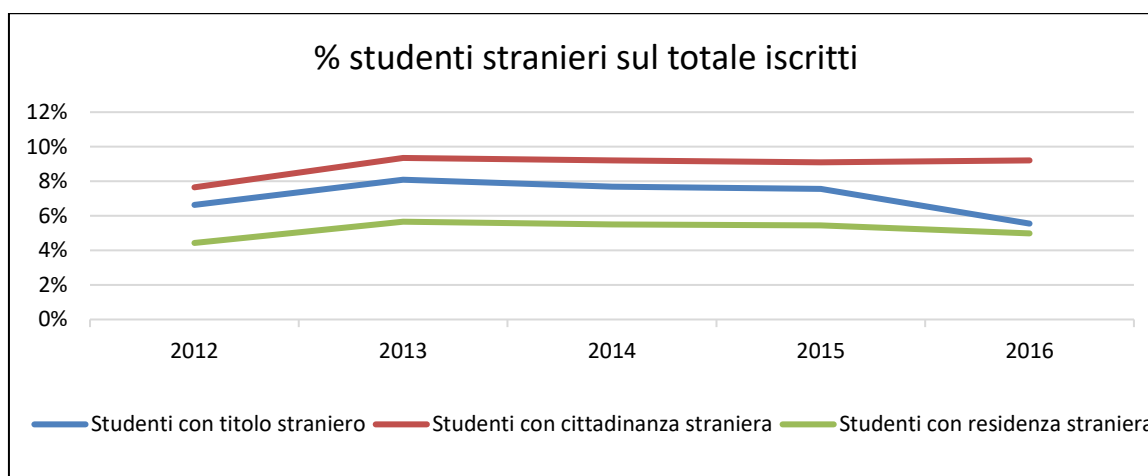
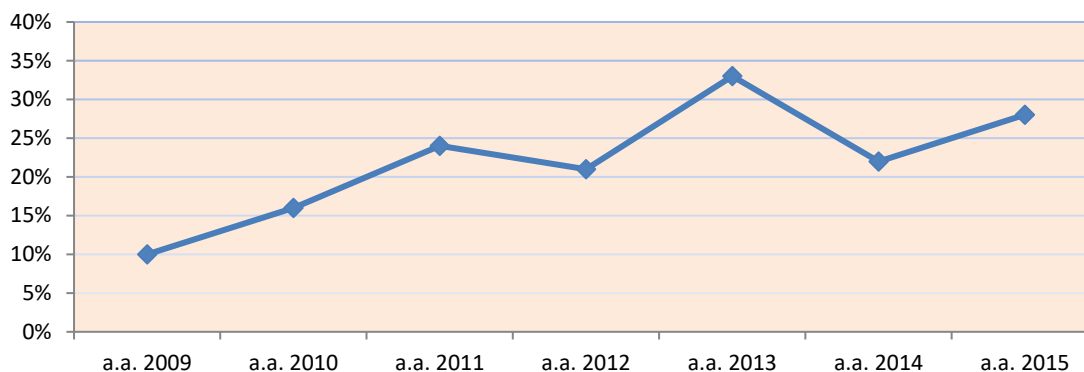


TABELLA IND. 21	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2011	a.a. 2012	a.a. 2013	a.a. 2014	a.a. 2015
% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.	10%	16%	24%	21%	33%	22%	28%

NOTA: Le % derivano dal rapporto fra studenti iscritti al I anno dei CdL magistrali provenienti da altro Ateneo sul totale degli studenti iscritti al 1 anno (delle LM).

% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.



7. SISTEMA DI MONITORAGGIO

7.1. Obiettivi strategici

Gli indirizzi programmatici individuati dall'Ateneo nel documento di programmazione triennale sono distribuiti secondo le 5 "aree strategiche di attività", indicate a livello nazionale dal MIUR (ricerca scientifica, offerta formativa, servizi agli studenti, internazionalizzazione, risorse umane) e declinati nei seguenti 13 macro-obiettivi:

- Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca
- Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento
- Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio
- Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio
- Consolidare le attività di orientamento degli studenti
- Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement
- Incentivare la mobilità internazionale degli studenti
- Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali
- Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement
- Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione
- Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture
- Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo
- Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo

Per ciascun macro obiettivo sono stati individuati obiettivi specifici, azioni e indicatori. Tutti i dettagli sono disponibili nel sito Internet dell'Ateneo [🌐](#)

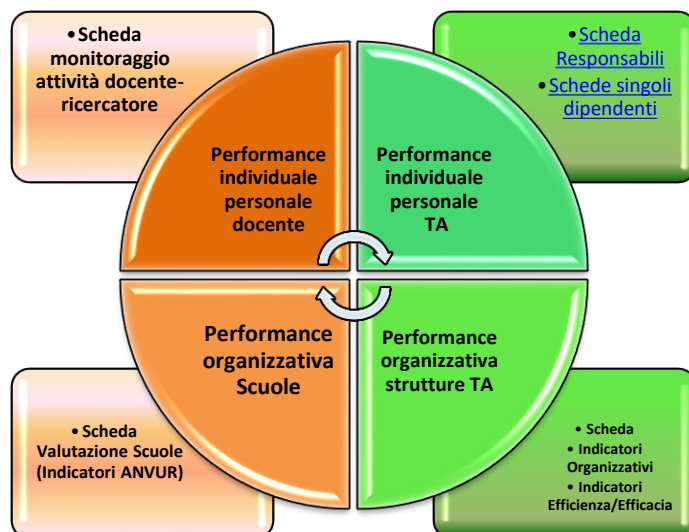
7.2. Strumenti adottati e risultati raggiunti

Sulla base dell'impostazione data al piano della performance e più in generale al sistema di monitoraggio e misurazione della performance, questo punto si articola in quattro ambiti:

- A1 - performance organizzativa Strutture accademiche (Scuole di Ateneo),
- A2 - performance individuale personale docente,
- B1 - performance organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative,

B2 - performance individuale personale Tecnico/Amministrativo.

Per ciascun ambito vengono sintetizzati gli strumenti attivati e i risultati monitorati in relazione agli obiettivi previsti nel piano della performance (vedi schema).



7.3. Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)

Strumenti attivati

Le strutture responsabili di didattica e ricerca (Scuole di Ateneo) hanno impostato i propri documenti di programmazione triennale sulla base degli obiettivi della programmazione triennale di Ateneo.

Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget 2017 gli Organi dell'Ateneo hanno aggiornato gli indicatori adeguandoli a quelli utilizzati dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento e tenendo conto di quelli utilizzati dal MIUR per l'attribuzione dell'FFO e dei finanziamenti della programmazione triennale. 

I risultati ottenuti dalle Scuole nell'esercizio di valutazione 2016, gli indicatori ed il meccanismo con cui sono state attribuite le quote di budget sono disponibili nell'**Allegato 2**: Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente.

7.4. Performance Individuale Personale Docente

Strumenti attivati

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della

Commissione Europea dell'11.03.2005². Il sistema è stato indicato come pratica di eccellenza dalla CEV dell'ANVUR nel corso della visita per l'Accreditamento periodico dell'Ateneo.

Questo strumento , aggiornato dal Senato Accademico nel dicembre 2015, contiene le indicazioni per il monitoraggio e la valorizzazione delle attività. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture. Le indicazioni riguardanti il monitoraggio intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione.

Il documento contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio che viene effettuato per ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento). Per l'applicazione di questo strumento UNICAM ha realizzato un sistema di rilevamento basato sui diversi data-base che supportano il sistema informativo dell'Ateneo. Il sistema preleva settimanalmente i dati utili al monitoraggio delle prestazioni dei singoli docenti/ricercatori dai data-base che vengono aggiornati continuamente e propone automaticamente il calcolo dei punteggi con cui vengono valorizzate le attività svolte. Questa impostazione, scelta anche con l'obiettivo (secondario ma sicuramente non trascurabile) di ottenere un significativo impatto organizzativo, ha accresciuto l'interesse e l'attenzione, da parte di tutti gli operatori e soprattutto di tutti i docenti, all'aggiornamento puntuale e costante dei dati inseriti nei data-base di propria competenza. La Scheda on-line è attualmente a disposizione di ogni docente in un sito intranet dedicato.

Nel 2014 questo strumento si è rivelato di grande utilità per lo svolgimento della "procedura selettiva per i professori e i ricercatori a tempo indeterminato di UNICAM finalizzata all'attribuzione dell'incentivo una tantum per gli anni 2011, 2012 e 2013 previsto dall'articolo 29 c.19 della L 240/2010".

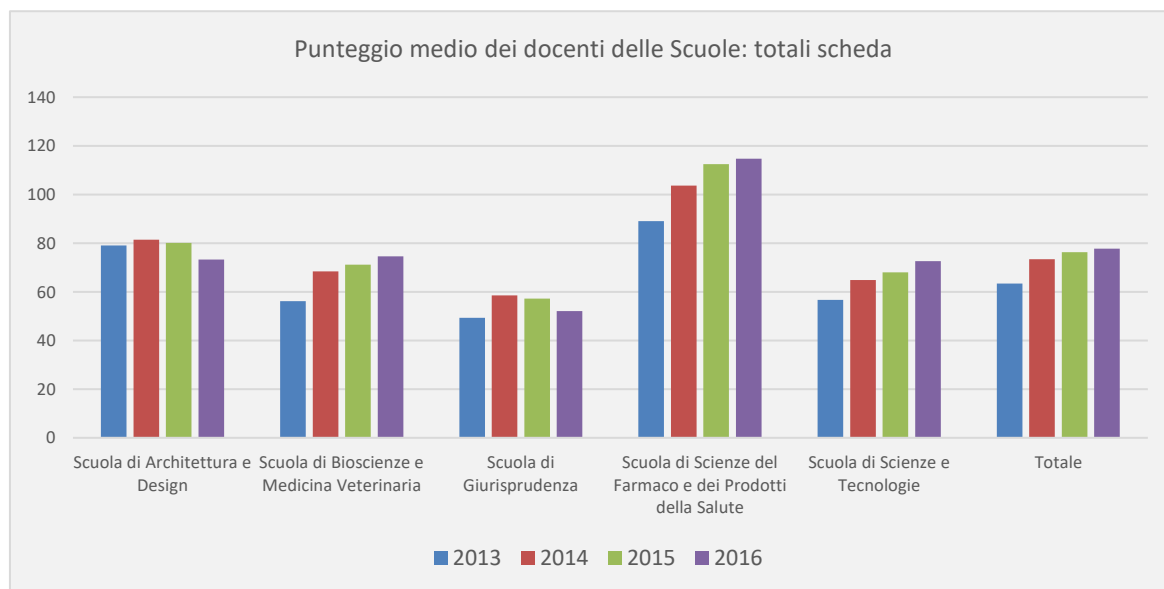
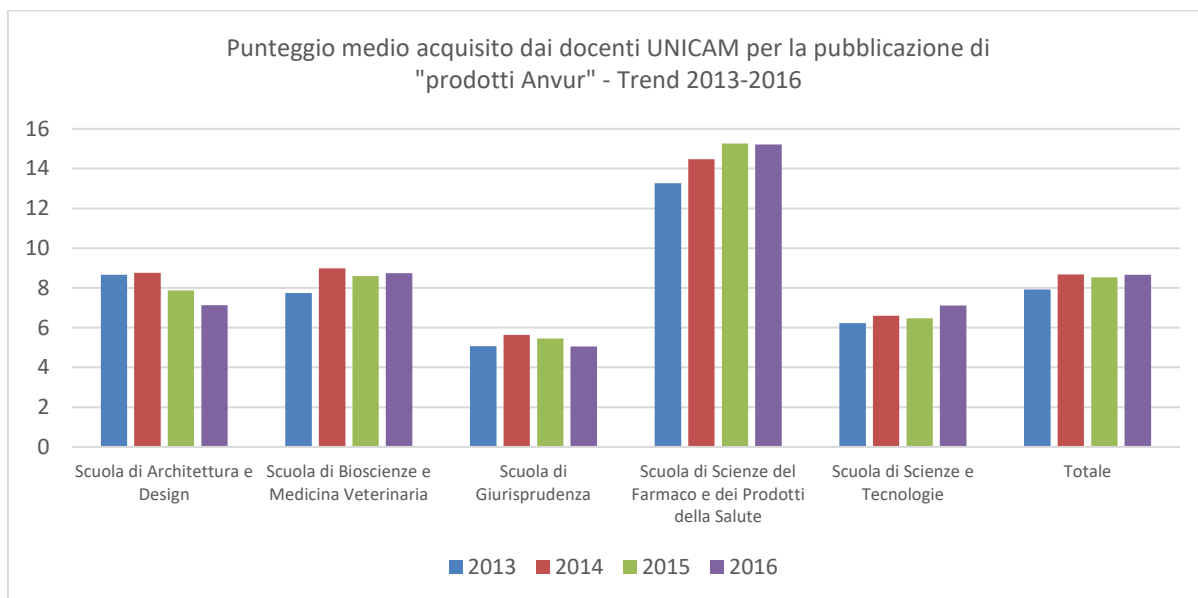
Oltre a questo tipo di utilizzo "mirato", che dovrà comunque essere ripetuto nei prossimi anni, il sistema ha consentito di monitorare le attività dei singoli docenti-ricercatori, fornendo molte indicazioni importanti all'Ateneo ed alle Strutture didattiche e di ricerca.

Nel 2015 il sistema informatico e l'interfaccia a disposizione dei docenti e degli Organi di Governo è stata ulteriormente migliorata e messa a punto, con l'introduzione di un nuovo sistema di inserimento di informazioni aggiuntive da parte dei docenti e l'attivazione di una impostazione di consultazione

² Gazzetta della Commissione Europea "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali. Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

gerarchica, secondo la quale, a seconda del ruolo svolto (Rettore, Prorettore, Direttore Scuola, ...) è possibile visionare la scheda dei docenti che fanno parte della struttura di riferimento.

Di seguito si mostrano due grafici che riportano in estrema sintesi i risultati della Scheda relativa al 2016.



Ulteriori elaborazioni dei risultati del monitoraggio dell'anno 2016 sono contenuti nell'**Allegato 2: Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente**

Le criticità e le opportunità

La fase di messa a punto della procedura è ormai conclusa, anche se è previsto che periodicamente vengano raccolte criticità e segnalazioni e vengano proposte eventuali modifiche ritenute necessarie dagli organi di governo dell'Ateneo.

La procedura informatica per il monitoraggio soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze. Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.

Lo strumento organizzativo si è confermato come molto potente, anche in funzione di stimolo alla precisione e puntualità nell'inserimento dei dati, nei vari data base dell'Ateneo, da parte dei docenti e dei responsabili delle strutture didattiche.

È ancora in fase di progettazione il cruscotto che consentirà al singolo docente/ricercatore di confrontare la propria performance con quella degli altri colleghi UNICAM; ciò permetterà di avere una diversa percezione del proprio lavoro incoraggiando azioni di auto-miglioramento.

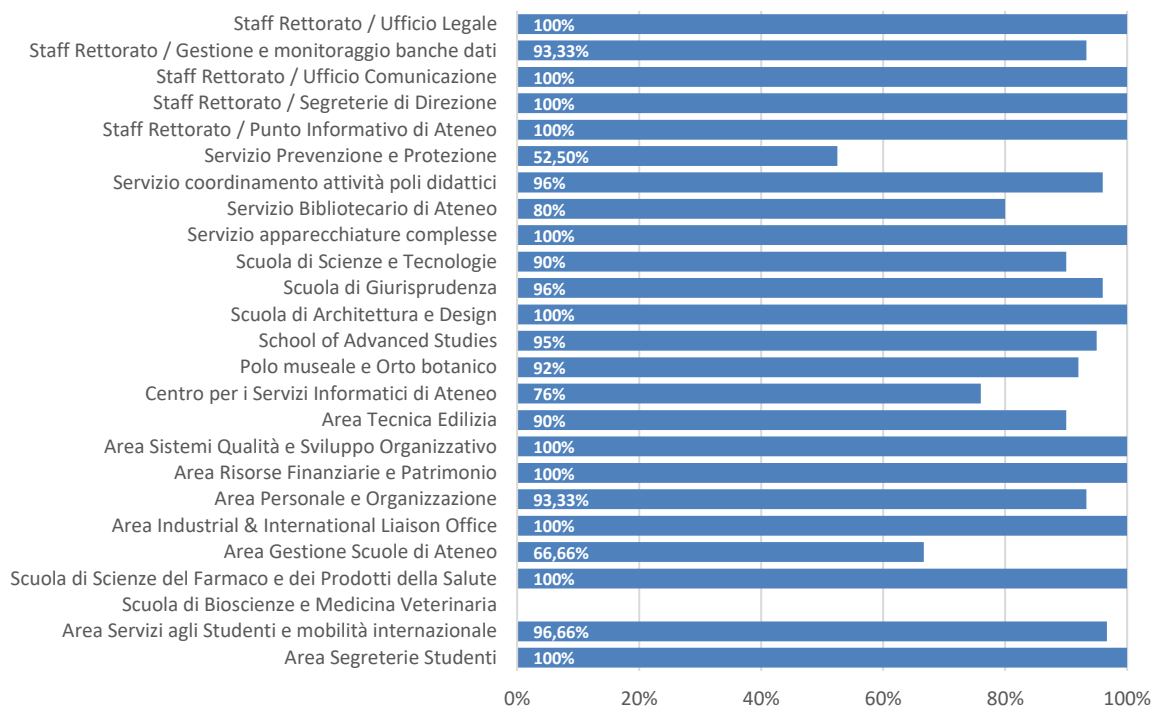
7.5. Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative

Strumenti attivati

La messa a punto degli indicatori riguardanti l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte si è rivelata ancora piuttosto difficile e l'Area Personale ha svolto anche quest'anno un'attività di assistenza per rendere più fluida ed omogenea tale fase. Malgrado ciò, non in tutte le situazioni il livello di chiarezza e misurabilità di indicatori e target ha raggiunto lo stesso livello di maturità, in qualche caso anche quest'anno non è stata possibile una effettiva misurazione dei risultati.

Il sistema prevedeva una valutazione preliminare, da parte della Direzione Generale, sentiti i responsabili delle strutture, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati. La valutazione ha prodotto il risultato sintetizzato nel seguente grafico.

% raggiungimento obiettivi di struttura - Anno 2016



Nota: la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria non ha ancora fatto pervenire, al momento della stesura di questo documento, le informazioni e i documenti previsti per l'attività di valutazione della performance

Questa valutazione ha determinato un'attribuzione delle risorse alle varie strutture, corrispondente al grado di raggiungimento degli obiettivi generali, secondo quanto descritto nella seguente tabella:

	N. addetti	Numero obiettivi	% raggiungimento	Totale fondo assegnato Quota B
Area Segreterie Studenti	24	3	100%	€ 16.833,02
Area Servizi agli Studenti e mobilità internazionale	16	6	96,66%	€ 9.373,92
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria*	24			
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	11	2	100%	€ 4.268,43
Area Gestione Scuole di Ateneo	24	6	66,66%	€ 8.994,63
Area Industrial & International Liaison Office	4	3	100%	€ 1.312,35
Area Personale e Organizzazione	15	3	93,33%	€ 8.527,77
Area Risorse Finanziarie e Patrimonio	12	4	100%	€ 6.044,52
Area Sistemi Qualità e Sviluppo Organizzativo	3	6	100%	€ 2.038,72
Area Tecnica Edilizia	9	4	90%	€ 6.110,15
Centro per i Servizi Informatici di Ateneo	10	5	76%	€ 5.332,36
Polo museale e Orto botanico	7	5	92%	€ 4.754,34
School of Advanced Studies	6	3	95%	€ 3.178,36
Scuola di Architettura e Design	8	6	100%	€ 5.433,24
Scuola di Giurisprudenza	3	5	96%	€ 2.038,72
Scuola di Scienze e Tecnologie	19	8	90%	€ 8.317,35
Servizio apparecchiature complesse	2	4	100%	€ 1.358,81
Servizio Bibliotecario di Ateneo	12	6	80%	€ 7.772,82
Servizio coordinamento attività poli didattici	13	4	96%	€ 9.505,67
Servizio Prevenzione e Protezione	2	8	52,50%	€ 1.357,81
Staff Rettorato / Punto Informativo di Ateneo	2	4	100%	€ 1.357,81
Staff Rettorato / Segreterie di Direzione	7	4	100%	€ 4.755,34
Staff Rettorato / Ufficio Comunicazione	8	4	100%	€ 5.433,24
Staff Rettorato / Gestione e monitoraggio banche dati	1	3	93,33%	€ 679,91
Staff Rettorato / Ufficio Legale	2	3	100%	€ 1.357,81

*Nota: la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria non ha ancora fatto pervenire, al momento della stesura di questo documento, le informazioni e i documenti previsti per l'attività di valutazione della performance

Nell'Allegato 3 - Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2016, sono contenuti i dettagli delle valutazioni e degli esiti delle azioni organizzative attivate.

Le criticità e le opportunità

Le maggiori criticità sono state ancora quelle generate dalla difficoltà nel riuscire a progettare per tutte le strutture azioni organizzative e/o attribuire obiettivi effettivamente realizzabili nell'arco dell'anno e con dei target facilmente misurabili.

Si sono ancora manifestate le difficoltà di gestione del personale e di definizione degli obiettivi tecnico-amministrativi nel caso delle attività delle Scuole di Ateneo, in quanto strutture di didattica e ricerca, per le quali le responsabilità di gestione del personale sono affidate al Direttore della Scuola. Tali difficoltà sono rese evidenti dall'assenza in questo documento della valutazione della performance del personale della Scuola di Bioscienze e Biotecnologie che, per carenze organizzative, non ha ancora fatto pervenire alla Direzione generale l'esito delle valutazioni dell'anno 2016.

La messa a punto di un sistema di consultazione preliminare dei Direttori e dei responsabili delle strutture, che aveva fornito un buon risultato anche per il 2015 e che quindi aveva fatto sperare in un progresso veloce dell'efficienza e dell'efficacia delle procedure, non è stato sufficiente nel 2016 ad evitare ritardi, superficialità e disattenzione nella definizione di obiettivi concreti e misurabili e nella stessa ideazione di azioni organizzative rispondenti alla logica del miglioramento e dell'innovazione organizzativa.

Occorre comunque notare come, nella fase conclusiva delle azioni organizzative e nella fase di valutazione delle attività, gli eventi sismici di fine 2016 hanno ovviamente provocato uno sconvolgimento e slittamento di tutto il contesto, portando ad una dilatazione dei tempi impensabile in momenti di “normalità” gestionale.

7.6. Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo

Strumenti attivati

Il Direttore generale

Gli obiettivi del Direttore generale sono sintetizzati come segue:

- È tenuto a predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta e un documento programmatico di attuazione delle linee individuate dagli Organi di Governo ai sensi di quanto previsto nello Statuto.
- È tenuto altresì a rispondere in modo sistematico al Rettore e agli organi Accademici sulle attività, in relazione agli obiettivi assegnati, sui problemi riscontrati, sui risultati raggiunti, tenuto conto del budget assegnato.
- Nel perseguimento degli obiettivi assegnati, s'impegna ad instaurare un clima di fattiva collaborazione con i dipendenti di UNICAM, ed in particolare:
 - o con i docenti delegati dal Rettore a svolgere funzioni specifiche od a riferire su singoli aspetti della gestione amministrativa;
 - o con i rappresentanti sindacali accreditati, garantendo ad essi la massima trasparenza nelle procedure riguardanti la gestione del personale, anche in quelle di propria esclusiva competenza;
 - o con i responsabili delle Aree tecnico-amministrative, assicurando ad essi il necessario supporto per il raggiungimento dei risultati di settore.

L'attività svolta dal Direttore Generale, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4/07/2017 (Verb. N. 588 disponibile al link [🔗](#), ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.

Dirigenti responsabili di Macro-settore

Gli obiettivi dei Dirigenti in servizio presso l'Ateneo sono riassumibili nei seguenti punti:

Responsabile del Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico

- Direttore Generale Vicario con delega alle sedi collegate: presenza settimanale nelle sedi di Ascoli e San Benedetto del Tronto e sostituzione del DG, garantendo in tal modo il presidio continuo della Direzione Generale. Partecipazione a riunioni: negoziazione sindacale, tasse universitarie, Comitato misto UNICAM-CUP, progetti strategici, riorganizzazione, budget, bilancio consuntivo, programmazione triennale ecc...
- Cura fino alla stipula dell'atto aggiuntivo alla Convenzione UNICAM-CUP. Dal 2016: responsabilità della sede di Civitanova Marche e dei relativi rapporti con l'Amministrazione comunale, compresa la logistica connessa al tirocinio professionale espletato presso le farmacie di Civitanova degli studenti partecipanti al Progetto Italia-Camerun.
- Dirigente Macro–Settore Ricerca e Trasferimento Tecnologico: oltre alle attività routinarie, avvio Portale Missioni, Presidenza Commissione Audit interno PRIN e FIRB, Presidenza Commissioni

di gara per acquisto grandi apparecchiature, organizzazione audit CE per progetto Synbiotec, poi rinviato al 2017 causa sisma.

- Redazione e stipula accordi e collaborazioni con il territorio, tra cui in particolare: Tod's, Nuova Simonelli, ICCOM, CNR, Fondazione Carifac, Comune di Norcia, OMAZ, JH Conceria del Chienti, Ordine Commercialisti di Ancona, COGITO, FLAG Centromarche.
- Responsabile Trasparenza: è stato svolto un intervento alla Giornata per la Trasparenza organizzata a Camerino il 29 gennaio 2016; il gruppo di lavoro in 8 riunioni tenute fino ad agosto 2016 ha esaminato ed implementato le novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 che ha, tra l'altro, disciplinato l'accesso civico generalizzato, meglio noto come FOIA – Freedom of Information Act
- Regolamento amministrativo contabile: è stata redatta e condivisa con i responsabili dell'AFIN e dell'AGESCO una bozza di regolamento che doveva essere oggetto di successivi incontri con gli altri attori dell'Ateneo. L'attività, portata avanti fino ad agosto 2016, si è interrotta a causa del sisma ma la bozza è completa e disponibile.

Altri incarichi/attività: Presidente Commissione concorso EP area biblioteche, membro commissione concorso servizio civile, Responsabile dei pagamenti elettronici, membro Presidio Qualità Risorse Umane.

Dopo il Sisma: l'attività si è concentrata sulla collaborazione alle iniziative intraprese per fronteggiare l'emergenza: in particolare: incarico di referente di UNICAM presso il COC (seduta congiunta SA e CdA del 14 novembre 2016), recupero dei beni negli edifici interdetti all'uso, problemi connessi alla perimetrazione della "zona rossa" e al recupero degli edifici universitari agibili, mappatura e trasferimento degli studenti in luoghi più sicuri e loro progressivo rientro a Camerino.

Responsabile del Macrosettore Studenti:

- responsabilità del Macrosettore Studenti, che prevede il coordinamento di due Aree di notevole rilievo e di un ufficio: Area Servizi agli Studenti e Mobilità Internazionale, Area Segreterie Studenti e Ufficio di supporto ai processi didattici di Ateneo;
- responsabile della prevenzione della corruzione;
- altri incarichi di responsabilità attribuiti dal Direttore generale e dal Rettore. In particolare:

OBIETTIVI assegnati da DG al Resp.le della Struttura	INDICATORI	TARGET
Piano anticorruzione Attivazione posta elettronica per whistleblowing	Attivazione e diffusione dello strumento per le segnalazioni	Raccolta segnalazioni e verifica Eventuale rotazione
Adozione regolamento generale di ateneo	Individuazione gruppo di lavoro e redazione documento	Presentazione agli organi del nuovo regolamento
Verifica ISEE da banca dati INPS	Modifica procedura di collegamento a banca dati INPS in esse3	Acquisizione ISEE direttamente da banche dati senza richieste allo
Inserimento on line delle borse UNICAM: eccellenza e part time studenti	Snellimento procedura di acquisizione e valutazione domande	

Dopo il Sisma: l'attività si è concentrata sulla collaborazione alle iniziative intraprese per fronteggiare l'emergenza, in particolare per quanto concerne i servizi agli studenti.

L'attività svolta dai due Dirigenti, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Direttore Generale e successivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4/07/2017 (Verb. N. 588 disponibile al link [🔗](#)), ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.

Valutazione personale cat EP

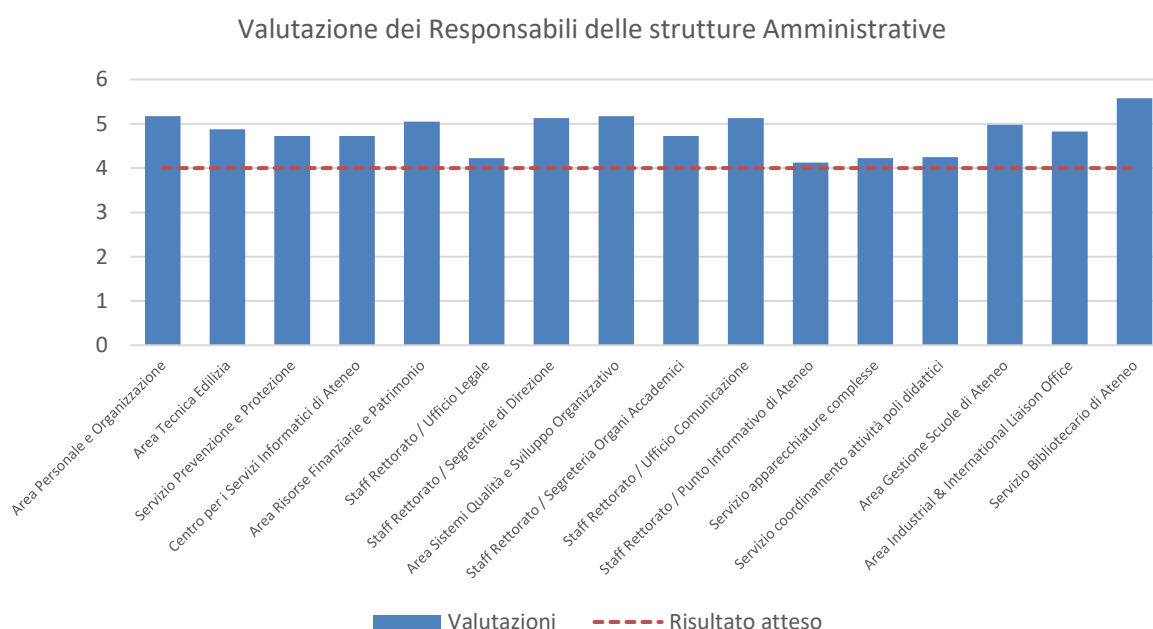
Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti (Docenti e non docenti);
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

La valutazione delle prestazioni individuali del personale di categoria EP da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale.

La valutazione era basata su una scala da 1 a 6 e la soglia della prestazione soddisfacente è stata fissata sulla media dei 4 punti.

La valutazione della Direzione Generale ha fornito le indicazioni descritte nel grafico seguente.



Valutazione dell'attività di tutto il personale di cat. B, C, D

L'obiettivo principale del nuovo sistema di incentivazione era quello di superare le ultime tracce di un'impostazione organizzativa statica, che remunerava spesso "il ruolo" a prescindere da come veniva svolto e interpretato. La volontà dell'Amministrazione è stata quella di 'premiare' in modo dinamico chi si dimostrasse capace di adattarsi con prontezza alle esigenze dell'Ateneo, assumendo atteggiamenti ed iniziative di sempre maggiore proattività nel perseguimento degli obiettivi condivisi e nella soluzione dei problemi organizzativi.

Il modello di incentivazione del personale è stato pertanto modulato in modo tale da poter investire sulla partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- una programmazione annuale di "iniziative strategiche e innovative" di Ateneo (Progetti A), alla definizione e proposta dei quali hanno potuto partecipare tutti i dipendenti tramite l'adesione ad uno specifico bando emesso dal Rettore. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 10% del fondo disponibile.

- b) Una programmazione annuale di “**azioni organizzative**” (Progetti B) all’interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall’Ateneo alle stesse strutture. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.
- c) Uno schema di **valutazione delle prestazioni individuali basato sul ‘sistema competenze’** ed applicato attraverso una ‘scheda di valutazione del singolo’ curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.

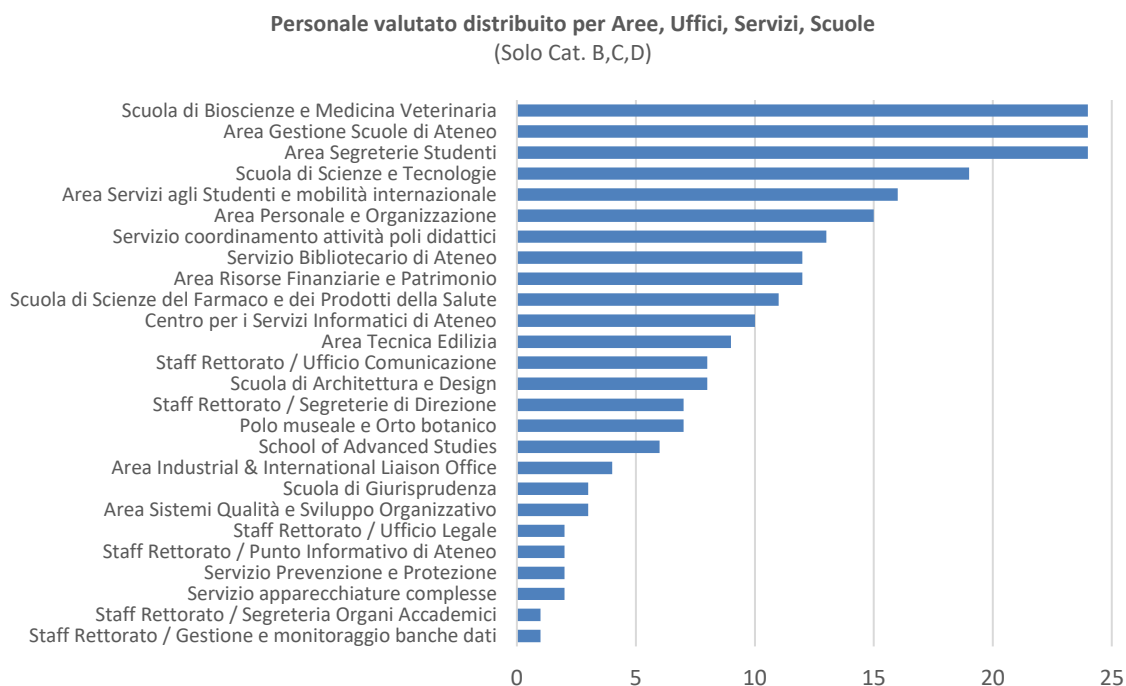
Le risorse attribuite con questi meccanismi sono assegnate sulla base dei risultati ottenuti e dell’effettiva “produttività” rilevata attraverso il sistema di monitoraggio e valutazione della performance.

Indennità di responsabilità per funzioni specialistiche:

Per il personale incaricato del ruolo di Manager Amministrativo, di Manager Didattico e del Servizio di coordinamento dei Poli didattici, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della specifica figura professionale, sono state infine conferite funzioni specialistiche di responsabilità. Tali incarichi sono retribuiti con una specifica indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di 1.800 € (Art.91 CCNL).

Personale interessato dall’applicazione del sistema

Il grafico riportato di seguito mostra la consistenza numerica delle varie strutture organizzative dell’Ateneo in termini di personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D, le categorie interessate all’applicazione del nuovo sistema di incentivazione. Il numero totale degli addetti è stato di 244 unità.



Nell’allegato 3 già richiamato in precedenza è disponibile una descrizione dettagliata delle attività svolte e degli esiti della valutazione delle stesse.

Le criticità e le opportunità

Per il 2016 le principali criticità manifestatesi si possono riassumere nei seguenti ambiti, che confermano quanto già osservato nel 2014 e nel 2015:

- una diffusa disomogeneità e scarsa precisione nella definizione di obiettivi e indicatori di risultato delle Aree e delle azioni organizzative assegnate al personale delle Aree e delle Scuole;
- interpretazione disomogenea del sistema di valutazione da parte dei valutatori (Direzione generale, Responsabili di strutture TA e Direttori di Scuola);
- ritardi nell'avvio della procedura e nella gestione complessiva delle attività.

Per quanto riguarda il primo ambito, si sono svolti diversi incontri con i responsabili ed è stato messo a disposizione da parte dell'APO un supporto tecnico specifico.

Per il secondo ambito la principale criticità continua ad essere il timore di applicare valutazioni che, pur avendo una loro logica all'interno della struttura, inserite in un contesto di Ateneo e confrontate fra loro (ad esempio nella procedura degli scorrimenti orizzontali) perdono l'equilibrio iniziale e diventano potenzialmente penalizzanti per i propri collaboratori. A tale scopo la Direzione generale. In accordo con i rappresentanti dei lavoratori, ha introdotto dal 2015 un sistema di normalizzazione delle valutazioni applicabile nel caso di necessità di confronto a livello di Ateneo.

I problemi di cui al terzo punto dipendono da un processo di implementazione di questi meccanismi più lento e difficile del previsto a causa della scarsa attenzione dei responsabili delle strutture per questo tipo di attività di gestione del personale attribuito.

8. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Trasparenza

La trasparenza è uno dei principi fondamentali della politica anticorruzione impostata dalla legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. Nel corso del 2016 la normativa in materia è stata aggiornata in modo importante con l'emanazione del d.lgs. 97/2016, che ha anche modificato la definizione di trasparenza, intesa come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino".

Le novità introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 hanno indotto il gruppo di lavoro già costituito nel 2015 a modificare in parte l'approccio al tema della trasparenza. La necessità di coordinare il flusso di informazioni e gli obblighi di pubblicazione con la nuova disciplina del diritto di accesso generalizzato obbliga di fatto l'Università a rendere trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti. Il gruppo di lavoro, coordinato dal Responsabile di Ateneo della Trasparenza, nel corso del 2016, in continuità con quanto già posto in essere nell'anno precedente, ha ritenuto strategico l'implementazione effettiva di soluzioni informatiche per la pubblicazione di tutti i dati attraverso una procedura controllata, così da garantire correttezza, coerenza e completezza dei dati

pubblicati attraverso il prelievo automatico di quanto precedentemente immesso nelle varie banche dati già utilizzate da UNICAM. Tutto ciò al fine di assicurare il miglioramento dei flussi informativi in modo da evitare inserimenti molteplici dei dati. L'obiettivo è quello di consentire una maggiore rapidità di inserimento dei dati nella sezione Amministrazione trasparente ed il relativo tempestivo monitoraggio.

Per quanto riguarda la sezione Amministrazione trasparente del sito d'Ateneo, per facilitare gli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicità, l'Ateneo ha sviluppato una procedura informatica in modo che la pubblicazione ed il relativo aggiornamento di alcuni dei dati soggetti a pubblicazione obbligatoria siano effettuati direttamente e senza ulteriori passaggi dall'ufficio detentore del dato o dell'informazione, dopo le necessarie elaborazioni. Con il supporto del Centro Informatico di Ateneo e del gruppo di lavoro sulla trasparenza, sono state implementate policies di accesso ad alcune delle sottosezioni di Amministrazione trasparente (es. Collaboratori e consulenti, Provvedimenti degli Organi di indirizzo politico, Bandi di concorso, ecc.) al fine di rendere le strutture dell'Ateneo autonome nella gestione dei dati, almeno per quanto riguarda alcuni specifici obblighi di pubblicazione. Pur eliminando la necessità di trasmettere i dati, coinvolgendo così più attori nel loro trattamento, questa prassi non ha eliminato tuttavia la necessità di una supervisione da parte del gruppo di lavoro. In tal senso si è operato per i dati della sottosezione di primo livello Collaboratori e consulenti, relativamente anche agli incarichi di insegnamento conferiti a collaboratori esterni con contratti di diritto privato. Sono altresì state analizzate le modalità dei flussi di informazione riguardanti i dati di altre sotto-sezioni (es. sovvenzioni, contributi e vantaggi economici, provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti) attraverso applicativi, già in dotazione nell'Ateneo, che implicano però un rilevante cambiamento nei processi organizzativi e gestionali attualmente in adozione.

Tutto questo lavoro si è interrotto negli ultimi mesi del 2016, a causa degli eventi sismici che hanno colpito il nostro Ateneo. Molti dei dati e dei documenti in possesso degli uffici si trovano tuttora in edifici inagibili o all'interno della cd. 'zona rossa'. Inoltre i vari uffici hanno dovuto rivolgere il proprio operato verso la ripresa delle attività istituzionali dell'Ateneo, fortemente compromesse dal terremoto. Ribadendo ancora una volta come tutti gli adempimenti in materia di trasparenza abbiano comportato e comportino dal punto di vista organizzativo un notevole sforzo, aumentato notevolmente negli ultimi mesi dell'anno, al fine di permettere l'uniformità e, dunque, la comparabilità con le altre amministrazioni, l'Ateneo ha deciso comunque di continuare il lavoro fin qui intrapreso. A tal fine verranno seguite le indicazioni riportate nella delibera dell'A.N.AC. n. 1310/2016 pubblicata a dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" che, facendo seguito a precedenti altre delibere, forniscono le principali indicazioni per adempiere agli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Prevenzione della Corruzione

La legge n. 190/2012 ha introdotto nuove misure di contrasto e numerosi strumenti che mirano a prevenire il fenomeno corruttivo e l'illegalità nella P.A. e nel settore pubblico. UNICAM ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 5, lett. a), ed 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. Non ha poi ritenuto necessario un adeguamento, ritenendo quindi lo stesso valido anche per l'anno 2016. Il Piano si configura come uno strumento di definizione degli indirizzi e delle indicazioni finalizzati alla prevenzione della corruzione.

A gennaio del 2016 è stata organizzata la "Giornata della trasparenza e anticorruzione" con la presenza del Responsabile della prevenzione della Corruzione Dott.ssa Magni, il Responsabile della Trasparenza Dott. Bolzonetti, Enrico Carloni, professore di diritto amministrativo dell'Università di Perugia, Stefano Villamena, professore di diritto amministrativo dell'Università di Macerata, e il Dott. Marco Cacciaguerra, Capo

Gabinetto della Prefettura di Macerata. Sempre ad inizio anno, con Disposto del Direttore Generale, i Direttori e i Responsabili delle Scuole, delle Aree e degli Uffici in cui è articolato l'Ateneo sono stati nominati Referenti di Struttura per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione. Nel corso dell'anno è stata implementata la possibilità di inviare segnalazioni in riferimento al cd. Whistleblowing, tramite una procedura online.

9. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Strategia contro le diverse forme di discriminazione

Il diritto alla parità di trattamento e alle pari opportunità è un diritto fondamentale che necessita di azioni concrete per essere tradotto anche all'interno degli Atenei ed Enti di ricerca.

UNICAM nel corso del 2016, al fine di rafforzare la strategia contro le diverse forme di discriminazione e a favore della parità di trattamento, nonché la condivisione profonda di essa, ha monitorato l'attuazione del Codice etico e di comportamento.

Il Consigliere di Fiducia, nominato ai sensi del Codice etico e di comportamento, ha prestato servizio per il 2016 mettendosi a disposizione, in un orario definito e in giorni concordati, per tutta la comunità accademica, ai fini di appianare eventuali malesseri a livello lavorativo insorti in conseguenza di anomali rapporti tra le diverse componenti della comunità universitaria.

Analogamente, in attuazione del Codice etico e di comportamento, il Difensore civico degli studenti, ha svolto per il 2016 il suo ruolo di segnalazione di violazioni o in applicazioni del Codice etico e di comportamento e di suggerire i provvedimenti conseguenti. Il Difensore civico degli studenti ha presentato, a norma dell'art. 7 del Regolamento del Difensore civico, la propria relazione sull'attività svolta nel 2016

Potenziare l'eccellenza attraverso la strategia sulle risorse umane: HRS4R

Con DR n. 115 del 7 marzo 2016 è stato costituito il Presidio di Qualità per le risorse umane per la ricerca (PQRU), deputato a ideare e implementare la HRS4R per il secondo periodo successivo all'esito positivo della external evaluation 10 luglio 2014 .

Compito specifico del PQRU è anche quello di monitorare e analizzare il grado di applicazione delle buone pratiche relative alla gestione, da parte dell'Ateneo, di procedure di Reclutamento Aperto, Trasparente e basato sul Merito, come indicato nel documento dell'EU "Open, Transparent and Merit-based Recruitment of Researchers (OTM-R)", redatto, nell'ambito della European Research Area, dallo "Steering Group for Human Resources Management" (SGHRM).

Il PQRU ha elaborato e approvato le linee guida Unicam al riguardo.

Azioni specifiche del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Il CUG, tenendo conto degli obiettivi di programmazione triennale dell'Ateneo, ha individuato gli obiettivi attraverso i quali contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative, con particolare riferimento alle differenze di genere, alla conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa e al maggiore coinvolgimento delle donne a livello accademico ed amministrativo.

Il CUG ha approvato il P.A.P. (Piano Azioni Positive) 2014/2016, che reca le iniziative da intraprendere in materia di politiche di organizzazione del lavoro, informazione e formazione e sulle iniziative culturali.

La diffusione delle esperienze è realizzata attraverso il sito del CUG quale veicolo per la diffusione della cultura di genere e delle pari opportunità.

All'esito di una percezione ancora insoddisfacente del problema dei rapporti tra uomini e donne e della scarsa presenza di incentivi alle donne e della mancanza di parità di genere nelle posizioni apicali, sia per il

personale TA che per il personale docente ricercatore il CUG ha promosso l'avvio di una nuova raccolta di dati per l'Osservatorio di genere e per la realizzazione del bilancio di genere.

Nel corso del 2015 si sono svolte le elezioni per l'integrazione di due nuovi rappresentanti della componente docenti-ricercatori del CUG. La Presidenza ha subito un avvicendamento.

Il CUG ha promosso e curato, tra l'ottobre del 2016 e l'aprile del 2017, un'iniziativa volta a realizzare un progetto di prevenzione e istruzione dei comportamenti da tenere in caso di terremoto. Questo progetto, elaborato con l'ufficio tecnico Unicam, è culminato nella pubblicazione di una locandina, in italiano e in inglese, che ha avuto massima diffusione presso tutto il personale Unicam.

Il CUG ha inoltre promosso, per il 2015-2016, attraverso attività di comunicazione la conoscenza del Consigliere di fiducia, che ha un ruolo essenziale nel sostenere il personale Unicam con disagio nel luogo di lavoro e vittima di mobbing orizzontale e verticale.

Il CUG si occupa inoltre di sostenere e coordinare lo svolgimento di una iniziativa ricreativa e ludica dal titolo "Unicam's got Talent", spettacolo studentesco che si svolge tutti gli anni nel mese di maggio, con cui organizza una raccolta di fondi a scopo benefico: nel 2016 ha destinato fondi a Save the Children e nel 2017, ha raccolto fondi per il terremoto.

Conciliazione vita familiare e lavorativa, premialità e pari opportunità (Azioni curate dall'Area Personale e Organizzazione dell'Ateneo)

Telelavoro: nell'anno 2016, è proseguita l'utilizzazione del progetto TELELAVORO, volto a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro da n. 3 lavoratori. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari.

Asili-nido: è stato mantenuto il sistema del sussidio economico finalizzato al sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro dei dipendenti e del personale atipico (Assegni di Ricerca, Dottorandi, Co.co.co) con maggiore carico familiare e con figli in tenera età che usufruiscono dei servizi erogati da Asili Nido Comunali o privati.

Ulteriori azioni per la promozione delle pari opportunità - Scommettere sulla premialità

Nel corso del 2016 è stato confermato l'accordo sindacale per l'impegno maggioritario delle risorse su un sistema di premialità per il personale tecnico e amministrativo che contribuisce, con idee e innovazione, in termini fattivi al successo di UNICAM sullo scenario territoriale, nazionale e internazionale. Risulta ormai affermato il principio della valutazione delle attività svolte in luogo dell'incentivo "a pioggia".

Confermato il sistema di incentivazione innovativo, basato sulla valutazione del raggiungimento di obiettivi, tramite la progettazione di azioni organizzative definite.

Nel corso del 2016 si è concluso il secondo ciclo di applicazione dei nuovi strumenti.

Programma Competenze trasversali al fine di preparare i giovani al lavoro con la creatività.

Il programma per lo sviluppo delle competenze trasversali (UNICAM C.T. allenamenti programmati) tra le attività a scelta libera dello studente è stato confermato, riproposto e potenziato all'interno dell'Ateneo, articolato in tre sezioni: a) comunicare efficacemente; b) autoimprenditorialità e gestione dell'innovazione; c) conoscere il sistema universitario. Per l'assegnazione dei crediti è necessaria la frequenza e il superamento delle prove di verifica.

Confermata la collaborazione con il Comitato Scientifico nazionale del Progetto CT3 che mira a verificare lo stato di attuazione e diffusione delle competenze trasversali negli Atenei italiani.

Consulta per il lavoro e la valorizzazione della persona. La Consulta, alla quale aderiscono le maggiori organizzazioni sindacali territoriali: CGIL, CISL e UIL, SNALS, nel corso del 2016 si è riunita costantemente per progettare la realizzazione di corsi e seminari rivolti agli studenti e ai giovani imprenditori del territorio

nonché agli operatori del settore pubblico per promuovere la crescita professionale e sinergie con riguardo alla ricerca di risorse e all'inserimento nel mercato del lavoro.

È proseguita l'azione specifica nel settore della progettazione europea attraverso la realizzazione e conclusione del corso di perfezionamento in "Politiche europee per la valorizzazione del territorio. 'Conoscere' per accedere ai Fondi Europei", tenuto presso la Scuola di Giurisprudenza di Unicam, e al quale hanno preso parte oltre 100 iscritti.

Sono stati realizzati due ulteriori corsi in "Esperto in Project work dei fondi comunitari", con la partecipazione di circa 40 persone e in "Consulente esperto in creazione e gestione start up e PMI innovative".

A seguito degli eventi emergenziali verificatisi dal mese di ottobre 2016 è stato programmato per il mese di gennaio 2017 il Seminario di studi "La gestione delle emergenze. Il ruolo del volontariato".

Sensibilizzare uomini e donne alla lotta alla violenza contro le donne: Rinnovata l'adesione alle iniziative dell'Associazione *Posto Occupato*.

10. SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA AMBIENTALE

Come suggerito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) nel vademecum operativo emanato per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore con specifico riferimento alla predisposizione della relazione sulla gestione da allegare al bilancio, tenuto conto del ruolo sociale dell'università, ancorché non sia una società di capitali, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro. Da questo punto di vista, si ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi. L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2016, il TELELAVORO, progetto che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari anche dovute agli eventi sismici.

Nel CCIL 2014-16, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato per il personale tecnico amministrativo un sistema di incentivazione innovativo, tutto basato sulla valutazione del raggiungimento di obiettivi, tramite la progettazione di azioni organizzative definite (sia di Ateneo che all'interno delle singole strutture) e sono stati ridefiniti i criteri di valutazione, privilegiando la qualità delle azioni svolte rispetto all'anzianità di servizio. Il modello di incentivazione del personale ha previsto la partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

a) una programmazione annuale di "iniziative strategiche e innovative" di Ateneo (Progetti A), alla definizione e proposta dei quali hanno potuto partecipare tutti i dipendenti tramite l'adesione ad uno

specifico bando emesso dal Rettore. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 10% del fondo disponibile.

b) una programmazione annuale di “azioni organizzative” (Progetti B) all’interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall’Ateneo alle stesse strutture. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.

c) Uno schema di valutazione delle prestazioni individuali basato sul ‘sistema competenze’ ed applicato attraverso una ‘scheda di valutazione del singolo’ curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.

Per l’implementazione della “Human Resources Strategy for Researchers” è stato costituito il Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca che ha operato in stretta collaborazione con il Presidio Qualità di Ateneo e con il supporto delle aree tecnico-amministrative.

Nel corso del 2016, in continuità con le prime iniziative poste in essere nell’anno precedente in tema di Trasparenza ed Integrità, il gruppo di lavoro operativo ha monitorato il progressivo popolamento delle diverse sezioni della pagina Amministrazione Trasparente.

Si è proceduto, quindi, a programmare e realizzare incontri con i Responsabili delle strutture detentrici dei dati destinati alla pubblicazione incontri nei quali, per quanto possibile tenuto conto della specificità di alcune situazioni, si è cercato di concordare una procedura di inserimento online delle informazioni il più possibile automatizzata, in modo che dall’espletamento degli obblighi di pubblicazione non risultasse un appesantimento eccessivo del carico di lavoro, mirando, altresì, all’obiettivo della tempestività della messa a disposizione dei dati.

L’attività del gruppo di lavoro si è dunque poi concentrata sul monitoraggio della corretta pubblicazione dei dati.

Nel mese di giugno 2016 è stata effettuata una indagine sul benessere organizzativo in UNICAM. Il questionario curato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo è stato costruito sulla base di un modello fornito dall’ANAC (Agenzia Nazionale Anticorruzione) a tutte le amministrazioni pubbliche. La compilazione è stata anonima e l’indagine è stata finalizzata a rilevare le opinioni rispetto all’organizzazione e all’ambiente di lavoro e ad identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti. Il questionario è stato proposto a tutto il personale tecnico-amministrativo docenti-ricercatori, dottorandi e assegnisti.

Gli eventi sismici che si sono susseguiti dal 24 agosto in poi, ed in particolare le scosse del 26 e 30 ottobre scorso, hanno sconvolto la vita della nostra città e di conseguenza della nostra università. Dopo ciascuna delle suddette scosse abbiamo effettuato i necessari sopralluoghi al fine di garantire la sicurezza e l’incolumità delle persone. In considerazione della diversa gravità dei danni abbiamo dovuto rivedere la riorganizzazione di tutte le attività di UNICAM dopo ciascuna scossa.

È stato necessario riallocare e riorganizzare tutte le strutture ubicate nel centro storico che era inaccessibile in quanto dichiarato ‘zona rossa’. Sono stati trasferiti nell’arco di pochi giorni, il Rettorato, la Direzione Generale, tutti gli uffici, la Scuola di Giurisprudenza, la Scuola di Specializzazione in Diritto Civile, la SAS, ecc., per poter ripartire rapidamente e garantire la ripresa dell’operatività amministrativa e delle attività didattiche e scientifiche.

È doveroso evidenziare l’apporto del personale dell’Ateneo che nella stragrande maggioranza, pur in condizioni di estrema difficoltà professionale e personale, si è speso in maniera encomiabile per assicurare in ogni caso l’erogazione dei servizi.

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell’ateneo confrontata nel periodo 2009/2016:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Personale Docente	328	320	302	291	289	293	287	286
Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti	296	282	288	278	272	269	264	267
Personale Tecnico amm.vo tempo determin.	5	11	0	0	0	1	1	0
Personale Tecnico amm.vo comandato	1	1	1	0	0	0	0	0
Esperti linguistici	2	2	2	2	2	2	2	2
Fonte dati Area Personale e Organizzazione – al 31/12 di ciascun anno								

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale.

I rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti da UNICAM nei 7 siti produttivi nel corso del 2016, ammontano complessivamente a kg 27.728.

Anche se dal dato complessivo si evidenzia un calo di circa il 16% rispetto all'anno 2015, passando dai 32.913 Kg agli attuali 27.728 Kg, esso non è un indice rappresentativo in quanto solo la mancata produzione del rifiuto non pericoloso (CER 020106) prodotto nella sede della Divisione Clinica grandi animali dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico di Matelica ha inciso per il 30% del totale. Mancata produzione dovuta sia ad un temporaneo calo di presenza di animali ospitati nella clinica, sia alla mite stagione invernale che ha consentito una prolungata tenuta degli stessi all'aperto.

Pertanto, non prendendo in considerazione i rifiuti prodotti nel sito produttivo di cui sopra, che possono avere forti oscillazioni, si può constatare che la produzione di rifiuti in UNICAM nel 2016 è aumentata complessivamente di oltre il 20% rispetto al 2015. Da una analisi più dettagliata dei dati riportati nella tabella sottostante si evince che tale incremento è derivato esclusivamente dal sito produttivo di Via Sant'Agostino 1, della Scuola di Scienze e Tecnologie, passando da 3.227 Kg nel 2015 a 8.118 Kg nel 2016. In particolare si è registrato un forte incremento di produzione del rifiuto CER 070703* (passando da 1.905 Kg a 4.539 Kg), un aumento del CER 150202* (passando da 18 Kg a 350 Kg) e del CER 150110*, di nuova classificazione con 1.998 Kg. Senza dubbio l'incremento della produzione dei rifiuti in questo sito produttivo è dovuta sia ad un consistente aumento dell'attività nei laboratori di ricerca sia ad una sempre più scrupolosa attenzione alla separazione e raccolta degli scarti di laboratorio da inviare a smaltimento. I quantitativi dei rifiuti prodotti negli altri 5 Siti produttivi di UNICAM sono rimasti pressoché invariati.

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, smaltiti nel 2016, per tipologia (CER) e per singolo sito produttivo									
Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie		Quantità complessiva UNICAM Kg
	Deposito n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95	Deposito n. 2 Via Giovani, n. 7	Deposito n. 3 Casette San Domenico	Deposito n. 6 Via Gentile III da Varano	Deposito n. 7 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto	Deposito n. 4 Via Madonna delle Carceri	Deposito n. 5 Via Sant'Agostino, n. 1	Quantità complessiva per tipologia	
020106									
060106*				80,00			619,00	699,00	
060404*									
060205*							326,00	326,00	
070703*				716,00	93,00	78,00	4539,00	5426,00	
070704*	365,00	64,00						429,00	
070709*				99,00	27,00		224,00	350,00	
090101*									
090104*									
130208*							34,00	34,00	
130307*									
150110*							1998,00	1998,00	
150202*	7,00						350,00	357,00	
150203									
160506*									
160508*									
170605*									
180202*	1908,00	202,90			21,00	4636,00	27,90	6795,80	
180206	720,00							720,00	
180103*				949,00		9567,00		10516,00	
190905	13,00			65,00				78,00	
Quantità complessiva per Sito Produttivo	3013,00	266,90		1909,00	141,00	14281,00	8117,90		27728,80
Quantità complessiva per Scuola	Kg 5.329,9					Kg 14.281	Kg 8.117,9		

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, annualmente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

11. CICLO DELLA PERFORMANCE UNICAM: REDAZIONE DELLA RELAZIONE E PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

11.1. Punti di forza e di debolezza nell'applicazione del ciclo della performance in UNICAM

Il ciclo della performance è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione delle attività svolte da una organizzazione, declinate sia nella sua globalità che alle unità organizzative e ai singoli dipendenti.

L'applicazione di tali logiche al sistema organizzativo UNICAM, peraltro già introdotte e perseguite in UNICAM dai primi anni 2000 con l'introduzione di un sistema di gestione per la qualità certificato ISO9001, ha evidenziato i seguenti punti di forza:

- ha rafforzato e permesso di delineare al meglio i legami tra politiche, strategia e operatività, attraverso la coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e monitoraggio.
- ha incrementato l'accessibilità alle informazioni di interesse per il cittadino, con la pubblicazione dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;
- ha comportato l'esplicitazione degli impatti di politiche e azioni a partire dalla pianificazione strategica, fino alla comunicazione verso i cittadini;
- ha rappresentato un incentivo alla razionalizzazione del processo di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni ed al miglioramento degli strumenti, sia a delle prestazioni organizzative che, in grande misura, di quelle individuali.

I punti di debolezza invece si sono manifestati soprattutto nei seguenti ambiti:

- La trasformazione degli obiettivi di programmazione triennale in linee d'azione e obiettivi immediati non sempre segue un percorso coerente e consapevole fra di tutti i responsabili dell'organizzazione, sia a livello politico che tecnico-amministrativo.
- È ancora da migliorare la capacità di dare evidenza del collegamento tra obiettivi programmatici e risorse impiegate e occorre migliorare la capacità di analizzare i risultati anche sulla base di questo aspetto fondamentale.
- Considerato il grande numero di nuovi strumenti di monitoraggio introdotti ed il prolungarsi nel tempo della loro messa a punto, sia da punto di vista tecnico-operativo che negli aggiustamenti progressivi delle logiche 'a monte', non è stato possibile nemmeno nel 2016 effettuare monitoraggi intermedi della performance.
- Valutazione del personale tecnico amministrativo percepita dai responsabili come potenziale elemento di degrado del clima organizzativo interno e valutazioni medie conseguentemente appiattite verso l'alto, malgrado l'introduzione di un meccanismo di normalizzazione finalizzato ad evitare le distorsioni evidenziate in passato nel confronto fra valutazioni di diverse strutture.

11.2. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance.

QUANDO	Giugno-Luglio 2017	Agosto 2017	26 Settembre 2016	Settembre 2016
CHI	Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo Area Personale e Organizzazione	Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo Area Personale e Organizzazione	- Consiglio di Ammin.ne - Senato Accademico	NVA
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione bozza relazione sulla performance 2016	Approvazione della relazione	Validazione della Relazione

12. ALLEGATI:

- 12.1. Allegato 1 : Report sulla performance organizzativa delle strutture ed individuale del personale T-A
- 12.2. Allegato 2 : Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente
- 12.3. Allegato 3 : Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2016
- 12.4. Allegato 4: Relazione al Budget 2016

Documento curato da:

- Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo (coordinamento e stesura)
- Area Finanziaria
- International Industrial Liaison Office
- Area Personale e Organizzazione
- Area Servizi agli studenti
- Area Gestione Scuole Ateneo
- Responsabile di ateneo per la trasparenza degli atti

Supervisioni:

- Prorettore alla Valutazione, programmazione e qualità (coordinamento)
- Prorettore Pari opportunità, Trasparenza Amministrativa, Valorizzazione della Persona
- Delegato per l'Offerta formativa e relativi sistemi di gestione
- Direzione Generale

Università di Camerino
Settembre 2017



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sulla Performance 2016

Performance organizzativa e individuale

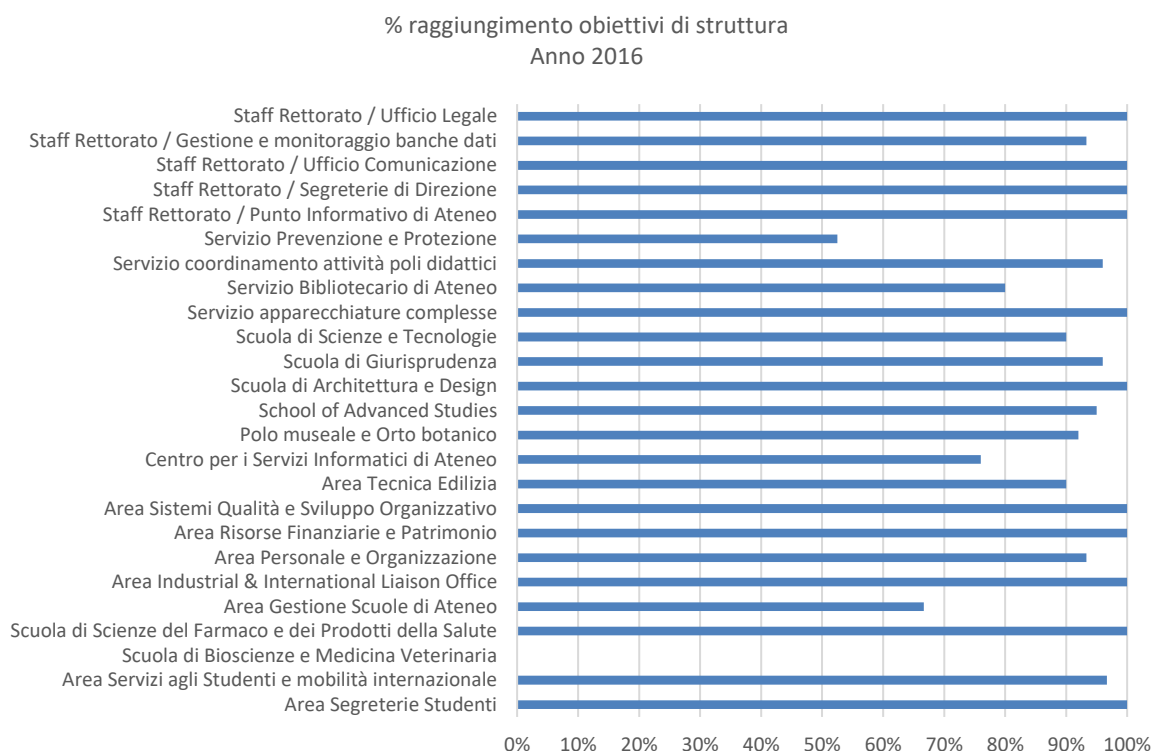
del personale **Tecnico-Amministrativo**

Anno 2016

Allegato n.1 - alla Relazione sulla performance 2016

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: Valutazione della performance organizzativa delle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo, curata dalla Direzione generale.

Ogni anno la Direzione Generale concorda ed attribuisce alle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo gli obiettivi prioritari da raggiungere. A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito alla struttura il 100% delle risorse previste per il compenso accessorio dal contratto integrativo o una quota ridotta proporzionalmente (le economie eventuali incrementano la quota di riequilibrio a disposizione del Direttore Generale). Sono previste tre fasce di valutazione degli obiettivi: obiettivo totalmente raggiunto 100% delle risorse, parzialmente raggiunto l'80% delle risorse, non raggiunto 0%. Per quanto riguarda l'anno 2016 gli esiti della valutazione della Direzione generale sono riassunti nel seguente grafico.



Nota: la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria non ha reso disponibile la scheda di monitoraggio

La forte difficoltà nella gestione e monitoraggio degli obiettivi già evidenziatasi negli anni precedenti, per il 2016 si è accentuata notevolmente, nella fase di monitoraggio, a causa del sisma e di fine ottobre e del conseguente sconvolgimento della quotidianità dell'Ateneo.

Da rilevare comunque il permanere di una insufficiente messa a punto degli indicatori, riguardanti l'efficienza e l'efficacia delle strutture. Gli indicatori suggeriti, e i relativi target, sono stati impostati ancora con scarsa consapevolezza e diffuso scetticismo sulla effettiva applicabilità ed utilità del processo, malgrado sia ormai da considerare consolidato il meccanismo di incentivazione basato proprio sui risultati ottenuti in relazione agli obiettivi predeterminati.

Questa situazione fa sì che gli indicatori risultino in alcuni casi poco significativi rispetto alle attività effettivamente svolte, mentre in altri casi troppo complessi, provocando un dispendio di energie eccessivo per la loro misurazione ed un forte ritardo nella effettiva verifica e valutazione dei risultati raggiunti.

Di seguito, in forma tabellare e nel dettaglio, vengono esplicitati gli obiettivi assegnati e la valutazione di ciascuno di essi:

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI/TARGET	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
Area Gestione Scuole di Ateneo	Adeguamento dei documenti di budget e di bilancio e dei relativi principi ai decreti attuativi ed al manuale tecnico operativo approvati nel 2015 ed in corso di approvazione – Revisione dei budget di progetto per competenza e natura anche tramite l'ausilio di UGOV progetti e revision ed adeguamento UGOV progetti (Obiettivo interarea con AFIN)	Realizzazione di incontri formativi. (2-3) entro l'anno 2016 e revisione ugov progetti per adeguamento del sistema e dei processi in conseguenza all'introduzione degli adempimenti normativi.		100%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Supporto contabile alle attività di adeguamento dei sistemi e dei processi a pagoPA e trasmissione telematica spese universitarie Agenzia delle Entrate: -inserimento in ESSE3 di tutta l'offerta formativa (compresi corsi di perfezionamento) -revisione delle modalità di incasso, in particolare tasse studenti, per esclusività di pagamenti elettronici o con MAV -avvio processo di analisi per collegamento automatico dati ESSE3/U-GOV – entrate tasse, uscite rimborsi ecc. (obiettivo interarea AFIN – ASSINT – CINFO – USIQUAL)	Revisione delle procedure interne ai fini dell'adeguamento alla normativa e ottimizzazione dei processi: organizzazione incontri formativi interni / entro 2016		0%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Attività di verifica dei crediti anteriori al 2012 iscritti a bilancio e verifica dell'esistenza di crediti fuori bilancio per avvio procedure di recupero (obiettivo inter area AFIN – ULEG)	Analisi dei dati e recupero documentazione e avvio processo di recupero		100%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Studio procedure, fasi e normativa acquisti in economia, gare ecc, anche per il tramite dei nuovi strumenti quali MEPA e piattaforme regionali (Obiettivo interarea con AFIN)	Relazione con ipotesi organizzativa e funzionale ufficio acquisti.		0%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Digitalizzazione automatizzazione e semplificazione procedure amministrative per missioni interne e verifica applicazione polizza sanitaria MIUR per missioni extra UE	Creazione, testing ed implementazione portale missioni personale interno e predisposizione circolare per spese sanitarie		100%
Area Gestione Scuole di Ateneo	Analisi applicazione bolli su documentazione amministrativa (contratti, fatture, note spesa, ecc)	Stesura tabella riepilogativa e conseguente circolare		100%
Ara Personale e Organizzazione	Revisione/aggiornamento regolamenti e predisposizione nuovi regolamenti precisamente: -Regolamento Assegni di ricerca -Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità ai sensi dell'art. 9 legge 30.12.2010 n. 240/2010 -Regolamento che disciplina i criteri e le modalità di valutazione dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori universitari di ruolo per l'attribuzione delle classi e scatti stipendiali triennali di cui all'art. 6 commi 7 e 14 della legge 240/2010	Predisposizione delle bozze di regolamenti	Entro dicembre 2016	100%
Ara Personale e Organizzazione	Procedure concorsuali: - Gestione bandi personale Tecnico amministrativo, personale docente/ricercatori e gestione bandi Assegni di Ricerca	Emanazione bandi e gestione procedure	Entro dicembre 2016	100%
Ara Personale e Organizzazione	Adempimenti e obblighi di trasparenza e anticorruzione	Dare attuazione al Piano Triennale della trasparenza adottando modalità sistematiche di pubblicazione dei dati, riduzione di tempi, assolvimento degli adempimenti di legge	Entro i termini previsti dalla normativa	80%
Area Servizi agli studenti	Miglioramento e snellimento delle procedure di partecipazione e selezione borse di eccellenza e part time	Realizzazione procedura		100%
Area Servizi agli studenti	Miglioramento della comunicazione relativa all'offerta formativa e servizi nell'ambito dell'internazionalizzazione	Realizzazione depliant		100%
Area Servizi agli studenti	Miglioramento e snellimento delle procedure tecniche in ambito di stage/tirocini, tasse e contributi, mobilità, competenze linguistiche.	Numero studenti raggiunti Numero incontri Nuove modalità poste in essere		100%
Area Servizi agli studenti	Monitoraggio impegni e attività orientamento	Procedura on line		100%
Area Servizi agli studenti	Monitoraggio studenti del primo e secondo anno per diminuzione abbandoni e ritardi	Diminuzione tasso abbandono e ritardo		100%
Area Servizi agli studenti	Formazione linguistica specialistica	Attivazione corsi di lingua		0%
Area Segreterie Studenti	Razionalizzazione del flusso dell'utenza presso il front-office. Sportello dedicato (stranieri e italiani)	Realizzazione procedura		100%
Area Segreterie Studenti	Smaltimento arretrato Invio pergamene di laurea e attivazione servizio standard di spedizione	Realizzazione procedura		100%
Area Segreterie Studenti	Processi di dematerializzazione con snellimento dei processi	Realizzazione procedura		100%
Area Sistemi qualità e sviluppo organizzativo	Supporto tecnico alle attività del PQA e gestione del sito e della sezione indicatori AVA	Aggiornamenti della documentazione on-line e dei dati	Attività realizzata nel rispetto delle scadenze	100%
Area Sistemi qualità e sviluppo organizzativo	Gestione ciclo della performance	Predisposizione del Piano e della relazione sulla performance da sottoporre ad Organi di Governo in tempo utile per il target previsto	Entro Gennaio Piano Entro settembre Relazione	80%
Area Sistemi qualità e sviluppo organizzativo	Gestione, in collaborazione con APO, della valutazione del personale T-A e quello ricercatore-docente connessa al ciclo performance	Ciclo Valutazioni del personale concluso produzione dell'allegato alla relazione performance	- entro marzo - entro settembre	80%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI/TARGET	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
Area Sistemi qualità e sviluppo organizzativo	Aggiornamento puntuale degli indicatori necessari ai corsi di studio per il riesame annuale	Aggiornamento sito intranet PQA con dati anno 2015	Entro settembre	100%
Area Sistemi qualità e sviluppo organizzativo	Supporto tecnico alle attività di audit del NVA	Predisposizione puntuale documentazione e verbali riunioni	Attività realizzata durante nel rispetto delle scadenze	100%
Area Sistemi qualità e sviluppo organizzativo	Supporto per Relazione Annuale NVA - ANVUR	Realizzazione bozza preliminare per il NVA in modo puntuale per l'analisi ed il successivo invio all'ANVUR	Entro giugno	100%
Area Tecnica Edilizia	Coordinamento attività intervento di recupero dell'ex convento di santa Caterina	Prosecuzione lavori di consolidamento strutturale e completamento progettazione di un primo lotto funzionale	Entro 2016	100%
Area Tecnica Edilizia	Coordinamento attività lavori di manutenzione/implementazione impianti sportivi "S. Sabbietti" - 2° Stralcio	Realizzazione/ultimazione degli interventi come da programma triennale	Interventi da avviare entro la fine dell'anno	100%
Area Tecnica Edilizia	Coordinamento attività progettazione intervento di ristrutturazione e adeguamento Collegio "Mattei 1"	Messa a punto della progettazione definitiva per la partecipazione al Bando di Cofinanziamento della L. 338/2000	Progetto da completare entro la data di scadenza che verrà fissata con apposito D. M.	100%
CINFO	RETE DI ATENEO: RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI INDIRIZZAMENTO DELLA RETE DI ATENEO	Razionalizzazione della distribuzione della rete di Ateneo, in particolar modo attraverso una assegnazione omogenea delle subnet	Rendere la distribuzione della connettività più funzionale e omogenea, ottimizzando la distribuzione delle subnet	80%
CINFO	AVVIO DELLE ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RILASCIO DI CERTIFICAZIONI IN AMBITO TECNOLOGICO (in collaborazione con Polo Tecnologico)	Realizzazione di un centro per il rilascio di alcune certificazioni in ambito tecnologico	Avvio delle attività per la costituzione di una struttura che sia di supporto al rilascio di certificazioni in ambito tecnologico	0%
CINFO	COMPLETAMENTO DELLA INFRASTRUTTURA WEB DI ATENEO RELATIVA AI SITI COLLEGATI	Completamento dell'infrastruttura web di Ateneo per quanto riguarda i siti dei servizi di Ateneo e di diverse strutture	Rendere disponibili i nuovi siti web e i relativi servizi non compresi nell'infrastruttura del portale istituzionale	100%
CINFO	STUDIO E STAGING DI UNA SOLUZIONE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLE AULE INFORMATICHE DEDICATE ALLA DIDATTICA DI ATENEO	Analisi e test di una soluzione a supporto della gestione in modalità virtual desktop dei PC collocati nelle aule informatiche di Ateneo	Proposta di una soluzione per la gestione dei virtual desktop dei PC delle aule informatiche di Ateneo	100%
ILO	Incremento no. attività di supporto ai ricercatori Unicam nelle attività di progettazione per redazione project proposal.	no. Contatti/Incontri, + no. Mail, + no. Report inviati per esplicitazione schemi di finanziamento, WP, Guide for Applicants	Nel confronto fra periodo 2014-2015 e anno 2016: delta positivo nel numero interventi effettuati a favore dei ricercatori Unicam	100%
ILO	Mantenimento della qualità ed efficienza nelle attività e adempimenti connessi al FAR e BANDI MIUR (anche certificazione progetti finanziati dal MIUR) attraverso la valutazione dei carichi di lavoro e la loro redistribuzione e riorganizzazione TASKS ILO	- Procedure FAR di Ateneo espletate - Monitoraggio bandi in più step in corso (PRIN) e eventuali altri bandi MIUR - procedure certificazione monitorate	- Assicurare supporto entro 15 giorni dalla chiusura del termine ai ricercatori Unicam per rendiconto FAR e successiva corresponsione di tranches di finanziamento FAR - Monitoraggio dei progetti FAR in base alle attività e ai tempi che indicherà il Rettore Vicario - Espletamento delle procedure Audit interno nei termini, conseguente certificazione ed invio al MIUR nei termini per progetti PRIN e FIR conclusi	100%
ILO	Realizzazione obiettivi di discontinuità assegnati dai decisori di Ateneo in itinere, fuori programmazione (tra i quali realizzazione progetto MISE UIBM, acronimo PIVOT, formalmente finanziato ma non ancora autorizzato dal MISE per decorrenza, Start CUP Marche 2016, Call4Biz) Obiettivo di discontinuità	- Definizione di adeguate procedure e tasks e relativa attuazione per raggiungimento obiettivi di discontinuità (fuori programmazione) - Attuazione progetto PIVOT. Impostazione bandi per selezione disegni di ricerca. Impostazione criteri - Start CUP Marche 2016, Call4Biz	- Raggiungimento obiettivi di discontinuità richiesti dai decisori di Ateneo (Rettore, ProRettore, Direttore Generale, Dirigente) nel rispetto delle indicazioni date dagli stessi - Realizzazione obiettivi PIVOT - Scouting di idee innovative anche per start up di impresa	100%
Polo Museale e orto botanico	Introduzione di Laboratori itineranti nelle scuole e innovazione nelle attività didattiche	Numero di laboratori c/o scuole e/o numero di attività didattiche innovative effettuate	Effettuazione di almeno n. 6 laboratori o attività presso scuole (possibilmente più di una) e di 3 attività didattiche innovative	100%
Polo Museale e orto botanico	Gestione/progettazione Corsi di Formazione per gli insegnanti	Ricadute su gradimento e rete di rapporti con le scuole	Attivazione di almeno 2 corsi di formazioni per insegnanti proposti dall'Ateneo e gestiti dallo SMA e di almeno 1 corso progettato o proposto dallo SMA	100%
Polo Museale e orto botanico	Implementazione Turismo scolastico (didattico) da fuori provincia e fuori regione	Gradimento (esiti dei questionari) -Incremento numerico delle presenze sia generale che su target specifici (scuole superiori)	Incremento del 50% dell'affluenza di questo tipo presso le strutture dello SMA	100%
Polo Museale e orto botanico	Innovazione espositiva e di percorsi c/o Orto Botanico	Introduzione di nuovi percorsi che valorizzino alcuni aspetti dell'Orto botanico	Inserimento di una Fungaia	100%
Polo Museale e orto botanico	Reperimento di risorse esterne ed autofinanziamento	Partecipazione a Bandi competitivi e reperimento di risorse aggiuntive (ingressi, visite guidate, bookshop, conto terzi); fundraising	40% rispetto al budget di funzionamento di finanziamento (per la partecipazione a bandi farà fede l'esito di quelli dell'anno precedente)	100%
School of Advanced Studies	Aumentare l'attrattività internazionale della SAS identificando ed utilizzando strategie atte a favorire il reclutamento di dottorandi di altri Paesi.	Numero di dottorandi provenienti da altri Paesi che fanno domanda di partecipazione alle selezioni e numero di partecipanti iscritti al percorso di dottorato del XXXII ciclo	Per il XXXII portare ad almeno il 15% il numero di dottorandi provenienti da altri Paesi	100%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI/TARGET	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
School of Advanced Studies	Snellire le procedure aumentando la gestione informatica dell'offerta formativa e delle pratiche amministrative	Grado di soddisfazione dell'utenza studentesca. Grado di soddisfazione dei colleghi	Trasferire l'organizzazione didattica del dottorato su Esse 3. Rendere piu' fruibile la gestione delle pratiche amministrative online	100%
School of Advanced Studies	Aumentare l'internazionalizzazione della SAS	Realizzazione della traduzione del materiale on line e cartaceo in lingua inglese e cinese	Documenti tradotti e resi disponibili all'utenza	80%
Scuola di Architettura e Design	Ampliamento e riorganizzazione spazi Biblioteca e mantenimento dell'estensione oraria di apertura.	Realizzazione nuovo progetto ampliamento della Biblioteca in collaborazione con l'Area Biblioteche di Ateneo.	Entro 2016	100%
Scuola di Architettura e Design	Riorganizzazione degli spazi e delle destinazioni d'uso delle sedi Colle dell'Annunziata e Lungo Castellano Sisto V per un migliore uso da parte di studenti, docenti e personale TA e in delle certificazioni relative alla prevenzione incendi e alla sicurezza dei luoghi di lavoro.	Nuova organizzazione degli Spazi e delle destinazioni d'uso in relazione ai Corsi di Studio afferenti ed alle norme relative alla prevenzione incendi ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.	Entro 2016	100%
Scuola di Architettura e Design	Ampliamento del CLIC (Centro Laboratori Integrati Condivisi) per un migliore uso da parte di studenti, docenti e personale TA, in relazione alle nuove acquisizioni effettuate.	Completamento dei "Lab-Sad" nella nuova sede ed organizzazione dei nuovi spazi e delle nuove attrezzature tecniche e scientifiche.	Entro 2016	100%
Scuola di Architettura e Design	Gestione e collaborazione del personale TA per le attività di orientamento e fidelizzazione con le Scuole superiori del territorio, comprese le attività relative ai progetti di "Alternanza Scuola-Lavoro".	Ratifica di convenzioni con Istituti di Istruzione Superiore.	Entro 2016	100%
Scuola di Architettura e Design	Collaborazione e supporto del personale TA per le attività di redazione dei nuovi regolamenti della Scuola, relativi ai corsi di studi e disciplinanti le attività poste in essere dalla Scuola.	Ratifica e pubblicazione dei nuovi Regolamenti della Scuola.	Entro 2016	100%
Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria				
Scuola di Scienze e tecnologie	Creazione di un reagentario, in un locale del Deposito N.5, con i reattivi che ogni gruppo della Sez. Chimica intenderà mettere a disposizione di tutti. Creazione di un database di "schede di sicurezza" che verranno linkate ad ogni reattivo del reagentario. Creazione di un registro di "prestito prodotti" per i reattivi messi a disposizione di tutti.	Publicazione del reagentario sul sito della Sez. Chimica della Scuola di Scienze e Tecnologie	entro il 2016	80%
Scuola di Scienze e tecnologie	Organizzare e catalogare il materiale disponibile nella Sezione di Geologia (foto e diapositive didattiche; videocassette). Informatizzare i documenti analogici, creando un nuovo archivio di documenti digitali. Ampliare la disponibilità materiale didattico e migliorare la didattica e la divulgazione	L'archivio del nuovo materiale digitalizzato sarà reso disponibile per la consultazione anche on-line (pagina web sezione geologia), dove sarà visibile un indice dei documenti.	entro il 2016	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Organizzazione di un percorso didattico di laboratorio focalizzato alla misura delle grandezze fisiche, all'analisi dei dati, integrando la progettazione dell'esperimento attraverso sensori controllati dalla piattaforma di prototipazione Arduino.	Lista degli esperimenti e delle relative schede e guida inserite nel sito web della Scuola e rese accessibili previa autorizzazione.	entro il 2016	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Passaggio dalla fase di progettazione alla fase sperimentale e successivamente definitiva del progetto "Realizzazione di un regolamento per la corretta gestione dei rifiuti speciali ed urbani prodotti nel ex Dipartimento di Scienze Chimiche (deposito n.5)	Verifica della funzionalità del regolamento, del manuale e della cartellonistica tramite miglioramento della criticità attualmente presente. Verifica del funzionamento delle procedure per la diminuzione della manipolazione a livello del deposito temporaneo.	entro il 2016	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Riorganizzazione degli spazi adibiti ad officina presso la sezione di Fisica per la creazione di un FabLab	Rimozione delle apparecchiature obsolete, sistemazione della nuova strumentazione	entro il 2016	100%
Scuola di Scienze e tecnologie	Laboratori da realizzare presso il Museo delle Scienze di Unicam o presso l'ex-Dipartimento di Scienze Chimiche riguardanti: a) Lezioni di introduzione alla chimica; b) Messa a punto di nuove esperienze c) Possibilità di interazione degli studenti con il materiale didattico; Realizzazione di un "Crucichimica" con premio gadget Unicam	Test per i partecipanti consistenti in quiz a risposta multipla e completamento di un testo nel quale debbono essere indicate parole chiave riguardanti le esperienze eseguite.	entro il 2016	80%
Scuola di Scienze e tecnologie	Semplificare ed ottimizzare l'organizzazione e controllare l'accesso e la fruizione dei laboratori del Polo Mazzoni (AP)	Assenza di sovrapposizione dell'utenza. Maggiore controllo in termini di sicurezza. Intervento in tempo reale sulle varie criticità.	entro il 2016	80%
Scuola di Scienze e tecnologie	Illustrare negli istituti scolastici ed Enti del Piceno e delle regioni confinanti le competenze e le potenzialità del corso L-43 e degli annessi laboratori.	Aumento dei contatti da parte dei soggetti interessati, incremento degli iscritti alla L-43, aumento delle richieste di collaborazione per seminari e attività scientifica. Analisi finale dei dati raccolti.	entro il 2016	80%
Scuola di Giurisprudenza	Mantenimento/incremento fruibilità servizi didattici della Scuola di Giurisprudenza.	- Questionario annuale soddisfazione studenti - Orari di effettiva apertura degli Uffici di segreteria della Scuola e management didattica.	- Mantenimento del livello dell'anno precedente o incremento della soddisfazione studenti per spazi didattici - Valutazione positiva del Direttore della Scuola	80%
Scuola di Giurisprudenza	Ottimizzazione organizzativa e supporto alle attività convegnistiche ed eventi della Scuola di Giurisprudenza e della Scuola di specializzazione in diritto civile	-Monitoraggio presenze e disponibilità del personale da parte della Direzione della Scuola -Esiti questionario di soddisfazione degli	-Piena disponibilità verificata -Valutazione positiva (media> 3 su scala 1-4) degli organizzatori. Valutazione positiva (media> 3 su scala 1-4) dei partecipanti.	100%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI/TARGET	TARGET	RAGGIUNGIMENTO TARGET
		organizzatori e dei partecipanti sull'organizzazione degli eventi		
Scuola di Giurisprudenza	Gestione ottimale del personale per supporto didattico e amministrativo della Scuola di Specializzazione Diritto Civile.	Uffici della Scuola di Specializzazione Diritto Civile aperti e servizi disponibili.	- Valutazione positiva del Direttore della Scuola di Specializzazione in Diritto Civile	100%
Scuola di Giurisprudenza	Gestione ottimale della pagina FB della Scuola di Giurisprudenza.	Rilevazione dell'uso da parte di studenti stakeholder.	Incremento degli iscritti alla pagina FB	100%
Scuola di Giurisprudenza	Conoscenza delle peculiarità nella gestione didattica della Scuola	Trasmissione delle conoscenze	Acquisizione abilità nuovo manager	100%
SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE	Predisposizione del lab. NMR per la messa in opera del nuovo strumento a 500MHz. Acquisizione delle competenze per l'uso della nuova strumentazione e trasferimento delle stesse agli altri tecnici della struttura ed ai ricercatori che ne facciano richiesta.	Piena operatività della nuova strumentazione	Partecipazione al training iniziale di almeno tre tecnici della struttura e predisposizione di almeno un mini corso per i ricercatori entro Novembre 2016	100%
SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE	Rilevazione della soddisfazione utenti per i servizi erogati tramite questionario online, analisi delle risposte e attuazione di eventuali azioni di miglioramento	Indagine realizzata	Entro dicembre 2016	100%
SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE	Pianificazione ed esecuzione di una manutenzione straordinaria preventiva sulla strumentazione dei vari laboratori durante il periodo estivo per mantenerne l'efficienza e ridurre al minimo indispensabile gli interventi di manutenzione a pagamento.	Interventi di manutenzione straordinaria eseguiti	Entro settembre 2016	100%
SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE	Illustrazione, utilizzando video e supporti multimediali, di procedure complesse riguardanti il settaggio-manutenzione della strumentazione o l'esecuzione di misure poco comuni al fine di renderle eseguibili con sicurezza e favorire così l'intercambiabilità del personale	Illustrazioni eseguite e rese facilmente consultabili in laboratorio	Entro ottobre 2016	100%
Area Biblioteche	Applicare principi e standard di qualità ampiamente riconosciuti nell'erogazione dei servizi e nei rapporti con gli utenti	Adozione della Carta dei servizi delle Biblioteche Unicam	- Realizzazione di brevi interviste strutturate (15 min.) sul gradimento dei servizi bibliotecari a 5 studenti rappresentativi delle 5 Scuole di Ateneo e ad almeno 3 docenti, rispettivamente dell'area STM, giuridica e di architettura e design - Breve rassegna della letteratura di riferimento - Produzione del documento finale	80%
Area Biblioteche	Valorizzare le risorse della biblioteca digitale e semplificarne la scoperta e l'accesso	Creazione di un unico punto di accesso alle risorse elettroniche, sia sottoscritte dall'Ateneo sia ad accesso aperto, dal portale per la ricerca bibliografica cam.search	- Catalogazione in Alma di ≤ 50 record relativi a banche dati bibliografiche e di ≤ 30 record relativi a siti web o portali specializzati - Ricerca dei record immessi almeno per tipologia di pubblicazione titolo, parola chiave - Accesso diretto alle risorse dal portale cam.search	80%
Area Biblioteche	- Favorire la disseminazione dei prodotti della ricerca Unicam - Migliorare l'utilizzo dei dati nei processi di valutazione della ricerca - Sostenere il processo di interoperabilità dei dati della ricerca Unicam con repertori europei e internazionali	Conformità agli standard di qualità applicabili ai metadati e ai dati inseriti nell'archivio istituzionale della ricerca	- Validazione di tutti i prodotti inseriti in archivio nel 2015 (1450) - Inserimento del full-text allegato anche per il ≤10% del totale dei prodotti sottoposti a controllo	80%
Area Biblioteche	Razionalizzare la gestione dei documenti amministrativi in formato digitale	Riorganizzazione dell'archivio corrente dell'Ufficio centrale acquisizioni in ambiente digitale	≤ 20% della documentazione prodotta nel corso dell'anno archiviata in formato solo digitale	80%
Area Biblioteche	Perseguire la collaborazione delle Biblioteche Unicam con istituzioni affini	Coordinamento e supervisione di un progetto di catalogazione di un grande fondo documentario di interesse storico, filosofico e giuridico (30%)	Catalogazione di ≤ 1800 volumi del fondo librario (circa 6.000 volumi)	80%
Area Biblioteche	Valorizzare fondi librari di pregio	Coordinamento e supervisione di un progetto di acquisizione e catalogazione di un importante fondo documentario	Catalogazione di ≤ 1000 volumi del fondo librario	80%
Area Biblioteche	Applicare principi e standard di qualità ampiamente riconosciuti nell'erogazione dei servizi e nei rapporti con gli utenti	Adozione della Carta dei servizi delle Biblioteche Unicam	- Realizzazione di brevi interviste strutturate (15 min.) sul gradimento dei servizi bibliotecari a 5 studenti rappresentativi delle 5 Scuole di Ateneo e ad almeno 3 docenti, rispettivamente dell'area STM, giuridica e di architettura e design - Breve rassegna della letteratura di riferimento - Produzione del documento finale	80%
Area Biblioteche	Valorizzare le risorse della biblioteca digitale e semplificarne la scoperta e l'accesso	Creazione di un unico punto di accesso alle risorse elettroniche, sia sottoscritte dall'Ateneo sia ad accesso aperto, dal portale per la ricerca bibliografica cam.search	- Catalogazione in Alma di ≤ 50 record relativi a banche dati bibliografiche e di ≤ 30 record relativi a siti web o portali specializzati - Ricerca dei record immessi almeno per tipologia di pubblicazione titolo, parola chiave	80%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI/TARGET	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
			- Accesso diretto alle risorse dal portale cam.search	
Poli didattici	Coordinamento Poli Didattici delle sedi distaccate di Matelica e San Benedetto del Tronto.	Ricognizione reali esigenze e criticità presidi info point/ portinerie.	Coperture delle esigenze per l'avvio dell'anno accademico 2016/17.	100%
Poli didattici	Ricognizione e catalogazione del materiale ad uso didattico presente in ogni aula del Comprensorio Madonna delle Carceri.	Elenco del materiale (Pc, thin-client, videoproiettori, schermi, lavagne, ecc.): ubicazione, analisi di utilizzo e stato di manutenzione.	Prospetto dettagliato della situazione con particolare riferimento all'ubicazione e al responsabile di gestione.	100%
Poli didattici	Ricognizione materiale tecnologico ad uso didattico per scarico beni inventariati.	Elenco del materiale, ubicazione, analisi del non uso (danno, obsolescenza, impossibilità di aggiornamento, incompatibilità di software, ecc.).	Presentazione della richiesta all' A fin per l'attuazione delle procedure di scarico e smaltimento.	80%
Poli didattici	Copertura orario degli ingressi dei Poli didattici (portinerie/info point).	Disponibilità a rimanere oltre l'orario di servizio per garantire maggiore fruibilità degli utenti	Verifica della permanenza in servizio oltre il dovuto attraverso il controllo delle ore in eccedenza (dalla scheda orario).	100%
Servizio Prevenzione e protezione	Predisposizione del Regolamento per la gestione dei rifiuti speciali di Ateneo con allegato un Manuale/Linee guida delle procedure operative per la gestione degli stessi	Approvazione del Regolamento da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Entro febbraio 2016	80%
Servizio Prevenzione e protezione	Predisposizione di un protocollo per l'individuazione dei lavoratori da sottoporre a sorveglianza sanitaria	Predisposizione del Protocollo da parte del Datore di lavoro	Entro maggio 2016	80%
Servizio Prevenzione e protezione	Predisposizione del Manuale/Linee guida delle procedure operative per la gestione dei rifiuti speciali	Divulgazione nelle Strutture interessate	Entro marzo 2016	0
Servizio Prevenzione e protezione	Completamento dei Piani di Emergenza delle Strutture	Numero di Piani di emergenza consegnati ai Responsabili di struttura ed ai Coordinatori della squadra di emergenza	entro dicembre	100%
Servizio Prevenzione e protezione	Predisposizione di un opuscolo Informativo per gli studenti riguardante la sicurezza	Stampa dell'opuscolo	Entro l'avvio delle Immatricolazioni	0
Servizio Prevenzione e protezione	Completamento del percorso formativo del personale tecnico amministrativo sulla sicurezza.	Formazione specifica in aula	Entro giugno 2016	0
Servizio Prevenzione e protezione	Organizzazione della formazione generale in e-learning al personale Docente, Ricercatore, personale non strutturato e agli studenti.	Iscrizione al corso in e learning	Entro dicembre 2016	80%
Servizio Prevenzione e protezione	Completamento delle procedure e della modulistica per la tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri	Documentazione pubblicata sul sito Web di Ateneo	Entro ottobre 2016	80%
Punto informativo	Servizio per gli studenti	Verifica esercizi commerciali che praticano sconti agli studenti per creare lista aggiornata da distribuire	Produzione e distribuzione elenco esercizi commerciali	100%
Punto informativo	Indagine telefonica	Chiedere, a chi chiama il Punto Informativo per un primo contatto, da dove o da chi ha saputo di Unicam	Report stilato dalle risposte	100%
Punto informativo	Promozione Unicam	Registrazione del numero di Visite guidate alle stanze più significative del palazzo che nella norma sono chiuse	Numero visite > 10	100%
Punto informativo	Monitorare la soddisfazione dell'utenza	Questionario di valutazione	80% risposte positive	100%
Segreterie di Direzione	Supporto organizzativo attività rettore, Direttore Generale, prorettori e delegati	Soddisfazione Rettore /DG/ProRettori e delegati	Valutazione media= /> di 3 su scala da 1 a 4	100%
Segreterie di Direzione	Supporto organizzativo per incontri/riunioni e relazioni con enti, istituzioni, aziende, segreterie Rettorato/direzioni Generali altre Università	Soddisfazione Rettore/Pro Rettore/DG	Valutazione media= /> di 3 su scala da 1 a 4	100%
Segreterie di Direzione	Gestione attività amm.vo contabile Presidenza CUIA	Numero pratiche errate o non a buon fine	95% pratiche a buon fine	100%
Segreterie di Direzione	Coordinamento attività distribuzione posta e servizio auto e autisti	Numero di reclami ricevuti o disservizi segnalati alla responsabile di struttura	Non più di 1 a trimestre	100%
Ufficio Legale				
Ufficio Legale				
Ufficio Legale				
Ufficio Legale				
Area Finanziaria di Ateneo	Coordinamento delle attività per la gestione del bilancio unico di Ateneo - Adeguamento dei documenti di budget e di bilancio e dei relativi principi ai decreti attuativi ed al manuale tecnico operativo approvati nel 2015 ed in corso di approvazione	Procedure riprogettate e verificate	Entro maggio 2016 e dicembre 2016	100%
Area Finanziaria di Ateneo	Supporto contabile alle attività di adeguamento dei sistemi e dei processi a: - pagoPA : sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei servizi di pubblica utilità - trasmissione telematica Agenzia delle Entrate spese universitarie	Sistemi e processi adeguati a pagoPA	Entro 2016	100%

Struttura	OBIETTIVI	INDICATORI/TARGET	TARGET	RAGGIUNGI MENTO TARGET
Area Finanziaria di Ateneo	Supporto tecnico alla predisposizione di uno schema di regolamento amministrativo contabile di Ateneo adeguato alle modifiche normative introdotte con l'awio del bilancio unico ed al nuovo Statuto.	Supporto ai lavori del gruppo e redazione regolamento	Entro 2016	80%
Area Finanziaria di Ateneo	Supporto alle attività di avvio dell'AREA ACQUISTI DI ATENEO	Supporto ai lavori di avvio e analisi dei processi	Entro giugno 2016	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Gestione imprevista della comunicazione di crisi	Modalità di gestione della comunicazione di crisi	Valutazione presenza notizie critiche sulla stampa e sui media in generale, sotto i 5 gg. Valutazione spazio all'interno dei media, radio, tv, sotto i 3 gg per ogni take di agenzia pubblicato	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Organizzazione e gestione di progetti straordinari previsti dalla governance	Realizzazione di tutte le attività previste negli accordi	Realizzazione di tutte le azioni previste con modalità e tempistica stabilite. Valutazione positiva del rettore per la gestione complessiva del progetto	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Gestione delle attività impreviste e relative attività: realizzazione materiale, copertura garantita con video/audio/materiale promozionale, comunicati	Numero di eventi imprevisti gestiti	100% di eventi imprevisti gestiti nel 2016-02-18 Valutazione positiva del rettore per la gestione complessiva degli eventi imprevisti 2016	100%
Area Comunicazione e addetto stampa	Miglioramento della gestione degli strumenti di comunicazione 2.0 da parte delle strutture di Ateneo	Numero di incontri effettuati nelle singole strutture /Realizzazione di una formazione ad hoc per ogni struttura	Valutazione miglioramento presenza della struttura su social ed altri strumenti di comunicazione	100%

B. PERFORMANCE INDIVIDUALE: valutazione della performance individuale responsabili di strutture T-A dell'Ateneo, curata dal Direttore Generale.

Valutazione personale categoria EP o D

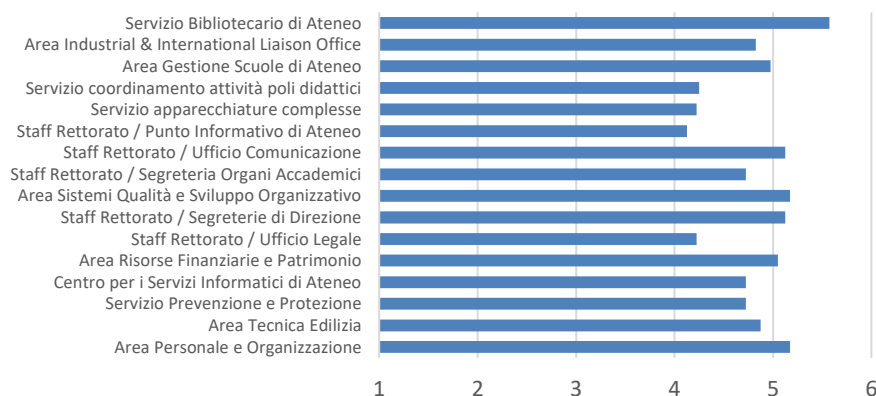
Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti (Docenti e non docenti);
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

La valutazione delle prestazioni individuali del personale di categoria EP o D responsabili di struttura da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale.

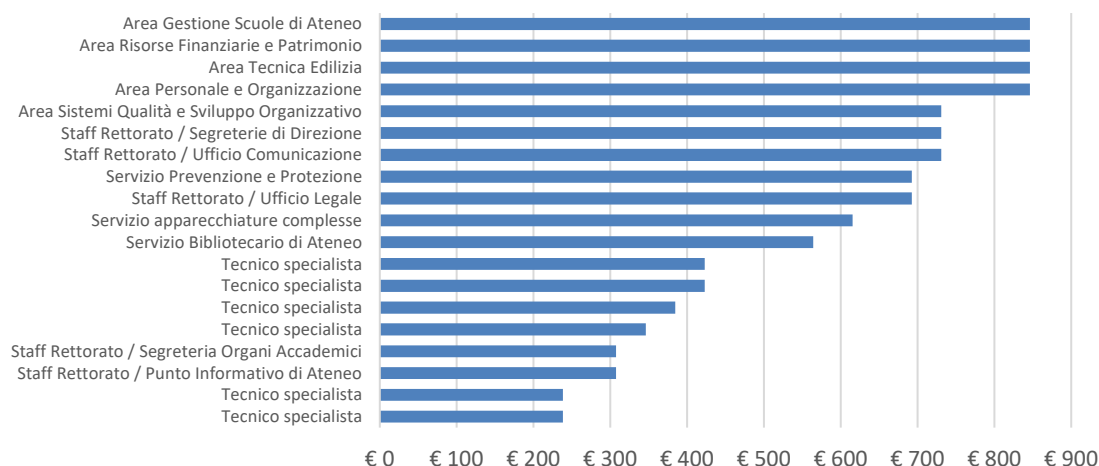
La valutazione era basata su una scala da 1 a 6 e la soglia della prestazione soddisfacente (risultato atteso) è stata fissata sulla media dei 4 punti. La valutazione della Direzione Generale ha fornito le indicazioni descritte nel grafico seguente.

Valutazione dei Responsabili delle strutture Tecnico-Amministrative



Per il **personale di categoria EP** viene attribuita una retribuzione di posizione (che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità, compreso il compenso per il lavoro straordinario e con l'esclusione dell'indennità di ateneo, dell'indennità di rischio da radiazioni, e dei compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale) ed una aggiuntiva di "risultato". La retribuzione di risultato dipenda dalla valutazione del Direttore Generale. Il risultato del 2016 per tale retribuzione in UNICAM è illustrato nel seguente grafico:

Risultato indennità di risultato 2016 per il personale di categoria EP



C. Valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo delle categorie B, C, D, assegnato alle strutture T-A ed alle Scuole dell'Ateneo, curata dai rispettivi responsabili delle Strutture.

Premessa:

I fondi assegnati alle strutture vengono utilizzati secondo i seguenti criteri previsti nel contratto integrativo UNICAM:

- 10% del fondo complessivo: compenso per attivazione di "iniziative" annuali che abbiano un carattere di elevata innovazione organizzativa e/o di livello inter-Strutturale, collegate agli obiettivi generali della programmazione di Ateneo o comunque ritenuti strategici per l'Ateneo stesso.

Le iniziative sono oggetto di approvazione preventiva da parte di una Commissione di Ateneo composta dal Rettore, il Direttore Generale e i Prorettori o Delegati designati dal Rettore, che attribuisce anche ad ogni obiettivo un 'peso' percentuale sul totale delle risorse disponibili. Le proposte possono essere inviate da tutti i dipendenti dell'Ateneo direttamente al Direttore Generale sulla base di un 'bando' emanato dallo stesso Direttore. Le iniziative debbono avere le seguenti caratteristiche: elevata innovatività organizzativa e/o potenzialità di acquisizione di finanziamenti esterni; interesse e coinvolgimento a livello di Ateneo o almeno inter-Strutturale; coerenza con gli obiettivi di programmazione pluriennale dell'Ateneo.

A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito a coloro che hanno partecipato alla realizzazione dell'obiettivo il 100% delle risorse previste, in base ai pesi attribuiti dalla Commissione, o una quota ridotta proporzionalmente (le economie eventuali incrementano una quota di "riequilibrio" a disposizione del Direttore Generale).

- 45% del fondo: compenso per attivazione di "azioni organizzative" di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff) finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni della struttura stessa e comunque coerenti anch'esse con gli obiettivi strategici di Ateneo;

Le azioni sono proposte al Direttore Generale dal responsabile della struttura, previa consultazione o raccolta delle proposte di tutti i dipendenti assegnati alla struttura stessa. Le proposte sono valutate dal Direttore Generale per la determinazione del finanziamento, tenuto conto per il 50% delle azioni organizzative

presentate e per il 50% del numero delle persone afferenti alle strutture. Le proposte sono parte integrante della Scheda di valutazione della struttura T-A, appositamente predisposta con gli obiettivi annuali attribuiti dal Direttore Generale e le azioni organizzative approvate. A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito alla struttura il 100% delle risorse previste, in base a quanto attribuito dal Direttore Generale, o una quota ridotta proporzionalmente (le economie eventuali incrementano la quota di riequilibrio a disposizione del Direttore Generale). Vengono previste tre fasce: obiettivo totalmente raggiunto 100% delle risorse, parzialmente raggiunto l'80% delle risorse, non raggiunto 0%. Il mancato o il parziale raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture influisce proporzionalmente anche sull'indennità di risultato dei responsabili dell'area o staff.

- c) 45% del fondo: compenso per la prestazione individuale fornita nell'arco dell'anno di riferimento, basato sulla valutazione del singolo da parte del Responsabile della Struttura (strumento: *Scheda per la valutazione delle performance individuale*).

Alla voce c) l'Amministrazione aggiunge una ulteriore quota per la prestazione individuale nella misura di € 10 mensili lordi. Tali risorse non vengono attribuite al personale che non è in regola con l'utilizzo del badge e con il consolidamento della scheda oraria entro i 15 giorni successivi alla chiusura del mese.

L'intero sistema non comporta incompatibilità.

Di seguito, per ogni punto, si riportano gli esiti dell'attività svolta nell'anno 2016.

A. Risultati relativi allo svolgimento di "iniziative" annuali con un "carattere di elevata innovazione organizzativa e/o di livello inter-Strutturale, collegate agli obiettivi generali della programmazione di Ateneo o comunque ritenuti strategici per l'Ateneo stesso".

Si riporta il quadro che sintetizza i progetti approvati e svolti nel 2016 e la loro valutazione, basata su una verifica diretta del lavoro svolto e sull'analisi dei resoconti fatti pervenire dai coordinatori delle azioni 2016:

Totale assegnazione 2016		€ 30.746,00					
						Valutazione Finale DG	
Progetto	% attribuite da commissione	Coordinatore		Totale finanziamento	N. Partecip	% ragg Obiettivi	Attribuzione finale
RESEARCH EXPO	16%	STEFANO	BUROTTI	€ 4.919,36	6	58%	€ 2.828,63
LE TESI DI DOTTORATO: DA ECUM A CAMPUS	10%	CRISTINA	SOAVE	€ 3.074,60	4	70%	€ 2.152,22
WORKFLOW TESI ONLINE ESSE3	16%	LUISA	LARICINI	€ 4.919,36	8	96%	€ 4.722,59
KILL PIPPO	23%	RANIERO	CARLONI	€ 7.071,58	9	100%	€ 7.071,58
UN CD UNICAMENTE PER TE	11%	NANCY	BIRASCHI	€ 3.382,06	4	100%	€ 3.382,06
S-FACTOR SCIENCE-FACTOR	24%	FABIOLA	SANTINI	€ 7.379,04	13	100%	€ 7.379,04
				€ 30.746,00	44		€ 27.536,12

Breve descrizione delle iniziative

REFERENTE-COORDINATORE dell'iniziativa	
NOME	STEFANO
COGNOME	BUROTTI
Struttura di afferenza	AREA SISTEMI QUALITA'
Titolo dell'iniziativa:	UNICAM RESEARCH EXPO
Breve relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti:	
Il progetto aveva come obiettivo quello di valorizzare una delle principali 'mission' dell'università, cioè la ricerca, che in questi ultimi anni, considerati i recenti orientamenti normativi in materia di finanziamenti pubblici agli atenei, è diventata senza dubbio fondamentale per l'acquisizione di risorse. Il cronogramma originale del progetto prevedeva al primo mese (maggio 2016) l'organizzazione di riunioni operative per l'organizzazione interna del gruppo di lavoro e per la predisposizione della scheda standard di raccolta delle informazioni. Dal secondo mese al quinto mese (da giugno a ottobre) il gruppo di lavoro ha raccolto le informazioni sulle linee di ricerca UNICAM. Successivamente il progetto ha risentito indubbiamente degli eventi sismici e della successiva riorganizzazione degli uffici. Nonostante le persone coinvolte nel progetto afferiscano ad aree ed uffici che, per i loro compiti istituzionali, sono stati fortemente impegnati nella riorganizzazione e nella programmazione di ateneo post sisma, il terzo step previsto nel cronogramma, ossia l'analisi delle schede compilate e delle informazioni contenute nelle banche dati e selezione dei dati da pubblicare è stata portata a termine. La progettazione del sito e conseguentemente della chiavetta USB è tuttora in fase di sviluppo, e seppure in ritardo, la realizzazione sarà comunque portata a termine nei prossimi mesi.	

REFERENTE-COORDINATORE dell'iniziativa	
NOME	Raniero
COGNOME	Carlioni
Struttura di afferenza	SAAD Scuola di Architettura e Design
Titolo dell'iniziativa:	KILL PIPPO
Breve relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti:	
Il progetto è stato realizzato nei termini prefissati e con le modalità che avevamo ipotizzato all'inizio. Il caso studio preso in esame è la SAAD Scuola di Architettura e Design e la sua complessa struttura fatta di 4 sedi. Organizzare la documentazione tecnica attorno alle sedi per avere contezza di quello che sono, di come evolvono e di quello che è misurabile è molto importante per costruire un'ipotesi cronologica e di riferimento di ciò che avviene e che nel tempo evolve. Secondo questo concetto sono stati inseriti in questo database delle informazioni che online possono essere visualizzate secondo l'importanza e la competenza dell'ufficio e della persona che vi accede. Questa la pagina principale del database: http://193.205.95.27/tecngest L'accesso, gestito con un permesso di autorizzazione e successivo login con credenziali unicam, da modo di vedere (ora solo per architettura) la documentazione tecnica attualmente caricata, documentazione tecnico/logistica/amministrativa, componenti hardware per il funzionamento telematico, superfici per eventuali misurazioni, destinazione d'uso degli ambienti. Negli anni si implementerà costituendo un'articolata rete informativa delle strutture. Naturalmente il modello potrà essere applicato anche a strutture.	

REFERENTE-COORDINATORE dell'iniziativa	
NOME	Nancy Margarita
COGNOME	Ortenzi Biraschi
Struttura di afferenza	Staff Rettorato "Punto Informativo di Ateneo"
Titolo dell'iniziativa:	UN CD UNICAMENTE PER TE
Breve relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti:	

Il cortometraggio – della durata di 25 minuti - è stato realizzato nei tempi previsti. È stato girato in full HD con l'ausilio del programma "Adobe Premiere Pro" e di un software per *color grading*. E' stato 'compresso' per adattarlo alle dimensioni di un supporto DVD (formato pensato per un'eventuale distribuzione negli Istituti Secondari Superiori), mantenendo comunque un'alta definizione delle immagini e un'alta fedeltà del sonoro. Sono state realizzate 2 versioni, una priva di musica di sottofondo e l'altra comprensiva di musica (la scelta dei brani è stata effettuata da alcuni ragazzi iscritti alle Superiori, e sono prive di diritti di copyright):

Si ritiene di aver raggiunto in toto gli obiettivi previsti, sia per completezza dei contenuti inseriti sia per la potenziale efficacia del 'messaggio' promozionale rivolto al *range* di studenti delle superiori (e genitori) individuato.

Da segnalare alcune criticità, legate non esclusivamente ai gravi eventi sismici che hanno inevitabilmente modificato i contenuti che si intendevano proporre, ma anche ad alcune difficoltà di collaborazione evidenziatesi in corso d'opera con colleghi inizialmente coinvolti in sede di progetto.

Apprezzabile la massima disponibilità riscontrata sia da parte dei docenti Unicam, degli studenti intervistati e dei soggetti che gentilmente hanno fornito il loro contributo (il tutto tutelato da liberatorie).

Per le riprese video, è stata richiesta apposita autorizzazione da parte dei Responsabili delle Strutture.

E' stato altresì utilizzato un drone per effettuare riprese aeree, attenendosi anche in questo caso a quanto previsto dalle normative vigenti.

Se ritenuto opportuno, è possibile anche tradurre i testi proposti in lingua inglese.

Si spera di aver realizzato un prodotto di qualità che concretamente possa essere utilizzato per portare a conoscenza l'utenza delle molte peculiarità ed eccellenze offerte dal nostro Ateneo e dal nostro territorio.

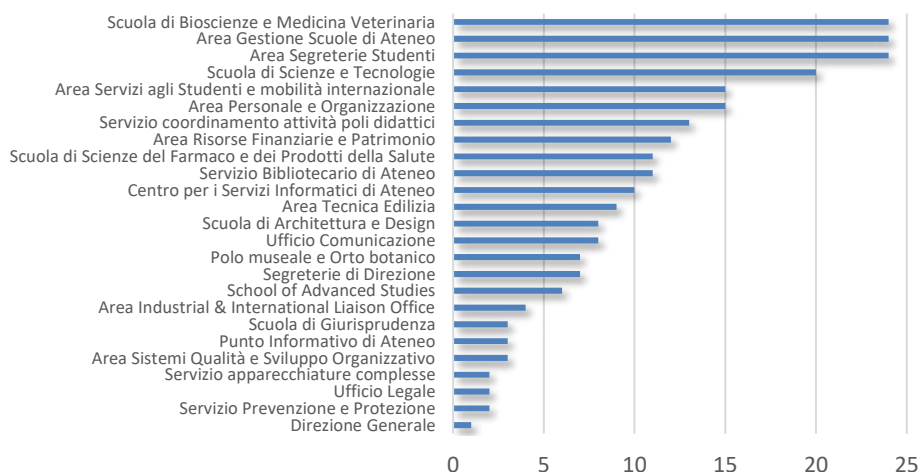
REFERENTE-COORDINATORE dell'iniziativa	
NOME	Fabiola
COGNOME	Santini
Struttura di appartenenza	Ufficio Comunicazione
Titolo dell'iniziativa:	S-factor Science - Factor
Breve relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti:	
S-Factor è un talent show innovativo dedicato agli studenti delle scuole superiori della Regione Marche e agli studenti universitari iscritti all'Università di Camerino che vogliono diventare promotori e divulgatori della scienza. Hanno presentato progetti scientifici anche in modo molto originale, attraverso exhibit, prodotti e prototipi, storytelling, immagini, video, performance e pensieri scientifici. A Marzo è stato ideato il regolamento, la grafica ed è iniziata la promozione sia interna che esterna dell'iniziativa con particolare attenzione ai social network e alle scuole superiori della Regione Marche e agli studenti Unicam, successivamente nel mese di aprile è stata intensificata la promozione con contatti diretti e maggiore pubblicità dell'iniziativa fino alla raccolta dei progetti. S-factor è stato veicolato con una pagina dedicata e locandine sul sito istituzionale www.unicam.it, sugli account social di Unicam, nella mailinglist degli studenti Unicam e Nella prima metà del mese di maggio si è svolto il primo incontro della giuria di esperti che ha vagliato i progetti partecipanti in attesa della presentazione live avvenuta il 12 maggio presso la sede Unicam di San Benedetto del Tronto. La giornata finale ha visto la partecipazione delle scuole e degli studenti Unicam aderenti all'iniziativa per i quali è stato allestito uno spazio espositivo per i prototipi e/o progetti e una sezione poster all'esterno della struttura. Nella fase iniziale della giornata la giuria ha visitato l'area espositiva, valutato la presentazione ed i poster o altro materiale prodotto; nella fase finale i partecipanti hanno avuto la possibilità di esporre i propri progetti così da valutare la potenzialità, la tecnica espositiva scelta e la comunicabilità scientifica del progetto. La giuria, composta da docenti ed esperti comunicatori scientifici ha individuato i tre portatori di S-Factor che poi sono stati presentati al pubblico social network per 15 giorni affinché si potesse scegliere il vincitore assoluto suon di like. L'iniziativa ha raccolto molti consensi registrando 21 partecipanti tra scuole superiori provenienti dalle province di Macerata, Ancona e Fermo e studenti Unicam di diverse Scuole di ateneo. Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti grazie alla collaborazione di tutti i partecipanti al progetto ognuno ha contribuito al raggiungimento dell'ottimo risultato non solo nelle singole competenze ma anche nel complesso, dimostrando disponibilità alla collaborazione di gruppo. Di seguito alcuni link dell'evento finale https://www.youtube.com/watch?v=ai9HFvUSPGQ https://www.youtube.com/watch?v=6oANW1C55Lw&t=109s https://www.youtube.com/watch?v=pZtNCCbHgsW&t=203s	

REFERENTE-COORDINATORE dell'iniziativa	
NOME	CRISTINA
COGNOME	SOAVE
Struttura di afferenza	SCHOOL OF ADVANCED STUDIES
Titolo dell'iniziativa:	Le Tesi di Dottorato da ECum a Campus
Breve relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti:	
Il progetto è stato sviluppato nell'ottica di coordinare, come richiesto, le due azioni che hanno per oggetto il work-flow delle tesi di laurea e di dottorato, coordinati rispettivamente da Luisa Laricini e Cristina Soave. Sulle base di quanto verificato con KION, esiste all'interno di ESSE3 una procedura, che alcuni Atenei (Pavia, Ferrara, Trieste) stanno testando, che permette di caricare nel sistema, senza costi aggiuntivi, la tesi di dottorato. La tesi così inserita, previo passaggio attraverso Titulus, viene automaticamente depositata anche in IRIS. Tutti i vari processi (embargo, trasmissione alle Biblioteche nazionali) sono attivabili attraverso questa funzione. Per potere gestire questa operazione attraverso ESSE3 è comunque condizione imprescindibile che sia attivato il cosiddetto "fascicolo dello studente". Considerato che i dati dei dottorandi sono presenti in ESSE3 a partire dal XXIX ciclo dei corsi di dottorato, e che quindi le prime tesi di dottorato potrebbero essere inserite con questo sistema soltanto a partire da marzo 2017, si è deciso di operare parallelamente su due fronti • Seguire gli sviluppi del lavoro del gruppo Laricini in modo da poter essere pronti a gestire le tesi degli iscritti al dottorato a partire dal XXIX ciclo, nel caso la procedura sia stata messa a punto. • Per il pregresso, (tesi fino al XXVIII ciclo) operare il trasferimento da ECum a CAMPUS con le modalità operative illustrate nel progetto da ECum a Campus, e provvedere all'inserimento delle tesi mancanti, dopo avere creato il template "Tesi di dottorato", attualmente non presente in Campus. Si è quindi provveduto ad esportare tutto l'archivio ECUM relativo ad UNICAM (352 items), ad elaborarlo e a creare un set di cartelle pronte per essere importate in IRIS, rispettando i parametri ed i metadati elencati da CINECA in un documento da loro redatto, intitolato "Flusso tesi di dottorato". Il progetto non può tuttavia essere completato con le sole risorse interne ad Unicam, ma risulta assolutamente imprescindibile l'intervento del CINECA, intervento che si articola in due fasi: • Configurazione del sistema, attraverso la creazione della collection "Tesi di dottorato" per il censimento delle nuove pubblicazioni (Dal documento si evince infatti che non è più possibile creare autonomamente una tipologia di materiale in IRIS per inserire nuovi prodotti della ricerca) • Creazione della collection "Tesi di dottorato pregresse" per la raccolta delle tesi provenienti da ECUM. Per effettuare queste operazioni il CINECA ha richiesto il pagamento di € 2000. La Governance di Ateneo ha approvato la spesa e si è provveduto ad inoltrare la richiesta di intervento al CINECA. Siamo quindi in attesa che il CINECA svolga il lavoro da noi richiesto - l'operazione verrebbe effettuata in 3 giorni lavorativi - per poter procedere al completamento del progetto.	

B. Risultati relativi allo svolgimento di "azioni organizzative" di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff) finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni della struttura stessa e comunque coerenti anch'esse con gli obiettivi strategici di Ateneo.

Nel grafico che segue viene riassunta numericamente la distribuzione del personale delle categorie B,C,D (244 unità) interessato a questo tipo di azione nelle varie strutture, comprese quelle che operano nelle Scuole di Ateneo:

Personale valutato distribuito per Aree, Uffici, Servizi, Scuole
(solo cat. B,C,D)



Si riporta quindi l'elenco completo delle azioni organizzative promosse in ogni struttura, con l'indicazione del numero di addetti coinvolti (ogni addetto poteva partecipare a più azioni e anche ad azioni di altre strutture), del peso attribuito dal responsabile e del fondo disponibile per ognuna di esse:

SERVIZIO BIBLIOTECARIO DI ATENEO - RESPONSABILE: CLEMENTINA FRATICELLI
AZIONI GESTIONALI O DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Obiettivi raggiunti? (SI, NO, Parzialmente)
Adozione della Carta dei servizi delle Biblioteche Unicam	Emanuela Benedetti Luciana Campetella Maria Teresa Miconi	- Revisione delle modalità di erogazione dei servizi e delle norme che ne regolano la fruizione - Ricognizione della normativa e della documentazione di riferimento - Brevi interviste strutturate con i portatori di interesse - Produzione di una bozza di documento da sottoporre ad approvazione	SI NO P
Miglioramento dell'esperienza di scoperta delle risorse bibliografiche digitali (banche dati e siti web)	Patrizia Boldrini Laura Carimini Tiziana Costantini Claudio Ilari Giancarlo Nardini	- Predisposizione dell'ambiente di lavoro - Ricerche volte a scoprire nuove risorse online ad accesso aperto - Catalogazione nel nuovo gestionale Alma delle banche dati e dei siti web di interesse per le aree disciplinari rappresentate in Ateneo - Disponibilità dei dati nel portale della ricerca bibliografica cam.search - Comunicazione agli utenti del nuovo servizio attraverso una breve guida	SI NO P
Arricchimento dell'archivio dei prodotti della ricerca Unicam	Patrizia Boldrini Laura Carimini Tiziana Costantini Giancarlo Nardini	- Attivazione in Campus della procedura di validazione dei metadati descrittivi dei prodotti della ricerca - Controllo della correttezza e completezza dei dati immessi (autorità degli indici, corrispondenza dei codici di prodotto ISI, Scopus e DOI, cross-check con i database bibliometrici, validità delle tipologie di pubblicazione) - Verifica delle politiche di accesso delle pubblicazioni con full-text allegati	SI NO P
Avviamento del processo di archiviazione sistematica dei documenti e dei dati prodotti dall'Ufficio centrale acquisizioni in formato digitale	Laura Riccioni	- Riorganizzazione dell'archivio corrente dell'ufficio in ambiente digitale - Redazione di un piano di classificazione interno - Creazione di fascicoli distinti per affare e attività amministrative semplici e relativa segnatura	SI NO P
Catalogazione del Fondo Emilio Betti	Emanuela Benedetti Luciana Campetella	- Preparazione del materiale - Predisposizione dell'ambiente di lavoro in Alma - Controllo dei dati immessi - Supervisione dell'attività di catalogazione	SI NO P
Catalogazione del Fondo F.M. Quinterio	Maria Teresa Miconi	- Preparazione del materiale - Predisposizione dell'ambiente di lavoro in Alma - Controllo dei dati immessi e dei dati migrati dal vecchio gestionale - Supervisione dell'attività di catalogazione	SI NO P

Partecipazione alle azioni per fronteggiare emergenza sisma 26-30/10/2017	Emanuela Benedetti Luciana Campetella Giancarlo Nardini Laura Riccioni	- Trasferimento degli uffici dell'Ufficio centrale SBA, Biblioteca Giuridica (Centrale e Civile) presso la Biblioteca di Scienze - Riordino post-sisma della Biblioteca di Scienze (uffici, sale di lettura, sala computer) - Adattamento della sala di lettura della Biblioteca Campus alle esigenze degli utenti della Biblioteca Giuridica - Garanzia della presenza di bibliotecari esperti presso la Biblioteca Campus (turnazioni) - Spostamento di materiali essenziali per lo studio e ricerca dalla Biblioteca Giuridica presso la Biblioteca di Scienze e presso la Biblioteca Campus - Adattamento di nuovi spazi presso la Biblioteca di Scienze alle esigenze di crescita per l'anno 2017 della Biblioteca Giuridica - Lavoro sul catalogo di Ateneo di ricollocazione del materiale movimentato - Partecipazione alla definizione del servizio di Bibliochat - Riordino e aggiornamento delle pagine web delle Biblioteche in base alle mutate esigenze di servizio - Potenziamento della Biblioteca Digitale attraverso una serie di azioni: consultazione online delle riviste giuridiche cartacee (50% dei titoli), apertura di banche dati contenenti libri elettronici, fornitura di risorse bibliografiche online, ampliamento del servizio di consulenza bibliografica online attraverso diversi strumenti (mail, form online), aggiornamento del catalogo di Ateneo, al fine di rendere disponibili al pubblico le risorse bibliografiche in diversi formati - Contributo alla comunicazione dei sopraggiunti cambiamenti attraverso apposita cartellonistica, mailing lists, contatti telefonici ecc.	SI	NO	P
Coordinamento attività organizzative	Clementina Fraticelli	-	SI	NO	P

AREA FINANZIARIA DI ATENEO - RESPONSABILE: MONICA MORONI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Adeguamento dei documenti di budget e di bilancio e dei relativi principi ai decreti attuativi ed al manuale tecnico operativo approvati nel 2015 ed in corso di approvazione - Revisione dei budget di progetto per competenza e natura anche tramite l'ausilio di UGOV progetti (Obiettivo inter-area con AGESCO)	Paggio Rosella, Fiastrelli Giuseppe Tomassetti Michele, Tesauri Marisa,	Ottimizzazione dei sistemi e dei processi in conseguenza all'introduzione degli adempimenti normativi. Realizzazione di incontri formativi . / entro 2016	SI NO P
Supporto contabile alle attività di adeguamento dei sistemi e dei processi a pagoPA e trasmissione telematica spese universitarie Agenzia delle Entrate: -inserimento in ESSE3 di tutta l'offerta formativa (compresi corsi di perfezionamento) -revisione delle modalità di incasso, in particolare tasse studenti, per esclusività di pagamenti elettronici o con MAV -avvio processo di analisi per collegamento automatico dati ESSE3/U-GOV - entrate tasse, uscite rimborsi ecc. (obiettivo inter area AGESCO - ASSINT- CINFO - USIQUAL)	Fiastrelli Giuseppe, Paggio Rosella, Tomassetti Michele, Pagnotta Giuliano, Marchionni Rosella, Pettinari Sergio	Revisione delle procedure interne ai fini dell'adeguamento alla normativa e ottimizzazione dei processi: organizzazione incontri formativi interni/ entro 2016	SI NO P
Studio procedure, fasi e normativa acquisti in economia, gare ecc, anche per il tramite dei nuovi strumenti quali MEPA e piattaforme regionali (Obiettivo interarea con AGESCO-ATE)	Tomassini Giulio, Mancinelli Carla, Marchionni Anna	Creazione, organizzazione ed avvio ufficio acquisti	SI NO P
Attività di verifica dei crediti anteriori al 2014 iscritti a bilancio per avvio procedure di recupero (obiettivo Interarea AGESCO - ULEG)	Paggio Rosella, Liana Latini,	Analisi dei dati e recupero documentazione e avvio processo di recupero	SI NO P
Ottimizzazione della gestione delle fatture attive e delle cartelle cliniche della Clinica veterinaria e relativa reportistica agli utenti (obiettivo interarea con AGESCO)	Fiastrelli Giuseppe, Paggio Rosella, Liana Latini	Integrazione sw gestione fatture attive clinica veterinaria e UGOV contabilità	SI NO P
Realizzazione di un software inventario e avvio sperimentazione	Tomassini Giulio (coordinatore), Fiastrelli Giuseppe, Marchionni Anna, Mancinelli Carla	Realizzazione di un software di archiviazione volto alla digitalizzazione delle etichette dei beni già in proprietà di UNICAM ed agevolare l'immatricolazione di nuovi beni. Avvio sperimentazione presso una struttura di ateneo/Entro 2016	SI NO P

AREA GESTIONE SCUOLE - RESPONSABILE Riccardo Strina						
Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento			
Adeguamento dei documenti di budget e di bilancio e dei relativi principi ai decreti attuativi ed al manuale tecnico operativo approvati nel 2015 ed in corso di approvazione – Revisione dei budget di progetto per competenza e natura anche tramite l’ausilio di UGOV progetti e revisioni ed adeguamento UGOV progetti	Cucculelli Michele Re Catia Giulia Antonini	Realizzazione di incontri formativi. (2-3) entro l'anno 2016 e revisione ugov progetti per adeguamento del sistema e dei processi in conseguenza all’introduzione degli adempimenti normativi.	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	SI	NO	P
SI	NO	P				
Supporto contabile alle attività di adeguamento dei sistemi e dei processi a pagoPA e trasmissione telematica spese universitarie Agenzia delle Entrate: -inserimento in ESSE3 di tutta l’offerta formativa (compresi corsi di perfezionamento) -revisione delle modalità di incasso, in particolare tasse studenti, per esclusività di pagamenti elettronici o con MAV -avvio processo di analisi per collegamento automatico dati ESSE3/U-GOV – entrate tasse, uscite rimborsi ecc.	Nizi Fabrizio Cucculelli Michele	Revisione delle procedure interne ai fini dell’adeguamento alla normativa e ottimizzazione dei processi: organizzazione incontri formativi interni / entro 2016	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	SI	NO	P
SI	NO	P				
Attività di verifica dei crediti anteriori al 2012 iscritti a bilancio e verifica dell’esistenza di crediti fuori bilancio per avvio procedure di recupero	Ranciaro Elena Maria Mascioli Nizi fabrizio Roberta Fuffa Boldrini Sara Catia Re	Analisi dei dati, recupero documentazione e avvio processo di recupero	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	SI	NO	P
SI	NO	P				
Studio procedure, fasi e normativa acquisti in economia, gare ecc, anche per il tramite dei nuovi strumenti quali MEPA e piattaforme regionali.	Cucculelli Michele, Gulia Antonini, Giuliana Tesauri, Amedeo Aureli, Giuseppe Ferretti, Mirko Rossini, Maria Grasselli, Manuela Verdolini	Stesura relazione con ipotesi organizzativa	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	SI	NO	P
SI	NO	P				
Approfondimento normativa in materia di codice appalti	Aureli, Tesauri, Verdolini, Rossini, Ferretti	Revisione procedure acquisti inferiori 40.000,00	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	SI	NO	P
SI	NO	P				
Digitalizzazione automatizzazione e semplificazione procedure amministrative per missioni interne e verifica applicazione polizza sanitaria MIUR per missioni extra UE	Grasselli Maria Filippo Marucci Giancarlo Carbonetti Chiara Marucci Gabriele Vitale Mirko Rossini	Creazione, testing ed implementazione portale missioni e predisposizione circolare per spese sanitarie	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	SI	NO	P
SI	NO	P				
Analisi applicazione bolli su documentazione amministrativa (contratti, fatture, note spesa, ecc)	Daniela Gentili Tiziana Paniccia	Stesura tabella riepilogativa e conseguente circolare	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	SI	NO	P
SI	NO	P				

INDUSTRIAL & INTERNATIONAL LIAISON OFFICE - RESPONSABILE Simona De Simone

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/ i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento		
Supporto tecnico alla progettazione: a) per progetti su bandi EU H2020 e altri eventuali bandi DG EU b) per progetti su bandi regionali (POR FESR), e Organizzazione di attività formative mirate alla crescita delle competenze dei ricercatori sulla progettazione c) ILO ha supportato la call 2016 per IT Argentina MAECI (in passato in capo ad altra struttura). Inoltre ha ILO su richiesta del Rettore ha	Albanesi Gambelli Lebboroni	-Feedback positivo da parte degli utenti (ricercatori UNICAM) -Delta positivo numero progetti presentati, supportati dall'ufficio -Almeno due eventi formativi			
			SI	NO	P

dato supporto a progetto CLab MIUR		entro il 2016	
Obiettivo di continuità			
Mantenimento/Incremento della qualità ed efficienza nelle attività connesse agli adempimenti relativi a FAR di Ateneo e ai BANDI MIUR (anche certificazione progetti finanziati dal MIUR).	Albanesi Gambelli Lebboroni	Mantenimento/Incremento della qualità ed efficienza nelle attività connesse agli adempimenti relativi a FAR di Ateneo e ai BANDI MIUR	SI NO P
Obiettivo di discontinuità			
Realizzazione obiettivi di discontinuità assegnati dai decisori di Ateneo in itinere, fuori programmazione	Albanesi Gambelli Lebboroni Giontella	Realizzazione obiettivi di discontinuità	SI NO P
Obiettivo di discontinuità			

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE – RESPONSABILE: ANNA MARIA ANTONINI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	
PASSWEB	Schiavi Stella –Rossi Pierluigi Pietrangeli Rosa, Salvi Anna Rita , Allegrezza Manuela	-avvio procedura completamento e/o correzione delle posizioni assicurative del personale	SI NO P
Orario di lavoro –gestione buoni pasto Gestione aule palazzo Ducale	Damato Maria Grazia, Tafanelli Italo	Consolidamento schede personale tecnico amministrativo anno 2016 entro il 31.12.2016 Gestione prenotazioni aule	SI NO P
Procedure concorsuali -Gestione Procedure personale tecnico amministrativo -Gestione procedure di Chiamate professori di I e II Fascia -Gestione procedure Ricercatori a Tempo determinato -Gestione procedure Assegni di Ricerca	Palombi Pierluigi, Silano Anna, Lesti Laura, Claudi Gisella, Mancinelli Michela, Falcioni Maddalena	Emanazione bandi e gestione procedure entro il 31.12.2016	SI NO P
Spese di personale	Pietrangeli Rosa, Salvi Anna Rita , Allegrezza Manuela	-Simulazione costi per monitorare l'indicatore ISEF -Predisposizione della documentazione relativa alle spese di personale per gestione progetti	SI NO P
Adempimenti obblighi di trasparenza e anticorruzione e adempimenti anagrafe delle prestazioni	Palombi Pierluigi, Lesti Laura, Silano Anna, Mancinelli Michela, Claudi Gisella, Schiavi Stella, Damato Maria Grazia, Falcioni Maddalena, Salvi Annarita , Pietrangeli Rosa Allegrezza Manuela	Pubblicazione dati entro i termini previsti dalla normativa	SI NO P
Coordinamento settori Area	Claudi Gisella Silano Anna Palombi Pierluigi Schiavi Stella Pietrangeli Rosa	Coordinamento Settori: -Relazioni Sindacali, Formazione e Organizzazione -Personale docente e Ricercatori -Personale tecnico amministrativo e lavoratori Atipici -Trattamenti pensionistici e previdenziali-anagrafe delle prestazioni -Trattamenti economici	SI NO P

AREA SEGRETERIE STUDENTI – RESPONSABILE: FRANCESCA MAGNI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Azione migliorativa della fruibilità dei servizi della segreteria studenti nei confronti dell'utenza italiana e straniera	FASE 1 DI VENANZO P. FASE 2 GIUNTA K. FASE 3 FORTI A. FASE 4 MANCINELLI M. MARIA ANNA POMPEI, TIZIANA JAJANI, MARIA PELAGAGGE, MIRKO MANCINELLI, ALESSANDRO CONSOLI, KATIA GIUNTA, MILVA MACCARI, ANNAMARIA BENEDETTI, ALESSANDRA MERLI, MICHELA STAFFOLANI, ROBERTO ROSSINI, ANGELA RICCI, PICOTTI EMANUELA PAINO FIORELLA MARIAPAOLA ANGELETTI SIMONE BISBOCCI LOREDANA AGASUCCI LORELLA PICCIONI SABRINA MAGRINI GIULIA FOLLENTI PAOLA CICIANI FLAVIA DOLCIOTTI LUISA LARICINI (COLLABORATRICE)	-Un approccio Innovativo allo sportello per lo studente straniero (sperimentazione di uno sportello esclusivo con orari da definire, dal 01.09.2016 al 15.01.2017, in base alla quale si potrà stabilire l'efficacia dell'iniziativa e apportare eventuali modifiche). -Rendere più fluida la routine dello sportello, per le pratiche più impegnative e problematiche, creando un Sistema di appuntamenti. Tali appuntamenti verranno gestiti utilizzando il calendario di google drive). -Creare un Tutorial esplicativo, ad uso dello studente, per le procedure on-On-line - Creazione di Poster Informativi sulle principali scadenze	SI NO P
Inserimento automatico conferma di studio e correzione degli errori.	POMPEI M.e PICCIONI L (COORDINATRICE) DI VENANZO P. PELAGAGGE M. RICCI A. CICIANI P. MACCARI M. JAJANI IT. POMPEI M. OGGIANO V.CAVALLARO G. LUZI AGASUCCI STAFFOLANI M. LUISA LARICINI (COLLABORATRICE)	Controllo degli errori trovati utilizzando la funzionalità ANS istruzione relativi a Istituti scolastici, voti maturità ecc. e correzione nella nostra banca dati. -Gestione della situazione „Problemi rilevati” presso l'ANS ISTRUZIONE tramite invio richieste conferme via e-mail agli istituti di competenza. -Estrazione dati ed Inserimento conferme Diplomi anno 2015. Target: Correzione errori e soluzione 11Problemi Rilevati entro li 2016	SI NO P
Procedura di smaltimento o arretrato invio pergamene di laurea e attivazione. Servizio Standard di spedizione	ANGELETTI M.P. e CONSOLI S. (COORDINATORI) DOLCIOTTI F. ALESSANDRA M. PICOTTI E. BENEDETTI A.M. FORTI A. MAGRINI. MANCINELLI M. BISBOCCI S. FOLLENTI G. GIUNTA K., ROSSINI R. BELLONI G. BISBOCCI S. FOLLENTI G. GIUNTA K., ROSSINI R. BELLONI G.	Si intende proseguire nello smaltimento delle pergamene non ritirate con la spedizione delle stesse.	SI NO P
Sistemazione e riorganizzazione archivio segreterie	Cinzia Luzi e Maria Pelagagge Ada Forti Gabriella Cavallaro Maria Anna Pompei Tiziana Jajani Mirko Mancinelli Alessandro Consoli Katia Giunta Milva Maccari Pierina Di Venanzo Anna Maria Benedetti Alessandra Merli Michela Staffolani Roberto Rossini Angela Ricci Emanuela Picotti	Target finale 8000 pratiche entro 31luglio	SI NO P

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI E MOBILITA' INTERNAZIONALE – RESPONSABILE: FRANCESCA MAGNI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Procedura on line borse di eccellenza. Registrazione e candidatura degli studenti nell'apposita piattaforma per la selezione relativa alle borse di eccellenza da assegnare agli studenti con i requisiti richiesti	M.GRELLONI A.Forti G.Pierri S. Buti	Snellimento della procedura di candidatura delle matricole che hanno requisiti per la borse di eccellenza/studenti	SI NO P
Procedura on line borse part time. Verifica di fattibilità della procedura di registrazione per la candidatura degli studenti in piattaforma ai fini della selezione borse part time secondo i requisiti richiesti	PASCUCCI E. Ubaldi F. G.Pierri Forti A.	Semplificare la richiesta di candidatura da parte degli studenti che intendono collaborare nei vari servizi/studenti	SI NO P
Depliant informativo in inglese per saloni all'estero. Progettazione, formulazione e stampa del dépliant relativo alle informazioni per l'offerta formativa e i servizi erogati da Unicam	F. PAINO E. Pascucci	Stampa materiale informativo in inglese/studenti internazionali	SI NO P
Guida ai servizi e procedure per studenti: stage e tirocini, tasse e contributi, mobilità, tutorato, competenze linguistiche. Progettazione di nuovi strumenti di comunicazione e diffusione necessari alla pianificazione ed organizzazione dei servizi e delle procedure a favore degli studenti/laureandi/laureati	E. Pascucci, F. Ubaldi, M. Moreschi, M. Aureli, E. Gaspari, M.Grelloni, F.Paino, A. Pupilli, G. Pierri, E. Zecchini, O. Lacchè, S. Ramadori, G.Belloni, R.Ortenzi, A.Marconi	Procedure tecniche in ambito di stage/tirocini, tasse e contributi, mobilità, tutorato, competenze linguistiche,/studenti e laureati	SI NO P

Verifica sulla diminuzione di abbandono fra gli studenti del I° e II° anno.	O. LACCHE', G. Cavallaro	Monitoraggio carriera studenti iscritti al I anno ai fini di rilevare le difficoltà legate al fenomeno abbandoni	SI	NO	P
Attivazione corsi di lingua specifica per operatori Organizzazione e partecipazione a corsi di lingua in inglese specifici per i dipendenti dell'Area Servizi agli Studenti addetti ai front office con gli studenti stranieri	R.ORTENZI A. Pupilli F. Paino E. Gaspari	Offrire una formazione in lingua inglese specifica per i servizi curati dal settore/operatori dei vari settori	SI	NO	P
Monitoraggio attività e impegni docenti Progettazione e realizzazione di una form on line per l'inserimento dei dati relativi alle attività di orientamento ai fini della ripartizione dei fondi specifici e del monitoraggio degli impegni di ateneo	E. PASCUCCI M.Grelloni S.Buti	Realizzazione on line dell'inserimento dei dati/docenti	SI	NO	P

AREA TECNICA EDILIZIA – RESPONSABILE: GIAN LUCA MARUCCI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Attività di supporto nella messa a punto del PEBA delle varie strutture in uso all'Ateneo	Pietro Cappelletti Vanna Ceresani	Collaborazione nell'aggiornamento del Piano e soprattutto nella realizzazione degli interventi di competenza dell'ATE.	SI NO P
Attività di supporto nella valutazione del Rischio Amianto all'interno delle varie strutture in uso dell'Ateneo	Enrico Zapparata Bruno Mogliani Fabio Caroni	Supporto tecnico per il monitoraggio nelle varie strutture e soprattutto per l'attuazione degli interventi di competenza dell'ATE finalizzati all'eliminazione di alcuni Rischi	SI NO P
(**) (*) Attività di competenza dell'ATE connesse con il superamento della drammatica emergenza post-sisma venuta a determinarsi dopo il 24 Agosto 2016 e aggravatasi enormemente dopo gli eventi del 26 e 30 ottobre 2016	Pietro Cappelletti Bruno Mogliani Fabio Caroni Francesco Tomassetti Fabrizio Menichelli Vanna Ceresani Sandro Barboni Sante Morosi Enrico Zapparata	Verifiche strutturali degli edifici in uso all'Ateneo; predisposizione Piano utilizzazione spazi agibili; programmazione/attuazione interventi di messa in sicurezza e miglioramento delle condizioni di agibilità degli edifici lievemente danneggiati dal sisma; predisposizione schede tecniche edifici gravemente danneggiati dal sisma; collaborazione nella messa a punto di nuovi progetti di ricostruzione/sviluppo; recupero beni all'interno degli edifici non utilizzabili	SI NO P

CENTRO PER I SERVIZI INFORMATICI DI ATENE0 – RESPONSABILE: MAURIZIO MAURI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento		
RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI INDIRIZZAMENTO DELLA RETE DI ATENEO	Giampaolo Rappi, Alberto Girolami, Marco Maccari	Distribuzione della connettività di rete in maniera più funzionale e omogenea, ottimizzando la distribuzione delle subnet	SI	NO	P
COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI UPGRADE DELLA CONNESSIONE GARR	Marco Maccari, Giampaolo Rappi, Alberto Girolami	Consolidamento delle attività già completate e messa in opera del centro stella	SI	NO	P
STUDIO DI UNA SOLUZIONE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLE AULE INFORMATICHE DEDICATE ALLA DIDATTICA DI ATENEO	Gian Paolo Gentili, Francesco Ciclosi, Giampaolo Rappi, Marco Maccari	Proposta di una soluzione per la gestione dei virtual desktop dei PC delle aule informatiche di Ateneo	SI	NO	P

AVVIO DELLE ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RILASCIO DI CERTIFICAZIONI IN AMBITO TECNOLOGICO (in collaborazione con Polo Tecnologico)	Tutto il personale CINFO	Attività di supporto al rilascio di certificazioni in ambito tecnologico	SI	NO	P
ATTIVITA' DI RIPRISTINO INFRASTRUTTURA INFORMATICA POST-TERREMOTO	Tutto il personale CINFO	Attività di ripristino della infrastruttura informatica dell'Ateneo a seguito degli eventi sismici	SI	NO	P
RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI STORAGE DI ATENEO	Gian Paolo Gentili, Francesco Ciclosi	Razionalizzazione delle risorse di memorizzazione dati di Ateneo	SI	NO	P
SUPPORTO AL SERVIZIO DI FIRMA DIGITALE	Amedeo Belfiore, Laura Casoni	Supporto al servizio di firma digitale per i verbali di esame	SI	NO	P

SCHOOL OF ADVANCED STUDIES – RESPONSABILE: Roberto Ciccocioppo

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Implementazione e gestione della pagina web della SAS e svolgimento di attività di promozione del percorso HR4R	Cristina Soave 100%	Implementazione dei contenuti del nuovo sito web della SAS. Aggiornamento continuo degli stessi, con l'inserimento di attività, news, eventi, bandi. Tutto in Inglese e alcune pagine anche in cinese	SI NO P
Predisposizione del Diploma Supplement	Paola Lapucci 100%	Realizzazione del diploma supplement utilizzando la piattaforma Esse 3	SI NO P
Attività di collegamento con le altre Scuole di Ateneo per inserimento e gestione su Esse 3 delle attività formative dei corsi di master	Emanuela Buoncompagni 100%	Inserimento delle informazioni sulle attività formative dei master nel sistema Esse 3	SI NO P
Organizzazione e realizzazione della gestione autonoma amministrativo-contabile dei Budgets dei Centri di Costo che si costituiscono a seguito dell'ulteriore assegnazione finanziaria corrispondente alla quota aggiuntiva del 10% per i Dottorandi a partire dal XXX ciclo, da erogare ai sensi del D.M. 45/2013.	Daniela Nizi 100%	Gestione delle attività finanziarie inerenti la mobilità e la formazione dei dottorandi,	SI NO P
Coordinamento e gestione dei rapporti con gli uffici di dottorato degli altri atenei delle Marche e con la Regione.	Mario Tesauri 100%	Predisposizione di linee guida comuni sulla gestione del dottorato Eureka con gli altri Atenei della Regione.	SI NO P
Gestione indipendente dei processi amministrativi inerenti il percorso del dottorato.	Alessandra Zampetti 100%	Presentazione del nuovo regolamento di dottorato honoris causa e predisposizione del bando per l'assegnazione di progetti di ricerca dei dottorandi	SI NO P
Aumentare la visibilità delle attività della Scuola di Alta Formazione	Soav, Boncompagni Tesauri , Lapucci, Nizi , Zampetti	Pubblicizzazione dei bandi attraverso media, risorse web e motori di ricerca. Numero di eventi pubblicizzati. Qualità dei meccanismi divulgativi utilizzati. Più di 10 percorsi. Almeno 3 strumenti distinti (web, carta stampata etc)	SI NO P
Integrazione delle attività formative e gestionali dottorato con quelle della Scuola di Studi Superiori	Soave Boncompagni Tesauri Lapucci, Nizi, Zampetti	Organizzazione di eventi e attività e percorsi formativi comuni. Almeno 3 eventi	SI NO P

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN– RESPONSABILE: Giuseppe Losco

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Ottimizzazione delle competenze per il miglioramento continuo della gestione delle attività complesse che competono al "management didattico"	Maria Rita Traini Barbara Novelli Alfredo Fabozzi	Entro il 2016: predisposizione di un flusso di attività su dimensione docenti, studenti e Uffici, con indicazione di responsabilità, scadenze e documenti da produrre.	SI NO P
Aggiornamento e implementazione del sistema di gestione della comunicazione	Andrea Orlando Raniero Carloni Luca Montecchiari Maria Rita Traini Barbara Novelli Alfredo Fabozzi	Entro 2016: inserimento di nuovi contenuti sul web (sito della Scuola e piattaforme social).	SI NO P
Divulgazione organizzata presso i docenti dell'applicativo "Classroom" (Google app)	Andrea Orlando Luca Montecchiari Raniero Carloni Maria Rita Traini Alfredo Fabozzi	Entro 2016: studio di nuove forme di comunicazione tra studente e docente per una ottimizzazione dei tempi delle verifiche intermedie e per un archivio personale che documenti la prova	SI NO P
Riorganizzazione archivio cartaceo degli uffici amministrativi della Scuola	Maria Teresa Miconi Barbara Novelli Alessandro Traini	Entro il 2016: sistemazione, riorganizzazione e classificazione dei documenti giacenti nell'archivio della Scuola	SI NO P
Vigilanza su imprese di pulizia, segnalazioni guasti e interventi di manutenzione via web	Alessandro Traini Antonio Ciaffoni Alfredo Fabozzi Raniero Carloni	Entro il 2016: aumento significativo dell'utilizzo del portale web per segnalare e mettere a sistema gli interventi di manutenzione	SI NO P
Trasformazione completa di tutta la modulistica interna alla Scuola in form disponibile su piattaforma web TRASFORMATA IN NUOVO SITO	Andrea Orlando Raniero Carloni Luca Montecchiari Maria Rita Traini Barbara Novelli	Entro il 2016: sostituire qualsiasi tipo di documentazione tra studente e segreteria didattica attraverso la costruzione di modulistica a login con possibilità di upload di documentazione formale	SI NO P

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA– RESPONSABILE: ROCCO FAVALE

COD.	Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
01	Miglioramento della copertura oraria e delle presenze di personale della Scuola di Giurisprudenza nei periodi di svolgimento lezioni ed esami.	Sono coinvolte 3 unità di personale: Emanuela Caulini, Calcinelli Claudia, Sgriccia Michela.	Estensione orari di apertura uffici a copertura dell'orario di svolgimento esami e lezioni per la massima fruibilità dei servizi agli studenti.	SI NO P
02	Definizione e svolgimento attività organizzative gestionali a supporto delle attività convegnistiche ed eventi 1) Scuola di Giurisprudenza; 2) Scuola di specializzazione in	Sono coinvolte: 1) 3 unità di personale: Emanuela Caulini, Calcinelli Claudia, Sgriccia Michela; 2) è coinvolto personale di più strutture: Michela	Garantire la presenza del personale T-A e il supporto necessario per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali di eventi, convegni, ecc., (allestimento spazi, attività di segreteria tecnica e supporto)	SI NO P

	diritto civile	Sgriccia, Claudia Calcinelli, Grasselli Maria, Nizi Fabrizio, Quacquarelli Gian Marco		
03	Disponibilità del personale T-A per copertura servizi nella sede della Scuola di Spec. Diritto Civile nel periodo di organizzazione e predisposizione dei programmi d'insegnamento, di svolgimento di lezioni ed esami, per la massima fruibilità dei servizi rivolti agli studenti.	È coinvolto il personale di più strutture (2 unità): Emanuela Caulini, Luciano Campatella, Gian Marco Quacquarelli	Garantire la presenza di personale e la continuità dei servizi nella struttura della Scuola di Specializzazione Diritto Civile, anche in caso di assenza del personale attribuito direttamente alla Scuola di Spec.ne.	SI NO P
04	Gestione del sito internet e della pagina FB della Scuola di Giurisprudenza.	Sono coinvolte due unità di personale: Emanuela Caulini e Michela Sgriccia	Informazione al pubblico e incremento degli iscritti alla pagina FB rispetto al 2015	SI NO P
05	Formazione e affiancamento nuovo manager didattico	Coinvolta una unità di personale: Amedeo Aureli	Acquisizione abilità nuovo manager	SI NO P
06	Supporto organizzativo all'attività didattica svolta dagli studenti appartenenti alle forze di polizia	Coinvolta una unità di personale: Michela Sgriccia	Informazioni e comunicazioni	SI NO P

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE – RESPONSABILE: MARINO PETRINI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Razionalizzare l'utilizzo di reagenti chimici evitando il loro accumulo e permettendo un risparmio di risorse per il loro acquisto.	Laura Petetta Roberto Piloni	Inserimento e catalogazione del materiale disponibile. Collocazione dei reagenti in un apposito spazio all'interno del deposito n.5	SI NO P
Il progetto ha lo scopo di poter utilizzare in maniera più efficiente e rapida il materiale che attualmente, per motivi tecnici, in parte non sarebbe neanche utilizzabile.	Domenico Aringoli Claudio Franco Cottone	Inserimento e catalogazione del materiale disponibile.	SI NO P
Incrementare l'interesse verso i corsi di studio di tipo fisico e matematico stimolando la curiosità degli studenti	Riccardo Natali, Marco Minicucci, Roberto Pennesi, Tiziano Gabrielli, Alessandro Saltarelli	Messa a punto di 6 esperienze con relative schede guida. Inserimento del materiale didattico nel sito web della Scuola	SI NO P
Favorire il corretto utilizzo di prodotti chimici e un conferimento dei loro prodotti di scarto secondo le attuali norme di sicurezza	Fabrizio Papa Enzo Cioli	Riduzione al minimo della manipolazione dei rifiuti dal momento del conferimento al deposito temporaneo al momento della spedizione. Innalzamento del livello di sicurezza per il personale coinvolto in tali operazioni.	SI NO P
Creare uno spazio adatto ad ospitare strumentazione di nuova acquisizione per la lavorazione di materiali come stampanti 3D e una fresa a controllo numerico	Riccardo Natali, Marco Minicucci,	Recupero dello spazio adibito ad officina ed integrazione della strumentazione esistente con altra più moderna.	SI NO P

	Tiziano Gabrielli, Alessandro Saltarelli		
Presentare in maniera semplice e spettacolare una serie di esperienze che riguardano la chimica	Laura Petetta Roberto Piloni	Stimolare nello studente l'interesse verso le discipline di tipo chimico.	SI NO P
Elaborazione di un programma informatico per la gestione. Strutturazione del calendario. Gestione delle prenotazioni e delle segnalazioni.	Domenico Capriotti Cristiano Romoli	Ottimizzazione dell'accesso e della fruizione dei laboratori. Controllo degli accessi. Sicurezza degli utenti. Gestione delle esigenze di funzionamento	SI NO P
Presa di contatto con Istituti ed Enti. Pianificazione delle gionate di promozione. Preparazione del materiale informativo. Incontro con gli studenti e i responsabili delle strutture	Cristiano Romoli Domenico Capriotti	Aumento dell'attrattività dei corsi. Incremento degli iscritti. Stipula contratti conto-terzi. Sviluppo progetti congiunti tipo alternanza scuola-lavoro.	SI NO P

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE – RESPONSABILE: Pasqualini Luciano

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Predisposizione di un opuscolo informativo per gli studenti riguardante la sicurezza	Francesca Monaco	Essere pronto al momento dell'iscrizione	
Sopralluoghi nelle strutture volti ad Individuare l'eventuale presenza di criticità (stesura verbali)	Francesca Monaco	n. 10, entro dicembre 2016	
Completamento dei Piani di Emergenza delle strutture	Francesca Monaco	n. 30, entro dicembre 2016	
Organizzazione Incontri con gli addetti alla squadra di emergenza delle singole strutture per illustrare le procedure da attuare ai fini della prevenzione	Francesca Monaco	n. 10 entro dicembre 2016	
Predisposizione del Regolamento per la gestione dei rifiuti speciali di Ateneo con allegato un Manuale/Linee guida delle procedure operative per la gestione degli stessi	Francesca Monaco	Entro febbraio 2016	
Predisposizione del Manuale/Linee guida delle procedure operative per la gestione dei rifiuti speciali	Francesca Monaco	Entro marzo 2016	
Rispetto delle tempistiche del programma di sorveglianza sanitaria nella convocazione dei Lavoratori da sottoporre a visita medica in vista dell'aumento del personale coinvolto (dottorandi, assegnisti, borsisti)	Angela Marcantoni	Convocazione di tutti i nuovi sottoposti a visita entro dicembre 2016	
Completamento delle procedure e della modulistica per la tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri	Angela Marcantoni	Entro ottobre 2016	

STRUTTURA POLO MUSEALE E ORTO BOTANICO– RESPONSABILE: Chiara Invernizzi

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento			
Individuazione bandi per la presentazione di progetti (regionali, nazionali, UE) e realizzazione delle fasi istruttoria dei progetti stessi. Gestione rendicontazione progetti	Marini (tutta la fase istruttoria e di rendicontazione), Magnoni, Crocetti, Tacchi e Santarelli (quest'ultima per bookshop)	Assiduità nel monitoraggio ed individuazione opportunità Proposizione di almeno 4 opportunità cui concorrere. Miglioramento attività bookshop. Ricadute sul Budget	<table><tr><td>X</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	X	NO	P
X	NO	P				
Progettazione di laboratori itineranti per le scuole sia di tipo standard che dedicati a specifiche esigenze	Magnoni, Crocetti, Tacchi	Esecuzione di almeno 6/8 laboratori presso sedi scolastiche	<table><tr><td>X</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	X	NO	P
X	NO	P				
Gestione della segreteria relativa ai corsi di Formazione per insegnanti	Santarelli, Marini, Crocetti (relativamente a social media)	Attivazione/gestione di almeno 3/4 corsi tra quelli proposti	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>X</td></tr></table>	SI	NO	X
SI	NO	X				
Attività propositiva e propulsiva relativa all'implementazione del Turismo scolastico	Santarelli, Crocetti (per social)	Incremento delle visite da fuori provincia e regione. Aumento delle visibilità dello SMA	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	SI	NO	P
SI	NO	P				
Realizzazione di percorsi presso Orto botanico e cura dei percorsi esistenti con manutenzioni straordinarie	Pilli, Fattinanzi	Realizzazione di almeno una novità nel percorso dell'Orto	<table><tr><td>X</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	X	NO	P
X	NO	P				
Proposizione/progettazione corsi aggiornamento insegnanti con modalità nuove o contenuti trasversali	Crocetti, Magnoni, Tacchi	Progettazione di 1 o 2 corsi	<table><tr><td>SI</td><td>NO</td><td>X</td></tr></table>	SI	NO	X
SI	NO	X				
POST- SISMA: LA RIPARTENZA	Crocetti, Magnoni, Marini, Fattinanzi, Pilli		<table><tr><td>X</td><td>NO</td><td>P</td></tr></table>	X	NO	P
X	NO	P				

STAFF RETTORATO/PUNTO INFORMATIVO DI ATENEO – RESPONSABILE: Giacomo Bartoletti

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Verifica esercizi commerciali che praticano sconti agli studenti per creare lista aggiornata da distribuire	Biraschi Nancy Giuseppucci Tiziana	Produzione e distribuzione presso il Punto Informativo elenco esercizi commerciali	
Chiedere, a chi chiama il Punto Informativo per un primo contatto, da dove o da chi ha saputo di Unicam	Biraschi Nancy Giuseppucci Tiziana	Report dalle risposte	
Registrazione del numero di Visite guidate alle stanze più significative del palazzo che nella norma sono chiuse	Biraschi Nancy Giuseppucci Tiziana	Numero visite > 10	
Gestione degli incassi per la vendita dei gadgets Unicam con relativa chiusura	Giuseppucci Tiziana	Registri contabili	
Aggiornamento costante della pagina facebook "punto informativo"	Biraschi Nancy	Pagina aggiornata	

STAFF RETTORATO/ UFFICIO COMUNICAZIONE - RESPONSABILE EGIZIA MARZOCCO

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Progetto di promozione del nuovo corso di laurea in geologia in lingua inglese	Straini, Severini, Tozzi, Santini, Budassi, Montecchiari	Realizzazione di tutte le azioni previste /secondo tempistica stabilita	SI NO P
Gestione e realizzazione del progetto di comunicazione con l'A.S. Maceratese e Cus Camerino	Rossini, Quacquareni, Santini, Tozzi	Realizzazione di tutte le azioni previste /secondo tempistica stabilita	SI NO P
Master in wine export management	Santini, Budassi, Straini	Realizzazione di tutte le azioni previste /secondo tempistica stabilita	SI NO P
Gruppo di lavoro per S-factor	Severini, Straini, Rossini, Quacquareni, Tozzi, Montecchiari, Santini	Realizzazione di tutte le azioni previste /secondo tempistica stabilita	SI NO P
Rinnovo db fotografico con soggetti, strutture, studenti, foto e video ad hoc (Webinar)	Severini, Montecchiari, Quacquareni, Straini	Db realizzato, disponibile nella intranet comunicazione, accessibile ai membri dell'ufficio, entro aprile 2016	SI NO P
Allestimenti straordinari per Futura Festival, Fano libri, Fosforo	Severini, Straini, Rossini, Quacquareni, Tozzi, Montecchiari, Santini	Realizzazione di tutte le azioni previste /secondo tempistica stabilita	SI NO P
Progetto strategico web d'Ateneo.	Budassi, Montecchiari, Straini, Tozzi, Santini	Contenuti di home page e sezioni principali implementati entro settembre 2016	SI NO P
Progetto strategico start cup scuole superiori 2016	Santini, Quacquareni, Rossini	Progetto eseguito nelle scadenze indicate	SI NO P
Gestione grandi eventi non previsti (EUROSTUDENT, GIORNATE REGIONALI DELLE CONSULE, CONVEGNO GIUDICE LUPACCHINI ecc.)	Severini, Straini, Rossini, Quacquareni, Tozzi, Montecchiari, Santini	Eventi gestiti nelle scadenze stabilite, con soddisfazione dell'utenza.	SI NO P
Comunicazione di crisi terremoto 26-30 ottobre 2016 (L'azione è stata aggiunta per remunerare, pur se in minima parte, l'impegno delle tre persone sempre presenti nel momento dell'emergenza).	Rossini, Tozzi, Santini	Eventi gestiti nelle scadenze stabilite, con soddisfazione dell'utenza.	SI NO P

AREA SISTEMI QUALITA' E SVILUPPO ORGANIZZATIVO- RESPONSABILE FABRIZIO QUADRANI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi	Valutazione grado raggiungimento
Gestione sistema questionari on-line docenti e studenti e NUOVA IMPOSTAZIONE modalità di VISUALIZZAZIONE risultati della bozza relazione NVA	Stefano Burotti	Realizzazione report sull'andamento della rilevazione entro luglio 2016	SI NO P
		Report sui risultati entro settembre 2016	SI NO P
		Grado di soddisfazione del Responsabile per la riuscita dell'Azione	1 2 3 4
			X

Realizzazione indagine campionaria soddisfazione studenti	Massimo Sabbieti	Realizzazione modifica questionario entro marzo Primo report entro settembre	SI NO P			
Supporto e coordinamento dell'attività per il ciclo di audit interno PQA Nucleo	Massimo Sabbieti	Redazione e diffusione agenda riunioni	SI NO P			
		Aggiornamento dati necessari entro scadenze	SI NO P			
		Grado di soddisfazione del Responsabile per la riuscita dell'Azione	1	2	3	4
					X	
Aggiornamento dati relativi a indicatori ANVUR per riesame CdS + fornitura dati extra richiesti dal CUP e Regione Marche	Stefano Burotti (33%) Massimo Sabbieti (33%) Beatrice Venturi (33%)	Dati aggiornati puntualmente nel sito Dati forniti entro scadenze previste	SI NO P			

SERVIZIO APPARECCHIATURE COMPLESSE - RESPONSABILE GIANNI RAFAIANI

Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Acquisizione delle schede di sicurezza dei prodotti chimici presenti nei laboratori di NMR e Microanalisi e predisposizione delle stesse per una rapida consultazione in caso di incidente.	Gigli Flavia	Schede acquisite e rese consultabili entro Luglio 2016	☒ SI ☐ NO ☐ P
Valutazione delle criticità dei metodi ufficiali di analisi degli IPA negli oli diluenti e nella gomma vulcanizzata onde migliorarne la robustezza e venire incontro alle esigenze di eventuali utenti.	Cortese Manuela	Messa a punto del metodo entro Settembre 2016	☒ SI ☐ NO ☐ P

SERVIZIO COORDINAMENTO POLI DIDATTICI - RESPONSABILE PAOLO ORTOLANI

Durante l'emergenza sismica, sopralluoghi e verifica delle condizioni dei poli didattici e successivo coordinamento del Personale addetto alle portinerie per le riaperture urgenti e straordinarie delle strutture al fine della rapida ripresa delle attività didattiche. Partecipazione alle attività coordinate dal Rettorato e dalla Direzione Generale	Paolo Ortolani	Presenza effettiva al lavoro di almeno 40gg dal 27/10 al 31/12/2016 come risulta dalla gestione automatica delle timbrate.	SI NO P
Curare piccole riparazioni che richiederebbero un intervento esterno, provvedere in autonomia e con tempestività agli interventi tecnico-informatici. Ricognizione e catalogazione tecnologie informatiche in uso nelle aule didattiche. Disponibilità a prolungare orario di servizio giornaliero in caso di necessità e a sostituire colleghi assenti nel servizio di portineria.	Carlo Pierangeli, Luca Rocchegiani, Luciano Bellesi	Puntualità negli interventi tecnici e disponibilità a svolgere orario prolungato e per le sostituzioni / Piena soddisfazione del coordinatore del servizio. Luciano Bellesi si è reso disponibile nell'emergenza post-sisma per le aperture/chiusure del Campus anche al di fuori di orari ordinari	SI NO P Bellesi 33,3% Pierangeli 32,1% Rocchegiani 32,1%
Disponibilità a svolgere attività amministrative e relazionali (segreteria organizzativa) in occasione di eventi convegnistici e congressuali delle Scuole che si svolgono presso i Poli didattici di competenza.	Rossano Giri, Beatrice Mancini	Supportare le attività delle Scuole di Ateneo / Disponibilità e effettiva partecipazione a tutti gli eventi per i quali le Scuole chiedono una fattiva collaborazione con delega di incarichi.	SI NO P Mancini 50% Giri 50%
Gestione software B017E Asus del video informativo posto all'ingresso del polo didattico. Gestione archivio pratiche e attività segretariali generiche del Polo.	Rita Gentili	Puntuale informazione agli utenti fornita tramite sistema video e supporto alla gestione di pratiche segretariali / Piena soddisfazione del coordinatore del servizio	SI NO P
Sezione di Geologia: gestione archivio cartografico e gestione prenotazione automezzi in occasione delle escursioni didattiche. Gestione contatti "invisitors" esami lingua inglese (universitari e Cambridge) mediante data-base.	Marcella Cinti	Supporto alla azione organizzativa prevista dalla sezione di Geologia (struttura dove viene svolto il servizio di portineria) / Piena soddisfazione per il contributo fornito espressa dal responsabile dell'attività della struttura.	SI NO P
Servizio di copertura oraria (con disponibilità a sostituire colleghi assenti) nella portineria centralizzata di Matematica, Informatica e Fisica. Disponibilità a prolungare orario di servizio in occasione di eventi particolari.	Giuseppe Monteneri	Garanzia di puntuale e costante apertura/chiusure dei poli anche in caso di assenze del personale / Azzeramento delle interruzioni del servizio per assenze impreviste di personale (verifica a cura del responsabile)	SI NO P
Responsabilità della gestione magazzino toner stampanti/fotocopiatrici e della cancelleria di Chimica.	Paola Grelloni	Supporto alla attività della struttura dove viene svolto il servizio di portineria / Piena soddisfazione per il contributo fornito espressa dal responsabile della struttura.	SI NO P
Gestione puntuale del piccolo magazzino di cancelleria a disposizione dei docenti e degli utenti. Disponibilità a prolungare orario di lavoro per esigenze di servizio e a sostituire i colleghi assenti.	Gian Mario Carradori, Anna Fedeli, Claudia Roselli, Gianna Verdolini	Supporto alla attività dei docenti e degli utenti / Soddisfazione del coordinatore del servizio.	SI NO P Roselli 21% Carradori 27,3% Fedeli 27,3% Verdolini 27,3%

SERVIZIO SEGRETERIE DI DIREZIONE - RESPONSABILE DOMENICA ORPIANESI

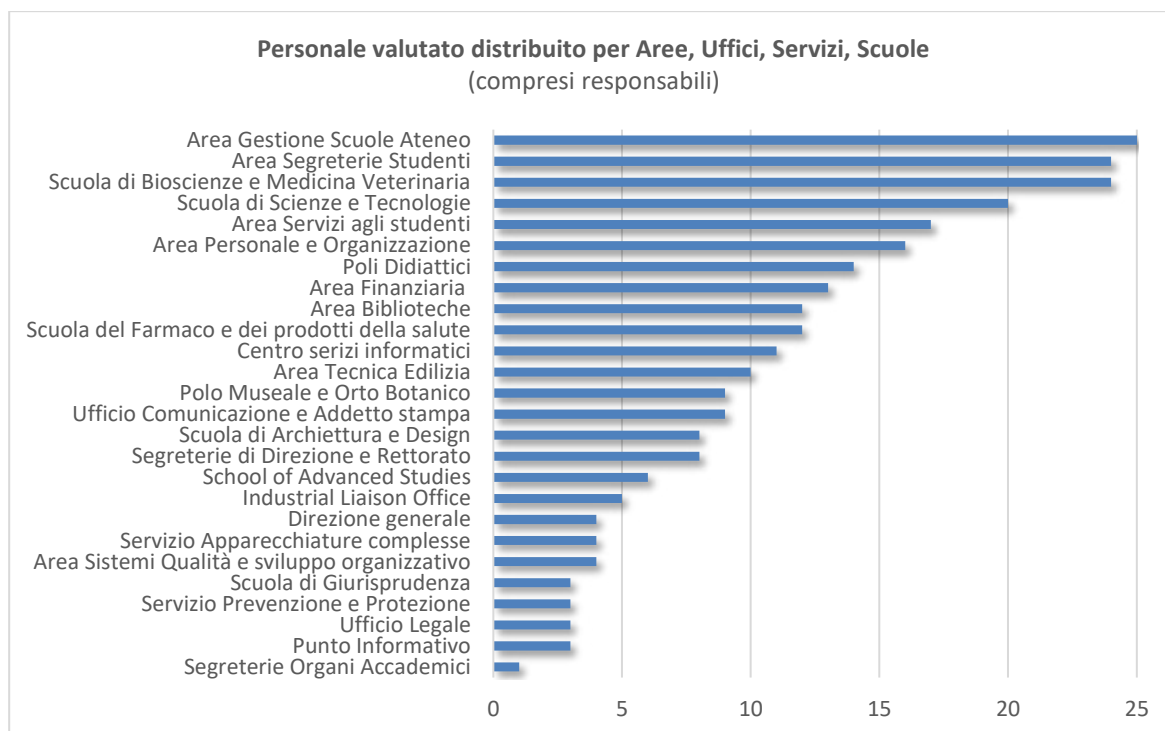
Azioni individuate dal Responsabile della Struttura con il coinvolgimento dei dipendenti	Dipendente/i coinvolto/i	Obiettivi/Target	Valutazione grado raggiungimento
Puntualità nel servizio di posta interna e disponibilità a servizi in occasione di eventi e di supporto ad altri uffici dell'amm.ne	Brugnola Roberto Simoni Lorena	Non più di un disservizio a trimestre	XSI NO P
Autista: elasticità nella disponibilità al servizio fuori orario e festivi	Conti Stefano	Puntualità nella risposta alle chiamate 'straordinarie' (Valutazione del responsabile)	XSI NO P
Supporto per l'attività di: - Segreteria organi accademici - Supporto/supplenza all'attività del Protocollo informatico Attività supplementare di: - Segreteria contabile CUIA - Segreteria Revisori dei Conti	Pupilli M. Teresa Braghetti M. Antonietta	Attività delle segreterie puntuale e efficiente (valutazione del responsabile)	XSI NO P
Disponibilità per il servizio di autista del Rettorato e per la collaborazione su copertura orari apertura	Massimo Maccari	Attività delle segreterie puntuale e efficiente (valutazione del responsabile)	XSI NO P
Supporto alle attività delle Segreterie di Direzione e disponibilità per copertura estensione dell'orario di apertura degli uffici. Supporto attività Dirigente Responsabile della Trasparenza	Monica Pinzi	Attività di supporto svolta in maniera autonoma puntuale e efficiente (valutazione del responsabile e Dirigente)	XSI NO P

C. Risultati relativi alla prestazione individuale fornita nell'arco dell'anno di riferimento, basata sulla valutazione del singolo da parte del Responsabile della Struttura.

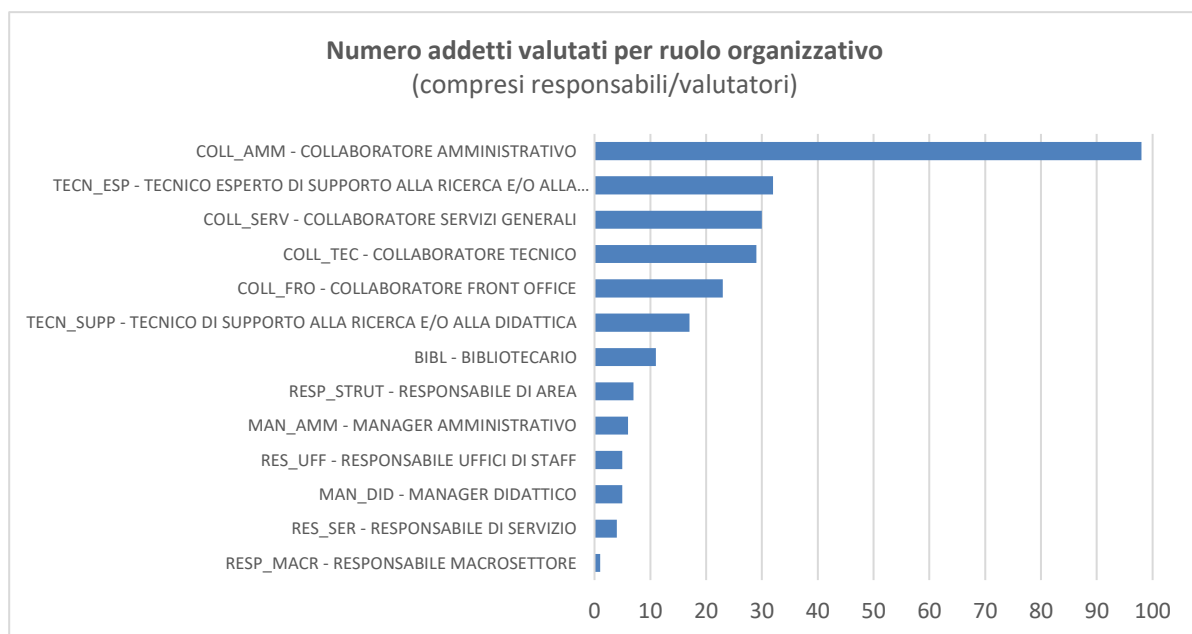
Dal 2014 è stato attivato dall'Area Personale e Organizzazione il nuovo sistema di gestione on-line delle schede di valutazione dei singoli, che permette una gestione automatizzata delle valutazioni e della visualizzazione delle schede da parte dei valutatori e dei valutati, compresa una migliore ed immediata gestione dei gap nelle competenze.

La Scheda di valutazione si basa su una scala da **1 (valutazione minima)** a **6 (valutazione massima)**. La valutazione media, che per l'Ateneo corrisponde al raggiungimento del 100% degli obiettivi, è fissata sulla soglia del punteggio uguale a **4**. Le valutazioni di singole azioni o comportamenti superiori al **4**, corrispondono all'indicazione di "buone pratiche" da condividere nella struttura o con le altre strutture ed al valutatore era chiesto di dettagliare le motivazioni di tale evidenziazione.

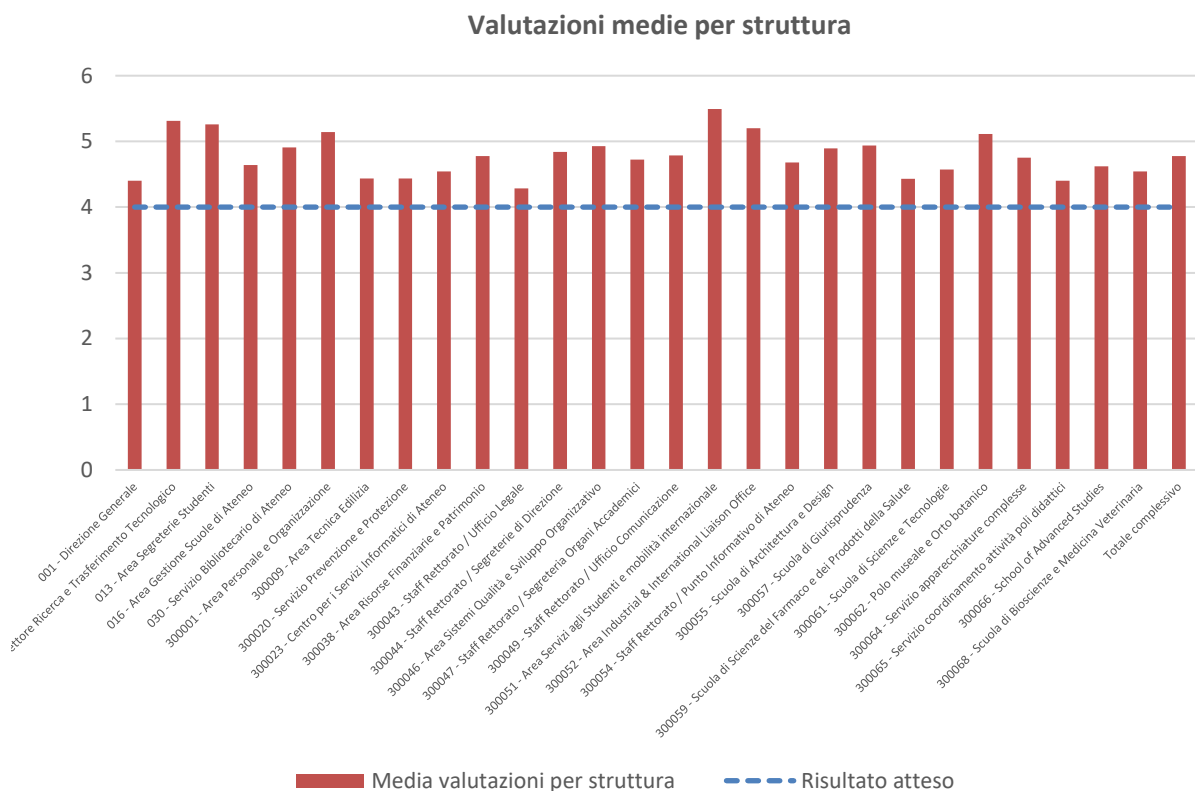
In totale **sono state valutate 268** unità di personale (in questo conteggio sono compresi i responsabili di struttura).



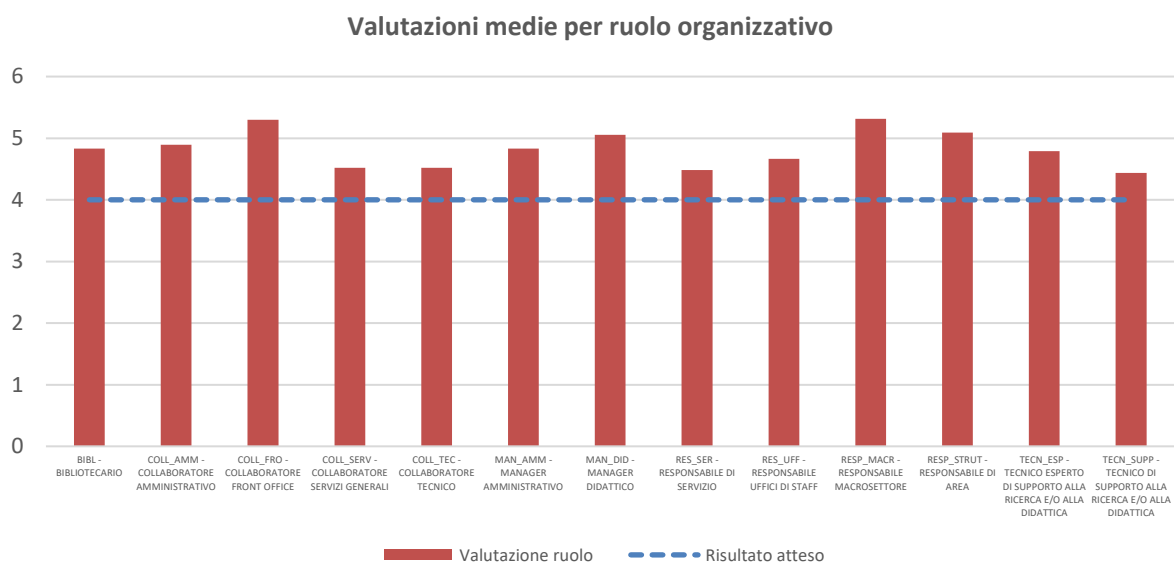
Nel grafico seguente viene illustrata la consistenza per ruolo organizzativo rivestito dalle singole unità di personale:



Di seguito viene evidenziato l'esito delle valutazioni attraverso l'indicazione della media complessiva attribuita in ogni singola struttura:



Nel grafico successivo sono riportate le valutazioni medie per ruolo organizzativo:



Report curato dall'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo

Università di Camerino

Settembre 2017



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sulla Performance 2016

Performance organizzativa e individuale

Delle Scuole di Ateneo e del personale docente

Allegato n.2 - alla Relazione sulla performance 2016

Performance organizzativa delle Scuole di Ateneo

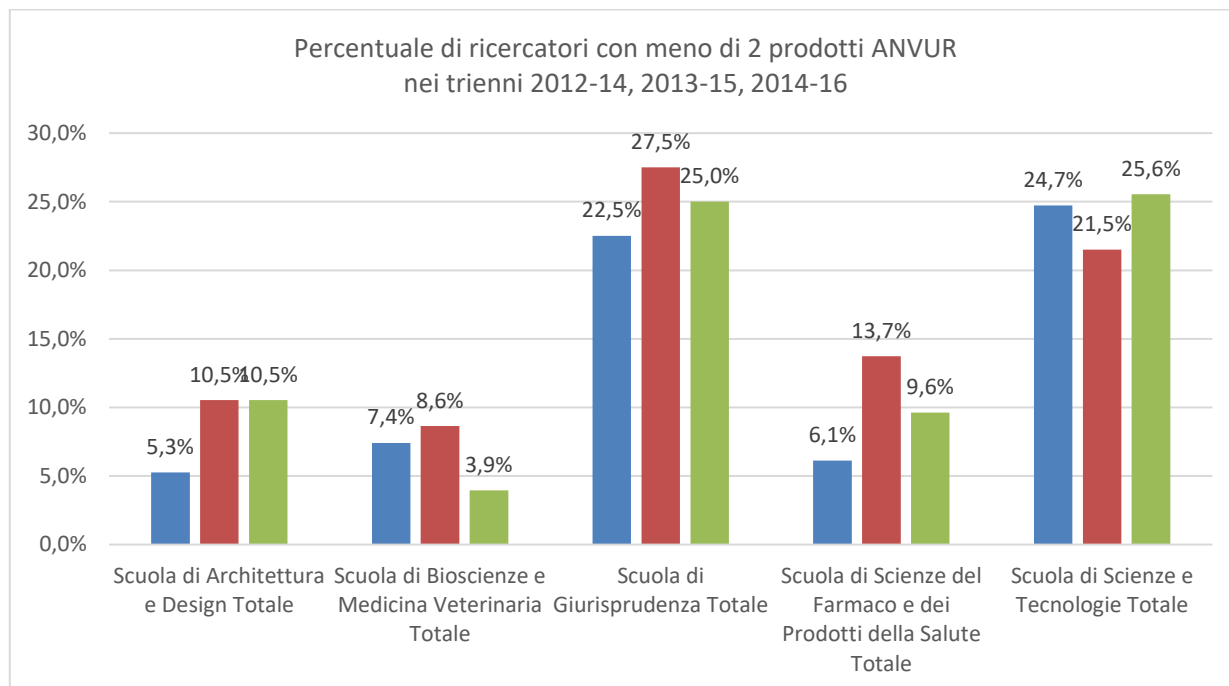
Gli obiettivi delle strutture responsabili di didattica e ricerca vengono individuati dalle Scuole sulla base degli obiettivi di Ateneo e proposti attraverso i rispettivi documenti di programmazione triennale riportati anche nella scheda SUA-RD introdotta dall'ANVUR. Per il raggiungimento degli obiettivi delle singole Scuole l'Ateneo assegna risorse umane, strutturali e finanziarie, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio e basandosi sui risultati delle gestioni precedenti. Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget viene utilizzato un meccanismo di valutazione delle attività della singola struttura che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo determina attraverso la definizione di un panel di indicatori, di norma collegati logicamente alle modalità di valutazione ed agli indicatori con cui il MIUR valuta l'Ateneo nel suo complesso, anche attraverso l'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca).

Gli indicatori, come già detto, sono individuati fra quelli ANVUR relativi alla "valutazione periodica", descritti nel documento AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento).

Tabelle Indicatori e dettaglio di alcuni dei risultati più significativi:

A. Indicatori per la Valutazione Periodica della ricerca, delle attività di terza missione e del contributo organizzativo	
Triennio 2014-2016	
*Il numero di Docenti Ricercatori è sempre quello monitorato nel triennio e comprende anche chi alla data attuale è in pensione o non fa più parte dell'organico della Scuola.	

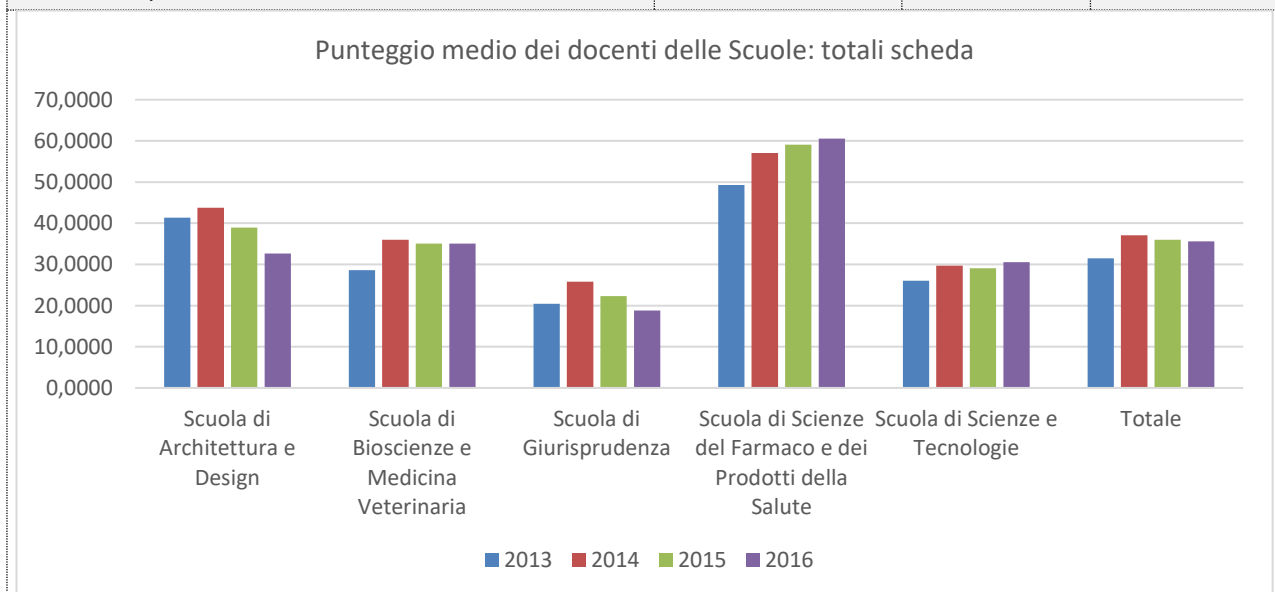
Triennio 2014-2016					
Numero di docenti-ricercatori con almeno due prodotti della ricerca nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t			Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore		
STRUTTURA	Num DR con meno di 2 pubblicazioni	Num DR*	%	Tot pubblic ANVUR	N. Pubb. Pro-capite
Scuola di Architettura e Design Totale	4	38	10,5%	271,00	7,13
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria Totale	3	76	3,9%	664,00	8,74
Scuola di Giurisprudenza Totale	10	40	25,0%	202,00	5,05
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute Totale	5	52	9,6%	776,00	14,92
Scuola di Scienze e Tecnologie Totale	23	90	25,6%	640,00	7,11
Totale	45	296	15,2%	2553,00	8,63

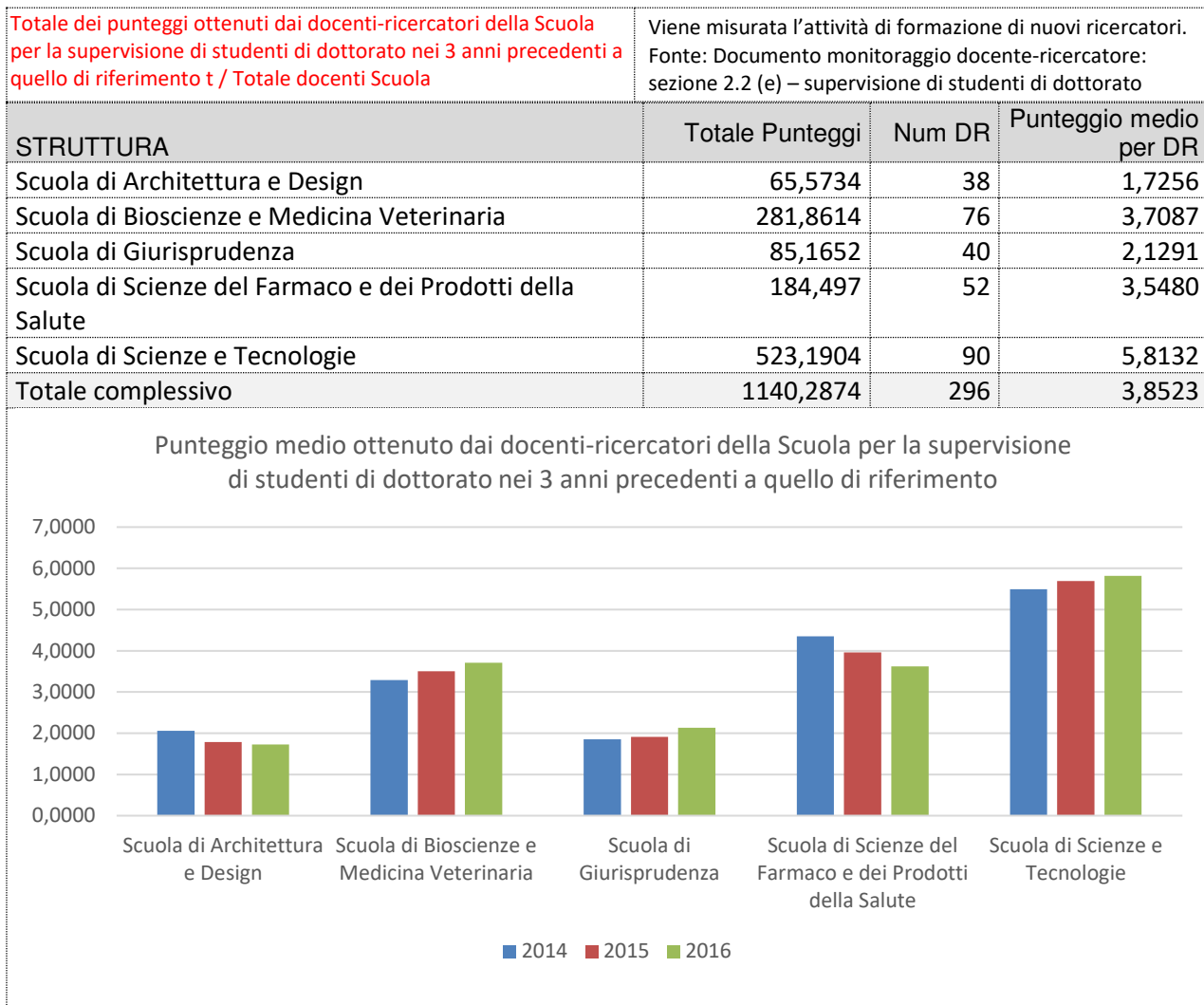


Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per i prodotti della ricerca nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola

Vengono utilizzati i punteggi (che tengono conto dell'Area del docente) assegnati con il 'Documento di monitoraggio docente-ricercatore' e sommati per Scuola. Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore: sezione 2.1

STRUTTURA	Totale Punteggi SEZ1 Scheda	Num DR	Punteggio medio per DR
Scuola di Architettura e Design	1240,2006	38	32,6369
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	2664,9491	76	35,0651
Scuola di Giurisprudenza	752,6401	40	18,8160
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	3087,0424	52	60,5302
Scuola di Scienze e Tecnologie	2746,0798	90	30,5120
Totale complessivo	10490,912	296	35,5624





Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per brevetti nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola	Viene premiata la capacità di generare spin-off Fonte: banca dati UNICAM Scheda DR		
STRUTTURA	Totale Punteggi	Num DR	Punteggio medio per DR
Scuola di Architettura e Design	0	38	0
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	0	76	0
Scuola di Giurisprudenza	0	40	0
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	3,6	52	0,070588235
Scuola di Scienze e Tecnologie	20,6	90	0,228888889
Totale complessivo	24,2	296	0,082033898

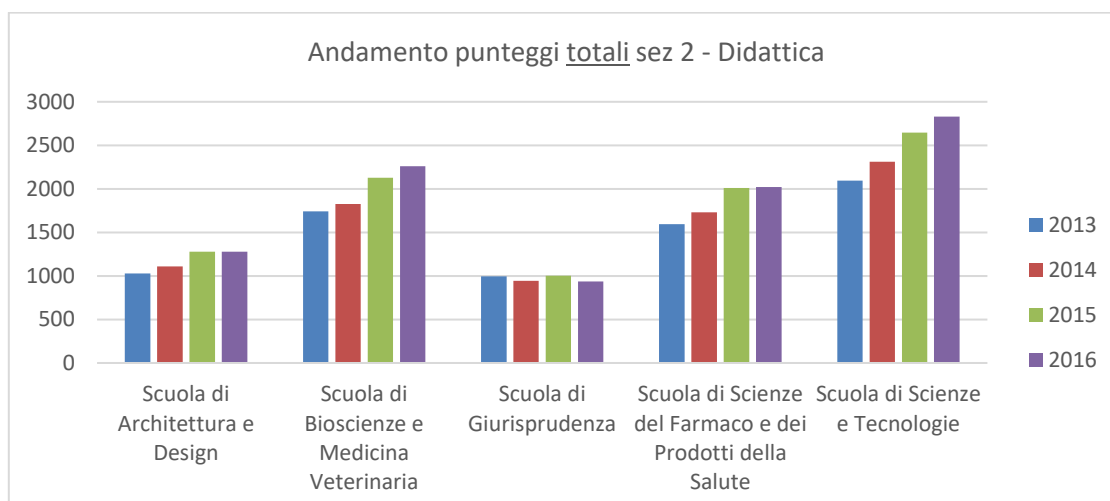
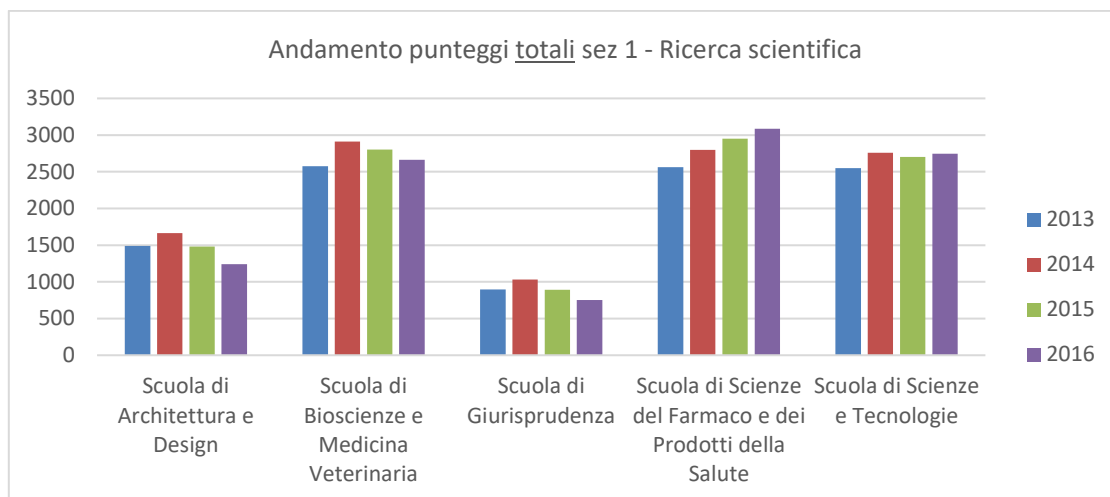
Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per attività istituzionali nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola*	Viene valorizzato il grado di collaborazione organizzativa dei docenti della Scuola Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore sezione 2.4 (è esclusa nella valorizzazione di questo indicatore la voce riguardante la partecipazione come "membro in istituzioni commissioni nazionali o internazionale di alto profilo")		
STRUTTURA	Totale Punteggi*	Num DR	Punteggio medio per DR
Scuola di Architettura e Design	1024,7437	38	6,39
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	2559,6927	76	8,27

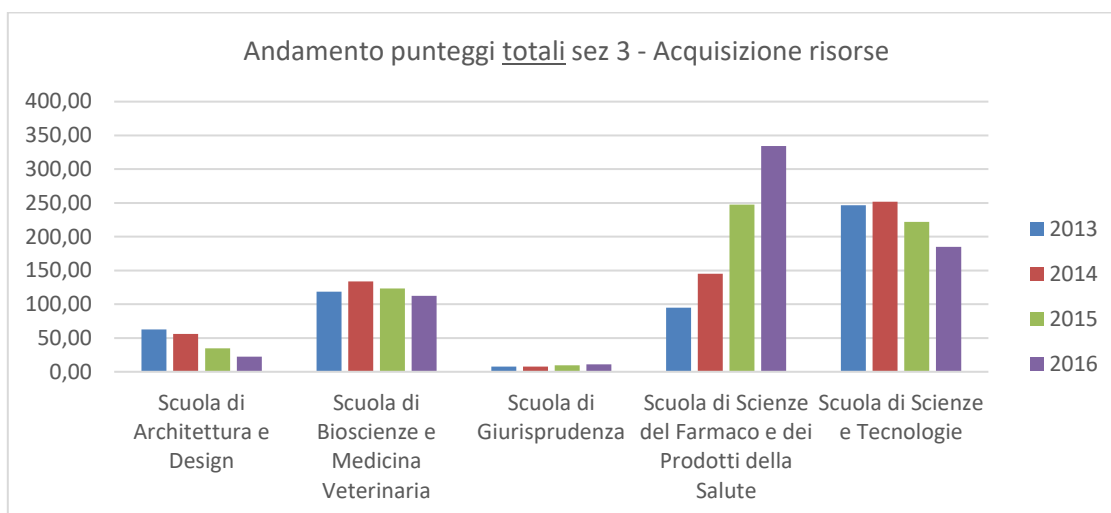
Scuola di Giurisprudenza	1382,0574	40	9,54
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	1606,4338	52	7,83
Scuola di Scienze e Tecnologie	2892,9727	90	8,60
Totale complessivo	9465,9003	296	8,22

*Non è stata ancora svolta la prevista verifica e valutazione del Rettore, dei Direttori e dei Responsabili

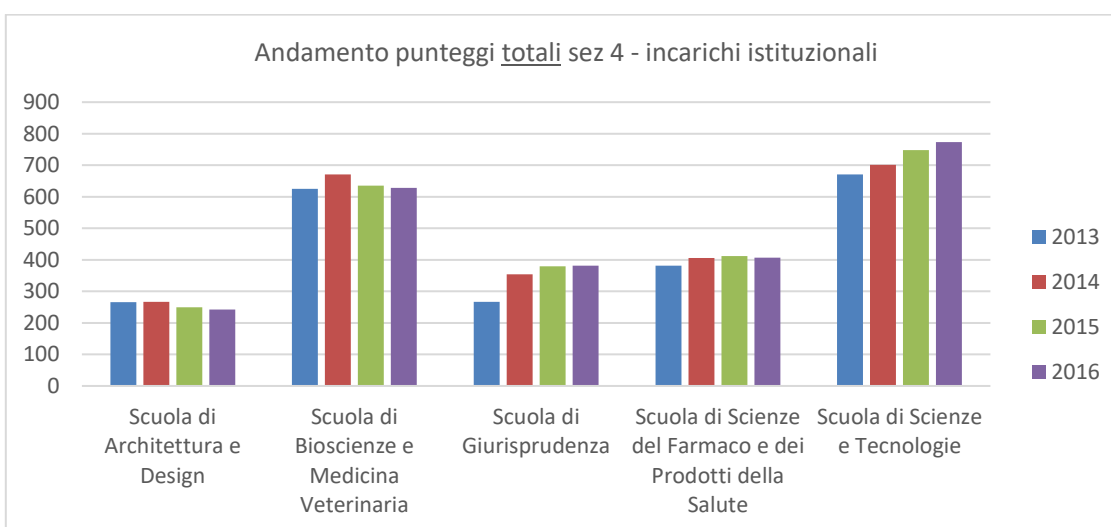
Numero di iniziative didattiche post laurea (Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, TFA) nell'anno accademico t-2/t-1	2015/2016 Iniziative	Num Docenti	Risultato Indicatore
Scuola di Architettura e Design	6	37	0,162
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	20	74	0,270
Scuola di Giurisprudenza	16	34	0,471
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	18	50	0,360
Scuola di Scienze e Tecnologie	20	80	0,250

Nei grafici che seguono si evidenzia il trend dei **PUNTEGGI TOTALI** ottenuti dai docenti-ricercatori per ogni Scuola, come somma dei punteggi ottenuti nelle quattro sezioni della scheda:





Nota su sez.3: al momento della rilevazione non erano risultavano puntualmente aggiornati i dati U-GOV 2016, si riporta pertanto il grafico degli andamenti come dato indicativo e da aggiornare



B. Monitoraggio dei trend di alcuni dei principali indicatori delle attività formative

Numero iscritti (al 30 novembre)	2013/2014	2014/2015	2015/2016
ARCHITETTURA E DESIGN	1242	1162	1063
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	1189	1267	1253
GIURISPRUDENZA	1368	1180	1048
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	2070	2055	2009
SCIENZE E TECNOLOGIE	1233	1208	1256
Totale complessivo UNICAM	7102	6872	6629

Numero di iscritti al I anno (al 30 giugno)	2014/2015	2015/2016	2016/2017
ARCHITETTURA E DESIGN	275	258	297
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	394	375	480
GIURISPRUDENZA	127	123	240
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	358	347	297
SCIENZE E TECNOLOGIE	374	454	491
Totale complessivo UNICAM	1528	1557	1805

Numero di laureati	2014/2015	2015/2016	2016/2017
ARCHITETTURA E DESIGN	318	313	231
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	176	152	195
GIURISPRUDENZA	143	138	101
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	229	206	221
SCIENZE E TECNOLOGIE	175	249	229
Totale complessivo UNICAM	1064	1041	977

Le modalità tecniche di calcolo e valorizzazione dei risultati in relazione agli indicatori sono contenute nell'allegato 1 al Piano della Performance 2015-17: **Linee Guida per il calcolo degli indicatori per la valutazione della performance organizzativa e la determinazione del budget annuale delle Scuole di Ateneo (performance organizzativa).**

Performance individuale dei docenti-ricercatori

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*¹

Le indicazioni riguardanti il monitoraggio delle attività intendono definire una base di dati utile per successive azioni di valutazione. Le informazioni raccolte con il monitoraggio sono ispirate ai seguenti due criteri:

- completezza, nel senso che il monitoraggio raccoglie informazioni che comprendono tutte le attività dei singoli in grado di produrre un beneficio diretto o indiretto all'Ateneo;
- verificabilità, nel senso che le informazioni raccolte possono essere controllate da terzi.

La completezza delle informazioni deve essere funzionale alla definizione di successive azioni di valutazione finalizzate ad obiettivi diversi e specifici, introducendo pesi differenti per le attività dei ricercatori ed integrando il monitoraggio dei singoli con informazioni di altro tipo, ad esempio riguardanti le strutture.

Il documento contiene anche le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Le attività monitorate e i parametri utilizzati per la presente valutazione complessiva dell'impegno del ricercatore saranno verificati dagli organi competenti con cadenza annuale.

Criterio generale di valutazione

La valutazione associata alla scheda prevede di stimare l'impegno dei singoli docenti/ricercatori considerando separatamente ricerca, formazione, attrazione fondi ed incarichi istituzionali.

¹ "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei **sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente** (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) **di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.**

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

Ciascuna voce che concorre alla formazione delle suddette attività è misurata in termini di mesi equivalenti: se a una generica attività viene associato un punteggio p è da intendersi che per il suo svolgimento si ritengono mediamente necessari p mesi². Ciò permette di cumulare in un unico indicatore finale l'attività complessiva del docente/ricercatore.

La valutazione viene effettuata per ogni anno solare tenendo conto delle attività svolte nel triennio precedente (salvo nei casi di congedi o di presa di servizio durante il triennio di riferimento) per limitare le fluttuazioni dei risultati che si verificherebbero se si considerassero finestre temporali più strette.

I valori parziali e totali che risultano dalla procedura sono determinati dividendo i punteggi delle attività per il periodo di tempo effettivo di servizio misurato in anni: il risultato che si ottiene è un rapporto incrementale che misura l'impegno attuale ma non la qualità delle attività svolte; in tal senso i coefficienti correttivi che tengono conto della qualità (es. ranking riviste, questionari sulla didattica) sono funzionali a misurare il maggior impegno presumibilmente richiesto per un'attività di qualità superiore.

Poiché i punteggi associati alle attività sono caratterizzati da un certo grado di approssimazione, non ha alcun senso valutare micro-attività: nella scheda si è assunto che attività di impegno inferiore a 0.25 mesi (poco più di una settimana di impegno continuativo) non siano ponderabili.

Le soglie di saturazione previste in alcune sezioni della scheda, sezione 1 - Ricerca; sezione 2 - Didattica; Sezione 3 - Attrazione risorse (solo Overhead); Sezione 4 - incarichi istituzionali, sono state introdotte per tener conto di oggettivi limiti temporali nello svolgimento di attività massive, per le quali i punteggi associati sono verosimilmente sovrastimati.

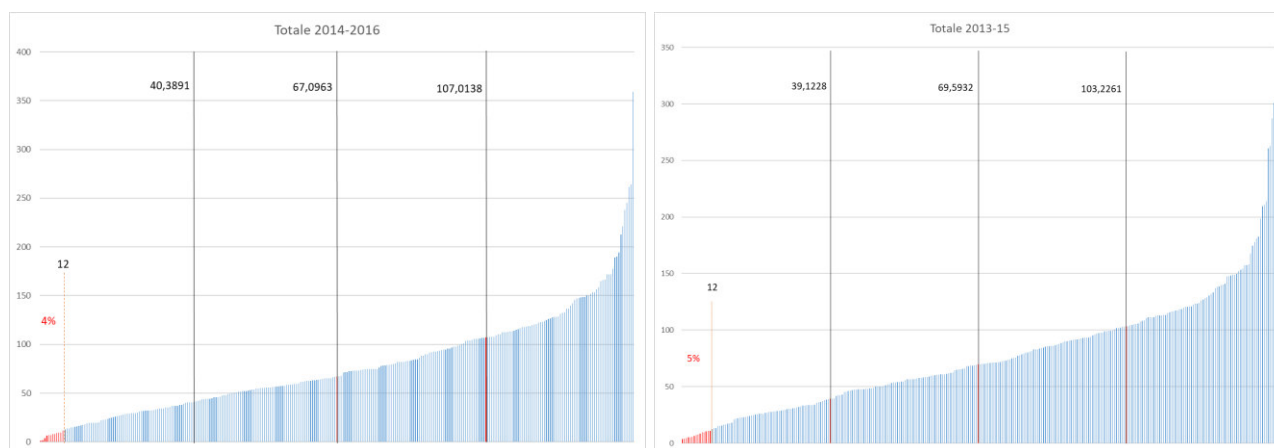
Tenendo conto di quanto detto, un punteggio superiore a 12 è da ritenersi un risultato positivo in termini di impegno del ricercatore.

RISULTATI OTTENUTI DAI SINGOLI DOCENTI-RICERCATORI nel 2014-16 e confronto con monitoraggio 2013-2015

I due grafici riportati di seguito illustrano il monitoraggio relativo al punteggio complessivo (nelle quattro sezioni della scheda) ottenuto dai singoli docenti-ricercatori nell'anno 2016 (triennio 2013-2015) e nell'anno 2017 (triennio 2014-16).

È evidenziata con le barre nere la suddivisione in quartili, mentre la barra rossa tratteggiata rappresenta il valore di 12 punti, considerato dall'Ateneo come *“risultato positivo in termini di impegno del singolo ricercatore”*.

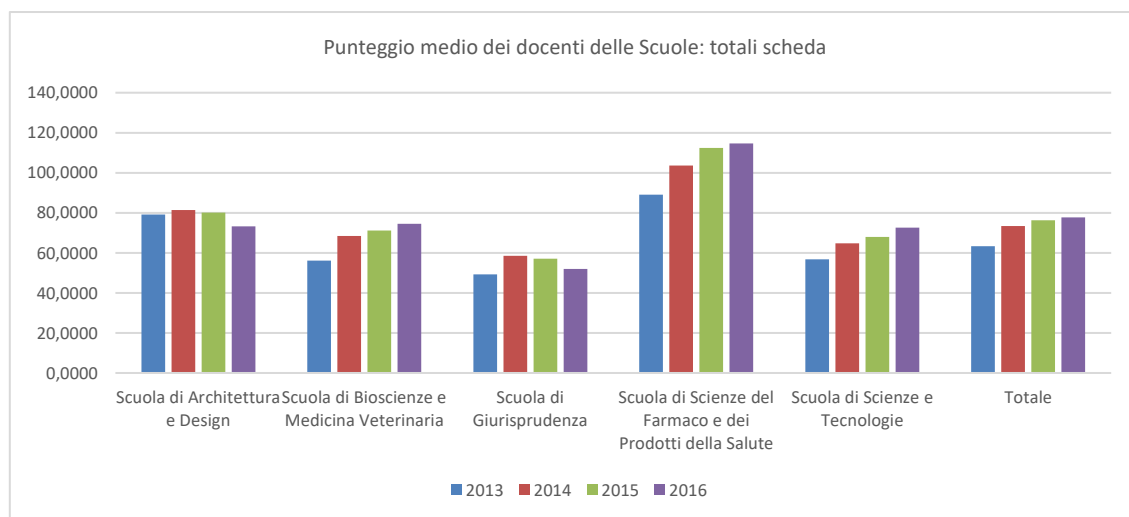
² Il parametro non indica l'arco temporale in cui viene svolta l'attività ma il tempo cumulato dedicato alla stessa; il protrarsi di attività per lunghi archi temporali (es. svolgimento di tesi di laurea) ed il fatto di svolgere più attività contemporaneamente (didattica, ricerca, attrazione finanziamenti, attività istituzionali) può accrescere la percezione dell'impegno reale



Nel confronto fra i risultati dei due trienni è possibile notare come la percentuale di ricercatori che si colloca al di sotto della soglia dei 12 punti sia leggermente inferiore a quella del 2015 (dal 5% al 4%), evidenziando quindi un trend positivo nella contribuzione media.

Di seguito viene evidenziato il **PUNTEGGIO MEDIO** ottenuto dal **SINGOLO RICERCATORE** per ogni Scuola ottenuto sul totale delle sezioni della Scheda

STRUTTURA	2013	2014	2015	2016
Scuola di Architettura e Design	79,0896	81,4003	80,0598	73,2544
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	56,2008	68,4497	71,1037	74,5445
Scuola di Giurisprudenza	49,2994	58,4724	57,1445	52,0381
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	89,0989	103,6476	112,4682	114,6692
Scuola di Scienze e Tecnologie	56,7290	64,7739	67,9424	72,6069
Totale	63,33455781	73,35295847	76,27375249	77,67227017



Report curato dall'Area Sistemi Qualità e Sviluppo Organizzativo

Università di Camerino

Settembre 2017



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

*(In ottemperanza di quanto previsto all'art. 3 quater del D.L. 180/2008,
convertito in Legge n 1 del 9 gennaio 2009)*

Anno 2016

Note:

1. Questa relazione è un estratto dalla "Relazione sulla performance – Anno 2016, di cui è parte integrante.
2. Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line

Sommario

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici	3
1. RICERCA.....	5
1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).....	6
1.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	6
1.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo.....	8
1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione	12
2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	15
2.1. Il Comitato dei Sostenitori	16
2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	16
2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).....	17
2.4. Spin-off	18
2.5. Attività conto terzi	18
2.6. Public engagement	21
2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali).....	21
2.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)	21
2.9. Strutture di intermediazione.....	22
3. FORMAZIONE (ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO).....	22
3.1. Offerta formativa 2016-17	22
3.2. Risultati in breve	26
3.3. Situazione popolazione studentesca	27
IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2016 ..	34

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici

Parlando degli esiti delle attività che riguardano ricerca e formazione nell'anno 2016 non ci si può esimere dal segnalare come questo anno sia stato segnato dai drammatici eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno interessato in modo drammatico l'entroterra maceratese e piceno e, pur se in modo meno devastante, anche le zone più popolate del territorio marchigiano che si estendono verso mare. Si tratta di territori e città nelle quali UNICAM opera e ha le proprie sedi. Le città di Camerino e Matelica hanno subito danni rilevanti ma anche Ascoli Piceno, in cui ha sede la Scuola di Architettura e Design, è stata ferita in modo significativo. Camerino in particolare, antica città universitaria per la quale UNICAM rappresenta il principale e fondamentale elemento dell'economia, ha subito danni gravissimi nel centro storico, che è stato dichiarato "zona rossa" e reso interamente inaccessibile.

Oltre a porre questioni umanitarie, l'evento ha paralizzato l'economia delle aree più interne nelle quali UNICAM si pone come fondamentale elemento e motore di sviluppo, capace anche di garantire la popolosità dell'area appenninica maceratese-picena grazie all'azione culturale e alle sinergie con le Amministrazioni locali e le realtà produttive più significative che ivi hanno sede le quali, beneficiando del trasferimento tecnologico, hanno avuto modo di consolidarsi e porsi in posizione di eccellenza in ambito nazionale e internazionale

Con questa consapevolezza UNICAM ha reagito prontamente ed è riuscita a:

- utilizzare già dal 27 ottobre – per gli uffici tecnico-amministrativi - gli edifici disponibili nel Campus universitario per presidiare l'emergenza e dare continuità all'azione dell'Ateneo.
- rendere disponibile Il POLO DIDATTICO del Campus anche per il trasloco degli studi dei docenti e delle attività didattiche della Scuola di Giurisprudenza, mentre è stato necessario il trasloco degli studi dei docenti di Informatica negli spazi resi disponibili nell'edificio che era stato liberato per trasformarlo in un Polo didattico.
- Il Coordinatore del Presidio qualità di Ateneo e delegato del Rettore le attività didattiche è stato incaricato dal Rettore di coordinare tutta l'emergenza riguardante l'ambito della didattica e nel giro di una/due settimane dal 30 ottobre (data dell'ultima violenta scossa) sono stati verificati, predisposti per il riavvio delle attività di ricerca e tecnico-amministrative e resi disponibili per il trasloco degli altri docenti rimasti senza studi o laboratori nuovi edifici prontamente riadattati:
 - o Edifici POLO INFORMATICO, POLO DELLE SCIENZE, Lab "CASSETTE GIALLE», SCIENZE MORFOLOGICHE: dal 7 novembre.
 - o Edifici di MATEMATICA E FISICA, FARMACOLOGIA, BIOSCIENZE: dal 14 novembre.

Inoltre:

- Con D.R. n. 1 del 2 novembre 2016 tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione **sono stati esonerati in via straordinaria dal pagamento delle tasse universitarie** per l'anno accademico 2016/17. Nello stesso decreto è stato **disposto il rimborso per tutti coloro avessero già provveduto al pagamento della prima rata o dell'importo complessivo [da gennaio 2017 sono stati emessi 6 disposti per il rimborso di 2422 studenti]**. Sono state necessarie modifiche al sistema informatico di gestione contabile e un notevole sforzo amministrativo per una operazione mai affrontata in precedenza in queste dimensioni]
- Dal 7 novembre è stato possibile, per gli studenti nelle condizioni di farlo, di sostenere esami di profitto e svolgere le sessioni degli esami di laurea.
- Il 29 novembre è stato adottato il Decreto Rettorale di **modifica del Manifesto degli Studi 2016/17**, nel quale veniva:
 - prorogato al 13 gennaio il termine ordinario di iscrizione/immatricolazione (poi posticipato ancora al 31 gennaio)

- Annullate tutte le disposizioni accessorie riguardanti il pagamento delle contribuzioni universitarie
- Modificati i periodi didattici e di svolgimento delle lezioni e degli esami di profitto e di laurea per i corsi di studio con sede a Camerino
- **Dal 30 novembre sono ripartite le attività didattiche in aula e nei laboratori**, con calendario ed utilizzo degli spazi disponibili totalmente rivisitati per far fronte alla drastica diminuzione di spazi.
- Nel frattempo, nell'immediato post-sisma sono stati potenziati – con la collaborazione del CONTRAM - e messi a disposizione degli studenti **mezzi di trasporto pubblico gratuiti, anche a lungo raggio per gli studenti trasferiti in emergenza sulla costa adriatica.**
- **È stata inoltre decisa l'attivazione di un sistema di teledidattica (trasmissione on-line via internet)** grazie ad un rapidissimo accordo con CISCO-Italia per l'utilizzo del sistema WEBEX, in modo da permettere, da parte degli studenti, la frequenza in remoto delle lezioni in corso di svolgimento nelle sedi di Camerino [vedi monitoraggio nelle seguenti DIA].
- **Da gennaio sono state abbassate le soglie di CFU necessarie per l'accesso agli stage o tirocini**, in modo da consentire agli studenti un più agevole accesso a questa tipologia di attività formativa che non prevede l'utilizzo di strutture dell'Ateneo.
- A marzo 2017 è stato definito il primo draft dell'**accordo di programma con il MIUR** per la copertura del mancato introito delle contribuzioni degli studenti e la copertura di spese straordinarie per il ripristino o locazione di nuove strutture.
- **Per quanto riguarda gli alloggi per studenti** è già in corso la realizzazione di un ampliamento del Campus che permetterà di recuperare entro il 2017, in una prima fase, 400 posti letto.
- **Per quanto riguarda le strutture didattiche** sono già state programmate nel triennio:
 - la realizzazione di 2 nuove strutture prefabbricate in aree di proprietà dell'Ateneo, destinate ad accogliere aule e laboratori didattici
 - interventi di riparazione e ripristino e, in alcuni casi, ampliamento e nuova destinazione degli edifici posti al di fuori del centro storico della Città di Camerino. Gli interventi, nella maggior parte dei casi, non interesseranno il sistema strutturale degli edifici ma saranno interventi di messa in sicurezza e rimodulazione degli spazi interni.
 - il processo di ricostruzione e ripristino delle funzionalità complessive dell'Ateneo e di ricollocazione delle varie attività non riguarderà solamente le strutture didattiche e di ricerca ma anche le strutture da destinare ad Aree ed uffici amministrativi (tutta la governance dell'Ateneo era posta nel centro storico della Città).

Considerata quindi la fase di eccezionale compromissione delle attività primarie che UNICAM ha vissuto e sta vivendo, e considerato il perdurante stato d'emergenza, è stato indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale delle attività, che era stato avviato e stava per essere finalizzato in vista delle scadenze prefissate.

Anzitutto l'Ateneo, nel maggio 2017, ha definito con il MIUR tutti i particolari dell'accordo di programma pluriennale, che fornisce le garanzie della disponibilità di fondi per la copertura dei mancati introiti ed anche di un contributo per la ristrutturazione e il rilancio delle attività dell'Ateneo nei prossimi anni.

La programmazione pluriennale dell'Ateneo dovrà essere a questo punto profondamente riconsiderata e UNICAM sarà in grado di farlo solo riuscendo a ponderare attentamente le risorse e opportunità che avrà a disposizione soprattutto per intervenire con un piano di ricostruzione e ricollocazione degli spazi, risorse ed opportunità ancora non del tutto delineate a causa del ritardo con cui si fanno mettendo in moto le operazioni di ricostruzione "leggera" e "pesante" nel territorio.

1. RICERCA

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

Nel 2014 UNICAM ha raggiunto la Fase 5 del percorso di accreditamento ufficiale per la Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) , ossia quella che prevede la definizione di un documento strategico raccomandato dalla CE a tutte le università europee per dare evidenza dell'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per il loro Reclutamento, documenti sottoscritti dagli atenei italiani proprio a Camerino il 7 luglio 2005.

Questa fase ha previsto un audit esterno di valutazione che ha avuto luogo a Camerino nel luglio 2014 con la visita dei commissari della CE. La valutazione da parte della Commissione è stata molto positiva ed ha confermato per UNICAM la possibilità di caratterizzare le proprie attività con l'utilizzo del prestigioso logo HRS4R.

UNICAM è infatti una delle poche Istituzioni di Ricerca europee che hanno ottenuto questo riconoscimento, che viene assegnato ad organizzazioni che hanno dimostrato di riuscire ad allineare le proprie politiche e le proprie attività pratiche per la ricerca ai principi base della 'Carta e Codice' europeo per la ricerca  e che cercano quindi sistematicamente di muoversi verso l'eccellenza nella gestione delle risorse umane nel settore della ricerca.

La definizione, da parte delle Istituzioni di Ricerca europee, di una Human Resources Strategy for Researchers è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica (e quindi della politica) il ruolo-chiave dei ricercatori per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.

A conferma dell'impegno di UNICAM su questi temi, l'8 luglio 2015, in occasione del decennale dalla firma della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per la loro Assunzione, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha organizzato, presso l'Università di Camerino, un convegno , intitolato "Carta Europea dei ricercatori: dieci anni di impegno del sistema universitario italiano, non solo sulla Carta", che si è concluso con la firma della "CAMERINO DECLARATION on the Commitment of Italian Universities towards the Implementation of the Human Resources Strategy for Researchers" .

L'evento, che ha rappresentato un momento di riflessione e confronto per individuare e segnalare ritardi e incertezze ma anche per evidenziare buone pratiche ed esempi a cui uniformarsi e su cui concentrare le proprie azioni anche nel 2016, ha confermato il ruolo trainante di UNICAM nella costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca che costituisce uno dei capisaldi per lo sviluppo della coscienza comunitaria.

1.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

UNICAM ha continuato anche nel 2016 ad applicare l'esercizio, avviato nel 2013, finalizzato a sostenere e sviluppare attività di ricerca internazionali strutturate in forma di progetti di ricerca di Ateneo. L'obiettivo è stato quello di aggregare e produrre sinergie fra gruppi di ricerca e singoli ricercatori per sviluppare idee originali nell'ambito delle linee programmatiche "Societal challenges" del programma europeo Horizon 2020.

Con questa logica, nel 2013 sono stati finanziati 10 progetti per un totale di 520.000€ e nel 2014 l'Ateneo ha assegnato altri 260.000€ ad ulteriori 5 progetti che avevano superato la selezione del bando precedente ma che non rientravano nel numero di progetti finanziabili. Con D.R. n. 191 del 28.07.2014 è stato poi emanato il nuovo Bando FAR 2014/2015. Sono stati stanziati altri 520.000 € e sono stati finanziati 10 progetti presentati nell'ambito dei tre settori ERC (European Research Council):

- PE, Scienze fisiche e Ingegneria (Physical Sciences & Engineering)
- LS, Scienze della vita (Life Sciences)
- SH, Scienze umanistiche e sociali (Social Sciences & Humanities)

Nel 2016 si sono svolte due giornate seminariali (10 e 11 ottobre 2016) dedicate alla presentazione dei risultati dei progetti finanziati con il bando FAR 2011-12 e dello stato di avanzamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati nell'ambito del bando 2014-2015.

I risultati scientifici dei progetti conclusi nel primo bando (2011-12) sono stati comunicati alla comunità universitaria e saranno resi disponibili quanto prima nel sito Internet dell'Ateneo.

La "Relazione intermedia scientifica e finanziaria" del Bando FAR 2014/2015 doveva essere inviata entro il 14 novembre 2016 per i primi 10 progetti selezionati (vedi pg. 23) e il 21 novembre 2016 per gli ulteriori 15 progetti ammessi a finanziamento.

A seguito del sisma, ai PI del Bando FAR 2014/2015 che non hanno potuto inviare la "Relazione intermedia scientifica e finanziaria", è stata data la possibilità di inviare la rendicontazione entro il 28 febbraio 2017.

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2016 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e Prevenzioni	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		

Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

1.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Nel 2016 l'attività di ricerca coordinata nelle Scuole di Ateneo ha coinvolto ricercatori-docenti afferenti alle Scuole secondo la seguente tabella.

Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2016

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013
Architettura e Design	35	35	37	36	3	0	2	0	18	11	14	7
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	76	78	79	11	8	11	14	40	42	58	66
Giurisprudenza	38	37	39	41	1	0	0	0	26	25	26	25
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	51	51	50	45	9	4	6	7	48	49	51	17
Scienze e Tecnologie	88	88	89	88	8	9	11	11	83	109	103	88
Totale	286	287	293	289	32	21	30	32	215	236	252	203

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2016.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in

relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.

1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da HORIZON 2020, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). Horizon 2020 raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le "Societal Challenges", le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie Skłodowska Curie actions*, i *grants* dell'*European Research Council* (ERC), e le *Future Emerging Technologies* (FET)
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2016 è stato pertanto il terzo anno per la progettualità H2020.

Oltre al Programma Horizon altre fonti di finanziamento alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'ERA (European Research Area), quali le Joint Programming Initiatives, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Nel 2016 è proseguito l'impegno dell'Ateneo a livello Europeo: 42 i progetti presentati nell'ambito di H2020 e di altri programmi di finanziamento UE.

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere su bandi 2016 della UE sono state 6, di cui 2 su H2020 e 4 su altri programmi UE, dimostrando, tali numeri, un miglioramento rispetto agli anni 2015 e 2014.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

Per quanto riguarda la ricerca finanziata tramite PRIN - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il **Bando PRIN nel 2015** - (D.R. n. 2488 del 04/11/2015). I progetti presentati sono stati valutati in un'unica fase, esclusivamente per via telematica, entro l'estate 2016, con erogazione dei contributi entro ottobre 2016.

Il programma PRIN è stato destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica per favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea. Il finanziamento totale è stato di **91.908.209 €**. I progetti, di durata triennale, potevano prevedere ciascuno un costo massimo di 1 milione di euro. I progetti hanno affrontato tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macro-settori di ricerca determinati dall'ERC (LS - Scienze della Vita, PE - Scienze Fisiche e Ingegneria – SH Scienze Umanistiche e Sociali). E' stato previsto il coinvolgimento di organismi di ricerca (nel numero massimo di uno per progetto) mediante la previsione di una sub-unità di ricerca all'interno dell'unità di ricerca del PI. A scopo premiale è prevista la corresponsione, in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI, di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto (che è stato attestato dal rappresentante legale dell'ateneo, mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto), con conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012. Il MIUR riconoscerà, in sede di approvazione, un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui, fatta eccezione per i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte del gruppo di ricerca. La scadenza per la presentazione dei progetti era in un primo momento fissata a dicembre 2015, poi definitivamente posticipata al 15 gennaio 2016.

I ricercatori UNICAM hanno dimostrato grande attenzione ed interesse al bando. L'IILO UNICAM ha assicurato, dalla data di apertura del bando fino alla scadenza dello stesso, pieno supporto all'attività di progettazione, svolta in collaborazione con i gruppi di ricerca proponenti. Il diretto contatto dei funzionari IILO con i referenti MIUR e la partecipazione alla giornata formativa aperta agli Uffici Ricerca e ai Delegati degli Atenei hanno consentito informazioni puntuali e sistematiche. Sono stati presentati un **totale di 87 Progetti di cui 27 a Coordinamento UNICAM**. L'alto numero dei progetti presentati è indice della adeguata collaborazione creata tra gruppi di ricerca e funzionari IILO preposti al supporto alla progettazione.

Quello che segue è il dettaglio numerico dei progetti presentati per singola Scuola:

- Scuola di Scienze e Tecnologie: **26** di cui 5 in Coordinamento
- Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute: **20** di cui 7 in Coordinamento
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria: **24** di cui 10 in Coordinamento
- Scuola di Architettura e Design : **10** di cui 4 in Coordinamento
- Scuola di Giurisprudenza: **7** di cui 1 in Coordinamento.

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

RISULTATI BANDO PRIN 2015: tra i 300 progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei PRIN 2015, 8 riguardano l'Università di Camerino. In particolare, 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI) e 5 come Responsabili Locali di Unità (RU). In un Confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) quella di UNICAM si attesta su quasi il 30% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali)

Alla pagina <http://prin.miur.it/> sono disponibili le statistiche PRIN 2015 effettuate dal MIUR.

NOVITA' DEL BANDO PRIN 2015: IL SISTEMA DI PREMIALITA' A FAVORE DEGLI ATENEI OSPITANTI I COORDINATORI NAZIONALI (PI)

L'art 3 del Decreto Direttoriale 4 novembre 2015 n. 2488 del Bando in oggetto prevedeva:

1- la "Corresponsione da parte del MIUR all'Ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI , di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto"; 2- "conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012 (calcolo del contingente assunzionale)".

In UNICAM ambo le previsioni riguardano i PI: G. FAVIA; C. CIFANI; M.L. CORRADINI.

ILO ha assicurato analisi dei dati contabili per proporre al CdA Unicam una equa redistribuzione della premialità ai ricercatori PI. Il Cda Unicam ha approvato la proposta del Rettore di riassegnare ai PI e ai gruppi di ricerca la quota pari alle ritenute di Ateneo e della Scuola (mediamente 13% da calcolarsi su ammontare del contributo MIUR).

Per quanto riguarda il **bando MIUR rivolto a Giovani Ricercatori FIR** (Futuro in Ricerca) per il 2016 non è stato bandito.

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili di Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

I Programmi di Finanziamento Regionali

A seguito dell'avvio, nel 2015, dei Programmi Operativi relativi ai **fondi strutturali 2014-2020** la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le università.

La risposta dei ricercatori UNICAM è stata molto vivace e ha portato alla presentazione di **31 progetti in partenariato con aziende del territorio** che sono entrati nella graduatoria definitiva.

Con DR della PF: Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010- Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente – Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 sono stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner:

		TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
13567	UNICAM	I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
13039	UNICAM	GHEC healthy and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

E' stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2016, il Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, per la quinta edizione nel 2016, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:

- 1° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
- 2° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
- 3° annualità, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università

A seguito del D.G.R. n. 756 del 18/07/2016 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2016 del Bando Eureka ha confermato la vivacità dell'Università di Camerino. Le proposte ammesse a finanziamento presentate dall'Università di Camerino insieme ad altrettanti partner industriali/aziendali sono state 12, delle quali 10 borse sono state attivate.

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che nel 2014 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

2.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2016 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le

Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2016 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile (concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolarità con Università di Padova)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica Padmillo Pazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparate ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Cepi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bind eating disorder</i> e bulimia nervosa
Scuola di Scienze e Tecnologie	Ancora in fase segreta. Inventori Carlo Santini e Maura Pellei

2.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. ILO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Aziende Spin off e Start Up nate dalla ricerca UNICAM

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSy S.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
Recusol S.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
EcoDesingLab S.r.l.	2013	SOUe start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCare S.r.l.	2013	SOUe start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.

* SOU: Spin Off Universitario

SUR: Start Up della Ricerca

Per favorire lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM nel 2015 ha confermato la **Competizione Start Cup Marche 2016** in partenariato con diversi attori del territorio e conseguentemente con PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Come

ogni anno Unicam ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2016**.

Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istao, Carifano e Confindustria Marche.

Opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

A chi si rivolge:

- Studenti, laureati, dottorandi, ricercatori, tecnici laureati dei quattro Atenei marchigiani
- giovani neo-imprenditori marchigiani

L'iter Ecapital 2015 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2016.

Un progetto Unicam è risultato assegnatario di un premio: LIMIX . Anche il Business Plan Biovecblok è risultato tra i primi 10 selezionati.

INCUBATORE U-ISI Cube

Unicam ha individuato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la **delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 è stato adottato il regolamento** dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Il rapporto tra impresa e l'incubatore è regolamentato con un **contratto di prestazione di servizi** predisposto dall'Ufficio ILO a gennaio 2014, insieme alla domanda di accesso tramite un apposito modulo per il passaggio in CDA

Nel 2016 , oltre alle Spin Off Unicam, hanno fruito dei servizi di incubazione le seguenti società:

- Società SMP WEB S.r.l.
- Nobody Srl poi Cleverapp Srl
- Società Cooperativa A4U
- Società U-SPACE S.r.l.

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio.

Equity Crowdfunding

L'Università di Camerino è partner della società Next Equity Crowdfunding Marche, una delle 12 società autorizzate dalla CONSOB alle attività di equity crowdfunding. Ne 2016 si è conclusa la raccolta fondi per la spin off SynbioTec. Sono entranti nella compagine sociale nuovi soci che hanno acquisito in sovrapprezzo il 35% del capitale sociale, per importo pari a 1.126.000 € (tutti i dettagli al link <http://www.nextequity.it/>).

2.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

2.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo archeologico e di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

2.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)

Le attività di formazione continua accompagnano lo studente dopo la laurea, con corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Dal 2012 sono iniziate – anche in consorzio con UNIMC - le attività dei corsi di laurea e di tirocinio formativo attivo (TFA). Nel 2014 si sono svolte le attività del 3° ciclo di questi importanti corsi per i docenti delle scuole medie superiori.

E' attiva un'offerta formativa in e-learning di corsi di carattere generale. Alcune Strutture didattiche hanno previsto la realizzazione di attività formative che prevedono la frequenza di laboratori didattici in modalità intensiva durante i mesi estivi (summer school), per facilitare la frequenza ai corsi di studio degli studenti

lavoratori. Sono state anche realizzate diverse iniziative di aggiornamento e di formazione in convenzione con imprese o associazioni di categoria, scaturite da specifiche esigenze e richieste.

2.9. Strutture di intermediazione

Oltre agli spazi fisici e strumenti, UNICAM è parte attiva nell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito, frutto di un protocollo sottoscritto da Provincia di Macerata, UNICAM, UNIMC e Camera di Commercio e Confindustria Macerata. Si tratta di un percorso istituzionale e insieme progettuale che ha l'obiettivo di intercettare risorse europee su progetti funzionali alle reali esigenze del territorio.

3. FORMAZIONE (ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO)

Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole anche attraverso l'esito della visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

3.1. Offerta formativa 2016-17

Per l'anno accademico 2016-2017 era stato programmato ed è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO (vedi anche le schede SUA-CdS disponibili on-line )

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX. UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	150	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	250	
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	150	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Le immatricolazioni sono accettate fino al raggiungimento del NUM. MAX. di utenza sostenibile* Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	150	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY*	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	75	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	150	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	75	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	75	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES ⁺	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	80	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)

Legenda:
 * il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.
 ** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione
 + Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)
 ++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.
Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.
- Corsi di studio ad accesso programmato locale o nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"

Classi di studio:

- Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di

studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.

- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettorale.

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

I corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati nel 2016-17 da uno specifico bando che sarà emesso al termine della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR e che sarà pubblicizzato nel sito Internet di Ateneo.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, sarà attivata nel 2016-17)
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, non sarà attivata nel 2016-17)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione

Titolo	Livello	Scuola di
--------	---------	-----------

Orientamento e nuove tecnologie	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Protezione internazionale – <i>Percorsi di accoglienza e questioni di genere</i>	I	Giurisprudenza
Diritto e management delle Pubbliche Amministrazioni	II	
Mastologia (<i>biennale</i>)	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Geologia forense e illeciti ambientali	I	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Livello	Scuola
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	Architettura e Design
Paesaggi delle aree interne. Sviluppo locale e gestione sostenibile dei servizi	II	
Progettazione dell'architettura sacra e liturgica	II	
Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II	
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Politiche, programmi e progettazione europea	I	
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Igiene orale e periorale: mantenimento estetico	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Galenica clinica	II	
Agri-Food Quality	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Nuove frontiere della professione del Farmacista	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>biennale-internazionale</i>)	II	
Medicina estetica e terapia estetica	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Marketing e gestione della farmacia (<i>biennale</i>)	II	
Regolatorio e produzione industriale dei medicinali	II	
Ricerca clinica e sviluppo dei medicinali	II	
Master internazionale biennale in "Telemedicina e telefarmacia"	II	
GIS per la governance del territorio	I	Scienze e Tecnologie
Diagnostica, conservazione e restauro delle malte e murature storiche e degli affreschi	I	
Diagnostica e conservazione del patrimonio archivistico e librario	I	
WEB designer	I	
Esperto nell'accompagnamento al riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi (Interateneo con Università di Macerata)	I	
Content management ed editoria digitale	I	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione

Titolo	Scuola
Consulente esperto in creazione e gestione start-up e PMI innovative	Giurisprudenza
Profili di diritto ed economia dello sport	

Formazione per operatori delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	
Formazione manageriale sanitaria <i>con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa</i>	
Mediazione familiare	
Mediatori ed esperti nella risoluzione dei conflitti in ambito civile, commerciale e sociale	
Statistica ospedaliera applicata	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	
Nutrizione sportiva : assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Scuola
Esperto in redazione e gestione di progetti per la cooperazione allo sviluppo	Giurisprudenza
Esperto in project work dei fondi comunitari	
Gestore delle crisi di impresa	
Scienza estetica	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutor <i>on line</i>	
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	
Flebologia emodinamica e terapie	
Conservazione dei dipinti e tessuti policromi antichi	Scienze e Tecnologie
Manifattura e conservazione dei materiali cartacei	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione

TITOLO	SCUOLA
Qualità e sicurezza dei prodotti ittici	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione attività costiere di acquacoltura e pesca	
Gestione degli ambienti marini costieri	
Gestione ed internazionalizzazione delle filiere ittiche	
Principi di nutrizione dello sport	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti

TITOLO	SCUOLA
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle risorse ittiche e dell'ambiente marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria

3.2. Risultati in breve

Nel 2016 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo sono cresciute quasi del 19% rispetto al 2015, mantenendo un trend positivo che trova pochi riscontri a livello nazionale, dove si registra da alcuni anni una tendenza al decremento. Il dato, malgrado sia influenzato probabilmente dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico e dall'ondata di emozione positiva verso UNICAM

registrata negli studenti a seguito dello stesso evento, segue un trend positivo evidenziatosi (anche se non con queste proporzioni) negli ultimi anni.

D'altra parte per il tredicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

Nel 2016 inoltre gli studenti UNICAM, sino al disgraziato periodo del sisma, hanno potuto utilizzare pienamente il nuovo campus universitario. 483.242 metri quadrati di superficie, 99 residenze per complessivi 210 nuovi posti letto che vanno ad aggiungersi a quelli delle altre residenze universitarie, per un totale di circa 900 posti a disposizione degli studenti.

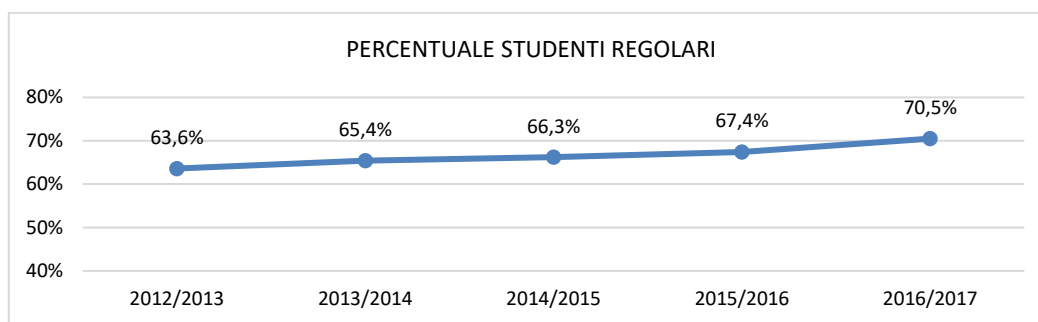
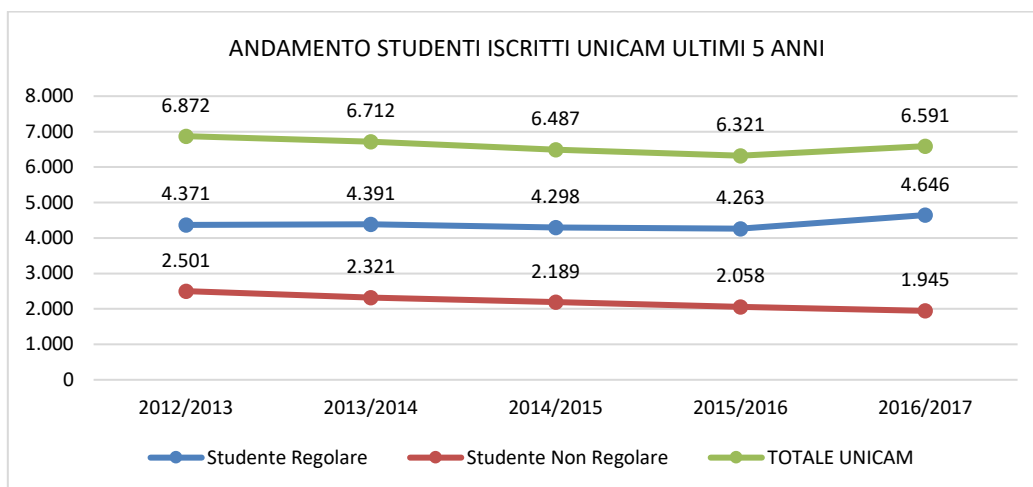
L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2016 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano l'11% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo hanno sicuramente contribuito i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

Nel 2016 è continuata inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha proseguito nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali che superano le medie nazionali. 

3.3. Situazione popolazione studentesca

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli studenti REGOLARI, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 27 maggio 2017):



Come si può notare dalla linea verde che rappresenta il totale degli iscritti¹, l'andamento è soddisfacente e registra una inversione di tendenza rispetto ai quattro anni precedenti. Anche la percentuale di studenti "regolari" mostra una tendenza molto positiva negli ultimi cinque anni.

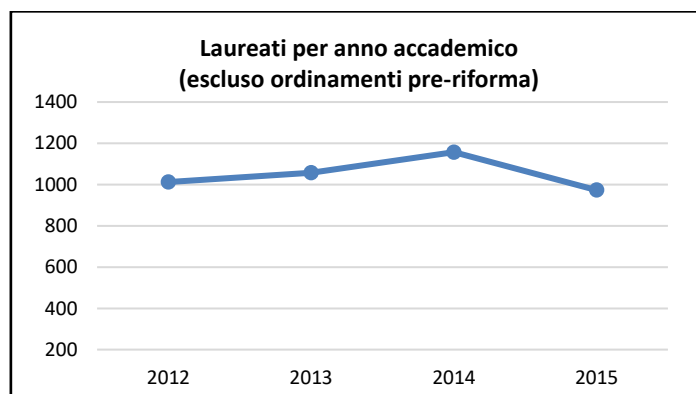
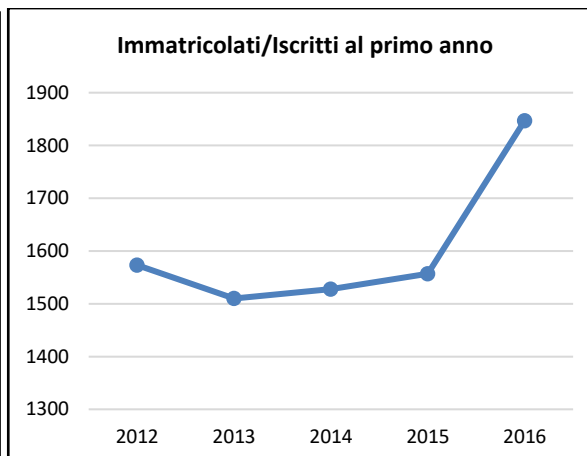
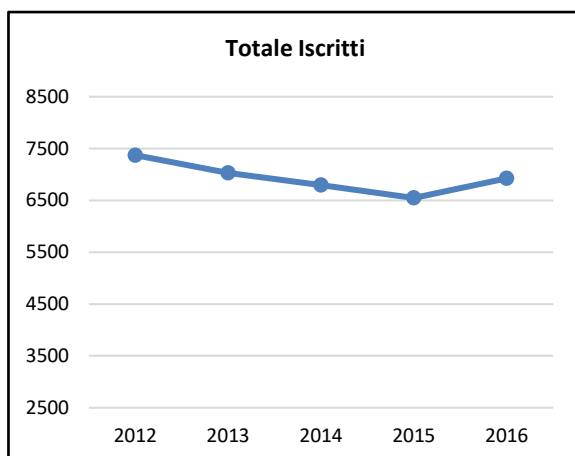
Evidentemente le azioni messe in atto per contrastare il contesto sfavorevole degli ultimi anni, basate sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio, hanno dato buoni risultati. Malgrado ciò ci sono ancora alcune criticità che frenano la crescita, prima fra tutti il fenomeno degli 'abbandoni'. In realtà infatti, come ovviamente sappiamo, il totale delle uscite da parte degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo). Questo è dovuto al fatto che il tasso di permanenza nei percorsi formativi, negli ultimi anni è rimasto pressoché costante se non migliorato, come si può vedere nei grafici che seguono e mostrano anche un'altra serie di indicatori di 'percorso' molto importanti.

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LA LETTURA DEI DATI: tranne per il primo indicatore, riguardante il numero totale degli iscritti, dove sono stati inseriti anche gli studenti iscritti a CdS **ANTE 509/99**, il collettivo esaminato per il calcolo di tutti gli altri indicatori, che risulta dalla banca dati ESSE 3, è il dato aggregato dei **CdS triennali**, a ciclo unico e magistrali **POST RIFORMA** (DM-509 e DM-270).

INDICATORI		a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017
Numero totale degli studenti che risultano	31 dicembre anno X	6767	6166	5954	5750	4875
	31 marzo anno X+1	7006	6732	6466	6237	6812

¹ Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM

ISCRITTI all'a.a. X /X+1 alla data del:	30 giugno anno X+1	7372	7029	6793	6546	6925
	30 novembre anno X+1	7404	7102	6872	6642	-
Numero degli studenti ISCRITTI/IMMATR. AL I° ANNO all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	1495	1427	1470	1491	1531
	31 marzo anno X+1	1551	1508	1522	1554	1838
	30 giugno anno X+1	1573	1510	1528	1557	1847
Numero dei LAUREATI		1012	1058	1157	973	-



INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Età degli studenti iscritti al I anno per fasce	19-21 anni	61,67%	62,05%	64,73%	62,17%	57,12%
	22-25 anni	20,72%	20,60%	21,60%	21,45%	17,81%
	26-29 anni	6,17%	6,62%	5,43%	5,91%	6,82%
	30-35 anni	4,07%	4,50%	3,40%	4,82%	5,09%
	Oltre 35 anni	7,37%	6,23%	4,84%	5,65%	13,16%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Distribuzione (dalla regione, da fuori regione o dall'estero) della residenza anagrafica degli studenti iscritti	1° anno - MARCHE	62,75%	55,75%	57,26%	55,75%	59,45%
	1° anno – RESTO D'ITALIA	32,61%	35,45%	37,37%	37,32%	36,17%
	1° anno - ESTERO	4,64%	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%
	Iscritti totali - MARCHE	54,81%	54,51%	54,10%	54,11%	55,59%
	Iscritti totali – RESTO D'ITALIA	40,77%	39,83%	40,38%	40,45%	39,42%
	Iscritti totali - ESTERO	4,43%	5,66%	5,51%	5,44%	4,99%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Suddivisione per tipologia di istituto superiore di provenienza degli iscritti al I anno	MATURITA' CLASSICA	11,46%	14,06%	13,52%	15,63%	10,13%
	MATURITA' SCIENTIFICA	36,41%	34,85%	35,20%	31,25%	29,29%
	MATURITA' ARTISTICA	3,18%	3,45%	2,96%	2,96%	3,62%
	MATURITA' LINGUISTICA	3,56%	3,28%	2,08%	1,52%	2,53%
	ISTITUTI TECNICI (GEOM E RAG)	16,50%	15,82%	15,76%	14,18%	16,80%
	ISTITUTI PROFESSIONALI	4,34%	5,13%	6,40%	4,97%	6,44%
	ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI	10,61%	9,09%	9,04%	12,10%	12,60%
	ALTRE SCUOLE	9,22%	7,91%	10,24%	11,06%	13,12%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Voto di maturità degli studenti iscritti al I anno per fasce	60-70	34,23%	33,63%	33,53%	28,23%	32,49%
	71-85	41,87%	40,38%	42,94%	43,28%	42,32%
	86-95	11,63%	13,76%	13,19%	15,06%	13,68%
	96-99	4,31%	4,41%	4,03%	4,79%	4,36%
	100	7,97%	7,82%	6,30%	8,64%	7,15%
INDICATORI		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Andamento verifiche di profitto	Numero esami superati	24057	23931	22776	20265	-
	Media esami superati per studente	3,5	3,6	3,5	3,2	-
	Numero CFU conseguiti	207414,5	206790,5	194728	169816	-
	Media CFU conseguiti per studente	30,3	31,2	30,2	26,9	-
	Media dei voti in trentesimi	25,7	25,6	25,7	26,1	-
	Deviazione standard delle valutazioni	3,7	3,7	3,7	3,6	-

NOTE:

A – Dove non diversamente indicato, nel calcolo degli indicatori per ogni anno accademico si è tenuto conto degli iscritti alla data 30 giugno X+1 (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 30 giugno 2015)

B- Il numero dei laureati dell'a.a. 2016/2017 sarà disponibile solo al termine delle sedute di laurea previste per il 15 aprile 2018.

C- I dati relativi all'andamento delle verifiche di profitto dell'a.a. 2016/2017 non sono indicati, in quanto le sedute di esame termineranno il 15 aprile 2018.

D- Nel calcolo degli indicatori per ogni accademico non si è tenuto conto degli iscritti al primo anno che hanno effettuato una rinuncia entro il 31 dicembre X (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 31 dicembre 2014)

Andamento dati in riferimento agli indicatori ANVUR (linee guida AVA)

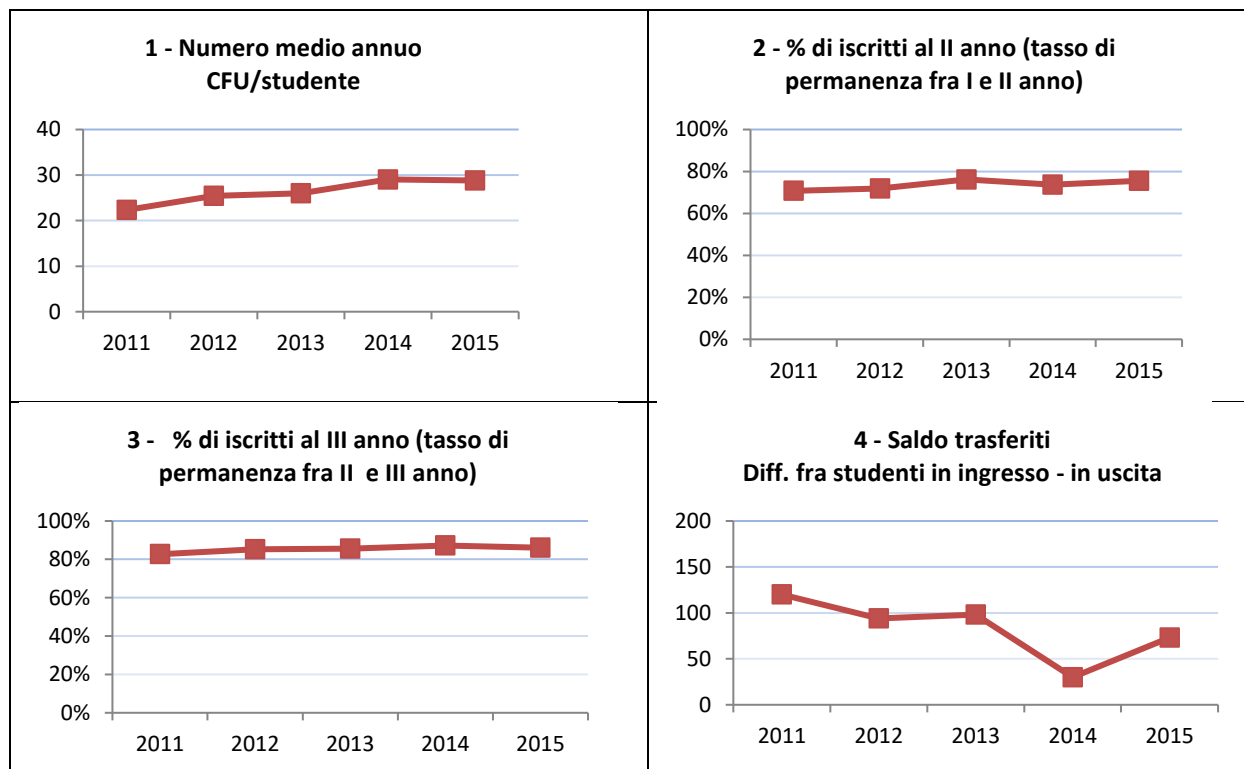
TABELLA INDICATORI (num.1-8 ANVUR)	2011/12	2012/13	2013/14	2014/2015	2015/2016
1. Numero medio annuo CFU/studente	22	25	26	29	29
2. % di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	71%	72%	76%	74%	76%
3. % di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno nelle lauree triennali)	83%	85%	86%	87%	86%
4. Saldo del num dei trasferiti in ingresso e in uscita	120	94	98	30	73
4b. Rapporto: num trasf in uscita / num trasf in ingresso	0,5	0,5	0,4	0,8	0,4
5. % di iscritti al II anno con almeno 35 CFU	56%	59%	62%	64%	65%
6. <i>Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/numero di CFU studenti iscritti</i>					
7. Quota (%) di studenti IN corso	66%	66%	68%	69%	70%
8. Quota (%) di studenti ATTIVI (che hanno acquisito CFU nell'anno solare)	73%	77%	77%	80%	80%

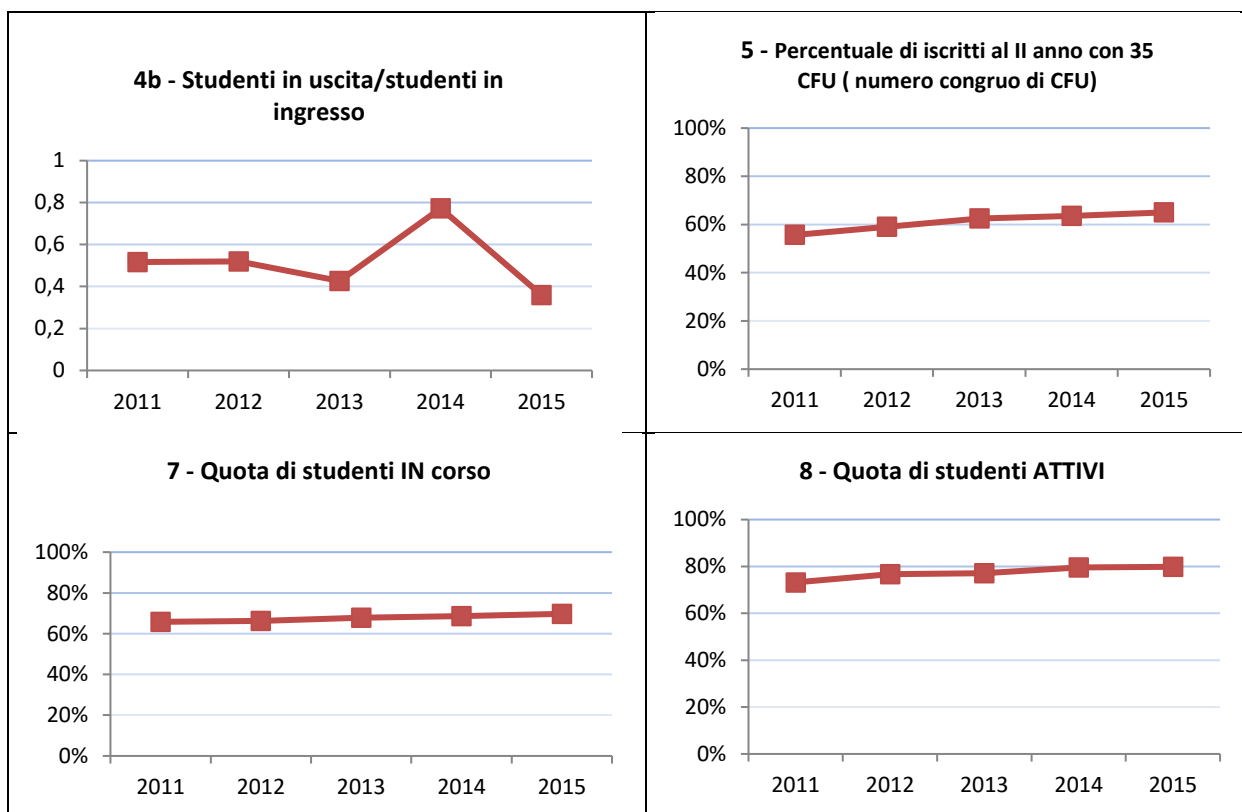
NOTE:

A - Nel calcolo del tasso di permanenza tra il 1° e 2° anno vengono considerati anche gli studenti che, della **coorte** di studenti iscritti l'anno precedente, hanno cambiato CdL, mentre sono esclusi i ripetenti il 1° anno e i trasferiti in ingresso al 2°. Stessa logica per il calcolo del tasso di permanenza tra il 2° e 3° anno e per il calcolo dell'IND. 5.

B- La quota di studenti IN corso è la % di studenti iscritti al corso da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso stesso.

Descrizione grafica del trend dal 2011-12 al 2015-16

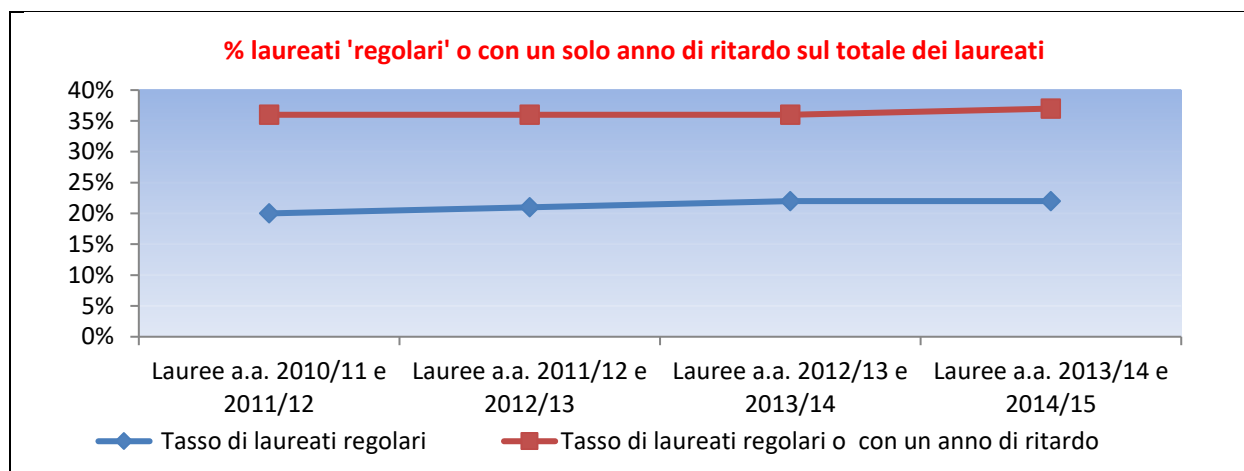




Tab. - Tasso di Laurea IND. 9A	GRUPPO D Lauree a.a. 2010/11 e 2011/12 Coorti: L = a.a. 2008-09 LM = a.a. 2009-10 LM5 = a.a. 2006-07	GRUPPO E Lauree a.a. 2011/12 e 2012/13 Coorti: L = a.a. 2009-10 LM = a.a. 2010-11 LM5 = a.a. 2007-08	GRUPPO F Lauree a.a. 2012/13 e 2013/14 Coorti: L = a.a. 2010-11 LM = a.a. 2011-12 LM5 = a.a. 2008-09	GRUPPO G Lauree a.a. 2013/14 e 2014/15 Coorti: L = a.a. 2011-12 LM = a.a. 2012-13 LM5 = a.a. 2009-10
Totale iscritti 1° anno (alle tre coorti)	1609	1462	1539	1612
IND. 9A Tasso di laureati regolari (% laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)	20%	21%	22%	22%
IND 9A bis Tasso di laureati con un anno di ritardo	16%	15%	14%	15%
Tasso di laureati regolari o con un anno di ritardo rispetto alla durata normale del corso di studio (IND.9A + IND.9A bis)	36%	36%	36%	37%

Legenda: L: lauree triennali; LM: lauree magistrali; LM5: lauree magistrali a ciclo unico

NOTA: Tra i laureati, IN CORSO e con 1 ANNO FUORI CORSO, sono considerati anche gli studenti che nel loro percorso formativo hanno cambiato corso rispetto al CdL di immatricolazione. Il tasso di laurea è calcolato per anno accademico (sessioni di laurea dal mese di aprile dell'anno in corso al mese di aprile dell'anno successivo) e si riferisce allo stesso anno per ogni gruppo di coorti.



TAB.- IND. 9B - Ritardo alla laurea in MESI (Fonte dati Almalaurea)	Anno solare 2009	Anno solare 2010	Anno solare 2011	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014	Anno solare 2015	Anno solare 2016
CdL triennali	21,3	21	26	29	27	29	27	29
CdL ciclo unico	25,2	28	30	26	32	28	33	37
CdL magistrali	8,28	12	8	9	13	10	10	11

NOTA: Il calcolo dell'indicatore deriva dal confronto tra il tempo medio per il conseguimento del titolo (in mesi) e il tempo previsto per il conseguimento del titolo (in mesi) (Fonte: Almalaurea - Profilo Laureati Indagine 2017).

TABELLA IND. 18 Rapporto studenti stranieri/totale studenti iscritti (percentuale)		2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Studenti con titolo di studio straniero	Primo anno	6,36%	10,65%	7,00%	8,93%	6,19%
	Iscritti totali	6,63%	8,09%	7,68%	7,56%	5,55%
Studenti con cittadinanza straniera	Primo anno	8,58%	13,16%	9,62%	10,40%	10,12%
	Iscritti totali	7,65%	9,35%	9,20%	9,09%	9,20%
Studenti con residenza straniera	Primo anno	4,64%	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%
	Iscritti totali	4,43%	5,66%	5,51%	5,44%	4,99%

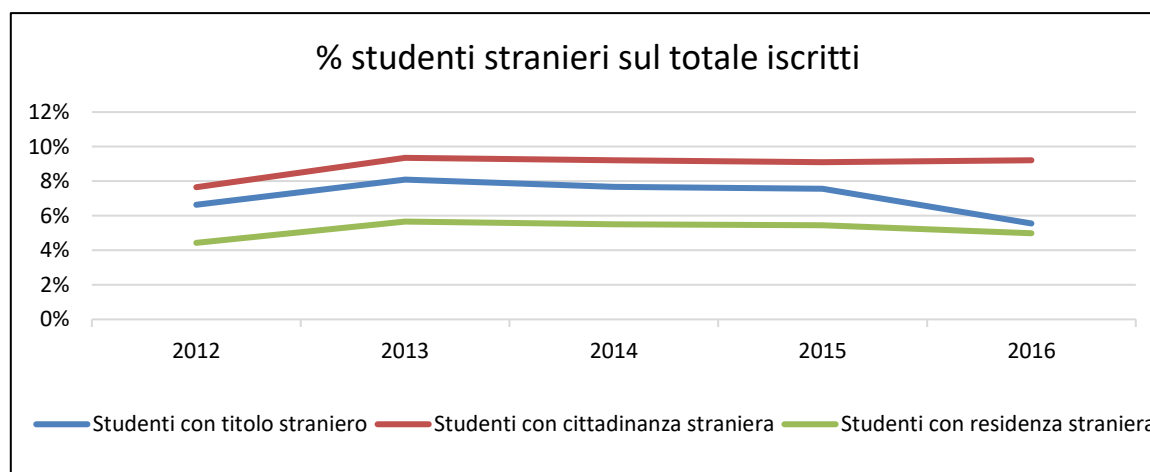
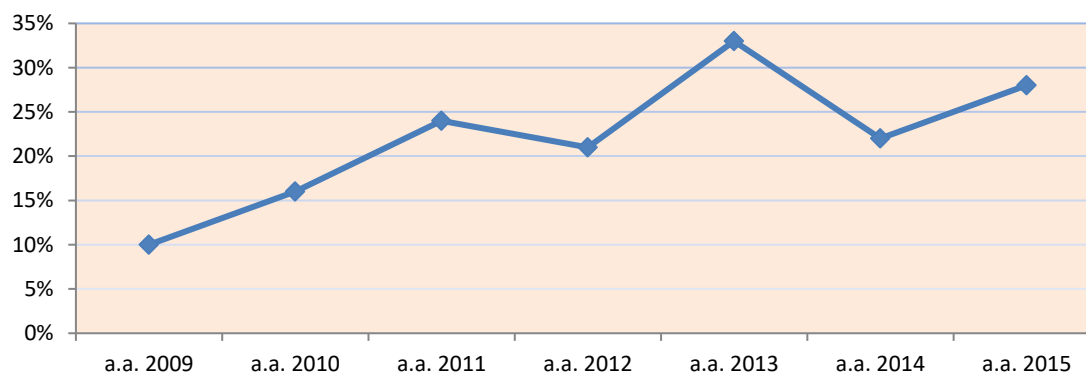


TABELLA IND. 21	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2011	a.a. 2012	a.a. 2013	a.a. 2014	a.a. 2015
% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.	10%	16%	24%	21%	33%	22%	28%

NOTA: Le % derivano dal rapporto fra studenti iscritti al I anno dei CdL magistrali provenienti da altro Ateneo sul totale degli studenti iscritti al 1 anno (delle LM).

% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.



IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2016



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2016

Documento curato dall'International Industrial liaison office (IILO)

ASSETTO ORGANIZZATIVO SOGGETTI E STRUTTURE IMPEGNATE NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

La **ricerca** è tra i fini primari dell'Università degli Studi di Camerino e come tale è riconosciuta dallo statuto vigente, emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28 agosto 2012, TITOLO I- Disposizioni Generali:

art. 1-Principi generali:

"1. L'Università degli Studi di Camerino, fondata nel 1336, è un'istituzione pubblica di alta cultura che partecipa alla costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca e dell'alta formazione. In conformità ai principi della Costituzione, è dotata di una responsabile autonomia che s'impegna ad esercitare nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona.

2. Ha per fine primario la promozione e lo sviluppo della ricerca e della cultura, attraverso l'alta formazione e l'apprendimento permanente, con il contributo - nelle rispettive responsabilità - di tutte le sue componenti

3. Garantisce libertà di ricerca e d'insegnamento e pari opportunità nell'accesso agli studi e nei meccanismi di reclutamento e di carriera, indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'etnia e dalle opinioni politiche, nel rispetto dei principi della Carta europea dei ricercatori, del Codice di condotta per il loro reclutamento e del Codice etico di ateneo.

4. L'Ateneo pone a fondamento delle proprie attività di ricerca la pubblica disponibilità dei risultati, attraverso la loro comunicazione alla comunità scientifica ed al pubblico in generale. Nei casi di collaborazione con soggetti esterni, specifiche convenzioni regolano, ove opportuno, la brevettabilità e lo sfruttamento economico dei risultati ottenuti.

5. Promuove collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura ed intrattiene rapporti con soggetti pubblici e privati, italiani, comunitari e internazionali, attraverso progetti, contratti, convenzioni e consulenze, stipulati direttamente o attraverso le proprie strutture, anche avvalendosi della collaborazione di personale esterno. Può svolgere ogni genere di attività editoriali, studi, indagini, prove, analisi, rilievi, progetti e certificazioni per conto di terzi."

Le **Scuole di Ateneo** sono le articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi, hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale.

L'Università di Camerino è articolata in **5 Scuole di Ateneo**:

SCUOLA DI ATENEО	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Giuseppe Losco (d.r. n. 260 del 3 ottobre 2013)	Prof.ssa Maria Federica Ottone (d.r. n. 260 del 3 ottobre 2013)
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	Prof. Guido Favia (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)	Prof. Beniamino Tesei (d.r. n. 34 del 17 dicembre 2015)
GIURISPRUDENZA	Prof. Rocco Favale (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)	Prof. Ascanio Sirignano (d.r. n. 247 del 25 ottobre 2016)
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	Prof. Francesco Amenta (d.r. n. 267 del 14 ottobre 2013)	Prof. Giorgio Santoni (d.r. n. 267 del 14 ottobre 2013)
SCIENZE E TECNOLOGIE	Prof. Marino Petrini (d.r. n.245 del 23 settembre 2013)	Prof. Renato De Leone (d.r. n.245 del 23 settembre 2013)

L'articolazione in Scuole di Ateneo, **con l'Unificazione delle competenze dei Dipartimenti (ricerca) e Facoltà (formazione)** stabilita dalla L.240/2010 era già stata anticipata nel 2009 da UNICAM..

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle Strutture UNICAM preposte all'attività di ricerca, in base ai vari statuti vigenti e assetti organizzativi dell'Università degli Studi di Camerino con evidenza del passaggio dall'organizzazione in Dipartimenti a Scuole di Ateneo:

Statuto vigente dal 2 marzo 1996 al 15 aprile 2009: statuto emanato con Decreto Rettorale n 333 del 2 gennaio 1996 – Articolazione in Dipartimenti e Facoltà	Attività di ricerca organizzata in capo a 12 dipartimenti, attività didattica organizzata in capo a 5 Facoltà. Di seguito i dipartimenti di ricerca: - Scienze della Terra - Biologia M.C.A. - Fisica - Matematica e Informatica - Progettazione e Costruzione dell'Ambiente - Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica - Scienze Giuridiche e Politiche - Discipline Giuridiche sostanziali e Processuali - Scienze morfologiche e Biochimiche Comparate - Scienze Chimiche - Scienze veterinarie - Scienze Ambientali
Statuto vigente dal 16 aprile 2009 al 25 settembre 2012: statuto emanato con decreto rettorale n. 148 del 25 febbraio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 17 marzo 2009 Articolazione in SARRF	Attività di ricerca e didattica organizzata in capo alle Strutture Autonome Responsabile di Ricerca e Formazione (SARFF) Le Scuole erano 7: - Architettura e Design - Bioscienze e Biotecnologie - Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Giurisprudenza - Scienze Mediche Veterinarie - Scienze Ambientali - Scienze e Tecnologie
Statuto in vigore dal 26 Settembre 2012a tutt'oggi: statuto emanato con decreto rettorale n. 194 del 30 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28 agosto 2012 Articolazione in Scuole di Ateneo	Attività di ricerca e didattica organizzata in capo alle scuole di ateneo - Architettura e Design, - Bioscienze e Medicina Veterinaria (Decreto n.283 del 31 ottobre 2013: accorpamento Scuole di Bioscienze e Biotecnologie, Scienze Ambientali e Scienze Mediche Veterinarie) - Giurisprudenza, - Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - Scienze e Tecnologie

In aggiunta alle Scuole di Ateneo, la **Scuola Internazionale di Dottorato (School of Advanced Studies)**, istituita nel 2005, coordina la progettazione, l'organizzazione e la valutazione dei corsi per il conseguimento del titolo di 'Dottore di Ricerca'. Tutte le attività sono in lingua inglese e le attività di ricerca sono svolte anche con collaborazioni internazionali. Metà dei candidati ammessi possono usufruire di una borsa di studio. I Dottorandi sono ospitati presso le Scuole di Ateneo e collaborano attivamente alle attività di ricerca.

Di seguito il Direttore ed il Vice Direttore della School of Advanced Studies:

ARCHITETTURA E DESIGN	Prof. Roberto Ciccocioppo (d.r. n. 292 del 1 dicembre 2014)	Prof.ssa Anna Maria Eleuteri (d.r. n. 292 del 1 dicembre 2014)
------------------------------	--	---

Nella tabella che segue sono indicati i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Camerino attivati per l'anno 2016.

Tabella - Curricula di Dottorato di ricerca attivi presso l'Università di Camerino – anno 2016

Industrial Design and Experimental Architecture	
Chemical Sciences	XXIX-XXX-XXXI
Pharmaceutical Sciences	XXIX-XXX-XXXI
Information Science and complex systems	
Earth Sciences	
Civil law and constitutional legality	XXIX-XXX-XXXI
Molecular Biology, Biochemistry and Biotechnology	
Environmental Sciences and Public Health	
Ageing and Nutrition	
Physics	
Veterinary Sciences	
Fundamental rights in the global society	XXIX-XXX-XXXI
Public services	
Social Sciences and work and legality	
Malaria and Human Development	
Work and legality	xxix
One Health	XXIX-XXX-XXXI
Molecular and cellular Biotechnology	XXIX-XXX-XXXI
Ecosystems and Biodiversity management	XXIX-XXX-XXXI
Experimental and applied physics	XXIX
Mathematical methods for industrial and economic applications	XXIX
Chemical processes and properties of Earth system	XXIX
Physical processes and properties of Earth systems	XXX-XXXI
Computer science	XXIX-XXX-XXXI
Molecular Biology and cellular biotechnology	
Theoretical and experimental physics	XXX-XXXI
Mathematics	XXXI
Physical and chemical processes in Earth systems	XXX-XXXI

Per quanto riguarda la composizione interna del **personale impegnato nelle attività di ricerca** si riporta il dettaglio al 31/12/2016 suddiviso per "Scuole di Ateneo":

Tabella Strutture e Personale impegnate nella ricerca – anno 2016

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013
Architettura e Design	35	35	37	36	3	0	2	0	18	11	14	7
Bioscienze e Medicina Veterinaria	74	76	78	79	11	8	11	14	40	42	58	66
Giurisprudenza	38	37	39	41	1	0	0	0	26	25	26	25

Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	51	51	50	45	9	4	6	7	48	49	51	17
Scienze e Tecnologie	88	88	89	88	8	9	11	11	83	109	103	88
Totale	286	287	293	289	32	21	30	32	215	236	252	203

LE LINEE DI RICERCA CARATTERIZZANTI ATTIVE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO SONO LE SEGUENTI:

L'Università di Camerino ha come obiettivo strategico il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le seguenti linee di ricerca caratterizzanti:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi ed applicazioni
- B. Fenomeni quantistici ed applicazioni
- C. Energia e materiali
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il seguente prospetto. Da questo risulta evidente la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			

I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità se funzionale paragone su tre ann			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

I FINANZIAMENTI ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie Skłodowska Curie actions*, i *grants dell'European Research Council (ERC)*., e le *Future Emerging Technologies (FET)*
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2016 è stato pertanto il terzo anno per la progettualità H2020.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'**ERA (European Research Area)**, quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri **programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE** quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Nel 2016 è proseguito l'impegno dell'Ateneo a livello Europeo: **42 i progetti presentati nell'ambito di H2020 e di altri programmi di finanziamento UE.**

Tabella Bandi 2016 - H2020 – Schemi di finanziamento, Scuola di Appartenenza del Responsabile Scientifico, ruolo Unicam (Coodinatore/Beneficiario).

	Acronimo	Proposal ID	Titolo	Call di riferimento	Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
1	ChAlk	731922	Collaborative and Adaptive Learning with LearnLets	H2020-ICT-2016-1	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
2	SPACIS	737229	SPAC Information System	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	Scienze e Tecnologie	COORDINATOR
3	HYCAD	751575	Innovative steel-concrete hybrid coupled walls for	RFCS-2016	Architettura e Design	COORDINATOR
4	DeCiSiVe	722241	Developing microfluidic systems and multi-omic approaches for	H2020-MSCA-ITN-2016	Bioscienze e Medicina Veterinaria	COORDINATOR
5	MiMosA	742117	The fourth side of the malaria triangle: the microbiota of	ERC-2016-ADG	Bioscienze e Medicina Veterinaria	COORDINATOR
6	QThermOS	714768	Quantum thermal machines based on opto-mechanical	ERC-2016-STG	Scienze e Tecnologie	COORDINATOR
7	ABUNDANT	721033	Advanced Battery for sustainable Development of	H2020-NMBP-2016-two-stage	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
8	FRINS	740110	New Frontiers for Inhomogeneous Superfluidity:	ERC-2016-ADG	Scienze e Tecnologie	COORDINATOR
9	NeuroAddictEconomicS	747864	Multimodal neuroimage x behavioural economics: a novel	H2020-MSCA-IF-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
10	DEMOS	741642	Developing Educational Methods for Open Schooling	H2020-SwafS-2016-1	Polo Museale	BENEFICIARY
11	AURAH	754277	Advanced Unified data Research and their	H2020-FETOPEN-4-2016-2017	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
12	HYSINF	754014	Innovative hybrid systems made by steel frames with	RFCS-2016	Architettura e Design	COORDINATOR
13	ISSUEX	754176	Innovative systems for integrated seismic and energy-	RFCS-2016	Architettura e Design	COORDINATOR
14	DESCON	754140	Steel-concrete composite beams with demountable shear	RFCS-2016	Architettura e Design	BENEFICIARY
15	ForAccess	731045	Improving Forest Information Access	H2020-INFRAIA-2016-1	Bioscienze e Medicina Veterinaria	BENEFICIARY
16	COMBRIDGE	754129	COMposite BRIDGES in seismic prone areas: efficient systems	RFCS-2016	Architettura e Design	COORDINATOR
17	STILL	754172	Smart protection of steel buildings with enhanced	RFCS-2016	Architettura e Design	BENEFICIARY
18	MOLCOM	732159	Long distance MOLEcular COMMunication via	FETPROACT-2016	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
19	CHARMED	734684	Characterisation Of A Green Microenvironment And To	H2020-MSCA-RISE-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	BENEFICIARY
20	CLOUDEDGE	731908	Cloud Educational Game in progressive Evolution: Research	H2020-ICT-2016-1	Scuola di Scienze e Tecnologie	COORDINATOR
21	HOT	732894	Hybrid Optomechanical Technologies	FETPROACT-2016	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
22	CMAT	749860	Condensed matter systems in curved backgrounds:	H2020-MSCA-IF-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
23	OMT	722923	OMT - Optomechanical Technologies	H2020-MSCA-ITN-2016	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
24	SFDScience	722767	Single File Diffusion and Generalisations in Science and	H2020-MSCA-ITN-2016	Scienze e Tecnologie	BENEFICIARY
25	PHYTO-PHARMACOL	746351	Phytochemical Screenings and Pharmacological Studies of	H2020-MSCA-IF-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
26	CESCO	721261	Cell size control	H2020-MSCA-ITN-2016	Bioscienze e Medicina Veterinaria	BENEFICIARY
27	AddNeuroPeptConomicS	715910	Combining Behavioural Economics and Neuroimaging	ERC-2016-STG	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
28	USTS	748254	Unconventional superconductivity and	H2020-MSCA-IF-2016	Farmaco e Prodotti della Salute	COORDINATOR
TOTALE:28						

Tabella Progetti Presentati -Bandi 2016– Altri Programmi UE/Internazionali – Suddivisi per Programmi e Scuola di Appartenenza del Responsabile Scientifico. I dati di seguito riportati sono quelli censiti dall'ILO in quanto è stato fornito supporto ai ricercatori nelle attività di progettazione (i dati riportati potrebbero essere pertanto incompleti in quanto non sistemici).

Programma /Schema di Finanziamento	Scuola di Riferimento
Interreg ADRION 2016	Architettura e Design
Interreg ADRION 2016	Architettura e Design
Interreg ADRION 2016	Scienze e Tecnologie
Interreg ADRION 2016	Scienze e Tecnologie
Interreg ADRION 2016	Scienze e Tecnologie
ERASMUS PLUS - KA 2	Farmaco e Prodotti della Salute
ERASMUS PLUS - KA 2	Scienze e Tecnologie
ERASMUS PLUS - KA 2	Scienze e Tecnologie
JPI URBAN EUROPE	Architettura e Design
JPI WATER 2016	Bioscienze e Medicina Veterinaria
JPI WATER 2016	Farmaco e Prodotti della Salute
Call Blue Labs EASME	Farmaco e Prodotti della Salute
M-ERANET 2016	Bioscienze e Medicina Veterinaria
LIFE 2016	Scienze e Tecnologie
TOTALE 14	

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere su bandi 2016 della UE sono state 7, di cui 2 su H2020 e 4 su altri programmi UE o Internazionali, dimostrando, tali numeri, un miglioramento rispetto agli anni 2015 e 2014, come è possibile evincere dalle tabelle di seguito riportate:

Tabelle Progetti ammessi a finanziamento su Bandi EU 2016:

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
OMT	H2020-MSCA-ITN-ETN 2016	David Vitali (Scienze e Tecnologie)	Beneficiario
HOT	H2020-FET-2016	David Vitali (Scienze e Tecnologie)	Beneficiario
SMART U GREEN	JPI URBAN EUROPE 2016	Massimo Sargolini (Architettura e Design)	Beneficiario
BLUE BOOST	INTERREG ADRION 2016	Diletta Romano Cacciagrano (Scienze e Tecnologie)	Beneficiario
DARE	ERASMUS PLUS KA2	Emanuela Merelli (Scienze e Tecnologie)	Beneficiario
IM-FUTURE	ERASMUS PLUS _KA2	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario
GRAFOOD	M-ERA.NET 2016	Stefania Silvi (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Beneficiario

Tabella Progetti ammessi a finanziamento su Bandi EU 2014-2015(attività di *grant preparation* svolta nel 2015)

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
MeTABLE	H2020-MSCA-RISE-2014	Sandra Pucciarelli (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Coordinatore
ECOTILES	LIFE + 2014	Eleonora Paris (Scienze e Tecnologie)	Coordinatore

ISPIC	H2020-MSCA- ITN-ETN_2015	Piera Di Martino (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario
FLORANET	LIFE + 2015	Fabio Conti (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Beneficiario

Tabella Progetti ammessi a finanziamento su Bandi EU attuale programmazione (attività di grant preparation svolta nel 2014)

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
LANDSLIDE risk assessment model for disaster prevention and mitigation	EU DG ECHO (Humanitarian Aid and Civil Protection)	Pierluigi Maponi (Scienze e Tecnologie)	Coordinatore
STEEL EARTH : Steel based applications in earthquake prone areas	Research Fund for coal and steel (2014-2016)	A. Zona; A Dall'Asta, G Leoni (Architettura e Design)	Beneficiario

Per quanto riguarda la gestione, al 31.12.2016 sono proseguite le gestioni dei i seguenti progetti 7FP e H2020 da un lato, e di altri progetti EU:

Tabella – Progetti di ricerca finanziati nell’ambito di H2020 in gestione al 31.12.2016

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
MeTABLE	H2020-MSCA-RISE-2014	Sandra Pucciarelli (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Coordinatore
ISPIC	H2020-MSCA- ITN-ETN_2015	Piera Di Martino (Farmaco e Prodotti della Salute)	Beneficiario

Tabella – Progetti di ricerca finanziati nell’ambito del VII PQ (2007-2013) in gestione al 31.12.2016 ovvero chiusi nel corso del 2016:

Priorità Tematica	Acronimo e titolo progetto	Responsabile scientifico e Scuola	Research Area
ERC Ideas Starting Grant Bando 2010	1) SymbioVec : Yeast symbionts of malaria vectors: from basic research to the management of malaria control'	Irene Ricci Bioscienze e Medicina Veterinaria	Bottom-up approach: Integrating Activities in all scientific and technological fields
PEOPLE MC- ITN Initial Training Network	2) cQOM : Cavity Quantum Optomechanics	David Vitali Scienze e Tecnologie	Bottom-up approach: Training of researchers
KBBE Knowledge Bio Based Economy - Food	4) MARLON : Monitoring of Animals for Feed-related Risks in the Long Term	Fulvio Laus Bioscienze e Medicina Veterinaria	Post-market monitoring of GMOs based on epidemiological studies
ICT FET Open	5) iQUOEMS : Interfacing Quantum Optical, Electrical, and Mechanical Systems	David Vitali Scienze e Tecnologie	efficient realization of quantum interfaces for high-fidelity conversion and coherent manipulation of quantum states of phonons
Energy	6) SIRBATT : Stable Interfaces for Rechargeable Batteries	Andrea Di Cicco Scienze e Tecnologie	Developing microsensors to monitor internal temperature and pressure of cells in order to maintain optimum operating conditions
ICT	7) Learn Pad : Model-Based Social Learning for Public Administrations	Flavio Corradini Scienze e Tecnologie	Model-Based Social Learning for Public Administrations

Tabella – Progetti di ricerca finanziati nell’ambito di altri Programmi Diretti UE in gestione al 31.12.2016

Acronimo Progetto	Programma e Linee di finanziamento	Responsabile Scientifico e Scuola di riferimento	Ruolo Unicam
ECOSEE/A	Guardians of The Sea MARE/2013/09	Francesco Alessandro Palermo (Bioscienze e medicina Veterinaria)	Beneficiario
La Strategia Umbra per Natura 2000 SUN LIFE	LIFE + 2013	Massimo Sargolini (Architettura e Design)	Beneficiario
LANDSLIDE risk assessment model for disaster prevention and mitigation	EU DG ECHO (Humanitarian Aid and Civil Protection)	Pierluigi Maponi (Scienze e Tecnologie)	Coordinatore
STEEL EARTH : Steel based applications in earthquake prone areas	Research Fund for coal and steel (2014-2016)	A. Zona; A Dall’Asta, G Leoni (Architettura e Design)	Beneficiario
ECOTILES	LIFE + 2014	Eleonora Paris (Scienze e Tecnologie)	Coordinatore
FLORANET	LIFE + 2015	Fabio Conti (Bioscienze e Medicina Veterinaria)	Beneficiario

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR): PRIN

Per quanto riguarda la ricerca finanziata nel 2015, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha emanato il **Bando PRIN 2015** - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (D.R. n. 2488 del 04/11/2015).

Il programma PRIN 2015 è stato destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica per favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell’Unione Europea.

Il finanziamento totale è stato di 91.908.209,00 euro. I progetti, di durata triennale, potevano prevedere ciascuno un costo massimo di 1 milione di euro.

I progetti hanno affrontato tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell’ambito dei tre macro-settori di ricerca determinati dall’ERC (LS - Scienze della Vita, PE - Scienze Fisiche e Ingegneria – SH Scienze Umanistiche e Sociali).

E’ stato previsto il coinvolgimento di organismi di ricerca (nel numero massimo di uno per progetto) mediante la previsione di una sub-unità di ricerca all’interno dell’unità di ricerca del PI.

A scopo premiale è prevista la corresponsione, in favore dell’ateneo/ente sede dell’unità di ricerca del PI, di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto (che è stato attestato dal rappresentante legale dell’ateneo, mediante apposita dichiarazione da allegare al progetto), con conseguente sgravio del calcolo dell’indicatore di sostenibilità finanziaria dell’ateneo ai fini dell’art. 5 del D.lgs 49/2012.

Il MIUR ha riconosciuto, in sede di approvazione, un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui, fatta eccezione per i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte del gruppo di ricerca.

La scadenza per la presentazione dei progetti, redatti in italiano o in inglese su apposita modulistica predisposta dal Ministero, da inviare esclusivamente per via telematica, era in un primo momento fissata a dicembre 2015, poi definitivamente posticipata al 15 gennaio 2016.

I progetti sono stati valutati in un’unica fase, esclusivamente per via telematica, entro l’estate 2016, con erogazione dei contributi entro ottobre 2016. Si riportano i dati nella presente relazione in quanto le attività di progettazione hanno impegnato i ricercatori e gli uffici per parte di novembre 2015 e per tutto il mese di dicembre 2015 e primi giorni del 2016. I ricercatori Unicam hanno dimostrato grande attenzione ed interesse al bando. ILO Unicam ha assicurato, dalla data di apertura del bando fino alla scadenza dello stesso, pieno supporto all’attività di progettazione, svolta in collaborazione con i gruppi di ricerca

proponenti. Il diretto contatto dei funzionari ILO con i referenti MIUR e la partecipazione alla giornata formativa aperta agli Uffici Ricerca e ai Delegati degli Atenei hanno consentito informazioni puntuali e sistematiche. L'alto numero dei progetti presentati è indice della adeguata collaborazione creatasi tra gruppi di ricerca e funzionari ILO preposti al supporto alla progettazione.

Sono stati sottomessi in Unicam un totale di 87 Progetti di cui 27 a Coordinamento UNICAM.

In particolare:

Scuola di Scienze e Tecnologie: 26 di cui 5 in Coordinamento

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute: 20 di cui 7 in Coordinamento

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria: 24 di cui 10 in Coordinamento

Scuola di Architettura e Design : 10 di cui 4 in Coordinamento

Scuola di Giurisprudenza: 7 di cui 1 in Coordinamento

Di seguito il dettaglio con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili di Unità/ Beneficiari).

PRIN UNICAM 2015 Scuola di Scienze e Tecnologie: 2015 : Totale 26 di cui 5 PI				
		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	CARROLL Michael Robert	PI	CARROLL Michael Robert	Scuola di Scienze e Tecnologie
2	CORRADINI Flavio	RU	VIROLI Mirko -Bologna	Scuola di Scienze e Tecnologie
3	CORRADINI Maria Letizia	PI	CORRADINI Maria Letizia	Scuola di Scienze e Tecnologie
4	DI CELMA Claudio Nicola	RU	BIANUCCI Giovanni -Pisa	Scuola di Scienze e Tecnologie
5	DI CICCIO Andrea	RU	BOSCHERINI Federico - Bologna	Scuola di Scienze e Tecnologie
6	GALASSI Rossana	RU	MESSORI Luigi - Firenze	Scuola di Scienze e Tecnologie
7	GIULI Gabriele	PI	GIULI Gabriele	Scuola di Scienze e Tecnologie
8	ISOLA Stefano	RU	SORRENTINO Alfonso - Roma Tor Vergata	Scuola di Scienze e Tecnologie
9	MANCINI Stefano	RU	MACCHIAVELLO Chiara - Pavia	Scuola di Scienze e Tecnologie
10	MARCANTONI Enrico	RU	CAPRIATI Vito - Bari	Scuola di Scienze e Tecnologie
11	MARCHESONI Fabio	PI	MARCHESONI Fabio	Scuola di Scienze e Tecnologie
12	MARINI BETTOLO MARCONI Umberto	RU	VULPIANI Angelo - Roma Sapienza	Scuola di Scienze e Tecnologie
13	MATERAZZI Marco	RU	ROTIGLIANO Edoardo - Palermo	Scuola di Scienze e Tecnologie
14	NOBILI Francesco	RU	CROCE Fausto - Chieti Pescara	Scuola di Scienze e Tecnologie
15	PALMIERI Alessandro	RU	BERNARDI Luca - Bologna	Scuola di Scienze e Tecnologie
16	PELLEI Maura	RU	PASQUA Luigi - Calabria	Scuola di Scienze e Tecnologie
17	PETRINI Marino	RU	PREDIERI Giovanni - Parma	Scuola di Scienze e Tecnologie
18	PIERI Pierbiagio	RU	CAPONE Massimo - Sissa Trieste	Scuola di Scienze e Tecnologie
19	SANTINI Carlo	RU	SICA Gigliola - Cattolica Sacro Cuore	Scuola di Scienze e Tecnologie
20	SCHETTINO Antonio	PI	SCHETTINO Antonio	Scuola di Scienze e Tecnologie
21	STRINATI CALVANESE Giancarlo	RU	GIORGINI Stefano - Trento	Scuola di Scienze e Tecnologie
22	TESEI Luca	RU	MARIN Andrea - Ca' Foscari Venezia	Scuola di Scienze e Tecnologie
23	TOFFALORI Carlo	RU	MARCONE Alberto Giulio - Udine	Scuola di Scienze e Tecnologie
24	TONDI Emanuele	RU	ZOLLO Aldo -Napoli Federico II	Scuola di Scienze e Tecnologie
25	VITALI David	RU	MARIN Francesco - Firenze	Scuola di Scienze e Tecnologie

26	ZAMPONI Silvia	RU	CAPONETTI Eugenio -Palermo	Scuola di Scienze e Tecnologie
----	----------------	----	----------------------------	--------------------------------

PRIN UNICAM 2015 Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute: Totali 20 di cui 7 PI

		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	AMENTA Francesco	PI	AMENTA Francesco	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
2	BLASI Paolo	PI	BLASI Paolo	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
3	BRAMUCCI Massimo	PI	BRAMUCCI Massimo	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
4	CAPPELLACCI Loredana	RU	PAIARDINI Alessandro - Roma Sapienza	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
5	CICCOCIOPPO Roberto	PI	CICCOCIOPPO Roberto	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
6	CIFANI Carlo	PI	CIFANI Carlo	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
7	DI MARTINO Piera	PI	DI MARTINO Piera	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
8	GABBIANELLI Rosita	PI	GABBIANELLI Rosita	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
9	HABLUETZEL Annette Caroline	RU	CAMPIANI Giuseppe - Siena	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
10	MAGGI Filippo	RU	TITTARELLI Francesca - Politecnica Marche	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
11	MARUCCI Gabriella	RU	LIMATOLA Cristina - Roma Sapienza	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
12	MIGNINI Fiorenzo	RU	SABBATINI Maurizio - Piemonte Orientale	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
13	PALMIERI Giovanni Filippo	RU	AMENTA Francesco - Camerino	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
14	PETRELLI Riccardo	RU	DEAGLIO Silvia - Torino	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
15	PETTINARI Claudio	RU	ALBINATI Alberto - Milano	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
16	SAGRATINI Gianni	RU	MAMMI Stefano - Padova	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
17	SANTONI Giorgio	RU	SORICE Maurizio- Roma Sapienza	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
18	VITALI Luca Agostino	RU	GIACOMETTI Andrea - Politecnica Marche	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
19	VITTORI Sauro	RU	CICERO Arrigo Francesco Giuseppe - Bologna	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
20	VOLPINI Rosaria	RU	CAVALLI Andrea - Bologna	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

PRIN UNICAM 2015 Scuola Bioscienze e Medicina Veterinaria: Totali 24 di cui 10 PI

		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	ALEFFI Michele	RU	PUGLISI Marta Maria Grazia- Catania	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
2	AMICI Augusto	PI	AMICI Augusto	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
3	ATTILI Anna Rita	RU	ROBINO Patrizia - Torino	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

4	CANULLO Roberto	PI	CANULLO Roberto	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
5	CONTI Fabio	RU	PERUZZI Lorenzo - Pisa	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
6	ELEUTERI Anna Maria	RU	ROSSI Giacomo - Camerino	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
7	FAVIA Guido	PI	FAVIA Guido	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
8	LA TERZA Antonietta	RU	FIORETTO Antonietta - Seconda Univ. Napoli	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
9	MAGI Gian Enrico	RU	GALEOTTI Marco	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
10	MARCHINI Cristina	PI	MARCHINI Cristina	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
11	MAROTA Isolina	RU	BRAMANTI Barbara	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
12	MICELI Cristina	PI	MICELI Cristina	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
13	MOSCONI Gilberto	RU	CARNEVALI Olina - Politecnica Marche	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
14	PREZIUSO Silvia	PI	PREZIUSO Silvia	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
15	PUCCIARELLI Sandra	RU	LOTTI Marina - Milano Bicocca	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
16	PUCCIARELLI Stefania	RU	IRITI Marcello - Milano	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
17	RONCARATI Alessandra	RU	VENIER Paola - Padova	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
18	ROSSI Giacomo	PI	ROSSI Giacomo	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
19	SILVI Stefania	RU	AMEDEI Amedeo - Firenze	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
20	SPURIO Roberto	RU	PUGLIA Anna Maria - Palermo	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
21	TAMBELLA Adolfo Maria	PI	TAMBELLA Adolfo Maria	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
22	VALLESI Adriana	PI	VALLESI Adriana	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
23	VENANZI Franco	RU	DI MARTINO Piera - Camerino	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
24	ZERANI Massimo	PI	ZERANI Massimo	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

PRIN UNICAM 2015 Scuola Architettura e Design : Totali 10 di cui 4 PI

		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	BELLINI Federico	RU	CONFORTI Claudia - Roma Tor Vergata	Scuola di Architettura e Design
2	CIORRA Giuseppe	PI	CIORRA Giuseppe	Scuola di Architettura e Design
3	COCCIA Luigi	PI	COCCIA Luigi	Scuola di Architettura e Design
4	DALL'ASTA Andrea	PI	DALL'ASTA Andrea	Scuola di Architettura e Design
5	LUPACCHINI Andrea	RU	SPADOLINI Maria Benedetta – Genova	Scuola di Architettura e Design
6	PERRICCIOLI Massimo	RU	CANGELLI Eliana - Roma Sapienza	Scuola di Architettura e Design
7	ROSSI Daniele	RU	FALCIDIENO Maria Linda – Genova	Scuola di Architettura e Design
8	TALIA Michele	PI	TALIA Michele	Scuola di Architettura e Design
9	VINTI Carlo	RU	DELLAPIANA Elena- Politecnico Torino	Scuola di Architettura e Design
10	ZONA Alessandro	RU	QUARANTA Giuseppe - Roma Sapienza	Scuola di Architettura e Design

PRIN UNICAM 2015 Scuola di Giurisprudenza: 7 di cui 1 PI

		Ruolo	PI Coordinatore :Nome/Ateneo	Scuola di afferenza
1	BIANCHI Paolo	RU	COLAPIETRO Carlo - Roma Tre	Scuola di Giurisprudenza
2	FLAMINI Antonio	PI	FLAMINI Antonio	Scuola di Giurisprudenza
3	GUARNIER Tatiana	RU	LAMARQUE Elisabetta - Milano Bicocca	Scuola di Giurisprudenza
4	LATINI Carlotta	RU	CARROZZA Paolo- Scuola Superiore S. Anna	Scuola di Giurisprudenza
5	MERLI Antonella	RU	CASTALDO Andrea – Salerno	Scuola di Giurisprudenza
6	PETRELLI Luca	RU	VEZZANI Simone – Perugia	Scuola di Giurisprudenza
7	RUGGERI Lucia	RU	CANDIAN Albina – Milano	Scuola di Giurisprudenza

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

Tra i 300 progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei PRIN 2015 8 riguardano l'Università di Camerino. In particolare, 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI) e 5 come Responsabili Locali di Unità (RU).

In un Confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) quella di UNICAM si attesta su quasi il 30% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali)

Tabella Progetti Finanziati - Bando PRIN 2015

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo	Contributo Miur per ricerca	Costo totale	Coordinatore (Nome/Ateneo)
1.	CIFANI Carlo 2015KP7T2Y_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS5_12	14.948	60.000	74.948	CIFANI Carlo Università degli Studi di CAMERINO
2.	CORRADINI Maria Letizia 2015CNSBY2_001 COORDINAMENTO UNICAM	PE8_6	22.354	92.094	114.448	CORRADINI Maria Letizia Università degli Studi di CAMERINO
3.	DI CICCIO Andrea 2015CL3APH_003	PE3_4	22.579	82.266	104.845	BOSCHERINI Federico Università degli Studi di BOLOGNA
4.	FAVIA Guido 2015JXC3JF_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS6_10	20.000	173.334	193.334	FAVIA Guido Università degli Studi di CAMERINO
5.	HABLUETZEL Annette Caroline 20154JRJP_008	LS7_3	5.040	36.792	41.832	CAMPIANI Giuseppe Università degli Studi di SIENA

6.	MARUCCI Gabriella 2015E8EMCM_008	LS3_1	9.603	16.546	26.149	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
7.	PETTINARI Claudio 20154X9ATP_002	PE5_9	14.100	36.810	50.910	ALBINATI Alberto Università degli Studi di MILANO
8.	PIERI Pierbiagio 2015C5SEJJ_003	PE3_8	22.000	70.000	92.000	CAPONE Massimo Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE
	TOTALE		130.624	567.842	698.466	

Alla pagina <http://prin.miur.it/> sono disponibili le statistiche PRIN 2015 effettuate dal MIUR.

NOVITA' DEL BANDO PRIN 2015: IL SISTEMA DI PREMIALITA' A FAVORE DEGLI ATENEI OSPITANTI I COORDINATORI NAZIONALI (PI)

L'art 3 del Decreto Direttoriale 4 novembre 2015 n. 2488 del Bando in oggetto prevedeva:

- 1- la "Corresponsione da parte del MIUR all'Ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI , di una quota forfetaria pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto”;
- 2- “conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012 (calcolo del contingente assunzionale)".

In UNICAM ambo le previsioni riguardano i PI: G. FAVIA; C. CIFANI; M.L. CORRADINI.

ILO ha assicurato analisi dei dati contabili per proporre al CdA Unicam una equa redistribuzione della premialità ai ricercatori PI. Il Cda Unicam ha approvato la proposta del Rettore di riassegnare ai PI e ai gruppi di ricerca la quota pari alle ritenute di Ateneo e della Scuola (mediamente 13% da calcolarsi su ammontare del contributo MIUR).

Per quanto riguarda il bando MIUR rivolto a Giovani Ricercatori FIR (Futuro in Ricerca) per il 2016 non è stato bandito.

I Programmi di Finanziamento Regionali

Il 2015 ha visto le autorità regionali impegnate nei processi di approvazione e avvio dei Programmi Operativi relativi ai fondi strutturali 2014-2020.

Nell'anno di riferimento, la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 “promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace la risposta dei ricercatori Unicam. In partenariato con aziende del territorio, sono stati presentati 31 progetti. I progetti, di seguito indicati, sono nella graduatoria definitiva dall'ottava posizione in poi

POR MARCHE FESR 2014-2020**Bando 2015 Azione 1.1.1.1****"promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente"**

Id Domanda	Organismo di Ricerca	Titolo Progetto	Ricercatore
13073	UNICAM	ADELAIDE	Cacciagrano Diletta
13567	UNICAM	I.TM	Losco Giuseppe
13131	UNICAM	Calimero	Di Martino Piera
13314	UNICAM	I-MESH Cool Facade	Cocci Grifoni Roberta
13039	UNICAM	GHEC healty and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari
13405	UNICAM	UPyclingg CONCRETE	Ottone Maria Federica
13369	UNICAM	V-TECH	Marchetti Fabio
13395	UNICAM	BIOHOME	Marcantoni Enrico
13024	UNICAM	Alta Pressine	Gunnella Roberto
13166	UNICAM	INWIN	Galassi Rossana
13401	UNICAM	PROSUMER	Re Barbara
13350	UNICAM	FIL	Pettinari Claudio
12997	UNICAM	HCSP	Gagliardi Roberto
13053	UNICAM	GECH	Ballini Roberto
13027	UNICAM	LIGHTWEIGHT RUBBER SOLES	Pettinari Claudio
13030	UNICAM	ISIK	Marcantoni Enrico
13613	UNICAM	INDIGO	Gagliardi Roberto
13597	UNICAM	SHARPe	Mostarda Leonardo
13576	UNICAM	ERNES	Culmone Rosario
13460	UNICAM	SIREN	Corradini Flavio
13033	UNICAM	ENIMENT	Pettinari Claudio
13135	UNICAM	PASTAC	Marcantoni Enrico
13237	UNICAM	In & Out	Ottone Maria Federica
13007	UNICAM	SMR	Marchetti Fabio
13319	UNICAM	BAND	Corradini Flavio
13006	UNICAM	Very intelligent biomass boliler system	Pinto Nicola
13331	UNICAM	LIGHT AIR	Losco Giuseppe
13063	UNICAM	SMARTEN	Corradini Flavio
13191	UNICAM	GROWER	Pettinari Claudio
13720	UNICAM	Small e Mini Hidro	Corradini Flavio
13226	UNICAM	MAJCRO	Gunnella Roberto

Con DR della P:F: Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010- Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente – Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 sono stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNOICAM è Partner:

		TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
13567	UNICAM	I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
13039	UNICAM	GHEC healthy and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

È stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2016, il Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, per la quinta edizione nel 2016, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:

- 1° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
- 2° annualità, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
- 3° annualità, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università

A seguito del D.G.R. n. 756 del 18/07/2016 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2016 del Bando Eureka ha confermato la vivacità dell'Università di Camerino. Le proposte ammesse a finanziamento presentate dall'Università di Camerino insieme ad altrettanti partner industriali/aziendali sono state 12, delle quali 10 borse sono state attivate. Nella tabella che segue è riportato dettaglio per i dottorati targati Unicam a valere su bando Eureka 2016:

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	<i>Biomateriali per la formulazione di prodotti innovativi in ambito farmaceutico e alimentare</i>	Pharma & Food Consulting,	Palmieri Gianfilippo	Pavoni Lucia
2	<i>Life Cycle Assessment (LCA) del calcare micronizzato per l'industria del vetro</i>	GRD Mineraria SpA,	Pettinari Claudio / Piero Farabollini	Bufalini Margherita
3	<i>International hub for coffee research and innovation</i>	Nuova Simonelli SpA	Vittori Sauro	Angeloni Simone
4	<i>Espresso coffee preparation: set-up of an algorithm to predict the quality of Espresso coffee changing Espresso machine parameters</i>	Nuova Simonelli SpA	Vittori Sauro	NON ATTIVATO
5	<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la cardioprotezione su navi passeggeri (navi cardioprotette)</i>	TeleMedWare srl	Amenta Francesco	Baldoni Simone
6	<i>Sviluppo di un sistema di telefarmacia domiciliare per garantire assistenza medica di qualità elevata nelle zone interne</i>	TeleMedWare srl	Amenta Francesco	NON ATTIVATO
7	<i>Sviluppo di complessi di origine vegetale e prodotti nutraceutici per il trattamento di disturbi neuropsichiatrici legati a meccanismi neuroinfiammatori e degenerativi</i>	FB Health SpA,	Ciccocioppo Roberto	Acciarini Samantha
8	<i>Sistemi innovativi per il controllo dinamico di motoveicoli elettrici</i>	Visionar srl	Boria Simonetta	Del Rosso Verdiana

9	<i>Mixed reality App. Realtà aumentata e realtà virtuale immersiva per la valorizzazione del patrimonio culturale e per il controllo di attività fitness & wellness</i>	HUB21 srl,	Rossi Daniele	Olivieri Alessandro
10	<i>I-MESH LIGHT AND COOL FACADE, Progettazione, prototipazione e verifica di un sistema "custom" di facciata, innovativo, leggero e sostenibile da realizzarsi con il materiale I-MESH</i>	SAILMAKER International srl	Ottone Maria Federica	Riera Dajla
11	<i>Approccio multi-scala (upscaling) e utilizzo di modelli numerici per la caratterizzazione idrologico-idraulica di un bacino idrografico campione</i>	Consorzio di Bonifica delle Marche	Materazzi Marco	Fuffa Emy
12	<i>Ricerca e sperimentazione dell'utilizzo della NCC e NFC su materiali cellulosici, nano-compositi e sviluppo di bio-plastiche</i>	NEST srl	Santulli Carlo	Scognamiglio Fabrizio

I Finanziamenti d'Ateneo alla Ricerca

Nel 2016 sono proseguite le attività Relative ai FAR (Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca) (Bando 2011-2012 e 2014-2015):

- Sono state fissate due giornate seminariali (10 e 11 ottobre 2016) dedicate alla presentazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati nell'ambito dei FAR (Bando 2011-2012 e 2014-2015)



International & Industrial Liaison Office

Progetti di Ricerca di Ateneo
FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA
Bando 2011/2012
Bando 2014/2015



Camerino lunedì 10 ottobre 2016
Palazzo Ducale - Aula Arangio Ruiz

9.00
Saluti
Flavio Corradini Rettore UNICAM
Claudio Pettinari Pro Rettore Vicario UNICAM
Roberto Ballini Delegato UNICAM per Ricerca nazionale, Innovazione tecnologica, e Promozione delle conoscenze, competenze e tecnologie

9.30 - 10.45
I risultati alla conclusione dei progetti / Bando 2011-2012

Giuseppe Losco
Smart housing and mobility for the third age

Andrea Perali
Control and enhancement of superconductivity by engineering materials at the nanoscale

Massimo Sargolini
Quality of Landscape and Quality of Life in Adriatic Sustainable City

Emanuele Tondi
Characterization and modelling of natural reservoirs of geofluids in fractured carbonate rocks

Franco Venanzi
At the Crossroad of Autophagy and Cancer: a Signaling Hub Protein p62 / SQSTM1 as Target for Breast Cancer Immunotherapy

10.45 - 12.30
I risultati al primo anno di Progetto / Bando 2014-2015

Augusto Amici
Toward the use of ruthenium compounds as ideal anticancer agents

Silvia Benvenuti
UNICAM Science Outreach

Andrea Catorci
Climate changes, grasslands and livestock management: a multidisciplinary study to improve the sustainable development of alpine pastoral systems

Giuseppe Ciorra
Foodscape

Guido Favia
Symbiosis in protozoa and insect vectors: from basic research in environmental adaptation to applications in the control of vector borne diseases

Dennis Fiorini
AEVOO: Authentication of Extra Virgin Olive Oil

Gabriele Giuli
Rare Earth Elements: from source to waste, from waste to source (REEWARE)

Maria Chiara Invernizzi
Materials and Technologies for improving the use of Renewable Energy in the Districts of smart city (MATREND)

Gilberto Pambianchi
Geo-environmental and geo-archaeological studies for the characterization, enhancement and protection of the natural and anthropic Heritage in the Adriatic basin (GeoArchHe)

Maria Pia Paternò
Citizenship, social rights and working practices, migrations, fundamental rights, democracy and caring, inclusive society

12.30
Dibattito



International & Industrial Liaison Office

Progetti di Ricerca di Ateneo
FONDO DI ATENEO PER LA RICERCA
Bando 2014/2015



Camerino martedì 11 ottobre 2016
Palazzo Ducale - Aula Arangio Ruiz

9.00
Saluti
Flavio Corradini Rettore UNICAM
Claudio Pettinari Prorettore Vicario UNICAM
Roberto Ballini Delegato UNICAM per Ricerca nazionale, Innovazione tecnologica, e Promozione delle conoscenze, competenze e tecnologie

9.30 - 12.00
I risultati al primo anno di Progetto Bando FAR 2014/2015

GIOVANNI ARIETA
Alternative disputes resolution for an affective justice

FEDERICO BELLINI
Digital tools for the SMART enhancement of the cultural HERITAGE of Marche. Case study: the sanctuary-city of Loreto

DIEGO DAL BEN
Modulators of adenosine system activity as novel therapeutic tools for the treatment of gastrointestinal diseases

FABIO DEL BELLO
Chemical 'swiss tools' to treat tumors, metastases and infections

FILIPPO MAGGI
Chemical and biological characterisation of essential oils for the development of multi-functional innovative products targeting skin disorders

PIERLUIGI MAPONI
Forensic Unicam Laboratory (ForULab)

FRANCESCO NOBILI
Nanocomposite Materials for Energy and environment applications

MARIA FEDERICA OTTONE
Urban GenHome

ELEONORA PARIS
An archaeometrical study of materials from Medieval monasteries in Central Italy: a key to unravel the birth and diffusion of monasticism in Europe (ARCHAEMON)

ANDREA POLINI
MURPHY Mobility Urban Planning

ALESSANDRA RONCARATI
Improvement of quality traits of oysters, reared in long line plants and stored in closed circuit system (OYSTAR)

GIACOMO ROSSI
Gut TLR4 overstimulation by probiotics administration, associated to an immunomodulatory protocol as potentially safe and effective new pharmacological tool in a transgenic mouse model of Alzheimer's disease

MARIA GIOVANNA SABBITI
A p62 / SQSTM1 1-coding DNA Plasmid as a Bone Effective Anabolic Agent

ADOLFO MARIA TAMBELLA
Non transfusional hemo-components for tissue repair and regeneration: a modern, topical, therapeutic approach

DANIELE TOMASSONI
Obesity-related nervous system injury: treatment strategies linked to pathophysiology

12.30
Dibattito

La "Relazione intermedia scientifica e finanziaria" del Bando FAR 2014/2015 doveva essere inviata entro il 14 novembre 2016 per i primi 10 progetti selezionati (vedi pg. 23) e il 21 novembre 2016 per gli ulteriori 15 progetti ammessi a finanziamento.

A seguito del sisma, ai PI del Bando FAR 2014/2015 che non hanno potuto inviare la “Relazione intermedia scientifica e finanziaria”, è stata data la possibilità di inviare la rendicontazione entro il 28 febbraio 2017.

COMPETIZIONE START CUP MARCHE 2016

Anche per l'anno 2016 l'Università degli Studi di Camerino ha promosso il “Premio per l'innovazione Start Cup Marche 2016”, competizione tra progetti ad alto contenuto di conoscenze formalizzati in un business plan e finalizzati alla nascita e/o insediamento di imprese innovative presso le sedi Unicam.

Start Cup Marche 2016 è la competizione regionale delle Marche per accedere al Premio Nazionale dell'Innovazione organizzato da PNICube. Grazie alla Start Cup Marche, promossa da diversi anni dall'Università di Camerino nel territorio, start upper marchigiani (e non solo) possono partecipare al premio nazionale PNI Cube, occasione unica per confrontarsi con aspiranti imprenditori selezionati dalle altre 16 local start cup competition, ed anche per condividere esperienze ed entrare in contatto con investitori di profilo internazionale. PNICube è infatti vetrina internazionale che focalizza l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori sull'eccellenza italiana.

Occorre evidenziare come la competizione è aperta a soggetti provenienti dal mondo accademico italiano ed in particolare dalle università marchigiane che abbiano un progetto imprenditoriale innovativo.

Promotori dell'iniziativa nel 2016 sono stati:

- UNICAM
- Nuova Banca delle Marche
- Camera di Commercio di Ascoli Piceno
- CNA Marche Sud e Fidimpresa
- Comune di Civitanova Marche
- Ordine dei Commercialisti di Macerata e Camerino
- JH CTC
- Next Equity Crowdfunding Marche

Viene riportato il calendario Start CUP Marche 2016:

- 28 giugno 2016 Lancio Start Cup Marche presso la Sala degli Stemmi dell'università degli Studi di Camerino e apertura Bando
- 7 settembre 2016 Scadenza iscrizione
- 12 settembre 2016 Invio del Business Plan
- Settembre-ottobre 2016 Valutazione e selezione dei Business Plan da parte del Comitato Scientifico

Con il D.R. n. 228 del 28/09/2016 sono stati nominati i membri del Comitato Scientifico:

- Prof. Flavio Corradini – Università degli Studi di Camerino
- Dott. Roberto Cecchi – Nuova Banca delle Marche
- Dott. Ubaldo Sagripanti - Comune di Civitanova Marche
- Dott. Giorgio Piergiacomini – Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino
- Dott.ssa Cristiana Costantini – Camera di Commercio di Ascoli Piceno
- Dott. Marco Luppà – Conceria del Chienti JH CTC
- Dott. Massimiliano Moriconi – CNA Marche Sud e Fidimpresa Marche
- Avv. Domenico Formica – Delegato del Presidente della Next Equity Crowdfunding Marche

Valutazione di n. 13 Business Plan da parte dell'Ufficio ILO e il prof. Roberto Ballini, delegato all'Auto-imprenditorialità, spin off, start up, incubatore tecnologico.

- 7 ottobre 2016 Riunione del Comitato Tecnico Scientifico presso la sede del Rettorato per valutazione dei Business Plan, selezione dei migliori progetti d'impresa, graduatoria
- I componenti del Comitato Scientifico hanno redatto, per ciascun Business Plan, una scheda di valutazione:

Criteri:

- a) capacità/esperienze del Management Team
- b) carattere innovativo dell'iniziativa proposta
- c) prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce
- d) validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
- e) capacità del progetto di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo

E' stata quindi redatta una valutazione complessiva per ciascun Business Plan e selezionati i tre finalisti

- 18 ottobre 2016 Comunicazione dei risultati e Cerimonia di premiazione Start Cup Marche 2016 presso il Polo Unicam di Civitanova Marche (MC)

Vincitori:

- Primo premio del valore di € 10.000,00 al progetto ATLAS srl
- Secondo premio del valore di € 8.000,00 al progetto EGG TECHNOLOGY
- Terzo premio del valore di € 6.000,00 al progetto MUMO
- Premio speciale del valore di € 2.000,00 al progetto RE-FIBER

I 3 vincitori hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNI) che si è svolto a Modena il 1 e 2 dicembre 2016. Il progetto ATLAS è stato uno dei quattro finalisti per la categoria Life science al PNI 2016 ed è stato premiato con la menzione speciale "Social Innovation" dove hanno acquisito il diritto all'ammissione diretta alla fase finale della Global Social Venture Competition che si è svolta all'Università di Berkeley. La Global Social Venture Competition è un concorso internazionale, ideato e promosso dalla HAAS School of Business di Berkeley, che intende favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese a forte rilevanza sociale e/o ambientale (social venture). Atlas ha conquistato il podio della finalissima internazionale della Global Social Venture Competition che si è tenuta il 6 e 7 aprile 2017 all'Università della California a Berkeley. I ragazzi hanno ottenuto il terzo posto preceduti soltanto da una start up statunitense e da una proveniente dall'India, ed hanno vinto un premio in denaro di 10.000 dollari.

INCUBATORE U-ISI Cube

Unicam ha trovato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 è stato adottato il regolamento dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Il rapporto tra impresa e l'incubatore è regolamentato con un **contratto di prestazione di servizi** predisposto dall'Ufficio ILO. Il contratto di servizi viene stipulato previa apposita domanda da parte dell'azienda e autorizzazione da parte degli organi di Ateneo preposti (CdA Unicam) .

Nel 2015 hanno fruito dei servizi di incubazione le seguenti imprese:

- **Società SMP WEB S.r.l.**
- **Società Cooperativa A4U**
- **Società U-SPACE S.r.l.**
- **Recusol S.r.l.**
- **Opendorse S.r.l.**
- **Istambiente S.r.l.**

- **Next Generation Bionformatics S.r.l. (modifica ragione sociale in Cleverapp S.r.l.)**
- **Pro Herbal Care S.r.l.**

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio.

Dal 26 ottobre 2016 la sede dell'incubatore U-ISI Cube non è utilizzabile a causa eventi sismici.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE

Importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite ILO, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equity crowdfunding NECM (Next Equity Crowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equity crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equity crowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per il biennio 2015/2016 garantendo a 5 start up innovative la candidatura nella piattaforma di equity crowdfunding. Nel 2015 anche la spin off Unicam Synbiotec ha proceduto alla candidatura nella piattaforma. Nel 2016 si è conclusa la raccolta fondi per la spin off Synbiotec. Sono entranti nella compagine sociale nuovi soci che hanno acquisito in sovrapprezzo il 35% del capitale sociale, per importo pari a 1.126.000 € (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>).

SUPPORTO A PROGETTI

Flusso di informazioni e supporto ai Progetti con incremento progettualità e finanziamenti per la ricerca;

- Fornite tutte le indicazioni utili circa l'uscita dei bandi, i tempi di presentazione e i regolamenti relativi per poter accedere a finanziamenti pubblici e privati.

In particolare attività in evidenza intraprese:

Attività di monitoraggio, informazione e supporto progetti nell'ambito delle priorità tematiche e strumenti H2020 (3 main pillars: Excellent Science, Industrial Leadership, Societal Challenges).

Per i progetti 7° PQ finanziati, supporto ai ricercatori nella fase di gestione del progetto (cfr. *supra* tabella- *Progetti di ricerca finanziati nell'ambito del VII PQ (2007-2013)* in gestione al 31.12.2015).

Occorre evidenziare inoltre l'Audit di II livello cui tre progetti Unicam sono stati sottoposti .

Nell'ottobre 2016 il progetto ERC Starting Grant SymbioVec (PI Prof.ssa Irene Ricci) è stato sottoposto ad Audit di II livello da parte dei servizi preposti dell'Unione Europea, auditor incaricato Lubbock Fine – London, UK. L'Audit, per la quale si è richiesta proroga di alcuni mesi causa eventi sismici dell'ottobre

2016, si è conclusa positivamente. Si è in attesa di Final Audit Report a firma dello Head of EU Audit Unit). L'ILO, in collaborazione con AGESCO, nelle persone della sig.ra De Simone (contact person per le attività di audit e project manager) e del dr. Ranciaro quale financial manager di progetto, hanno assicurato le attività di predisposizione della documentazione richiesta dagli auditor e dalla EU.

Sempre in riferimento al progetto SymBiovec, ILO ha assicurato l'espletamento delle procedure per autorizzazione da parte della EU di due amendment di progetto. ILO ha anche assicurato le attività di project management per la chiusura del 3° financial report.

Certificazione HR Excellence in Research e visibilità della certificazione nel sito EURAXESS (Unicam ente di ricerca certificato HR)

Si ricorda come l'ILO ha provveduto ad individuare ed attuare, per la selezione degli assegnisti CQOM Marie Curie, una procedura che consentisse la visibilità diretta in EURAXESS dei bandi emanati da Unicam a valere su fondi CQOM Marie Curie. Tale procedura è stata confermata per la selezione dello ESR ITN Marie Curie nell'ambito del progetto

In riferimento ai bandi Marie Curie va notato come allo stato attuale tutti i bandi per i ruoli di ricercatore (indipendentemente dal fondo che li finanzia) emanati in Italia devono transitare nel sistema EURAXESS mediato dal MIUR. Si ricorda che EURAXESS è il portale Europeo per reclutare ricercatori in Europa indipendentemente dal paese di provenienza. Ad EURAXESS si rivolgono giovani ricercatori da tutto il mondo, per selezionare le opportunità per la loro carriera (dalla fase *early stage* alle successive). Risulta evidente come la notizia dei bandi in EURAXESS debba essere chiara ed immediata. Il sistema EURAXESS MIUR, nato per garantire al Ministero la immediata mappatura di tutte le posizioni messe a bando da Enti Pubblici di Ricerca Italiani, offre informazione mediata sui bandi, vale a dire di secondo livello (in quanto al primo livello di notizia il bando risulta emanato dal MIUR). Occorre anche notare che, stante tale sistema, gli atenei italiani non possono dare evidenza del logo **HR Excellence In Research** che possono ottenere a seguito di apposita procedura europea. Si consideri che la piattaforma EURAXESS a gestione diretta (utilizzata fin ora in Italia solo per le borse di dottorato) prevede, tra le opzioni previste per la pubblicazione dei singoli bandi, quella di dare immediata visibilità al logo **HR Excellence In Research** di cui un ente di ricerca può essere eventualmente titolare. Infatti gli enti di ricerca europei che detengono la certificazione HR, provvedono sempre all'evidenza della titolarità della certificazione nei bandi pubblicati in EURAXESS. Unicam ha ottenuto da tempo la certificazione HR (come descritto al sito <http://www.unicam.it/sgq/hrs/>), e la procedura mediata MIUR EURAXESS non consentiva la spendibilità di tale certificazione.

E' evidente come tale impossibilità può abbattere l'appetibilità delle *position* messe a bando, se consideriamo la visibilità di EURAXESS in tutta Europa e in tutto il mondo.

L'Università di Camerino, grazie all'attività dell'ILO in collaborazione con la referente dott.ssa Anna Maria Eleuteri, e in accordo con la CRUI, ha attivato e una procedura parallela per consentire questa ulteriore visibilità diretta con evidenza del logo **HR Excellence In Research**. I bandi CQOM Marie Curie, a partire dal secondo bando, sono stati tutti esperiti con duplice visibilità nel sistema EURAXESS. Unicam è risultata quindi *Hosting Institution* dotata di certificazione **HR Excellence In Research** per position Early Stage Researcher Marie Curie. Questa attività è stata adottata come best practice da altri atenei italiani che stano ora procedendo in tal modo.

Gli assegnisti Marie Curie CQOM sono stati quindi assunti nel pieno rispetto delle guide Marie Curie e della normativa nazionale. Per quanto riguarda altri progetti europei, unità di gestione sono state poi impegnate nella fase di reporting finanziario (TOPDRIM, iQUOEMS, SYMBIOVEC, SirBATT, LearnPAD).

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Sul fronte del trasferimento tecnologico le attività dell'Ateneo, iniziate nel 2006 con l'avvio delle attività dell'Industrial Liaison Office, sono consolidate.

Nel 2016 sono pertanto proseguite le attività (già strutturate da più di un sessennio):

Supporto all'individuazione di invenzioni suscettibili di protezione brevettale; supporto alla brevettazione di tali invenzioni; supporto alla commercializzazione dei brevetti;

L'Università di Camerino ha aderito al NetVal e nel settembre 2007 ha siglato quale socio ordinario l'atto costitutivo dello stesso quale associazione. Le attività formative organizzate dal NetVal per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale sono state seguite dallo staff tecnico ILO UNICAM e in tal modo si è potuto dare efficace supporto ai ricercatori.

Per sensibilizzare i ricercatori UNICAM alla tutela e valorizzazione dell'innovazione che scaturisce dalla ricerca sono stati organizzati seminari informativi/formativi.

Si riporta il calendario:

- dicembre 2005
- giugno 2006
- giugno 2007
- giugno 2008
- giugno 2009
- giugno 2010
- maggio/giugno 2011
- maggio/giugno 2012 (n collaborazione con e-Capital)
- giugno 2013 (in collaborazione con e-Capital). Sono state organizzate sessioni formative destinate a studenti e PhD students aventi ad oggetto competenze trasversali quali business planning, tutela della PI, gestione di impresa.
- giugno 2014 (in collaborazione con the Hive). Sono state organizzate sessioni formative destinate a studenti e PhD students aventi ad oggetto competenze trasversali quali business planning, tutela della PI, gestione di impresa.
- giugno - settembre 2015 (in collaborazione con partner Start CUP 2015). Sono state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.
- giugno - settembre 2016 (in collaborazione con partner Start CUP 2016). Sono state organizzate sessioni specifiche destinate agli aspiranti start upper per la migliore definizione dei business plan.

Mediante tali sessioni vengono illustrate ai ricercatori studenti tempistica e modalità per l'efficace tutela dell'innovazione (es. opportunità di mantenere riservata la ricerca fin quando non esperiti tutti i gradi del deposito di privativa industriale, anche quelli di grado internazionale es. PCT, pur rimanendo comunque la possibilità di procedere a pubblicazione appena dopo la data di anteriorità fissata dal deposito, anche in Italia).

Si è pertanto formalizzato *iter* per la valutazione e valorizzazione dell'innovazione. Grazie a tale *iter* si assicura supporto ai ricercatori interessati alla tutela dell'innovazione mediante privativa industriale.

Iter valutazione, tutela e valorizzazione dell'innovazione:

- si procede anzitutto illustrando ai ricercatori la disciplina di legge relativa ai brevetti o altra privativa industriale (a seconda dell'innovazione da tutelare). Si valuta insieme ai ricercatori la titolarità del diritto alla privativa industriale (inventore o università, stante la normativa vigente) e si descrivono le modalità di valorizzazione adottate dal ILO in caso di brevetto depositato con titolarità dell'università. Si procede comunque a verifica formale della sussistenza o meno di

accordi per il finanziamento della ricerca dalla quale è scaturita innovazione e di eventuali diritti di terzi sull'innovazione medesima.

- se gli inventori decidono di trasferire il diritto sulla privativa industriale all'ateneo, ovvero se tale diritto è direttamente in capo all'ateneo (ricerca finanziata in parte o totalmente da terzi, art.65 comma 5 codice Proprietà Industriale), il/i ricercatore/i inventore/i comunica/comunicano in maniera riservata l'innovazione, motivando la necessità e i vantaggi nel sottoporre a privativa industriale il trovato e indicando eventuali partner industriali potenzialmente interessati all'innovazione
- effettuato un primo controllo sulla novità (verifica dello stato dell'arte / della tecnica da parte dei ricercatori - inventori con riferimento alla letteratura scientifica e indagine di anteriorità in patent database ORBIT QPat a cura dell'ILO. Accertata la novità (entro i limiti consentiti dagli strumenti disponibili) si avvia la procedura per eventuale trasferimento in capo all'ateneo del diritto al brevetto e per autorizzazione della spesa di deposito in CdA.
- si individua apposito mandatario per il deposito del brevetto (Italia, EPO, US provisional)
- d'intesa con i ricercatori inventori, che devono comunque descrivere l'innovazione debitamente cautelata a potenziali partner industriali, iniziano le attività per la relativa valorizzazione. In caso di incontro con soggetti terzi interessati, ILO interviene per la stesura del *Non Disclosure Agreement* (NDA) e del verbale in cui vengono riportati i dettagli della descrizione del protetto
- ILO supporta tutte le eventuali fasi successive per eventuale licenza della privativa industriale ovvero per la cessione. ILO valuta le singole fattispecie per ottenere le migliori condizioni (*lump sum*, royalties, accollo degli oneri di estensione e regionalizzazione da parte del licenziatario, clausole di rinegoziazione etc.)

Le informazioni per la valorizzazione dell'innovazione e gli accessi a *free database* utili per indagini di anteriorità sono al momento organizzati in una sezione web uncam dedicate alla Proprietà Intellettuale (<http://www.unicam.it/ricerca/> - Proprietà Intellettuale). NetVal mette a disposizione dei propri soci accesso gratuito al sistema QPat (www.qpat.com - Questel). La base dati in QPat sono i medesimi accessibili in esp@cenet (<http://ep.espacenet.com/> sito ufficiale EPO per indagini di anteriorità): la differenza è data dagli strumenti di Information Retrieval , molto più sofisticati e precisi in QPat. Gli strumenti QPat consentono accesso facilitato ai documenti brevettuali (si consideri che un solo documento pubblico può escludere la novità di successiva innovazione. E' pertanto indispensabile l'esatta e puntuale individuazione di tutti i documenti disponibili nel database).

ILO ha inoltre curato la redazione di una Guida alla Proprietà Intellettuale, ora disponibile in bozza presso l'Ufficio. Si provvederà nei prossimi mesi alla presentazione del documento ai consessi accademici per la definitiva adozione.

Nella tabella che segue è dato elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2016 è in capo ad Unicam ovvero in capo a ricercatori UNICAM (con comunicazione all'ateneo come previsto dall'art. 65 comma 1 Codice P.I. - Decreto legislativo 10.02.2005 n° 30). Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Biologia M.C.A. ricercatori afferenti ora a Scuola "Bioscienze e Biotecnologie" e Scienze e Tecnologie" ABBANDONATO	Derivati di colina per il trattamento della malattia di Alzheimer (abbandonato)	50%
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Scienze della Terra ora Scuola di Scienze Ambientali ABBANDONATO	Metodo e sistema per l'identificazione delle rocce (abbandonato)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolartà con Università Roma La Sapienza) (abbandonato)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli)(abbandonato)	80%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Anticorpo monoclonale Anti-ASA/A (Amici Augusto, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) (abbandonato)	100%
Scuola di Bioscienze e Med Vet ABBANDONATO	Estratti da proteine con efficacia antitumorale (Venanzi Sabbieti Agas Concetti) (abbandonato)	50%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica Padmillo Pazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparative ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions

Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bind eating disorder</i> e bulimia nervosa
Scuola di Scienze e Tecnologie	Ancora in fase segreta. Inventori Carlo Santini e Maura Pellei

Proprio grazie alla capacità di saper produrre innovazione trasferibile al mercato, nel 2016 si è negoziato un contratto di licenza esclusiva con la Bob Hinalausen USA. L'accordo di collaborazione riguarda la ricerca relativa ad una proteina da utilizzare a fini oncologici. Il gruppo di ricerca Unicam (referente dott. Franco Venanzi) ha già sperimentato usi che dimostrano efficacia, tanto che i relativi metodi potrebbero essere già cautelati con adeguata privativa industriale. Questi risultati/prodotti della ricerca svolta in Unicam sono risultati di interesse per l'interlocutore (l'interazione si è svolta *under confidentiality*), che ha pertanto chiesto la stipula di un accordo che prevedeva, oltre allo sviluppo della ricerca, protezione dei risultati con trasferimento della titolarità delle privative in capo all'azienda appena il brevetto diviene pubblico (superato il periodo di segretezza fissato a 18 mesi dalla data di deposito). Nel luglio 2013 Unicam ha depositato una prima privativa industriale in Italia per fissare la priority date. A seguito di tale deposito il partner industriale ha chiesto di poter ottenere il diritto di presentare un *patent umbrella*, ricomprendente anche la precedente privativa. Tale possibilità è stata negoziata nel novembre 2013 ampliando contrattualmente il valore delle royalties in capo ad Unicam. La redazione del *patent umbrella* comporta il ritiro della domanda di brevetto in Italia, ciò in quanto il brevetto costituirebbe anteriorità.

Supporto alla formulazione e alla valutazione di business plan per iniziative di spin-off

L'Università di Camerino favorisce pertanto l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Per lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM è da anni attore della Competizione Start CUP, già Start Cup Perugia Camerino, dal 2014 Start Cup Marche. Occorre ricordare come la Business Plan Competition Start Cup Marche è una delle fasi locali del PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Da queste e altre attività di supporto garantite dall'Ateneo sono scaturiti, negli ultimi anni alcune Spin Off della ricerca, tre delle quali nate nel 2016:

Aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM

* SOU: Spin Off Universitario

SUR: Start Up della Ricerca

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSy S.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Recusol S.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLab S.r.l.	2013	SOUe start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCare S.r.l.	2013	SOUe start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Per favorire lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM nel 2015 ha confermato la **Competizione Start Cup Marche 2016** in partenariato con diversi attori del territorio e conseguentemente con PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Come ogni anno Unicam ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2016**.

Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istao, Carifano e Confindustria Marche.

Opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

A chi si rivolge:

- Studenti, laureati, dottorandi, ricercatori, tecnici laureati dei quattro Atenei marchigiani
- giovani neo-imprenditori marchigiani

L'iter Ecapital 2015 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2016.

Un progetto Unicom è risultato assegnatario di un premio: LIMIX . Anche il Business Plan Biovecblok è risultato tra i primi 10 selezionati.

INCUBATORE U-ISI Cube

Unicom ha individuato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicom-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la **delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 è stato adottato il regolamento** dell'incubatore d'impresa U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO

Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicom possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Il rapporto tra impresa e l'incubatore è regolamentato con un **contratto di prestazione di servizi** predisposto dall'Ufficio ILO a gennaio 2014, insieme alla domanda di accesso tramite un apposito modulo per il passaggio in CDA

Nel 2016 , oltre alle Spin Off Unicom, hanno fruito dei servizi di incubazione le seguenti società:

- **Società SMP WEB S.r.l.**
- **Nobody Srl poi Cleverapp Srl**
- **Società Cooperativa A4U**
- **Società U-SPACE S.r.l.**

Appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico.

Sono stati attivati contatti con Associazioni di categoria e con i soggetti sul territorio finanziati dalla Regione Marche, dedicati al trasferimento tecnologico.

Per l'informazione al tessuto produttivo marchigiano sono state organizzate presentazioni sia presso le sedi di Associazioni di categoria (Confindustria Marche), sia sessioni informative presso sedi aziendali nel territorio .

EQUITY CROWDFUNDING

L'Università di Camerino è partner della società Next Equity Crowdfunding Marche, una delle 12 società autorizzate dalla CONSOB alle attività di equity crowdfunding. Ne 2016 si è conclusa la raccolta fondi per la spin off SynbioTec. Sono entranti nella compagine sociale nuovi soci che hanno acquisito in sovrapprezzo il 35% del capitale sociale, per importo pari a 1.126.000 € (tutti i dettagli al link <http://www.nextequity.it/>).

FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione, sono state organizzate giornate informative/formative presso le sedi UNICAM. In particolare sono proseguite le attività formative iniziate nel giugno 2013: la collaborazione avviata con la società Di Gioacchino Cippitani, avente ad oggetto le regole di gestione e rendicontazione dei progetti EU VII FP, è proseguita nel 2014 con focus sulle problematiche relative ai progetti H2020.

Nell'ottobre 2016 il progetto ERC Starting Grant SymbioVec (PI Prof.ssa Irene Ricci) è stato sottoposto ad Audit di II livello da parte dei servizi preposti dell'Unione Europea, auditor incaricato Lubbock Fine – London, UK. L'Audit, per la quale si è richiesta proroga di alcuni mesi causa eventi sismici dell'ottobre 2016, si è conclusa positivamente. Si è in attesa di Final Audit Report a firma dello Head of EU Audit Unit).

Già nel 2015 3 progetti in cui Unicam aveva ruolo come partner ovvero come coordinatore (TransMalariaBloc, Minos in cui Unicam era partner beneficiario, mAqua in cui Unicam aveva ruolo di coordinatore) sono stati sottoposti a Audit di II livello da parte della Commissione Europea. L'Audit si era conclusa positivamente, con Audit Report a firma di Vittorio Morelli, Head of EU Audit Unit trasmesso in data 23 settembre 2015 (protocollo EU 3924127/2015). Unicam conferma quindi la piena capacità nella gestione dei progetti finanziati dalla EU.

L'organizzazione in loco ha consentito la partecipazione di tutti i manager amministrativi. Sono state quindi organizzate le consuete giornate APRE. ILO garantisce ogni anno sessioni formative circa le tematiche inerenti i diritti di proprietà intellettuale che scaturiscono dalle attività di ricerca, le problematiche connesse alla gestione di tali diritti e alla gestione dell'innovazione in generale.

TABELLA RIASSUNTIVA delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2015		
OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
OB1) Mappatura del trasferibile e strumenti per l'aggiornamento del trasferibile	On line database delle competenze nel settore della ricerca Catalogo cartaceo	- Repertorio delle competenze della ricerca ad uso interno http://vela.unicam.it/docenti/ricerca/unicamric/cercacompetenze-ita.asp - On line database UNICAM delle competenze della ricerca e delle strumentazioni aggiornato in collaborazione con i ricercatori http://ricerca.unicam.it/Show/University.aspx?IdLanguage=1 - catalogo cartaceo "Analisi, prove, realizzazioni cartografiche, servizi di consulenza e assistenza dell'Università di Camerino per le Aziende private e pubbliche del territorio", ora disponibile in pdf e in formato searchable al link http://www.unicam.it/ricerca/doc/cons_territorio_2012.pdf
OB2) Contatti con potenziali partner industriali per valorizzazione brevetti e proprietà UNICAM		valorizzazione del brevetto Brevetto "Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Preventricolare". E' stato identificato un partner licenziatario negli USA che ha richiesto nazionalizzazione post PCT in USA e Canada. La privativa è quindi stata estesa nei due paesi per i quali il partner industriale ha fatto richiesta. Nel 2011 si è negoziato il contratto di licenza che è stato siglato nel 2012. I ricercatori inventori saranno negli USA per il trasferimento di know how e setup dei laboratori per la produzione del kit. valorizzazione brevetto "Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia" (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona). Aperto contatto per contratto di opzione con CD Investments Ltd Valorizzazione brevetto Venanzi Sabbieti et alii (application ancora in fase segreta) mediante integrazione accordo siglato con Cure Lab LA USA

TABELLA RIASSUNTIVA delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2015

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
OB3) Individuazione e selezione di invenzioni brevettabili e assistenza allo sfruttamento commerciale – periodo 2007-2013	Individuazione e selezione di 13 innovazioni brevettabili	Brevetti in capo ad UNICAM - Brevetto “Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile” - Brevetto “Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare” - Metodo e sistema per identificazione delle rocce - Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo - Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova) - Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) - Utilizzo dell’associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) - Composizione comprendente larvicida fotoattivabile (Habluetzel, Di Martino, Lupidi, Lucantoni) - Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli) - Anticorpo monoclonale Anti-ASAIA (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) - Estratti da proteine con efficacia antitumorale (titolo non esplicito in quanto patent ancora in fase segreta) Venanzi Sabbieti Agas Concetti - Complessi con attività chemioterapica antitumorale)Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica Padmillo Pazmay) - Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini) Brevetti in capo a ricercatori UNICAM dei quali è stata data comunicazione - Brevetto “Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity” - Brevetto “Processo per la produzione di estratto da semi d’uva a basso contenuto di polifenoli monomerici” - Brevetto “DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici” - Brevetto “Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi” - Brevetto “Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions” - Estratto di Rodhiola per l’uso nel trattamento farmacologico del <i>bind eating disorder</i> e bulimia nervosa
OB4) Mappatura delle competenze per invio manifestazione di interesse a MIUR per futuri bandi ricerca MIUR MISE	Invio al MIUR delle schede riepilogative per ogni ambito di ricerca	Inviare le dicembre 2013 le 5 schede per manifestazione di interesse nei seguenti ambiti disciplinari Nuovi materiali - Salute - Nuovi Materiali - ICT e Domotica - Cibo e benessere (alimentazione e salute) - Ambiente - Efficienza energetica
OB5) Individuazione di progetti di ricerca e studi di	individuazione di 4 progetti di ricerca e	Spin off preesistenti e potenziate con supporto ILO, spin off di nuova costituzione INNOVAZIONE E SERVIZI PER IL TERRITORIO E PER L’AMBIENTE –

TABELLA RIASSUNTIVA delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2015		
OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
<i>fattibilità per eventuali spin-off e successivo AVVIO</i>	studio di fattibilità per eventuali spin off	ISTAMBIENTE S.R.L. • SYNBIOTEC S.R.L. Spin Off e start up di imprese nate con supporto ILO • “e-Lios S.r.l. • PRO ENERGY SYSTEMS SRL (PENSY) • TERRE.IT • CriptoCam S.r.l., con sede a Camerino • QuInf S.r.l. con sede a Camerino (2009) • Dental Bioengineering S.r.l. con sede a Camerino (2010) • NGB New Generation Informatics S.r.l. con sede a Camerino (2010) • Recusol S.r.l. • EcoDesignLab S.r.l. (costituita come start up innovativa) • ProHerbalCare S.r.l. (costituita come start up innovativa) • Synthetic Life Technologies S.r.l. (costituita come start up innovativa)
OB6) <i>Formazione nel campo del trasferimento tecnologico nel sessennio 2006 – 2015</i>	Formazione nel campo del TT Innovazione e gestione progetti europei	Formazione in UNICAM • Camerino Dicembre 2014: Corso avanzato organizzato da ILO su Gestione e rendicontazione progetti UE VII FP e nuove prospettive per la gestione progetti H2020 – in partenariato con studio Di Gioacchino Cippitani • Camerino, Ottobre 2014 : sessione formativa APRE per le call H2020 SME Instruments e Industrial Leadership • Camerino Giugno 2013: Corso avanzato organizzato da ILO su Gestione e rendicontazione progetti UE VII FP – in partenariato con studio Di Gioacchino Cippitani • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2014 sia a Camerino che a San Benedetto (anche in inglese) • Camerino, Febbraio 2013 : sessione formativa APRE per gestione e rendicontazione progetti VII FP – Camerino • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2013 • Sessioni formative IPR Management e Business Planning 2012 • Sessione formativa APRE gestione e rendicontazione progetti 7 PQ (dicembre 2012) • Sessione formativa APRE – il Programma People 7 FP e opportunità per i ricercatori (luglio 2012) • Sessioni formative Start Cup 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – Sessioni formative E-Capital 2012 • Summer School NetVal “brevetti e licensing”, settembre 2009 – Camerino • Corso Marketing Strategico, IsoNetwork – Camerino 5 novembre 2009 Formazione presso altre sedi • corso QPat Roma novembre 2010 : aggiornamento relativo al nuovo sistema QPat - Questel per le indagini di anteriorità brevettuale • Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Diffusione delle tecnologie dell’Innovazione : candidatura di due funzionari afferenti ad ILO UNICAM, per conto dell’Università di Camerino , con successiva partecipazione al Corso di Alta Formazione - Valorizzazione dei risultati della ricerca, con costi a carico dell’Agenzia medesima. Sono state superate le prove di esame (2 scritti e 1 orale, prove in lingua inglese. Uno dei due funzionari ha svolto, nel periodo luglio – agosto 2010, lo stage ad Edimburgo presso la Heriot-Watt University, Technology Research Services, con 70% dei costi a carico dell’Agenzia per l’Innovazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri. • Corso Specialistico NetVal : come valorizzare i risultati della ricerca non brevettabili, Udine 20-22 aprile 2009 • Patenting and valuating biotechnology inventions in the US and Europe, giugno 2007, Area Science Park, Trieste • Intellectual Property: come gestirla per essere competitivi, Università degli Studi di Perugia, 24 – 25 giugno 2007 • “La proprietà intellettuale nei contratti di ricerca e sviluppo” Milano, NetVal, settembre 2007

TABELLA RIASSUNTIVA delle attività di Trasferimento Tecnologico per Obiettivi nel decennio 2006 – 2015		
OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
		- Marzo 2006 - luglio 2007 (Area Science Park, Trieste – SUM School of University Management, Politecnico di Milano): corso “Specialista del Trasferimento Tecnologico e dell’Innovazione” (Innovation Broker), Marzo - luglio 2007 - Diritti di proprietà intellettuale, attività di licensing e creazione di imprese spin-off, gestione di un Technology Transfer Office, Università degli Studi di Verona, marzo 2006

----- Camerino, giugno 2016 -----

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2016

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 2428 del Codice Civile e dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

L'esercizio chiuso al 31-12-2016 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a Euro. 2.552.267.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'Università di Camerino ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439-, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP).

Nelle Marche sono presenti quattro università statali (Politecnica delle Marche con sede ad Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino).

E' opportuno precisare che il concetto di "ambito operativo" inteso in senso territoriale mal si adatta a una istituzione universitaria che per sua natura opera a livello nazionale ed internazionale. Numerosi, anche nel nostro caso, sono gli accordi con università di altri paesi per il rilascio di titoli congiunti.

UNICAM è comunque presente sul territorio con le seguenti Scuole di Ateneo (strutture responsabili di ricerca e formazione):

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", ad Ascoli Piceno;
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria con il polo di Bioscienze situato a Camerino e con un Corso di Laurea a San Benedetto del Tronto, e il polo di Medicina Veterinaria situato a Matelica;
- Scuola di Giurisprudenza con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze e Tecnologie con sede a Camerino e con corsi di laurea anche ad Ascoli Piceno;

E' inoltre attiva una Scuola di studi superiori, intitolata dal 2015 al dottor "Carlo Urbani", mentre una School of Advanced Studies coordina e promuove le attività dei corsi di Dottorato di Ricerca.

Per l'anno accademico 2015-2016 è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO – COORTE 2015-16

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	120	Programmazione Locale
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO	120	Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	100	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	250	
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	150	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Le immatricolazioni sono accettate fino al raggiungimento del NUM MAX di utenza sostenibile" Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	150	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY*	180	3	CAMERINO	75	Interclasse; svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Jilin Agricultural Univ. (Cina)
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA	50	Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	75	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	75	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM. MAX UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	150	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	75	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	150	
	L-32&L-34	SCIENZE GEOLOGICHE NATURALI E AMBIENTALI*	180	3	CAMERINO	75	Interclasse
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	80	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Northwestern (Svizzera); Univ. Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATEMATICA E APPLICAZIONI	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	60	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)

Legenda:
 * il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.
 ** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione
 + Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)
 ++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

Corsi per la formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado:

SCUOLE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CLASSE	ANNI	CFU	SEDE	NOTE
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	MATEMATICA E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (INTERATENEEO)	LM-95	2	120	Camerino	Convenzione Inter-ateneo con UNIMC. L'attivazione del corso è condizionata dalle tempistiche e dal numero di posti assegnati dal MIUR
SCIENZE E TECNOLOGIE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (INTERATENEEO)	LM-85bis	5	300	Macerata	Convenzione Inter-ateneo con UNIMC

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI

Classi di studio:

- Classe delle Scienze Sperimentali e Sociali: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Bioscienze e Medicina Veterinaria (sezione Biologia); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- Classe delle Scienze della Salute: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (sezione Veterinaria).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, e vengono ospitati presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonerazione dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettoriale.

DOTTORATO DI RICERCA

Titolo del Dottorato	Scuola riferimento	Curricula
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della salute	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Scuola di giurisprudenza	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	Scuola di bioscienze e medicina veterinaria	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	Scuola di scienze e tecnologie	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

I corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati nel 2015-16 da uno specifico bando che sarà emesso al termine della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR e che sarà pubblicizzato nel sito Internet di Ateneo.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (attivazione ad anni alterni, non sarà attivata nel 2015-16)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER**Corsi di nuova Istituzione**

Titolo	Livello	Scuola di
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Principi e metodi della comunicazione nella cooperazione internazionale	I	Giurisprudenza
Wine, export, management	I	
Estetica dei Tessuti Periorali ed Igiene Dentale	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico (GAP): <i>un approccio innovativo multidisciplinare alle dipendenze comportamentali</i>	II	
Management e gestione delle risorse umane	II	
Nuove frontiere della professione del farmacista	II	
Marketing e gestione della farmacia (<i>biennale</i>)	II	
Medicina e terapia estetica del viso: - <i>Indirizzo bocca e tessuti periorali</i> - <i>Indirizzo oftalmologico</i>	II	
Regolatorio e produzione industriale di non medicinali	II	
Master internazionale biennale in 'Telemedicina e telefarmacia'	II	
Diagnostica, conservazione e restauro delle malte e murature storiche e degli affreschi	I	Scienze e Tecnologie
Diagnostica e conservazione del patrimonio archivistico e librario	I	
Esperto nell'accompagnamento al riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi (Interateneo con Univ. di Macerata)	I	
Content management ed editoria digitale	I	
WEB designer	I	

Rinnovo di corsi di già attivati negli anni accademici precedenti

Titolo	Livello	Scuola
Eco-Design & Eco-Innovazione	I	Architettura e Design
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEA)	II	

Titolo	Livello	Scuola
Paesaggi delle aree interne. Sviluppo locale e gestione sostenibile dei servizi	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Progettazione dell'architettura sacra e liturgica	II	
Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche	I	
Promozione del benessere della popolazione, dei prodotti locali e della cultura territoriale	I	
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
International Business Administration (MBA) - Growing International SMEs	I	Giurisprudenza
Politiche, programmi e progettazione europea	I	
Studi europei per l'America latina	I	
Diritto penale delle procedure concorsuali	II	
Diritto Sanitario e management delle aziende sanitarie	II	
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Healt Coaching	I	
Galenica clinica	II	
Agri-Food Quality	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Hospital Pharmacy Management	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Medicina estetica e terapia estetica (biennale)	II	
Metodologia clinica e biostatistica applicata ai Clinical Trials	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	Scienze e Tecnologie
GIS per la governance del territorio	I	
MSc Computer and Network Security	I	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Titolo	Scuola
Le innovazioni della biologia e delle biotecnologie nella didattica nella Scuola Secondaria Superiore	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Scienza estetica (corso biennale)	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutor on line	
Gestione manageriale della Farmacia ospedaliera	
Genetica e miglioramento genetico del cane	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

TITOLO	SCUOLA
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
TUTELA DELLE RISORSE ITTICHE E DELL'AMBIENTE MARINO	Bioscienze e Medicina Veterinaria

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA) 3° CICLO

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI	Corsi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 15, del DM del 10 settembre 2010, n. 249
----------------------------------	--

NOTA: L'attivazione dei corsi è condizionata dalle indicazioni, tempistiche e numero di posti attribuiti dal MIUR.

Scuola di Scienze e Tecnologie	
Classe di concorso	Denominazione
A012	Chimica agraria
A013	Chimica e tecnologie chimiche
A038	Fisica
A042	Informatica
A047	Matematica
A048	Matematica applicata
A049	Matematica e fisica
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media
A034	Elettronica
A011	Arte mineraria

A054	Mineralogia e geologia
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	
<i>Classe di concorso</i>	<i>Denominazione</i>
A040	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio
A074	Zootecnica e scienza della produzione animale
A057	Scienza degli alimenti
A060	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia
Scuola di Architettura e Design	
<i>Classe di concorso</i>	<i>Denominazione</i>
A033	Tecnologia
A016	Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico
A071	Tecnologia e disegno tecnico

Situazione popolazione studentesca

(Fonte dati ESSE3 – elaborazione Usiqua)

Legenda:

Tipo CdS
L1 = corso pre-riforma
L2 = Corso triennale 509 o 270
LM5 = Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270
LM = Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270

Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2013/2014	2014/2015	2015/2016
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	336	324	341
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	497	432	354
LM	ARCHITETTURA	329	322	316
	DESIGN COMPUTAZIONALE	57	48	42
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	13	11	7
	Altri corsi di laurea disattivati	2	2	1
TOTALE ISCRITTI		1234	1137	1061

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2013/2014	2014/2015	2015/2016
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	221	241	274
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	391	446	449
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	95	97	100
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	128	141	149
LM5	MEDICINA VETERINARIA	338	325	281
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	2	2	2
	Altri corsi di laurea disattivati	17	12	4
TOTALE ISCRITTI		1192	1264	1259

Scuola di GIURISPRUDENZA		2013/2014	2014/2015	2015/2016
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	54	72	72
LM5	GIURISPRUDENZA	647	614	578
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	376	313	266
	Altri corsi di laurea disattivati	267	161	93
TOTALE ISCRITTI		1344	1160	1034

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2013/2014	2014/2015	2015/2016
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	211	202	187
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	406	433	468
	FARMACIA	1488	1472	1401
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	4	4	1

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2013/2014	2014/2015	2015/2016
TIPO CDS	NOME CDS			
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0
TOTALE ISCRITTI		2110	2111	2057

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2013/2014	2014/2015	2015/2016
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	164	167	169
	FISICA	77	81	88
	INFORMATICA	347	343	351
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	145	140	143
	SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI	138	127	115
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	82	73	77
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	43	48	54
	COMPUTER SCIENCE	81	85	104
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	57	52	54
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	48	54	71
	PHYSICS	28	28	26
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	9	7	6
	Altri corsi di laurea disattivati	0	0	1
TOTALE ISCRITTI		1219	1205	1259

Totali di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo	7099	6879	6670
--	------	------	------

Totali di Ateneo CdS Corsi di III ciclo	2015/2016
Dottorati di ricerca	161
Scuole di SPECIALIZZAZIONE	128
Corsi di perfezionamento	224
Master I e II livello -D.M. 509/99	269
Altri	79

Ricerca

L'Università di Camerino, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria "Mission" la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

E' peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. L'Università di Camerino ha come obiettivo strategico, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le seguenti linee di ricerca caratterizzanti:

- Sistemi complessi, modelli, metodi ed applicazioni
- Fenomeni quantistici ed applicazioni
- Energia e materiali
- Biomolecole e geni, strutture e attività
- Risorse alimentari
- Ambiente e paesaggio
- Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- Salute e benessere degli animali
- Qualità e sicurezza degli alimenti
- Persona, mercato e istituzioni
- Cittadinanza, diritti e legalità
- Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai "sapori" presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

Partecipazioni

Le quote di partecipazione possedute dall'Università di Camerino sono dettagliatamente elencate in nota integrativa, alla specifica voce di bilancio. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni per valore nominale così come saranno poi comunicate alla Corte dei conti nel modello 22 "Conto della gestione di titoli azionari dell'Agente contabile".

Volendo fare alcune sintetiche considerazioni si evidenzia anche per il 2016 la costituzione di nuovi spin off accademici quali Biovecblok srl (delibera cda N. 575 del 23/03/2016), EGG Technology srl (delibera cda N. 576 del 27/04/2016), ART & CO srl (delibera cda N. 578 del 29 giugno 2016), oltre all'adesione ai consorzi CINI – Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica di cui è referente il Prof. Polini Andrea e ICOOR – Consorzio interuniversitario per l'ottimizzazione e la ricerca operativa di cui è referente il prof. Renato De Leone. Come per lo scorso anno si è deciso, inoltre, di dare rilievo alla partecipazioni prettamente scientifiche che non presuppongono quote di capitale sociale, ma la cui partecipazione è prettamente legata a collaborazioni scientifiche finalizzata alla realizzazione di progetti ed a pubblicazioni. Nel 2016 non si sono avute ulteriori partecipazioni di tale tipologia.

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2015		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016		MOTIVI DELLE VARIAZIONI DAL 2015 AL 2016
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
Acom Adevanced Center Oncology Macerata S.p.A.	0,50	€ 11.205,88	0,50	€ 11.205,88	0,50	€ 11.205,88	
CIRCMSB-Consorzio Interun. di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	4,76	€ 7.905,19	4,76	€ 7.905,19	4,76	€ 7.905,19	
CO.IN.FO. Consorzio Interuniv. sulla Formazione	2,00	€ 2.582,00	2,00	€ 2.582,00	2,00	€ 2.582,00	
Consorzio Interun. Nazion. La Chimica per l'Ambiente-INCA				€ -		€ -	
CONSORZIO INTERUNIVERS. GERARD BOULVERT	7,55	€ 18.076,00	7,55	€ 18.076,00	7,55	€ 18.076,00	
E-Linking online systems S.r.l	10,00	€ 10.000,00	10,00	€ 10.000,00	10,00	€ 10.000,00	
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le	2,56	€ 15.000,00	2,56	€ 15.000,00	2,56	€ 15.000,00	

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2015		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016		MOTIVI DELLE VARIAZIONI DAL 2015 AL 2016
Scienze Fisiche della Materia							
CONISMA-Consortio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	3,33	€ 15.493,70	3,33	€ 15.493,70	3,33	€ 15.493,70	
TECNOMARCHE S.c.a.r.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche	0,45	€ 2.262,62	0,00	€ -	0,00	€ -	Sentenza di fallimento del 30/11/2015 proced. liquidazione in corso
CUIA - Consorzio Interuniv. Italiano per l'Argentina	7,40	€ 28.478,00	7,40	€ 28.478,00	7,40	€ 28.478,00	
Terre.it srl	10,00	€ 2.000,00	10,00	€ 2.000,00	10,00	€ 2.000,00	
SYNBIOTEC S.R.L.	10,00	€ 5.000,00	10,00	€ 5.000,00	6,50	€ 5.000,00	Riduzione valore nominale quote speciali per aumento capitale in data 3-7-2016
ISTAmbiente S.r.l. - Innovazione e Servizi per il Territorio e per l'Ambiente S.r.l	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
UNIFABRIANO S.c.a.r.l.	10,65	€ 2.324,00	0,00	€ -	0,00	€ -	
PRO ENERGY SYSTEMS Srl	7,14	€ 1.500,00	7,14	€ 1.500,00	7,14	€ 1.500,00	
Asteria soc.cons.p.a.	0,40	€ 5.000,00	0,00	€ -	0,00	€ -	Sentenza di fallimento del 3 ottobre 2013 – proced. liquid. in corso
TASK srl	30,50	€ 12.480,00	30,50	€ 12.480,00	30,50	€ 12.480,00	
CINFAI – Consorzio interuniv. nazionale per la Fisica delle atmosfera e delle idrosfere	4,35	€ 2.582,28	4,35	€ 2.582,28	4,35	€ 2.582,28	
Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperim.le s.c.a r.l.	20,00	€ 30.987,00	20,00	€ 30.987,00	20,00	€ 30.987,00	
C.I.N.M.P.I.S. - Consorzio Inter. Naz. "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi	6,66	€ 5.164,57	6,66	€ 5.164,57	6,66	€ 5.164,57	
CINSA - Consorzio Inter. Naz. per le Scienze Ambientali	8,80	€ 7.746,85	8,80	€ 7.746,85	8,80	€ 7.746,85	
Cineca -Consorzio Interunivers.	1,18	€ 25.000,00	1,18	€ 25.000,00	1,18	€ 25.000,00	
INBB Istituto nazionale biostrutture e biosistemi	4,35	€ 5.165,00	4,35	€ 5.165,00	4,35	€ 5.165,00	
Consortio interuniversitario AlmaLaurea	1,32	€ 2.583,00	1,32	€ 2.583,00	1,32	€ 2.583,00	
Consortio per la formazione e lo sviluppo della ricerca scient.. in diritto amministr.vo	16,67	€ 5.000,00	16,67	€ 5.000,00	16,67	€ 5.000,00	
Cleverap SRL	5,00	€ 500,00	2,50	€ 500,00	2,50	€ 500,00	ex NGB srl (modifica denominaz.il 24/09/15)
Dental Bioengineering srl	10,00	€ 1.000,00	0,00	€ -	0,00	€ -	Cessione quote
Meccano scpa	0,33	€ 3.462,00	0,33	€ 3.462,00	0,33	€ 3.462,00	
Fondazione Clima Clinics & Imaging	15,00	€ 1.000,00	0,00	€ -	0,00	€ -	
Criptocam srl	5,00	€ 1.000,00	0,00	€ -	0,00	€ -	
Synthetic Life Technologies srl	5,00	€ 500,00	0,00	€ -	0,00	€ -	
Ecodesign Srl (quota sociale in servizi)	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
RECUSOL srl (quota sociale in servizi)	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
ProHerbalCARE srl (quota sociale da versare)	5,00	€ 500,00	5,00	€ 500,00	5,00	€ 500,00	
Consortio SAFER	14,28	€ 2.000,00	14,28	€ 2.000,00	14,28	€ 2.000,00	
LIMIX srl			10,00	€ 4.000,00	10,00	€ 4.000,00	
International Institute for Clinical Research Analysis srl			10,00	€ 2.000,00	10,00	€ 2.000,00	
OpenDorse srl (quota sociale in servizi)			10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2015		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016		MOTIVI DELLE VARIAZIONI DAL 2015 AL 2016
Pharma & Food Consulting PEC srl			10,00	€ 500,00	10,00	€ 500,00	
CINI - Consorzio Inteunivers. nazionale per l'Informatica					2,27	€ 10.329,14	adesione con Decr.MIUR n. 904 del 21.11.2016
ICOOR - Consorzio Interuniver. per l'Ottimizzazione e la Ricerca Operativa					12,50	€ 4.000,00	adesione con delibera assemblea del Soci del 20/01/2016
Biovecblok srl					10,00	€ 2.000,00	Spin off nuova costituz. del 15/04/16
Art & Co srl					10,00	€ 1.000,00	Spin off nuova costituz. del 05/09/16
EGG TECHNOLOGY srl					10,00	€ 1.000,00	Spin off nuova costituz. del 02/12/16
Consorzio Arianne				€ -		€ -	Partecipaz.ne Scientifica
Marche innovation Training				€ -		€ -	Partecipaz.ne Scientifica
FORCOM				€ -		€ -	Partecipaz.ne Scientifica
Consorzio ProPlast				€ -		€ -	Partecipaz.ne Scientifica
	TOTALE		TOTALE		TOTALE		
	€236.498,09		€ 230.911,47		€ 249.240,61		

In riferimento all'applicazione della normativa sul bilancio consolidato prevista per le università dal D.I. 248 dell'11 aprile 2016, si riporta l'art. 1 relativamente all'area di consolidamento:

ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;*
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;*
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;*
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.*

Si riporta l'art. 2359 del codice civile relativamente alle società controllate:

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Dall'esame delle partecipazioni di UNICAM, in relazione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale ed in base agli elementi conoscitivi disponibili per quanto previsto dalla norma, nessuna partecipazione rientra nell'area di consolidamento.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Settore Finanza pubblica

Come per gli altri anni si riportano le premesse e conclusioni del XIV Rapporto di finanza pubblica "Andamenti e prospettive della Finanza Pubblica Italiana", pubblicato dall'Associazione "Nuova Economia Nuova Società" a maggio 2016 e l'introduzione del XV rapporto pubblicato a dicembre 2016:

XIV Rapporto

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016 esce in un momento in cui le previsioni sull'andamento della congiuntura internazionale sono oscillanti, incerte e tali da gettare più di un'ombra circa le prospettive di rafforzamento della ripresa. Con la nuova programmazione 2016- 2019, il Governo preannuncia nuovi pacchetti di stimolo all'economia, tra cui l'ulteriore riduzione della pressione fiscale da perseguire attraverso l'abbattimento delle aliquote Ires e la riorganizzazione degli scaglioni Irpef; l'aumento progressivo degli investimenti pubblici in infrastrutture e dei trasferimenti alle imprese che investono in innovazione; il potenziamento degli incentivi alla creazione d'impresa e il rafforzamento della competitività del sistema Italia. Nonostante il Governo insista nel sostenere che la ripresa è forte e che i conti dell'Italia sono in ordine, dal DEF emergono diversi segnali sullo stato di salute della nostra economia che suscitano non poche preoccupazioni. In particolare, nel corso di questo Rapporto si cercherà di evidenziare i seguenti elementi di criticità della strategia di bilancio del Governo. 1. Crescita nominale eccessiva. Pur limando al ribasso le previsioni di crescita del Pil reale per tutti gli anni che vanno dal 2017 al 2019, le previsioni macroeconomiche contenute nel DEF – sia tendenziali che programmatiche – si caratterizzano per un eccessivo ottimismo riguardo il futuro ritmo di espansione del prodotto reale e la possibilità che la BCE possa da sola, e senza l'aiuto di politiche fiscali nazionali volte ad espandere la domanda aggregata, riportare il tasso di crescita dei prezzi lungo un sentiero compatibile con livello d'inflazione superiore all'1%. Ad apparire ottimistiche sono le

previsioni riguardo la dinamica di medio termine del deflatore (e più in generale dell'inflazione), che nel DEF pare seguire scenari difficilmente compatibili con l'attuale stato della congiuntura europea. 2. La debolezza degli obiettivi strutturali. Se da un lato il Governo ribadisce e difende la propria scelta di perseguire una politica di contrazione espansiva dei saldi di finanza pubblica, dall'altro le traiettorie di rientro dell'indebitamento netto strutturale e del rapporto debito-Pil all'interno delle soglie previste dal Fiscal Compact appaiono eccessivamente legate a fattori totalmente esogeni all'Italia. Il rispetto dell'Obiettivo di Medio termine (OMT), in particolare, appare totalmente dipendente dall'eventuale accoglimento delle richieste di maggiori spazi di flessibilità da parte di Bruxelles. In particolare, il Rapporto evidenzierà come l'obiettivo di fondo perseguito dal Governo sia quello di dirottare al 2020 – 2 anni in avanti rispetto al DEF 2015 – il raggiungimento dell'OMT, ma anche il perché l'eventuale non concessione della maggiore flessibilità chiesta dall'Italia possa essere motivo di deviazione significativa dal percorso di avvicinamento verso il pareggio strutturale di bilancio. 3. Il non rispetto della regola del debito. Il Governo prevede di registrare il primo calo del rapporto debito-Pil italiano dopo 7 anni consecutivi di crescita proprio in corrispondenza del 2016. Il Rapporto mostrerà come la possibilità che il rapporto debito-Pil possa iniziare a scendere già alla fine del 2016 dipenda in modo cruciale da due fattori: il raggiungimento di un indebitamento netto non superiore ai 2.3 punti di Pil e lo stabilizzarsi del tasso di crescita del prodotto nominale su livelli non inferiori al 2%.

XV Rapporto

Questo breve lavoro proverà a fornire una rielaborazione delle leggi di bilancio 2015, 2016 e 2017 del Governo Renzi. L'obiettivo dell'analisi è quello di costruire uno scenario di politica economica e fiscale alternativo a quello proposto dal Governo, in cui un certo numero di misure verranno annullate in modo da recuperare risorse da ricontabilizzare sotto forma di spesa per gli investimenti. L'esperimento proverà a lasciare inalterate alcune politiche di sostegno sociale e di taglio alla cd spesa improduttiva, e si concentrerà ad analizzare gli effetti di breve e medio periodo indotti da una politica di bilancio controfattuale basata su uno schema di rilancio dell'economia alternativo a quello del Governo. La strategia economica seguita dal Governo Renzi si è ispirata sostanzialmente ad una politica dell'offerta: riforme strutturali, riduzione delle imposte, tagli alla spesa pubblica. In un contesto di stagnazione e deflazione, questa politica non poteva funzionare. L'insieme delle misure è stato infatti principalmente volto ad incrementare il reddito disponibile di famiglie e imprese, sperando che ciò si traducesse in maggiori consumi ed investimenti. In realtà, per quanto riguarda i principali interventi dal lato delle famiglie (ad es. gli 80 euro in busta paga), nell'ultima relazione di Banca d'Italia (cfr. riquadro a pag 76-77) si stima che solo il 40% si sia tradotto in consumi. Per quanto riguarda le imprese, è del tutto evidente che in assenza della ripresa della domanda anche gli investimenti stentano a riprendersi. Andava dunque rilanciata la domanda sia pure all'interno dei vincoli europei, utilizzando i margini di flessibilità concessi e concentrando le risorse disponibili su spese di investimento ad elevato moltiplicatore. La strategia alternativa qui disegnata consiste nell'ipotizzare: (a) lo smaltimento progressivo delle clausole di salvaguardia; (b) la revoca di vari interventi del Governo Renzi; (c) l'introduzione di efficaci misure antievasione, come quelle proposte nel rapporto Nens del Giugno 2014, con l'utilizzazione contestuale dei proventi per ridurre le imposte (in particolare Irpef e contributi sociali); (d) l'aumento degli investimenti nell'ambito delle risorse a disposizione, sia a livello centrale che ad opera dei comuni. Com'è noto, negli ultimi tempi sia il Fondo Monetario Internazionale (FMI) che l'OCSE, che economisti importanti come Summers, hanno consigliato una politica di investimenti pubblici in infrastrutture come strumento per uscire dalla crisi. Questa strategia è chiaramente alternativa a quella adottata dal Governo italiano. L'anno base per la costruzione del modello controfattuale e per il conteggio degli effetti sul PIL è il 2014, mentre il punto di riferimento contabile per la costruzione delle tre manovre alternative sono le Note di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2014, 2015 e 2016, ed i Documenti Programmatici di Bilancio (DPB) 2015, 2016 e 2017. L'analisi verrà condotta tenendo conto delle seguenti ipotesi di lavoro: 1. ogni manovra Nens sarà calibrata in modo da lasciare inalterata l'originaria entità del maggior indebitamento; 2. In linea con quanto posto in essere dalla Leggi di bilancio 2015, 2016 e 2017, ogni finanziaria controfattuale continuerà ad assumere l'introduzione delle stesse clausole di salvaguardia Andamenti e prospettive della Finanza Pubblica Italiana XV Rapporto 4 introdotte dal Governo, per poi seguire una diversa e più rapida strategia di abrogazione delle stesse; 3. Gli effetti espansivi indotti dall'incremento della spesa per investimenti sono supposti avere una durata temporale massima di due anni, tralasciando gli effetti di più lungo periodo; 4. In aggiunta all'aumento degli investimenti pubblici, le manovre Nens prevedranno l'introduzione di un diverso schema di contrasto all'evasione fiscale a l'introduzione di una riforma del sostegno ai nuclei familiari, dell'IRPEF e dei contributi previdenziali; 5. gli effetti espansivi indotti da ogni manovra controfattuale si ipotizzerà non incidere sulla dinamica dei deflatori del Pil. Allo scopo di evitare eccessive complicazioni nella costruzione dello scenario alternativo, il nostro modello assumerà che il maggior gettito generato dal recupero dell'evasione sia tale da compensare la perdita di gettito dovuta alla riforma della tassazione sul reddito delle persone fisiche e dei contributi previdenziali (per approfondire "Misure di contrasto all'evasione fiscale: una proposta di riforma del regime IVA" e "Una riforma del sostegno ai nuclei familiari, dell'IRPEF e dei contributi previdenziali"). Tuttavia, l'inevitabile ricomposizione della struttura delle entrate che segue il calo del gettito dell'IRPEF e dei contributi continuerà ad avere un effetto benefico sulla crescita del Pil attraverso l'operare dei moltiplicatori dinamici sulla tassazione. Il calcolo degli effetti moltiplicativi indotti dalla contromanovra si baseranno sull'uso dei moltiplicatori fiscali dinamici riportati in Locarno, Notarpietro e Pisani (cfr. Banca d'Italia WP n. 943, 2013, tab. 6). Il fine ultimo di questo lavoro sarà quello di dimostrare che, a parità di risorse investite, una politica economica basata sugli investimenti pubblici sarebbe risultata più efficace in termini di crescita. L'evidenza che risulta dalla nostra analisi mostra che: 1. A fine periodo (2018) la crescita cumulata del Pil avrebbe potuto attestarsi ad un livello di +5.9%, mentre quella attualmente considerata raggiungibile dal Governo sfiora appena il 4%; 2. l'indebitamento netto per il 2017 potrebbe collocarsi all'1.8%, mentre quello atteso dal Governo è previsto attestarsi all'2.3/2.4%; 3. il debito pubblico sarebbe sceso al 127.9% del Pil, 2.5 punti in meno della stima del Governo.

Settore Università

Il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo

Come si legge nel sito ufficiale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca, oltre ai compiti di indirizzo e coordinamento del sistema, il Ministero svolge una funzione fondamentale per il funzionamento del sistema universitario

attribuendo i finanziamenti annuali alle Università statali e alle Università non statali legalmente riconosciute. Alle Università statali è attribuito annualmente il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale, e di funzionamento.

Premialità e costo standard per studente. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Finanziamenti specifici. Sempre nell'ambito dei finanziamenti annuali attribuiti al sistema universitario sono presenti altresì una serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate. I principali sono:

- Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto Legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003;
- Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
- Risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori

Il fondo di finanziamento ordinario degli Atenei (FFO) nel 2016 è stato ripartito con Decreto Ministeriale 6 luglio 2016 n. 552, registrato alla Corte dei conti di Roma il 2 agosto 2016. Lo stanziamento disponibile previsto sul capitolo 1694 dello stato di previsione della spesa del MIUR è stato di € 6.919.317.619. Il fondo è stato attribuito ai singoli atenei attraverso un meccanismo che, analogamente a quanto avvenuto nel 2015, ha tenuto conto dei parametri sopra indicati.

Strategicamente è quindi necessario mettere in atto azioni di supporto agli studenti (orientamento, tutorato didattico, servizi di contesto come biblioteche, laboratori didattici ecc.) affinché possano conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall'ordinamento.

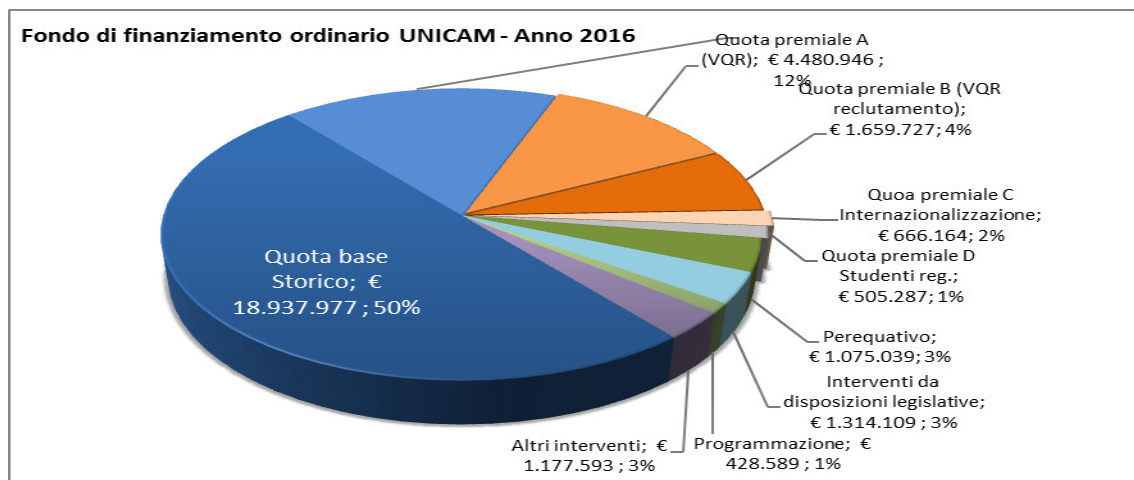
Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1, con DM 998 del 29/12/2016, circa il 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario, è stato attribuito dal MIUR come "quota premiale", con i seguenti criteri: 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014); 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento; 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale; 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU. Il totale ottenuto da UNICAM su questa assegnazione è stato di € 8.223.467, pari ad un peso dello 0,56% sul totale degli Atenei.

La quota premiale è destinata ad una crescita progressiva fino al 30% del totale dell'intero FFO.

Anche in questo caso sarà quindi strategicamente importante mettere in atto tutte le azioni di miglioramento degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento, dei risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale e con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Il Ministero ha inoltre introdotto per il 2016 il limite del - 2,25% alla eventuale riduzione dell'FFO rispetto all'importo assegnato nel 2015. Si ricorda che il decreto legge 180/2008 e successive modifiche, come sopra richiamato, prevede che, comunque, la riduzione non possa essere superiore al 5%.

Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM dell'FFO 2016



Costo standard

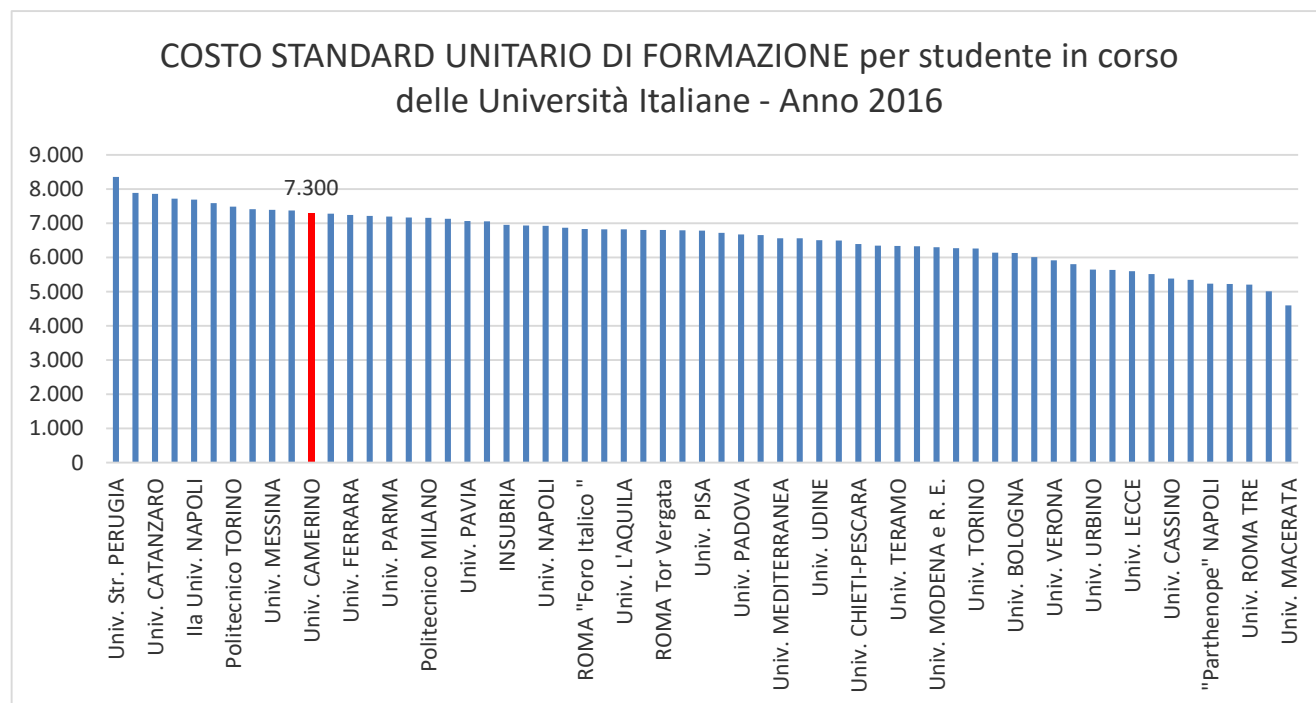
Come già detto, quella del costo standard è stata la novità più significativa introdotta dal MIUR con l'FFO 2014. Secondo i principi della legge n. 42/2009 il fabbisogno standard costituisce infatti l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica.

Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza,

garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica, riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

Il Costo standard per studente viene ricalcolato ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è passato da € 7.443 del 2014 a € 7.328 del 2015 a € 7.300 del 2016.



E' da segnalare inoltre che il suddetto DM 998 all'art. 3 prevede "Interventi straordinari per gli eventi sismici del 2016 € 15.000.000 sono destinati agli atenei di Camerino e Macerata sulla base di appositi accordi di programma con tali atenei per assicurare il ripristino del corretto funzionamento delle attività in conseguenza degli eventi sismici verificatesi nel corso del 2016."

Dopo diversi incontri con i funzionari ministeriali si è concordato il testo dell'accordo di programma che è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta n.586 del 29/3/2017 e che si riporta integralmente:

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (di seguito denominata UNIVERSITA'), con sede a Camerino, Piazza Cavour 19/f, nella persona del Rettore pro-tempore Prof. Flavio Corradini

E

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (di seguito denominato "MINISTERO"), con sede in Roma, Viale Trastevere n. 76/A, nella persona del Ministro pro-tempore, Senatrice Valeria Fedeli

premesso che:

- gli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 hanno coinvolto quasi tutti i territori e le città nelle quali l'UNIVERSITA' opera con proprie sedi, in dettaglio: Camerino, Matelica, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto. I Comuni di Camerino, Ascoli Piceno e Matelica sono stati inseriti nel "cratere" sismico in base al decreto legge 11 novembre 2016 n.205 come Comuni aventi diritto ai benefici previsti dal decreto legge 189/2016 emesso a seguito dell'evento sismico del 24 agosto 2016;
- L'UNIVERSITA' è un fondamentale elemento dell'economia di tutto il territorio predetto, capace di garantire la popolosità dell'area appenninica maceratese-picena grazie all'azione culturale e alle sinergie con le Amministrazioni locali e le realtà produttive più significative che ivi hanno sede le quali, beneficiando del trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, hanno avuto modo di consolidarsi e porsi in posizione di eccellenza in ambito nazionale e internazionale;
- la città di Camerino in particolare, che è un'antica città universitaria per la quale l'UNIVERSITA' rappresenta il principale e fondamentale elemento dell'economia, ha subito danni catastrofici nel centro storico, che è stato dichiarato "zona rossa" e reso quindi interamente inaccessibile;
- tutti gli edifici dell'UNIVERSITA' situati all'interno della "zona rossa", per complessivi 40.000 mq di superficie, hanno subito gravi lesioni e quindi non saranno più fruibili per molti anni. L'elenco degli edifici danneggiati è quello che risulta dal

documento consegnato al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in occasione della sua visita a Camerino del 14/11/2016 (Allegato 1), come altresì risultante dalle schede tecniche degli edifici danneggiati (Allegato 2), che include anche le schede ufficiali di "agibilità e danno nell'emergenza sismica" (AeDES) degli edifici posti al di fuori della "zona rossa" della città di Camerino che l'Ateneo ha dovuto ripristinare in urgenza. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente accordo;

- la legge 15 dicembre 2016, n. 229, di conversione del decreto-legge n. 189 del 2016, ha definito le misure volte a far fronte e "disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";
- l'art. 14 (ricostruzione pubblica) del predetto decreto-legge n. 189 del 2016, fa riferimento, per l'UNIVERSITA', soltanto ad interventi per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture di edilizia universitaria danneggiate dal sisma;
- nell'interesse pubblico, è assolutamente indispensabile il sostegno da parte del MINISTERO alla realizzazione degli interventi necessari al ripristino del pieno ed ottimale funzionamento dell'UNIVERSITA' e, in attesa della ricostruzione, la necessità di ripristinare un sistema resiliente impone la ricollocazione dell'amministrazione dell'UNIVERSITA' in edifici meno sensibili ad eventi estremi;
- la legge 24 dicembre 1993 n. 537, all'art. 5, comma 6, prevede la possibilità di stipulare accordi di programma tra le Università ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'attribuzione, tra l'altro, delle risorse finanziarie di cui al comma 3 (fondo per il finanziamento ordinario), per la gestione del complesso delle attività ovvero di iniziative ed attività specifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 12, comma 1, prevede che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- L'UNIVERSITA' vuole ripartire immediatamente mantenendo le caratteristiche che la distinguono nel sistema universitario nazionale: la propria peculiare e distintiva offerta formativa che attrae quasi 10.000 studentesse e studenti nazionali (più del 50% dei quali provenienti da fuori Regione Marche) ed internazionali (più di 900 studenti stranieri da 56 paesi del Mondo grazie a 9 corsi di laurea interamente in Inglese e numerosi rapporti di cooperazione internazionale con partner di tutto il Mondo), le attività di ricerca nazionale ed internazionale, i tantissimi progetti europei, i PRIN, le certificazioni di qualità nazionali ed internazionali dei corsi di laurea e delle attività di ricerca, i suoi 23 spin off e altrettante start up innovative che ricevono riconoscimenti e premi nazionali ed internazionali, i rapporti consolidati con imprese di riferimento nazionale ed internazionale, i tanti altri valori per i quali è patrimonio umano e culturale nel mondo;
- Il DM n. 998 del 29 dicembre 2016 ha previsto all'art. 3 (Interventi straordinari per gli eventi sismici del 2016) che € 15.000.000, a valere sul FFO 2016, sono destinati complessivamente agli Atenei di Camerino e di Macerata, sulla base di appositi accordi di programma con tali Atenei, per assicurare il ripristino del corretto funzionamento delle attività in conseguenza degli eventi sismici verificatisi nel corso del 2016;

Tutto ciò considerato, fra le parti si conviene quanto segue:

Art. 1

(Finalità dell'accordo)

Con il presente accordo il MINISTERO intende rilanciare le attività dell'UNIVERSITA', quale ente promotore dello sviluppo economico e culturale dell'intero territorio colpito dal sisma. Mette quindi a disposizione dell'UNIVERSITA' le risorse necessarie per il ripristino del funzionamento delle attività didattiche e di ricerca connesse alla sua funzione, nei termini in seguito indicati.

Oltre a quanto previsto dall'art. 2 del presente accordo, il Ministero si impegna ad assicurare all'UNIVERSITA' per il quadriennio 2016-2019 i seguenti importi massimi, per le finalità indicate agli artt. 3, 4 e 5:

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2016	11 ml €
2017	10 ml €
2018	8 ml €
2019	6 ml €

Le risorse relative all'anno 2016, trovano copertura a valere sullo stanziamento previsto dall'art. 3 del DM 998/2016 (FFO 2016). Le risorse relative agli anni successivi troveranno copertura, compatibilmente con le risorse disponibili, sul FFO, rispettivamente, degli anni 2017, 2018 e 2019.

Art. 2

(Fondo di Finanziamento Ordinario)

Per il triennio 2017-2019 al fine di determinare l'assegnazione della quota base e della quota premiale del FFO, il MINISTERO garantirà a favore dell'UNIVERSITA':

- per quanto riguarda la quota base, il mantenimento almeno dello stesso peso percentuale dell'anno 2016;
- per quanto riguarda la quota premiale, il mantenimento almeno dello stesso peso percentuale dell'anno 2016.

Art. 3
(Contribuzione studentesca)

Per il quadriennio 2016-2019, al fine di compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio, tenuto conto del numero effettivo di studenti iscritti nell'anno accademico 2015/16, il MINISTERO disporrà a favore dell'UNIVERSITA', oltre a quanto previsto all'art. 2, un contributo di:

- 7 milioni di euro per l'anno 2016 (anno accademico 2016/17);*
- 7 milioni di euro per l'anno 2017 (anno accademico 2017/18);*
- 5 milioni di euro per l'anno 2018 (anno accademico 2018/19);*
- 3 milioni di euro per l'anno 2019 (anno accademico 2019/20);*

Tale importo sarà eventualmente ridotto annualmente in relazione alle somme acquisite a bilancio per la contribuzione studentesca dei corsi di laurea e di laurea magistrale per garantire un importo cumulato (contribuzione studentesca + contributo MIUR) non superiore a 7,5 milioni di euro.

Art. 4
(Ripristino e locazione delle sedi didattiche e amministrative)

Per il quadriennio 2016-19 il MINISTERO disporrà a favore dell'UNIVERSITA' l'assegnazione di un contributo per la costruzione e locazione di nuovi edifici, il ripristino e il miglioramento della sicurezza degli edifici propri collocati al di fuori del centro storico di Camerino, parzialmente danneggiati dal sisma. Il predetto contributo, per l'anno 2016, è fissato in 3.000.000 di euro e sarà rideterminato per gli anni successivi sulla base di un piano programmatico presentato dall'Ateneo, comunque entro il predetto importo massimo annuo e tenuto conto delle risorse acquisibili ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 189 del 2016 di cui alle premesse.

Art. 5
(Attivazione del servizio di teledidattica)

Oltre a quanto previsto ai precedenti articoli, considerate le difficoltà causate dal sisma agli studenti per la frequenza delle lezioni, il MINISTERO finanzia un progetto di potenziamento della struttura tecnologica informatica (banda larga e infrastrutture tecnologiche) con la finalità di consentire agli studenti di fruire delle lezioni in diretta telematica e di accedere con lo stesso mezzo ai relativi servizi di supporto/contesto e di mettere in sicurezza il Sistema informatico dell'Ateneo, ubicato in un edificio danneggiato da sisma situato all'interno della "zona rossa", per l'importo massimo pari a 1.000.000 di euro a valere sull'anno 2016.

Art. 6
(Patrocinio Iniziative dell'Università)

Al fine di sostenere l'Università nell'ampliamento e nel rilancio delle attività a livello nazionale e sovranazionale, il Ministero concede, fino all'anno 2019, il patrocinio di un numero massimo di 5 eventi annui di promozione didattica, scientifica, culturale e di innovazione, a condizione che gli stessi siano portati a conoscenza del Ministero almeno 2 mesi prima dell'iniziativa e i cui temi e obiettivi siano coerenti con i fini istituzionali del Ministero.

Art. 7
(Verifica dell'utilizzo delle somme assegnate)

Ai fini del presente accordo l'Università dovrà rendere disponibile annualmente al MINISTERO la documentazione relativa all'utilizzo dei fondi assegnati corredata da certificazione a cura del Collegio dei revisori dei Conti.

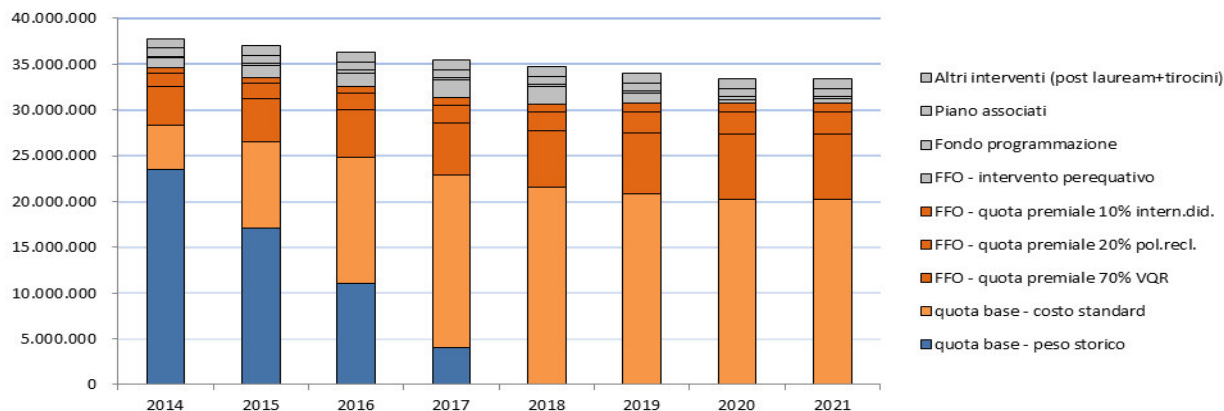
Allegati:

-
- Allegato 1: documento del 14/11/2016 con l'elenco degli edifici UNICAM danneggiati*
 - Allegato 2: raccolta delle schede tecniche degli edifici danneggiati, che include anche le schede ufficiali di "agibilità e danno nell'emergenza sismica" (AeDES) degli edifici posti al di fuori della "zona rossa" della città di Camerino ripristinati d'urgenza.*

Evoluzione finanziamento: scenari prevedibili

A proposito del costo standard è necessario segnalare la sentenza della Corte costituzionale n.104 dell'11/5/2017 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n.49 e dell'art. 10 comma 1 del decreto legislativo n.49 limitatamente alle parole "al costo standard per studente". Non è possibile conoscere quali saranno gli effetti finanziari di tale sentenza sulle ripartizioni dell'FFO future e sui conguagli che il MIUR dovesse effettuare per gli anni 2014, 2015 e 2016. In ogni caso per quanto ci riguarda l'accordo di programma di cui sopra, una volta sottoscritto, dovrebbe garantirci la stabilità finanziaria necessaria per poter pianificare gli interventi strategici da attuare per il rilancio dell'ateneo, anche nell'interesse dell'intero territorio.

EVOLUZIONE 2014-2021 dell'FFO UNICAM CON LE QUOTE % DELLE PRINCIPALI COMPONENTI



E' appropriato supporre che sia il calcolo e le procedure riguardanti il costo standard, anche in considerazione della sentenza citata, sia i criteri per la quota premiale possano essere negli anni rimodulati o modificati, ma è altrettanto appropriato ritenere che resteranno invariate le logiche che li governano. Per migliorare performance e risultati, UNICAM dovrà perseguire un progressivo miglioramento nei processi fondamentali caratterizzanti il proprio funzionamento in modo che al termine dell'accordo di programma possa competere alla pari con gli altri atenei nella distribuzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'andamento della gestione per gli anni futuri è necessario fare riferimento alla programmazione triennale 2016-18 come delineata dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 25/1/2017 che coniugano le linee generali di indirizzo emanate dal MIUR con Decreto dell'8 agosto 2016, n. 635, (Registrato alla Corte dei Conti il 5 settembre 2016 - foglio 3491 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2016) con la particolare situazione venutasi a creare a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 agosto scorso. In seguito lo stesso Ministero ha emesso anche il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844, che definisce le modalità tecniche di attuazione della programmazione triennale prevedendo che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione, adottando e inviando al Ministero, entro il 20 dicembre 2016:

- il documento di programmazione triennale 2016-18;
- un programma per la definizione di azioni strategiche collegate agli obiettivi per la programmazione degli atenei fissati dal MIUR (SEZIONE 1 - PROGRAMMI D'ATENEIO - OBIETTIVI A,B,C);
- l'indicazione degli indicatori attraverso i quali l'Ateneo intende far monitorare l'efficacia delle proprie azioni messe in campo nel contesto degli obiettivi fissati nella SEZIONE 2 - VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA RESPONSABILE – OBIETTIVO D), al fine dell'attribuzione del 20% della quota premiale dell'FFO.

La scadenza del 20 dicembre è stata successivamente prorogata per UNICAM al 31 gennaio 2017.

Prima degli eventi sismici dell'ottobre scorso, che hanno stravolto ogni logica di programmazione ordinaria dell'Ateneo e di tutto il tessuto socio-economico del territorio nel quale l'Ateneo opera fisicamente con le proprie sedi, il Pro-Rettore Leoni aveva avviato il coordinamento della fase di analisi e raccolta dati, coadiuvato dai delegati del Rettore che presidiano le varie attività strategiche dell'Ateneo, per la redazione della bozza del documento generale di programmazione triennale 2016-18 e per individuare le azioni da proporre al MIUR tramite la procedura per la richiesta di finanziamenti specifici. Questa azione si è forzosamente interrotta a seguito degli eventi sopra richiamati.

Considerata quindi la fase di eccezionale compromissione delle attività primarie che UNICAM sta vivendo, e considerato il perdurante stato d'emergenza, è risultato indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione triennale 2016-18. L'Ateneo sta infatti attualmente concordando con il MIUR la stipula di un accordo di programma che dovrà fornire le garanzie della disponibilità delle risorse necessarie alla ristrutturazione degli edifici ed al rilancio delle attività nei prossimi anni. Per quanto riguarda il documento "generale" di programmazione triennale 2016-18 (PUNTO A) sarà necessario quindi riconsiderare profondamente tutte le strategie e UNICAM sarà in grado di farlo, con piena cognizione di causa, solo dopo aver sottoscritto l'accordo di programma con il MIUR. Per questo per ora sarà inserita nella piattaforma informatica predisposta appositamente dal MIUR una "premessa" alla programmazione.

Nella gestione dell'emergenza UNICAM ha tuttavia deciso di seguire, per quanto possibile, una linea di condotta che la vede impegnata al raggiungimento degli obiettivi strategici del sistema nazionale fissati dal DM 635/2016 e di presentare pertanto un programma ("Scheda proposta finanziamento") di "interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori" (PUNTO B) che, affiancando le altre azioni che sono in fase di programmazione in attesa della stipula dell'accordo di programma, possa accelerare il ripristino della situazione ante sisma per quanto concerne le attività didattiche. La stessa scheda contiene inoltre la proposta per la scelta degli indicatori (PUNTO C) attraverso i quali l'Ateneo intende far monitorare, al fine dell'attribuzione del 20% della quota premiale dell'FFO, l'efficacia delle azioni messe in campo.

Il decreto del Miur 635/2016, al comma 1 dell'art. 2, intitolato "Obiettivi del sistema universitario", individua, per il periodo 2016-2018, i seguenti obiettivi:

- Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema;

- B. Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;
- C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti;
- D. Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei."

La "Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche" appare, chiaramente, come obiettivo primario, che Unicam intende perseguire attraverso azioni volte alla ricostruzione e al ripristino delle funzionalità complessive dell'Ateneo e di ricollocazione delle varie attività con riferimento non soltanto alle strutture didattiche e di ricerca ma anche alle strutture da destinare ad Aree ed uffici amministrativi.

Il Prof. Leoni, nel proseguire nella presentazione, secondo il documento più avanti riportato, sottolinea che una delle novità più rilevanti della Programmazione triennale 2016/18 consiste nell'introduzione della Valorizzazione dell' "Autonomia responsabile degli Atenei" (obiettivo D) che rappresenta da un lato una prima presa d'atto dell'esigenza di valutare gli atenei tenendo conto delle differenti realtà culturali, sociali e territoriali, dall'altro arricchisce il legame della programmazione triennale con il FFO introducendo nel sistema di attribuzione della quota premiale un parametro basato sulla specificità dell'Ateneo.

A decorrere dall'anno 2017, dunque, il 20% della quota premiale del FFO verrà ripartita secondo i miglioramenti di risultato relativi agli indicatori individuati dagli Atenei stessi, e relativi alla:

- qualità dell'ambiente della ricerca,
- qualità della didattica,
- strategie di internazionalizzazione.

Ogni Ateneo è chiamato a scegliere solo due gruppi di indicatori tematici e un solo indicatore tra quelli proposti all'interno di essi; sulla base di tali scelte sarà valutato e confrontato con gli atenei che avranno operato le stesse scelte. In particolare, nell'ambito di ciascun raggruppamento di atenei, le risorse saranno ripartite in proporzione al valore medio delle variazioni annuali degli indicatori selezionati da ciascun ateneo, ponderato con un fattore dimensionale pari al peso del proprio costo standard nel 2016. Al fine di rendere confrontabili variazioni di indicatori di differente natura, ciascun indicatore sarà standardizzato dal Ministero; inoltre è stato introdotto un correttivo territoriale che permetterà di tener conto dei diversi fattori di contesto che incidono sui risultati conseguiti dagli Atenei.

Ciò posto, sulla base delle analisi effettuate riguardanti l'andamento dell'ultimo triennio, si ritiene più opportuno selezionare gli indicatori relativi alla qualità della didattica (gruppo 2) e alle strategie di internazionalizzazione (gruppo 3), perché più in linea con le politiche di Unicam in relazione al consolidamento dell'offerta formativa e dell'attrattività sia a livello nazionale che internazionale. Tali indicatori sono inoltre ritenuti più favorevoli in considerazione dell'andamento del precedente triennio e dei possibili margini di miglioramento.

Nello specifico, in merito alla scelta di un solo indicatore per gruppo, si propongono:

- l'indicatore 2. *Proporzione di Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi* (qualità della didattica - gruppo 2);
- l'indicatore 1. *Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (internazionalizzazione - gruppo 3).

E' da segnalare inoltre che dal 1° novembre prossimo entreranno in carica il nuovo Rettore ed il nuovo Prorettore vicario e dal 1° ottobre il nuovo Direttore generale. Spetterà quindi a loro dare attuazione alle strategie necessarie, ridefinendo se del caso annualmente il programma triennale, per un rapido ed efficace rilancio dell'Ateneo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'esercizio 2016 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Indicatori di bilancio	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	59.412.545	60.990.930
Margine operativo lordo	10.966.852	11.594.219
Risultato prima delle imposte	4.789.560	5.583.212

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2016	% su proventi	Esercizio 2015	% su proventi
Totale proventi	59.412.545		60.990.930	
Totale costi	53.917.159	90,75%	54.823.789	89,89%
Differenza	5.495.386	9,25%	6.167.142	10,11%
Proventi e oneri finanziari	-70.817	-0,12%	(88.711)	-0,15%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	(7.263)	-0,01%
Proventi e oneri straordinari	(635.009)	-1,07%	(487.957)	-0,80%
Risultato prima delle imposte	4.789.560	8,06%	5.583.212	9,15%
Imposte sul reddito	2.237.293	3,77%	2.286.054	3,75%
Risultato dell'esercizio	2.552.267	4,30%	3.297.158	5,41%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	2016-2015
Valore della produzione	59.412.545	100,00%	60.990.930	100,00%	-1.578.386
Prestazioni di servizi (-)	5.236.746	8,81%	5.645.639	9,26%	-408.893
Godimento beni di terzi (-)	570.208	0,96%	590.799	0,97%	-20.591
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	-935	0,00%	411	0,00%	-1.345
Altri costi della gestione corrente (-)	9.416.902	15,85%	9.192.494	15,07%	224.409
Oneri diversi di gestione (-)	295.586	0,50%	225.204	0,37%	70.383
Valore aggiunto	43.894.037	73,88%	45.336.384	74,33%	-1.442.347
Costo del lavoro (-)	32.927.184	55,42%	33.742.165	55,32%	-814.981
Margine operativo lordo	10.966.852	18,46%	11.594.219	19,01%	-627.367
Ammortamenti e svalutazioni (-)	4.966.870	8,36%	4.972.559	8,15%	-5.688
Accantonamento per rischi e oneri(-)	504.596	0,85%	454.519	0,75%	50.077
Risultato operativo lordo	5.495.386	9,25%	6.167.142	10,11%	-671.756
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-70.817	-0,12%	-95.973	-0,16%	25.156
Risultato della gestione ordinario	5.424.569	9,13%	6.071.168	9,95%	-646.600
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-635.009	-1,07%	-487.957	-0,80%	-147.052
Risultato prima delle imposte	4.789.560	8,06%	5.583.212	9,15%	-793.652
Imposte (-)	2.237.293	3,77%	2.286.054	3,75%	-48.761
Risultato economico netto dell'esercizio	2.552.267	4,30%	3.297.158	5,41%	-744.891

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2016 (pari al 73,88 % del valore della produzione), sia assorbito per il 75,02% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 55,42% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (18,46% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 5.495.386. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad euro 2.552.267. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dal DM 19 del 14 gennaio 2014.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014				
	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	2016/2015	%
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMATERIALI:				
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.748.814	1.779.041	-30.227	-1,7%
II - MATERIALI:				
TOTALE II - MATERIALI:	92.848.319	94.687.172	-1.838.854	-1,9%
III - FINANZIARIE:				
TOTALE III - FINANZIARIE:	232.546	228.671	3.875	1,7%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	94.829.678	96.694.884	-1.865.206	-1,9%
B) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:	87.645	86.710	935	1,1%
II - CREDITI				
TOTALE II - CREDITI	22.115.050	11.878.584	10.236.467	86,2%
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	20.410.152	22.898.643	-2.488.491	-10,9%
2) Danaro e valori in cassa	0	0		
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	20.410.152	22.898.643	-2.488.491	-10,9%
TOTALE B) Attivo circolante:	42.612.847	34.863.937	7.748.910	22,2%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	149.948	161.983	-12.034	-7,4%
TOTALE ATTIVO:	137.592.474	131.720.804	5.871.670	4,5%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014				
	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	2015/2014	%
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	0	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	12.923.617	9.692.107	3.231.509	33,3%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO				
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	8.576.925	9.256.167	-679.242	-7,3%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	37.319.389	34.767.122	2.552.267	7,3%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.306.839	2.369.254	-1.062.415	-44,8%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.100	33.211	1.889	5,7%
D) DEBITI				
1) Mutui e Debiti verso banche	6.322.465	7.000.152	-677.687	-9,7%
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	5.636.495	6.322.713	-686.218	-10,9%
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	131.492	236.681	-105.189	-44,4%
TOTALE D) DEBITI	14.049.347	14.893.586	-844.239	-5,7%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	2.685.711	3.109.003	-423.292	-13,6%
e2) Contributi agli investimenti	71.720.328	74.875.003	-3.154.676	-4,2%
e3) Altri ratei e risconti passivi	10.475.759	1.673.625	8.802.135	525,9%
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	84.881.798	79.657.631	5.224.167	6,6%
TOTALE PASSIVO:	137.592.474	131.720.804	5.871.670	4,5%

Si evidenziano inoltre, desumibili dalla tabella, alcuni indicatori di proporzionalità:

Margine di Tesoreria

Attività a breve (netto rimanenze) – Debiti a breve termine = 42.525.002 – 8.281.361 = 34.243.842 euro

Il margine di tesoreria è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di liquidità per verificare la capacità di far fronte ai suoi impegni finanziari di breve periodo. Un margine positivo significa che l'ente, nella sostanza, dispone di risorse liquide più che sufficienti per far fronte ai suoi impegni finanziari più prossimi.

Nella realtà UNICAM si evidenzia come tale margine, molto positivo, esprima la caratteristica di ente con alta disponibilità di risorse "finalizzate" a destinazione vincolata (da finanziatori terzi o per volontà interna) che danno garanzia di equilibrio finanziario ma non economico, in quanto non utilizzabili (se non in minima parte) per la copertura dei costi fissi di funzionamento generale di Ateneo.

Margine di struttura

Patrimonio netto – Attivo immobilizzato = 37.319.389 – 94.829.678 = -57.510.289 euro

Il margine di struttura è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di solidità per verificare il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. Con la modifica dell'esposizione dei contributi in conto capitale nell'ambito dei risconti, il margine risulta fortemente negativo in quanto le condizioni di equilibrio sono garantite, come specificato anche negli esercizi precedenti, dalla presenza di contributi in conto capitale da terzi, il cui valore, evidenziato appunto nell'ambito dei risconti alla voce "Contributi agli investimenti" di euro 71.720.328, fa ritornare il margine in positivo pari ad euro 14.210.039.

DATI ECONOMICI SINTETICI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO 2016/2015

	anno 2016	anno 2015	2016/2015		anno 2016	anno 2015	2016/2015
PROVENTI			variazione	COSTI			variazione
PROVENTI PROPRI	11.366.671	13.965.187	(2.598.516)	COSTI DEL PERSONALE	32.927.184	33.742.165	(814.981)
% su totale proventi operativi	20,2%	24,5%	-18,6%	% su totale costi operativi	63,4%	64,0%	-2,4%
Proventi per la didattica (corsi di laurea)	5.315.810	5.953.524	(637.714)	di cui assegni fissi pers.le a tempo indeterminato	28.907.832	28.522.433	385.399
Proventi per la didattica (altri corsi)	1.440.054	1.700.566	(260.512)	% assegni fissi su FFO	76,3%	75,1%	1,4%
% proventi per la didattica su totale proventi operativi	12,0%	13,4%	-11,7%	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	15.222.922	15.429.343	(206.421)
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.095.979	2.658.457	(562.478)	% su totale costi operativi	29,3%	29,7%	-1,3%
% su totale proventi operativi	3,7%	4,7%	-21,2%	di cui costi per il sostegno degli studenti	5.973.154	5.006.420	966.734
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2.514.827	3.652.640	(1.137.812)				

RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	2.552.267	3.297.158	(744.890)
---	------------------	------------------	------------------

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

	anno 2016	anno 2015	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE RICEVUTI	-	1.200.000	(1.200.000)
INVESTIMENTI	3.125.248	2.071.800	1.053.448

La riclassificazione proposta che si adegua al conto economico previsto dal DM 19/2014 considera **Proventi propri** i proventi per la didattica, i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e i proventi da ricerche con bando competitivo. Essi rappresentano il 20,2% dei proventi definiti *produttivi*, cioè il totale dei proventi da terzi che non risultano condizionati da poste economiche di Utilizzo fondi, utilizzo contributi c/capitale e incremento immobilizzazioni per lavori interni.

I proventi per la didattica registrano complessivamente un decremento dell'11,77% dovuto essenzialmente all'esonero disposto per tutti gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione per l'a.a. 2016/2017 a seguito degli eventi sismici, ed in parte, per i corsi di perfezionamento, all'azzeramento degli introiti per Tirocini Formativi Attivi (TFA). Tale decremento risulterebbe ancora più consistente se fossero stati direttamente detratti i rimborsi tasse eseguiti per coloro che avevano già pagato la I rata al 26 ottobre 2016 o successivamente. Tale onere è stato registrato tra i costi alla voce Sostegno degli studenti che rileva un incremento del 19,3%. Si ritiene non opportuno rilevare l'incidenza percentuale sul FFO delle contribuzioni studentesche (studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di primo e secondo livello) come previsto dall'art. 5 del DPR 25 luglio 1997, n. 306 come modificato dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, poiché non rilevante a seguito di detti esoneri e del conseguente accordo di programma.

Anche i proventi da ricerca commissionata e trasferimento tecnologico e da ricerche con bando competitivo rilevano un decremento rispettivamente del 21,2% e del 31,2%, tuttavia occorre evidenziare per la ricerca commissionata l'incidenza sull'operatività degli effetti del sisma già dal 24 agosto mentre per la ricerca con bando competitivo occorrerà attendere gli effetti positivi dei successi sui bandi 2016 e del bando PRIN 2015 sull'esercizio 2017.

La voce ricerca sarà maggiormente documentata sulla specifica relazione.

La voce **CONTRIBUTI** rappresenta il 78,4% dei “*proventi produttivi*” e la voce più rappresentativa (71,2%) è costituita dal Fondo di Finanziamento Ordinario incrementato delle risorse di competenza dell’esercizio derivanti dall’accordo di programma concluso in seguito al sisma 2016.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'assegnazione FFO 2016 (al netto dell'accordo di programma):

Interventi 2016 - DM 552 e 998/2016	Assegnazioni -	Interventi	Assegnazioni
-------------------------------------	----------------	------------	--------------

	FFO 2015	specifici 2016	consolidabili
art. 2 - Interventi quota base			25.285.140
art. 2 l. d) - risultati programmazione 2013/2015			58.618
art. 3 - finalità premiali			8.223.467
art. 4 - intervento perequativo			1.396.371
art. 10 l. c - interventi reclutamento straordinario professori di II fascia 2011/2013			858.588
art. 10 l.d - reclutamento ricercatori			58.625
art. 10 l.b - piano straordinario 2016 reclutamento ricercatori			327.486
art. 10 l.a - piano straordinario 2016 professori di I fascia			69.410
art. 10 l. e p.3 - Fondo programmazione			369.971
art. 10 l.d DM 335/2015- assegnazione concorsi abilitazione nazionale	22.939		
Art. 10 lettera g) - integrazione INPS maternità assegnisti di ricerca		3.554	
Art.5 DM 335/2015 - incentivi per chiamate di docenti esterni	50.530		
art. 8 - Interventi sostegno studenti disabili		45.186	
Rimborso oneri visite fiscali			
Art. 10 l. h - Copertura costi prove di ammissione alle scuole di spec.ne in medicina		3.363	
art. 10 l.e p.1 - borse di studio post lauream		879.347	
art. 10 l. e p. 2- mobilità internazionale		233.003	
art. 10 l. e p. 2- tutorato		42.936	
art. 10 l. e p. 2- aree disciplinari		15.438	
Intervento prot. 6373/26.04.2017 (Recupero fondi edilizia universitaria)		-45.234	
TOTALI	73.469	1.177.593	36.647.676
TOTALE ASSEGNAZIONE		37.898.738	

Di seguito si riporta un confronto sintetico tra i due esercizi:

QUADRO FFO 2016/2015			
	2016	2015	2016/2015
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	34.904.978	35.492.773	-587.795
Piano associati e altri interventi previsti da disposizioni legislative	1.314.109	917.213	396.896
Altri interventi	1.177.593	1.196.294	-18.701
Altri interventi esercizi precedenti	73.469	128.029	
Programmazione (su 2016 anche consolidamento programmazione 2013/2015)	428.589	265.437	163.152
TOTALE	37.898.738	37.999.746	-101.008

Sul versante dei costi particolare rilevanza riveste, come sempre, la spesa per il personale, che comprende sia il personale strutturato a tempo indeterminato e determinato, che il personale a contratto sia docente che dedicato alla ricerca. Esso rappresenta complessivamente il 63,4% dei costi "operativi".

Di seguito la tabella riepilogativa degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di indebitamento e dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria per l'Università di Camerino (fonte dati Proper – MIUR).

Si fa presente che per l'anno 2016 il MIUR (Proper – MIUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2016 sono da considerarsi provvisori.

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
LIMITE MASSIMO ALLE SPESE DI PERSONALE E INDEBITAMENTO D Lgs 49/2012			
COSTO PERSONALE	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE
a) assegni fissi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	19.343.690	19.251.830	19.486.194
b) assegni fissi personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori linguistici a tempo indeterminato	9.337.738	9.273.415	9.390.268
Docenti a tempo determinato	1.925.342	1.989.137	1.647.438
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	3.427	21.920	8.115
c) trattamento economico direttore generale	151.965	151.965	151.965
d) fondi destinati alla contrattazione collettiva integrativa	1.301.562	1.616.058	1.297.169
e) trattamento stipendiale integrativo CEL			11.666
f) contratti per attività di insegnamento art. 23 legge 240/2010	532.378	398.461	334.751
TOTALE COSTO PERSONALE	32.596.102	32.702.786	32.327.566
Finanziamenti Esterni	1.140.906	1.148.112	852.363
COSTO PERSONALE A CARICO ATENEIO	31.455.196	31.554.674	31.475.203
ENTRATE FFO, TASSE			
a) FFO	37.131.382	36.477.419	36.328.235
b) Fondo per la programmazione e lo sviluppo del sistema universitario	220.162	265.437	369.971
c) ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle spese di			

personale di cui al numeratore			
Contributi statali per il funzionamento	37.351.544	36.742.856	36.698.206
d) tasse, sopratasse e contributi universitari	8.288.294	7.707.521	6.805.303
Spese a riduzione (Rimborsi Studenti)	- 83.114	- 95.106	- 66.615
TOTALE ENTRATE FFO, TASSE	45.556.724	44.355.271	43.436.894
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLE SPESE DI PERSONALE	69,05%	71,14%	72,46%
Oneri ammortamento annuo	757.124	748.944	743.862
Denominatore indicatore di indebitamento (entrate complessive-spesse di personale carico ateneo-fitti passivi)	14.002.694	12.731.040	11.945.422
INDICATORE INDEBITAMENTO (oneri ammortamento /entrate complessive-spesse di personale-fitti passivi)	5,41%	5,88%	6,23%
CALCOLO ISEF			
A = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + contribuzione netta studenti-Fitti passivi)	37.275.470	36.314.285	35.604.913
B = Spese di personale + Oneri ammortamento	32.212.320	2.303.618	32.219.065
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - ISEF	1,16	1,12	1,11

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Come suggerito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) nel vademecum operativo emanato per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore con specifico riferimento alla predisposizione della relazione sulla gestione da allegare al bilancio, tenuto conto del ruolo sociale dell'università, ancorché non sia una società di capitali, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro. Da questo punto di vista, si ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi. L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2016, il TELELAVORO, progetto che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari anche dovute agli eventi sismici.

Nel CCIL 2014-16, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato per il personale tecnico amministrativo un sistema di incentivazione innovativo, tutto basato sulla valutazione del raggiungimento di obiettivi, tramite la progettazione di azioni organizzative definite (sia di Ateneo che all'interno delle singole strutture) e sono stati ridefiniti i criteri di valutazione, privilegiando la qualità delle azioni svolte rispetto all'anzianità di servizio. Il modello di incentivazione del personale ha previsto la partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- una programmazione annuale di "iniziative strategiche e innovative" di Ateneo (Progetti A), alla definizione e proposta dei quali hanno potuto partecipare tutti i dipendenti tramite l'adesione ad uno specifico bando emesso dal Rettore. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 10% del fondo disponibile.
- una programmazione annuale di "azioni organizzative" (Progetti B) all'interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Ateneo alle stesse strutture. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.
- Uno schema di valutazione delle prestazioni individuali basato sul 'sistema competenze' ed applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.

Per l'implementazione della "Human Resources Strategy for Researchers" è stato costituito il Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca che ha operato in stretta collaborazione con il Presidio Qualità di Ateneo e con il supporto delle aree tecnico-amministrative.

Nel corso del 2016, in continuità con le prime iniziative poste in essere nell'anno precedente in tema di Trasparenza ed Integrità, il gruppo di lavoro operativo ha monitorato il progressivo popolamento delle diverse sezioni della pagina Amministrazione Trasparente.

Si è proceduto, quindi, a programmare e realizzare incontri con i Responsabili delle strutture detentrici dei dati destinati alla pubblicazione incontri nei quali, per quanto possibile tenuto conto della specificità di alcune situazioni, si è cercato di

concordare una procedura di inserimento online delle informazioni il più possibile automatizzata, in modo che dall'espletamento degli obblighi di pubblicazione non risultasse un appesantimento eccessivo del carico di lavoro, mirando, altresì, all'obiettivo della tempestività della messa a disposizione dei dati.

L'attività del gruppo di lavoro si è dunque poi concentrata sul monitoraggio della corretta pubblicazione dei dati.

Nel mese di giugno 2016 è stata effettuata una indagine sul benessere organizzativo in UNICAM. Il questionario curato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo è stato costruito sulla base di un modello fornito dall'ANAC (Agenzia Nazionale Anticorruzione) a tutte le amministrazioni pubbliche. La compilazione è stata anonima e l'indagine è stata finalizzata a rilevare le opinioni rispetto all'organizzazione e all'ambiente di lavoro e ad identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti. Il questionario è stato proposto a tutto il personale tecnico-amministrativo docenti-ricercatori, dottorandi e assegnisti.

Gli eventi sismici che si sono susseguiti dal 24 agosto in poi, ed in particolare le scosse del 26 e 30 ottobre scorso, hanno sconvolto la vita della nostra città e di conseguenza della nostra università. Dopo ciascuna delle suddette scosse abbiamo effettuato i necessari sopralluoghi al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone. In considerazione della diversa gravità dei danni abbiamo dovuto rivedere la riorganizzazione di tutte le attività di UNICAM dopo ciascuna scossa.

E' stato necessario riallocare e riorganizzare tutte le strutture ubicate nel centro storico che era inaccessibile in quanto dichiarato 'zona rossa'. Sono stati trasferiti nell'arco di pochi giorni, il Rettorato, la Direzione Generale, tutti gli uffici, la Scuola di Giurisprudenza, la Scuola di Specializzazione in Diritto Civile, la SAS, ecc., per poter ripartire rapidamente e garantire la ripresa dell'operatività amministrativa e delle attività didattiche e scientifiche.

E' doveroso evidenziare l'apporto del personale dell'Ateneo che nella stragrande maggioranza, pur in condizioni di estrema difficoltà professionale e personale, si è speso in maniera encomiabile per assicurare in ogni caso l'erogazione dei servizi.

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'ateneo confrontata nel periodo 2009/2016:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Personale Docente	328	320	302	291	289	293	287	286
Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti	296	282	288	278	272	269	264	267
Personale Tecnico amm.vo tempo determin.	5	11	0	0	0	1	1	0
Personale Tecnico amm.vo comandato	1	1	1	0	0	0	0	0
Esperti linguistici	2	2	2	2	2	2	2	2

Fonte dati Area Personale e Organizzazione – al 31/12 di ciascun anno

Dati generali sul personale

	PO	PA	RU	RTD	IE	II	AE	Totale docenti	Dirigente	EP	D	C	B	Totale Tec. Amm.	D	C	B	Totale Tec. Amm. TD
2009	80	88	109	51	0	0	0	328	2	25	74	159	36	296		5		5
2010	73	88	116	43	0	0	0	320	1	22	69	155	35	282	0	10	1	11
2011	67	85	120	30	0	0	0	302	1	21	66	164	36	288	0	0	0	0
2012	63	80	117	31	0	0	0	291	3	18	63	159	35	278	0	0	0	0
2013	60	79	116	34	0	0	0	289	3	18	61	155	35	272	0	0	0	0
2014	55	95	101	42	0	0	0	293	3	18	61	154	33	269	0	1	0	1
2015	54	100	98	35	0	0	0	287	3	18	66	144	33	264	0	1	0	1
2016	57	101	94	34	0	0	0	286	3	19	79	133	33	267	0	0	0	0

* (Il personale tecnico amministrativo è stato suddiviso per gradoni, la voce TD è riferita al personale a tempo determinato)

** (Il personale docente è stato suddiviso nei vari ruoli: PO = Professore Ordinario; PA = Professore Associato; RU = Ricercatore; RM = ricercatore a tempo determinato; AE = Assistente universitario in esaurimento.)

Si evidenziano, inoltre, con riguardo al corpo docente, i contratti di docenza di natura privata e gli incarichi di supplenza:

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016
Contratti sostitutivi	253	251	279	164	194	178	161	143
Contratti integrativi	30	2	0	0	0	0	0	0
Supplenze interne	46	0	0	1	1	0	0	0
Supplenze esterne	37	31	6	6	6	5	7	3

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale.

I rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti da UNICAM nei 7 siti produttivi nel corso del 2016, ammontano complessivamente a kg 27.728.

Anche se dal dato complessivo si evidenzia una calo di circa il 16% rispetto all'anno 2015, passando dai 32.913 Kg agli attuali 27.728 Kg, esso non è un indice rappresentativo in quanto solo la mancata produzione del rifiuto non pericoloso (CER 020106) prodotto nella sede della Divisione Clinica grandi animali dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico di Matelica ha inciso per il 30% del totale. Mancata produzione dovuta sia ad un temporaneo calo di presenza di animali ospitati nella clinica, sia alla mite stagione invernale che ha consentito una prolungata tenuta degli stessi all'aperto.

Pertanto, non prendendo in considerazione i rifiuti prodotti nel sito produttivo di cui sopra, che possono avere forti oscillazioni, si può constatare che la produzione di rifiuti in UNICAM nel 2016 è aumentata complessivamente di oltre il 20% rispetto al 2015. Da una analisi più dettagliata dei dati riportati nella tabella sottostante si evince che tale incremento è derivato esclusivamente dal sito produttivo di Via Sant'Agostino 1, della Scuola di Scienze e Tecnologie, passando da 3.227 Kg nel 2015 a 8.118 Kg nel 2016. In particolare si è registrato un forte incremento di produzione del rifiuto CER 070703* (passando da 1.905 Kg a 4.539 Kg), un aumento del CER 150202* (passando da 18 Kg a 350 Kg) e del CER 150110*, di nuova classificazione con 1.998 Kg. Senza dubbio l'incremento della produzione dei rifiuti in questo sito produttivo è dovuta sia ad un consistente aumento dell'attività nei laboratori di ricerca sia ad una sempre più scrupolosa attenzione alla separazione e raccolta degli scarti di laboratorio da inviare a smaltimento. I quantitativi dei rifiuti prodotti negli altri 5 Siti produttivi di UNICAM sono rimasti pressoché invariati.

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, smaltiti nel 2016, per tipologia (CER) e per singolo sito produttivo									
Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie	Quantità complessiva per tipologia	Quantità complessiva UNICAM Kg
	Deposito n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95	Deposito n. 2 Via Giovani, n. 7	Deposito n. 3 Casette San Domenico	Deposito n. 6 Via Gentile III da Varano	Deposito n. 7 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto	Deposito n. 4 Via Madonna delle Carceri	Deposito n. 5 Via Sant'Agostino, n. 1		
020106									
060106*				80,00			619,00	699,00	
060404*									
060205*							326,00	326,00	
070703*				716,00	93,00	78,00	4539,00	5426,00	
070704*	365,00	64,00						429,00	
070709*				99,00	27,00		224,00	350,00	
090101*									
090104*									
130208*							34,00	34,00	
130307*									
150110*							1998,00	1998,00	
150202*	7,00						350,00	357,00	
150203									
160506*									
160508*									
170605*									
180202*	1908,00	202,90			21,00	4636,00	27,90	6795,80	
180206	720,00							720,00	
180103*				949,00		9567,00		10516,00	
190905	13,00			65,00				78,00	
Quantità complessiva per Sito Produttivo	3013,00	266,90		1909,00	141,00	14281,00	8117,90		27728,80
Quantità complessiva per Scuola	Kg 5.329,9					Kg 14.281	Kg 8.117,9		

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non

presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, annualmente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

INVESTIMENTI

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	137.634
Terreni e fabbricati (comprese opere in corso)	673.147
Impianti e attrezzature	593.640
Attrezzature scientifiche	1.570.495
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	55.501
Altri beni	72.655
Acconto a fornitori immobilizzazioni materiali	18.178
Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni	4.000

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le informative attinenti all'attività di ricerca sono riportate su apposita Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, allegata al presente bilancio di cui ne fa parte integrante.

RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Come noto, a partire dal 10 febbraio 2012 è stato abrogato l'obbligo di redigere il Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati trattati. Tuttavia non viene meno l'obbligo sostanziale di descrivere in una relazione l'analisi dei rischi ai fini *privacy* e le conseguenti misure di sicurezza adottate volte a ridurre i rischi di perdita, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito dei dati.

L'Ateneo, con il contributo del gruppo tecnico individuato ad hoc, dopo un percorso condiviso con la Governance, le Organizzazioni Sindacali, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, ha proseguito il lavoro per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione, attraverso l'implementazione del sito "Amministrazione Trasparente", così come previsto dal modello definito dal Dipartimento della Funzione pubblica nel sito "Bussola della Trasparenza" in conformità all'Allegato A, D. Lgs. n. 33/2013 e alla normativa in materia, oltre a predisporre misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività della pubblicazione dei dati.

L'Ateneo, anche a causa del trasferimento ad altra sede della Dott.ssa Francesca Magni, responsabile per la prevenzione della corruzione sin da aprile 2013, ha provveduto ad unificare le mansioni di Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione in capo al vice Direttore Generale Dott. Giulio Bolzonetti (decreto rettorale n. 51 del 17 gennaio 2017). Particolare rilevanza, visti anche i gravi eventi sismici verificatisi nell'Italia Centrale nella seconda metà del 2016, assume il rinnovo della composizione del Comitato di Gestione della Crisi. Tale rinnovo è stato operato sulla base delle Linee guida di DigitPA per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni, emanate ai sensi del comma 3 lettera b) dell'art. 50-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, dell'aggiornamento alle stesse, redatto dal "Gruppo di lavoro per la revisione e aggiornamento delle Linee Guida per il Disaster Recovery delle PPAA", coordinato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (istituita con legge 134/2012) e dai cambiamenti organizzativi avvenuti all'interno dell'Università di Camerino.

La composizione del Comitato è stata aggiornata con Disposto del Direttore Generale n. 2/ULEG del 23 dicembre 2016.

Il Comitato di Crisi si occupa della definizione e approvazione del piano di continuità operativa (pertanto anche dei relativi aggiornamenti); in sostanza, il Comitato deve assicurare la continuità operativa anche in presenza di eventi calamitosi o di gravi emergenze, e deve adoperarsi per ridurre al minimo i rischi di perdita dei dati.

Ai sensi delle "Linee Guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni", aggiornate dall'Agenzia per l'Italia Digitale nell'anno 2013, in condizioni di emergenza ICT, il Comitato assume il controllo di tutte le operazioni e assume le responsabilità sulle decisioni per affrontare l'emergenza ICT, ridurre l'impatto e soprattutto ripristinare le condizioni preesistenti.

I principali compiti del Comitato di Crisi, in condizioni di emergenza ICT sono:

- valutazione delle situazioni di emergenza ICT e dichiarazione dello stato di emergenza ICT;
- avvio delle attività di ripristino delle funzionalità informatiche e controllo del loro svolgimento;
- rapporti con l'esterno e comunicazioni ai dipendenti;
- attivazione e monitoraggio del processo di rientro dall'emergenza ICT;
- gestione di tutte le situazioni non contemplate;
- gestione dei rapporti interni e risoluzione dei conflitti di competenza;
- dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza ICT.

Di seguito si indica la composizione attuale del Comitato di Gestione della crisi, con le rispettive competenze:

Leonardo MOSTARDA - Coordinatore

Luigi TAPANELLI – Direttore Generale- Responsabile con potere decisionale sull'organizzazione

Maurizio MAURI –Responsabile della continuità operativa e delle applicazioni

Alberto GIROLAMI - Responsabile dell'Unità locale di sicurezza

Gian Luca MARUCCI –Responsabile della logistica

Gian Paolo GENTILI – Responsabile della Safety, sistemi e storage

Giampaolo RAPPI - Responsabile Rete di Ateneo

Francesco CICLOSI - Responsabile security e Sistema di Gestione Sicurezza delle Informazioni Cinfo

Luciano PASQUALINI – Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Maurizio SABBieti – Responsabile integrità e riservatezza dei dati personali e supporto legale

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio sono stati sinteticamente riportati nel paragrafo *“Andamento sulla gestione”*

INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Si ritiene utile, anche in questa occasione, ribadire che il decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5 (cd decreto semplificazioni) ha abolito l'obbligo di redazione e aggiornamento del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) e la necessità di dare comunicazione di tali aggiornamenti nella relazione accompagnatoria al bilancio. Resta tuttavia in capo ai medesimi soggetti che erano tenuti agli adempimenti ora non più necessari, l'obbligo di implementazione delle misure minime di sicurezza di cui all'art. 34 e all'allegato B) del decreto legislativo 196/2003 (cd. Codice Privacy), auspicabilmente in un'ottica di costante potenziamento delle stesse.

Per completezza di tale comunicazione, si riportano le misure che l'art. 34 del Codice Privacy continua a imporre ai titolari del trattamento dati:

- a) l'autenticazione informatica;
- b) l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- c) l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- d) l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- e) la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- f) l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- g) l'adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.

Inalterate sono anche le misure minime nel campo dei trattamenti cartacei:

- a) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati o alle unità organizzative;
- b) previsione di procedure per un'idonea custodia di atti e documenti affidati agli incaricati per lo svolgimento dei relativi compiti;
- c) previsione di procedure per la conservazione di determinati atti in archivi ad accesso selezionato e disciplina delle modalità di accesso finalizzata all'identificazione degli incaricati.

Nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016 l'Università di Camerino ha proseguito un percorso virtuoso in materia di tutela della sicurezza dei dati, già intrapreso da qualche anno. Infatti, negli ultimi anni, l'Università degli Studi di Camerino si è trovata a fronteggiare molteplici sfide in ambito ICT security, sia per adempiere ai sempre più stringenti dettami normativi per la PA italiana, sia per rispondere prontamente ai repentini cambiamenti, non solo tecnologici, che le infrastrutture dei servizi distribuiti stanno vivendo in questa epoca di transizione verso un nuovo paradigma funzionale incentrato sul cloud computing (di cui era stato dato conto nella relazione accompagnatoria al precedente bilancio d'esercizio). In tale scenario il Centro Servizi Informatici e Sistemi Informativi ha scelto di rispondere alle sollecitazioni esterne cercando di governare il cambiamento, abbandonando un vecchio approccio basato sul mero aggiornamento tecnologico e puntando direttamente sulla gestione procedurale delle problematiche di security. Si è pertanto deciso di procedere utilizzando la certificazione ISO 27001 come leva operativa che potesse portare alla ridefinizione dei processi organizzativi interni, con la finalità di pervenire a una loro erogazione a regime con regole e accorgimenti (non solo tecnici) tali da garantire, seppur in modo massimizzato ancorché quantificabile, la permanenza dei requisiti di Confidenzialità, Integrità e Disponibilità. In tale ottica, infatti, ben si innesta lo scopo ultimo dello standard ISO/IEC 27001 che è quello di "certificare" la qualità della gestione dei processi di sicurezza e non la mera qualità delle soluzioni, delle tecnologie o delle configurazioni adottate. Ereditando, in tal modo, quell'approccio tipico degli standard di qualità dei processi industriali (della famiglia ISO 9000), che sono caratterizzati dal concentrare il proprio focus non sulla qualità dello strumento, bensì sulla qualità del processo di gestione dello strumento. Operativamente parlando l'Ateneo ha individuato il proprio ambito di certificazione nell'«Erogazione di servizi di connettività,

posta elettronica, portale web, telefonia, hosting e gestionali per l'Ateneo e per la clientela che lo richiedesse». Inizialmente (settembre 2012) il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni è stato dichiarato conforme alla prima versione dello standard (ISO/IEC 27001:2005), per poi evolvere progressivamente e parallelamente allo standard stesso, atteso che recentemente (settembre 2015) il SGSI è stato dichiarato conforme all'ultima e più recente versione dello standard, ovvero la ISO/IEC 27001:2013. Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni adottato si basa su di un processo di valutazione e trattamento del rischio (di cui alla norma ISO/IEC 31000:2009 e ISO/IEC 27005:2011) organizzato, nell'ambito di un processo di miglioramento continuo, secondo un processo ciclico di gestione composto dalle macro fasi:

- DISEGNO
- IMPLEMENTAZIONE
- MONITORAGGIO E REVISIONE
- MIGLIORAMENTO CONTINUO

che riprende gli stessi concetti del modello ciclico PLAN-DO-CHECK-ACT (cosiddetto Ciclo di Deming) che veniva richiamato nella precedente versione dello standard.

Inoltre il miglioramento continuo del sistema è garantito dalla definizione di un programma triennale degli audit interni, nel corso dei quali vengono puntualmente analizzati tutti i requisiti indicati dai punti della norma, nonché da un riesame annuale dell'intero Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, nel corso del quale si raccolgono tutti gli elementi in entrata e in uscita utili a contribuire a una sua corretta valutazione con lo scopo di assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia. In tale sede sono valutate le opportunità per il miglioramento e l'esigenza di apportare cambiamenti al SGSI, ivi compresi la politica per la sicurezza delle informazioni e i suoi obiettivi.

Questo tipo di approccio è stato perseguito con continuità dall'Ateneo, nonostante gli eventi sismici dell'ottobre 2016 abbiano creato notevoli disagi sia tecnici che organizzativi nell'ambito del percorso intrapreso. Malgrado ciò è stata garantita la continuità dei servizi informatici rispettando le misure e gli standard a tutela della sicurezza dei dati, come confermato dall'esito positivo con cui si è conclusa la visita di verifica dei requisiti previsti dal SGSI che, in accordo con l'ente certificatore e nel rispetto dei termini previsti in caso di situazioni straordinarie come quella cui ha dovuto far fronte l'Ateneo, si è svolta nel mese di marzo 2017.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio viene destinato alla specifica voce "Risultato d'esercizio" del Patrimonio non vincolato d'ateneo. In sede di approvazione del Bilancio il Consiglio di Amministrazione procederà alla riclassificazione delle riserve di Patrimonio Netto.

Utile d'esercizio al 31/12/2016	Euro	2.552.267
Patrimonio non vincolato		
Risultato d'esercizio	Euro	2.552.267